Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 28 settembre 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8825 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

DAVANTI AL PLOTONE D'ESECUZIONE ALLE 8.30 TRE GUERRIGLIERI A MADRID, UNO NEL CIMITERO DI BARCELLONA E IL QUINTO A BURGOS

Fucilati i cinque antifranchisti La Spagna isolata dalle proteste

L'ILLUSIONE DI FRANCO

C'è uno scrittore spagnolo che, stupito dal «desarrollo» (decollo) economico e intellettuale della sua terra in questi anni, si sentì di paragonare la Spagna a «un treno finalmente in moto dopo una lunga sosta in una vecchia stazione». Per quindici anni, dal '60 ad oggi, cioè da quando l'economia iberica entrò in un graduale processo di riscatto dall'autarchia trascinando di conserva una vitalizzazione politica interna prima sconosciuta, quel treno sembrò davvero in moto. Oggi, con altri cinque cadaveri sui binari dell'itinerario spagnolo, la cinematica di quel movimento ritorna ai rapporti esatti del relativismo. Era la realtà economica, con le sue deduzioni sociali e politiche, a smuovere il paesaggio intorno al treno, rappresentato dalle strutture oligarchiche, che, però, restava fermo. E' un effetto che ognuno può aver provato mantenendosi immobile intorno a un panorama che si muove.

Così si comprende, ma non si giustifica, il contrasto tra una Spagna attraente e vitale e nel contempo cupa nella sua funzione repressiva e giustiziera. Franco, scegliendo il plotone d'esecuzione per i cinque antifranchisti e restituendo una vita di detenzione agli altri sei, compie il peggiore e più infelice atto politico dell'ultimo tratto della sua parabola. La spartizione tra vita e morte è una beffa salomonica che non lo ripara dalla condanna morale del mondo libero, ché altri non hanno titolo a parlare e a protestare davanti a fosse che avrebbero riempito con la stessa facilità in analoghe circostanze. Il discorso morale ci porterebbe lontani in un Paese quale la Spagna dove i ministri sono chiamati a giurare fedeltà nell'incarico davanti al Crocifisso, nel cui solo simbolo si può aprire e chiudere una vita.

E' allora il discorso della «ragion di stato» che deve essere tentato per dimostrare l'insipienza di un atto che c'imponiamo di vedere esclusivamente sotto il profilo politico. La rincorsa della diplomazia spagnola verso l'europeismo perde ogni slancio e ogni prospettiva sotto il peso dei nuovi cinque corpi che, adesso, Franco stesso innalza più alti dei Pirenei a isolare la Spagna dal corpo europeo e a riconfermarla in quell'appendice anacronistica fondata su una struttura carismatica, non più credibile e assurdamente inculcata. Franco tradisce la Spagna e il suo popolo imponendo e applicando quella legge contro il terrorismo che serve solo a creare martiri, a ispirare vendette e a contornare dei tratti foschi della rappresaglia ciò che dovrebbe apparire come un atto di giustizia contro chi ha asseritamente stroncato altre vite. Forse che una condanna a vita non è prezzo sufficientemente equo? Un misfatto non si ripara, se la giustizia ha un senso etico, con un altro misfatto. Ed è negli obblighi della civiltà che al reo si garantiscano quelle forme di difesa e quell'accertamento approfondito della verità che non s'impalcano in un rito sommario.

Il legittimismo del Caudillo trascina tutto un popolo generoso e vitale nell'assurdità dell'isolamento di cui si nutre e sembra compiacersi. Egocentrico, freddo e calcolatore, lontano dalla sintomatologia dei caratteri spagnoli, Franco rivela la fissità del suo metodo di gestione del potere, senza concedere alcun spazio all'illuminismo dell'ultima ora, senza meditare con responsabilità di statista alla Spagna senza di lui e dopo di lui. «Après moi le déluge!». Dopo di me il diluvio! E' il comportamento dell'arbitro assolutista che si sente immortale e infila, con il discutibile diritto di vita e di morte su altri, anche la via del peccato veniale di presunzione. Neppure la parola del Papa è valsa a distoglierlo dalla via dell'errore.

Non è solo tra la Spagna e l'Europa che si approfondisce un solco che temiamo potrà essere colmato unicamente dalle macerie del franchismo, ma anche tra la Spagna e la Chiesa dal momento che il viaggio di ritorno è finito e le distanze appaiono irrecuperabili. Le crepe potrebbero, adesso, allargarsi anche dentro e intorno al regime. L'«Opus Dei», che tanta influenza ha esercitato nelle sfere del potere, compie da tempo un'opera di trasformazioni dall'interno. Ed è tutto il composito mondo politico e socio-economico spagnolo che, negli ultimi tempi, ha accelerato il suo moto di rotazione intorno al treno fermo nella «vecchia stazione», dai tecnocrati con responsabilità di potere alla Lopez Bravo, ai falangisti, alla José Antonio de Rivera che, da posizioni di destra, evoluiscono a sinistra, dai sindacalisti che, partendo da sinistra, sembrano approdare a interpretazioni liberalistiche.

Franco oppone a questo intreccio l'immobilismo delle sue illusioni ponendo un'oscura ipoteca sul trapasso indolore al post-franchismo, concedendosi l'unica fantasia di passare dal «garrote» alle canne dei fucili e ridipingendo sulla terra spagnola tutta la tristezza della sua ultratrentennale paura della libertà.

Fulvio Fumis



Telefoto Ansa - Upi

Roma — La manifestazione di protesta in piazza di Spagna con varie migliaia di persone di fronte all'ambasciata iberica

Uno di essi ha affrontato il plotone intonando l'inno basco - L'ultima notte nelle celle e l'incontro con i familiari - Atteso un «colpo spettacolare» dell'Eta Trentamila in sciopero a San Sebastiano - Un corteo al grido di «assassini»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 27

Come era ormai scontato, malgrado i frenetici tentativi compiuti fino all'ultimo momento dagli avvocati difensori e gli appelli pressanti inviati da ogni angolo della terra al governo di Madrid, stamani i cinque giovani condannati a morte cui il Generalissimo Franco aveva negato la grazia, sono stati fucilati, tre nel poligono di tiro di una caserma nei pressi della capitale, uno in un cimitero di Barcellona e un altro a Burgos.

A proposito di queste esecuzioni che hanno suscitato proteste in tutto il mondo c'è da sottolineare che sono avvenute mediante fucilazione e non, come tutti si aspettavano, mediante la garrota, il mediovale strumento di morte ancora in funzione in Spagna. La fine di fronte al plotone di esecuzione è considerata dagli spagnoli più «onorevole» rispetto a quella provocata dalla garrota e il fatto che i cinque giustiziandi fossero stati tutti condannati per terrorismo sembrava assegnargli la garrota.

Fonti vicine al carcere di Carabanchel hanno spiegato la decisione di affidare al plotone di esecuzione il compito di giustiziare i condannati con il fatto che l'esecuzione a mezzo della garrota viene effettuata all'interno del carcere dove si trova il condannato mentre la fucilazione avviene in genere nel cortile di una caserma. «Garrotare» i condannati, pertanto, avrebbe potuto provocare disordini all'interno del carcere. Probabilmente però in questa decisione vi sono anche motivi di ordine psicologico, dato il carattere mediovale della garrota e l'orrore che questo strumento di morte suscita soprattutto all'estero.

I tre estremisti condannati per l'uccisione di un poliziotto a Madrid, erano stati trasferiti stamani, prima delle otto, dal carcere di Carabanchel alla caserma del genio nel villaggio di Hoyo de Manzanares, una trentina di chilometri dalla capitale. Il carcere era circondato da un centinaio di agenti della guardia civile armati di mitra al momento in cui i tre condannati uscivano per raggiungere il villaggio a bordo di cellulari scortati da decine di jeeps stracariche di poliziotti armati.

I tre condannati erano Jose Sanchez Bravo Sollas, un giovane studente di 21 anni, Jose Humberto Baena Alonso, altro studente di 23 anni e Ramon Garcia Sanz di 27 anni, l'uomo che secondo il tribunale ha materialmente sparato contro l'agente. Tutti e tre erano membri del Fronte antifascista rivoluzionario, il «Frap», un gruppo di guerriglieri urbani che si è impegnato ad uccidere «a caso» poliziotti.

Sanchez Bravo Sollas ha trascorso la sua ultima notte insieme alla moglie incinta, alla madre, ad una sorella e ad un fratello. La moglie, che è finita anche lei dentro per attività antifranchista, aveva avuto un permesso speciale dalle autorità per lasciare il carcere dove è rinchiusa, quello madrileno di Yeserias, per raggiungere il marito per il commiato definitivo. Stamani, al momento in cui sono venuti a prenderlo per portarlo via, la madre, disperata, ha gridato: «Commettete un assassinio!».

Jose Huberto Baena Alonso ha invece trascorso gran parte della notte scrivendo lettere ai suoi. Non sapeva in quel momento che i suoi familiari erano partiti con un taxi dal suo villaggio in Galizia per rivederlo. Hanno fatto in tempo e l'incontro è avvenuto tre ore prima dell'esecuzione. Il terzo terrorista, Garcia Sanz ha trascorso la notte, solo nella sua cella. La fucilazione è avvenuta alle 8.30 e tutti e tre saranno seppelliti in una fossa comune nel piccolo villaggio dove hanno concluso i loro giorni.

La fucilazione di Juan Paredes Manotas soprannominato «Txiki», un giovane di 23 anni, membro dell'E.T.A. il movimento separatista Basco, e condannato anche per l'uccisione di un poliziotto è avvenuta pressappoco alla stessa ora dei tre giovani fucilati nei pressi della capitale, in un cimitero distante due chilometri da Barcellona. All'esecuzione ha assistito anche un fratello del condannato che ha riferito che «Txiki» ha affrontato il plotone di esecuzione con un'eccezionale

Julie Flint

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa - Upi

Stoccolma — In tutta Europa si sono avute drammatiche e violente reazioni all'esecuzione dei cinque antifranchisti. Nella foto una fase degli scontri davanti all'ambasciata spagnola di Stoccolma, dove i dimostranti sono stati a stento trattenuti dalle forze dell'ordine

RAGGIUNTO UN ACCORDO A VIENNA FRA I TREDICI PAESI CHE FANNO PARTE DELL'OPEC

Aumenterà del dieci per cento il prezzo del petrolio greggio

Congelato fino al giugno '76 il rincaro - La decisione dopo un serrato dibattito fra Arabia Saudita e i «falchi» iracheni - Quasi quattordici miliardi di dollari il costo per i consumatori in 15 mesi



Telefoto Upi

Vienna — Il ministro iraniano del petrolio Amouzegar, durante una pausa della conferenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vienna, 27

Sarà aumentato del 10 per cento a partire dal primo ottobre il prezzo del petrolio; l'aumento si riterrà «congelato» sino al giugno 1976. E' quanto hanno deciso i tredici paesi esportatori e produttori di petrolio aderenti all'Opec riuscendo a raggiungere, dopo un animato e talvolta burrascoso dibattito, una formula di compromesso a metà tra la posizione del governo dell'Arabia Saudita e di quello iracheno. Dell'accordo ha dato notizia, anticipando il comunicato ufficiale della conferenza, il delegato venezuelano Valentin Hernandez Acosta.

In base ai nuovi aumenti, un barile di greggio verrà a costare un dollaro e cinque cents in più rispetto a ieri, il che riferito ai prezzi del mercato a quattro cents in più al gallone. L'aumento, che non tutti gli osservatori reputano contenuto, e che qualcuno ha già definito oltraggioso, è considerato un successo, seppure parziale, per la linea moderata assunta in sede di trattativa dal ministro per il petrolio dell'Arabia Saudita, Ahmed Zaki Yamani. Come si ricorderà, di fronte all'opposizione dei «falchi» iracheni, che avevano sollecitato un aumento superiore al quindici per cento, aveva improvvisamente abbandonato Vienna e raggiunto Londra per consultarsi con il suo governo dal quale era stato autorizzato a non andare oltre un dieci per cento di aumento da suddividere in due fasi.

Intrattenendosi con i giornalisti, al termine della seduta pomeridiana dei lavori e prima di affrontare la terza e definitiva, Yamani non ha nascosto una moderata soddisfazione per l'accordo. «Il cinque per cento, più un altro cinque per cento, fanno in totale il dieci per cento, e non già come era stato programmato, un aumento del venti per cento cui seguisse un successivo rincaro» è stato il commento dell'esponente saudita.

Unico motivo di rammarico per il rappresentante di Re Khaled è il fatto che l'Arabia Saudita avrebbe desiderato che il nuovo aumento venisse «congelato» non già per un periodo di soli nove mesi ma per tutto il 1976. Il rincaro del 15 per cento nel prezzo del greggio, così come era stato chiesto da dieci dei tredici esponenti dell'Opec, sarebbe venuto a costare per i prossimi quindici mesi, ai paesi consumatori, 22 miliardi e mezzo di dollari. Il dieci per cento concordato oggi limiterà i nuovi costi a un livello relativamente inferiore, di poco al di sotto dei 13 miliardi e ottocento milioni di dollari, contemplati nell'originaria proposta di Yamani.

Il ministro saudita aveva infatti auspicato un aumento del dieci per cento che sarebbe dovuto scattare in due fasi. Un primo rincaro del cinque per cento a partire dal primo ottobre, un secondo dello stesso ammontare a partire dal primo gennaio del 1976. Nel difendere la sua proposta Yamani aveva tenuto soprattutto presente la programmata conferenza tra paesi consumatori e produttori che alla fine dell'anno dovrebbe tenersi a Parigi.

Rooh Lewald

COMMENTO DI FORD

Peggiorerà l'inflazione

Washington, 27

Il Presidente degli Stati Uniti, Gerald Ford, si è detto profondamente rammaricato per il nuovo aumento del dieci per cento imposto dall'Opec al prezzo del petrolio e ha sostenuto che tale aumento peggiorerà l'inflazione che oggi travaglia il mondo.

«Il Congresso deve adottare un programma energetico che ci permetta di controlare le nostre scorte e fissare da soli i prezzi» ha dichiarato Ford in un comunicato rilasciato alla Casa Bianca. Se il Congresso non procederà in modo costruttivo «continueremo a perdere dollari e posti di lavoro americani a vantaggio dei paesi stranieri produttori di energia — ha detto ancora il Capo dell'esecutivo —. Spero che la decisione dell'Opec, raggiunta oggi a Vienna, possa finalmente far capire al Congresso che non possiamo continuare a essere vulnerabili e sprovvisti di una politica energetica».

«Mi rammarico molto per l'aumento del prezzo. Anche se esso riflette l'influenza moderata di alcuni paesi produttori. Anche se l'aumento non è notevole, come alcuni credevano, ciononostante avrà una significativa ripercussione e peggiorerà l'inflazione in tutto il mondo, nuocendo al fragile processo della ripresa economica. A venire colpiti in modo più duro saranno i paesi più poveri» conclude Ford.

Dal canto suo il direttore dell'Ente federale per l'energia Frank Zarb ha definito «oltraggioso» l'aumento del dieci per cento del prezzo del petrolio deciso dall'Opec. Zarb, parlando coi giornalisti alla Casa Bianca, ha criticato il Congresso per non aver varato una politica nazionale dell'energia intesa a ridurre la dipendenza degli Stati Uniti dal petrolio straniero. Riferendosi all'aumento del dieci per cento, Zarb ha detto: «Non sono sicuro se sia un aumento di prezzo dell'Opec o un aumento di prezzo del Congresso».

«Mi sembra una linea di mezzo tra coloro che non volevano niente e quanti volevano troppo», è stato invece il commento del segretario di stato Kissinger al nuovo aumento del greggio, e ha poi aggiunto: «Non è quanto volevamo ma è migliore di quello che avrebbe potuto essere».

A Londra, per contro un portavoce del governo ha detto, dopo l'annuncio del rincaro, che al governo «rincresce» tale rincaro del 10 per cento in quanto farà aumentare il deficit dei conti con l'estero della Gran Bretagna; ma ha ammesso che, a più lunga distanza il rincaro farà lievitare il valore dei giacimenti nel Mare del Nord.

(Ap - Dow Jones - Italia)

PROFONDA AMAREZZA E DEPLORAZIONE IN VATICANO

Fino all'ultimo il Papa ha invocato la clemenza

Estremo passo presso il Caudillo nella notte tra giovedì e venerdì - Condanna anche del terrorismo come metodo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 27

Il Papa, la scorsa notte, ha compiuto un estremo passo presso il Generalissimo Franco allo scopo di ottenere clemenza per i cinque condannati a morte. Rivolgendosi a numerosi gruppi di pellegrini egli stesso ha parlato di questa sua iniziativa nei riguardi «di chi di dovere». E' stata la Radio vaticana a dichiarare esplicitamente che il Papa aveva rivolto un ultimo «appello personale» a Franco.

Paolo VI ha espresso «profonda amarezza e vibrata deplorazione» per le esecuzioni capitali condannando nel contempo gli atti di violenza contro l'ordine costituito. Per dare maggior forza alla sua richiesta ha sottolineato che la esecuzione capitale dei cinque giovani avrebbe assunto un ben triste significato alla vigilia della canonizzazione di un religioso spagnolo, Giovanni Macias, che salirà domani all'onore degli altari.

Il Papa ha detto: «Non possiamo terminare questo nostro paterno colloquio senza confidarvi l'accoramento che proviamo quest'oggi per la drammatica notizia che ci è giunta della avvenuta esecuzione stamattina delle persone condannate a morte in Spagna». Rifacendosi a quanto ebbe a dichiarare domenica scorsa, il Papa ha detto: «Noi rinnoviamo la ferma deplorazione per la serie di attentati terroristici che hanno funestato quella nobilissima e a noi sempre cara nazione e per l'ardire di quanti direttamente o indirettamente si rendono responsabili di una tale attività, considerata a torto quale legittimo strumento di lotta politica. Ma a questa condanna dobbiamo anche far seguire una vibrata condanna ad una repressione tanto dura che ha ignorato gli appelli che si sono levati contro quelle esecuzioni e dobbiamo altresì ricordare che anche noi abbiamo per tre volte chiesto clemenza».

«Proprio stanotte — ha proseguito — dopo aver appreso la notizia della conferma delle con-

A. Paglialunga

Continua in 2.a pagina

In seconda pagina

Le reazioni in Italia e in Europa

LA SITUAZIONE

Il governo e tutte le forze politiche e sindacali hanno reagito con sdegno alla decisione del governo franchista di fucilare i cinque giovani patrioti baschi: socialisti e comunisti hanno chiesto che l'ambasciatore italiano a Madrid venga ritirato per isolare la dittatura di Franco. Una manifestazione contro il «caudillo» si è svolta nella capitale.

Le cinque esecuzioni in Spagna hanno provocato violente reazioni in tutta Europa. Manifestazioni si sono svolte in tutte le capitali, in qualche caso con tafferugli ed attacchi alle ambasciate spagnole. Alcuni ambasciatori a Madrid sono stati ritirati per «consultazioni». I fatti più gravi sono però avvenuti a Lisbona dove le forze dell'ordine hanno lasciato che la sede diplomatica fosse attaccata.

Dal Vaticano si è appreso che il Papa ha tentato fino all'ultimo per ottenere da Franco la clemenza per i condannati. Paolo VI non ha mancato di esternare il suo sconforto per l'inutilità dei passi compiuti e ha nel contempo condannato anche gli atti terroristici che provocano la reazione di sangue.

Spostarsi e comunicare nel nostro paese sarà difficilissimo in questi giorni: i treni sono fermi da ieri fino a lunedì sera, gli aerei volano a singhiozzo, poste e telegrafi saranno bloccati lunedì e martedì. Sono previsti inoltre scioperi degli statali, dei lavoratori dei monopoli di stato e dei vigili urbani.

VIAGGI DIFFICILI PER GLI SCIOPERI NEL SETTORE TRASPORTI

Solo con l'automobile la sicurezza di arrivare

Oggi e domani le astensioni dei ferrovieri - I piloti proseguono nell'azione ad «aquila selvaggia» - Per 48 ore bloccate le poste

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Ha inizio stasera un periodo difficile per chiunque voglia viaggiare in treno o intenda comunicare attraverso le poste e i telefoni. Dalle 21 di stasera prende il via infatti una serie di scioperi a «scacchiera» che coinvolgerà l'intera rete ferroviaria nazionale fino alle 21 di lunedì 29 settembre, mentre da lunedì saranno in sciopero per 48 ore i lavoratori postelegrafonici. Per chiunque voglia spostarsi quindi l'unico mezzo che dia la certezza di arrivare a destinazione resta l'automobile, essendoci anche nel campo del trasporto aereo grosse difficoltà a causa degli scioperi ad «aquila selvaggia» indetti dall'Anpac, l'associazione autonoma dei piloti. Nel settore del pubblico impiego comunque oltre agli scioperi che riguardano i ferrovieri e i postelegrafonici, bisogna aggiungere l'astensione dal lavoro dei dipendenti dei monopoli di Stato (circa 17 mila addetti), prevista per il primo ottobre; ma esaminiamo il quadro delle agitazioni.

Ferrovieri — Il personale addetto alla circolazione dei treni si asterrà dal lavoro dalle ore 21 di stasera 27 settembre alle 21 di domani 28 settembre nei compartimenti di Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma Napoli, Reggio Calabria e Palermo. Negli altri compartimenti invece, Trieste, Verona, Venezia, Bologna, Ancona, Bari e Cagliari, lo sciopero del personale addetto alla circolazione dei treni avverrà dalle 21 di domenica 28 alle 21 di lunedì 29 settembre. Lunedì invece di asterranno anche i ferrovieri degli impianti fissi di tutto l'Italia; infine dalle 21 di martedì 7 ottobre alle 21 di mercoledì un altro sciopero interesserà contemporaneamente tutta la categoria e quindi i treni non circoleranno su tutta la rete. Altro sciopero nel settore ferroviario è quello proclamato dai Cub, comitati unitari di base dei compartimenti di Roma e Napoli per la durata di 48 ore (dalle 21 di lunedì alle 21 di mercoledì).

Postelegrafonici — I lavoratori postelegrafonici saranno in sciopero per 48 ore a partire da lunedì 29. Alla protesta non aderisce il sindacato autonomo postelegrafonici della Confail, dichiarando di dissentire dalla politica confederale.

Monopoli di Stato — Circa 17 mila addetti si asterranno dal lavoro per 24 ore il primo ottobre.

STATALI — Venerdì 3 ottobre sciopereranno 260 mila sta-

G. L.

Continua in 2.a pagina

ESECRAZIONE DEI PARTITI PER LE FUCILAZIONI DEI CINQUE GUERRIGLIERI

La condanna del governo Manifestazioni nelle città

Non sono serviti a nulla i pressanti interventi a favore della grazia - PCI e PSI chiedono il ritiro dell'ambasciatore a Madrid - Episodi di violenza a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Le esecuzioni dei cinque giovani spagnoli condannati dal tribunale di Franco sono state al centro dei commenti di tutte le forze politiche e sindacali. Il governo italiano ha condannato — con un comunicato della Farnesina — l'accaduto. «Di fronte alla grave notizia — afferma la nota del nostro ministero degli esteri — il governo, sicuro di interpretare il sentimento della grande maggioranza del popolo italiano, sente il dovere di condannare nel modo più fermo un atto che, infrangendo ogni considerazione umanitaria, offende profondamente la coscienza di ogni paese civile».

La nota prosegue ricordando che il governo italiano ha svolto presso quello spagnolo ripetuti e pressanti interventi, l'ultimo dei quali nella serata di ieri, a favore della grazia sia a nome proprio, sia, nell'esercizio della presidenza comunitaria, a nome dei nove governi della CEE.

Reazioni si sono anche avute da parte degli organi dirigenti dei vari partiti. Il segretario della DC on. Zaccagnini ha espresso «la sdegnata protesta della DC, ispirata al rispetto sacro del valore della vita umana, fondamento della negazione di legittimità morale e civile alla pena di morte». L'on. Zaccagnini è attualmente impegnato a Venezia nei lavori di un convegno promosso dalla regione veneta sul tema «Ideale di giustizia della resistenza e la sua attuazione nello stato democratico». Socialisti e comunisti hanno chiesto l'isolamento della Spagna e il ritiro del nostro ambasciatore a Madrid.

«Il regime franchista si è macchiato di un nuovo orrendo crimine» è il commento dei comunisti, diffuso con una nota della segreteria del partito. «I comunisti italiani, che sono stati nelle prime file nel grande movimento di popolo che ha unito tutte le forze democratiche nella condanna del regime franchista spagnolo, inchinano le loro bandiere innanzi al sacrificio di queste altre vittime della dittatura franchista». «L'orrore per l'uccisione dei cinque giovani spagnoli — prosegue la nota — deve trasformarsi in un isolamento totale del regime fascista e in un possente moto unitario di solidarietà con tutte le forze democratiche e antifranchiste spagnole.

Numerosi i commenti dei socialisti. L'on. Paolo Vittorelli, membro della direzione, nell'esprimere lo sdegno dei socialisti italiani, ha chiesto alcune iniziative «precise e concrete al governo italiano». «Il governo italiano non può limitarsi ai generosi passi diplomatici già compiuti, ma deve compiere un nuovo atto visibile e comprensibile: richiamare a Roma il capo della nostra missione diplomatica a Madrid e lasciare la sede vacante fino a quando non si saranno profilate garanzie che qualcosa stia cambiando in Spagna. Se non si facesse nulla, non solo si incoraggerebbero i successori di Franco a comportarsi nello stesso modo, ma si legittimerebbe l'uso della violenza liberticida in qualunque paese essa sia praticata».

Bignardi ha affermato che «la pena di morte non è accettabile in una visione liberale del mondo e della società. Non sono in grado di esprimermi sulla colpevolezza dei cinque spagnoli fucilati, tre dei quali appartenenti a gruppi di guerriglia urbana, il cui scopo pare fosse l'uccisione a caso di poliziotti, ma la colpevolezza, anche provata, non giustifica la pena di morte».

Manifestazioni antifranchiste si sono svolte nelle principali città. Numerosi incidenti hanno costellato l'ultima parte della manifestazione degli extra-parlamentari di sinistra svoltasi questa sera a Roma. Un gruppo di dimostranti ha sferrato un assalto all'ufficio del lavoro spagnolo lanciando alcune bottiglie «Molotov» e spostandosi poi in piazza Fontanella Borghese a pochi metri dalla sede dell'ambasciata spagnola presso il Quirinale. Una Volkswagen è stata data alle fiamme. Le forze dell'ordine hanno respinto il gruppo con lanci di lacrimogeni.

Un altro gruppo si è recato in via del Grottino intorno alle 21 e ha infranto le vetrine pubblicitarie del giornale «Il Globo». Il fatto più grave è avvenuto intorno alle 21.15 di fronte al cinema «Metropolitan», dove alcuni giovani hanno lanciato delle bottiglie «Molotov» contro diversi negozi. Il principio d'incendio ha colpito un negozio d'abbigliamento e uno di radio.

A Milano alla sede del consolato spagnolo, dove da ieri sera si erano dati appuntamento gruppi di giovani per protestare contro la dittatura franchista e le esecuzioni dei cinque giovani oppositori del regime, la polizia ha effettuato alcune cariche facendo ricorso al lancio di candelotti lacrimogeni.

A Genova circa 500 persone, per lo più giovani aderenti a movimenti estremisti di sinistra, hanno dato vita nel tardo pomeriggio di oggi a una manifestazione di protesta contro le condanne di Spagna. I manifestanti hanno marciato in corteo dalla zona di Caricamento fino a piazza della Vittoria, dove si è poi svolto un comizio. Lungo le strade del centro cittadino — che è rimasto per qualche tempo bloccato — i manifestanti hanno scandito a gran voce slogans antifranchisti.

R. R.

Le reazioni in Europa

Lisbona, 27

In tutta Europa le cinque fucilazioni avvenute stamane all'alba in Spagna hanno suscitato emozione, indignazione, sgomento, deplorazione, riflettendosi in violente dimostrazioni popolari e prese di posizione di personalità politiche e organizzazioni professionali.

Le più gravi reazioni si sono avute proprio nel vicino Portogallo. Militanti di sinistra hanno distrutto e dato alle fiamme quanto hanno trovato nelle prime ore di oggi all'interno dell'ambasciata e del consolato di Spagna per protestare contro le previste esecuzioni di cinque terroristi politici condannati a morte dai tribunali del regime franchista. Di fronte a migliaia di persone che li esortavano al grido di «Franco assassino» decine di giovani hanno gettato in strada dalle finestre del consolato giornali, documenti, mobilia e infissi che poi hanno dato alle fiamme. Soldati e vigili del fuoco hanno assistito senza intervenire.

In conseguenza di questi fatti il governo spagnolo ha deciso di ritirare la propria rappresentanza diplomatica in Portogallo, l'ambasciatore spagnolo Antonio Poch e tutto il personale della sua ambasciata partirebbero in aereo per Madrid questa sera. Nell'ambasciata a Lisbona resterebbe una sola persona, in qualità di incaricato d'affari.

Da parte loro l'Olanda, la Norvegia e le due Germanie hanno richiamato in patria «per consultazioni» i rispettivi ambasciatori a Madrid. A Londra, il Foreign Office ha espresso «profondo rammarico» per le esecuzioni, rivelando che il ministro degli esteri James Callaghan aveva compiuto un passo agli inizi della settimana presso il collega spagnolo. Centinaia di manifestanti si sono scontrati questa sera con la polizia nell'elegante «Belgrave Square» di Londra mentre sfilavano nei pressi della stazione di Charins Cross per protestare contro il governo di Franco. Un gruppo di persone ha tentato di superare invano i cordoni di polizia per raggiungere l'ambasciata spagnola.

Ad Utrecht, in Olanda, il primo ministro olandese Joop Den Uyl, ha preso parte insieme a migliaia di persone a una manifestazione svoltasi nella piazza della cattedrale per condannare l'esecuzione dei cinque antifranchisti spagnoli. Alla manifestazione hanno preso parte tutti i ministri che si trovavano oggi in Olanda, nonché esponenti dell'opposizione e personalità ecclesiastiche.

A Copenaghen la folla ha preso a sassate l'ambasciata spagnola mandando in frantumi quasi tutte le vetrate del palazzo mentre un gruppo di persone ha fatto altrettanto per la residenza dell'ambasciatore Juan Manuel Castro Rial Y Canosa. Contro la sede del turismo spagnolo è stata lanciata una bomba incendiaria, lievi i danni provocati dall'ordigno. Il primo ministro danese Anker Joergensen ha definito «tragiche» le esecuzioni mentre diversi ambienti del mondo politico e sindacale hanno sollecitato il richiamo in patria dell'ambasciatore danese a Madrid.

A Vienna diverse decine dei manifestanti che assediavano l'ambasciata di Spagna sono riusciti a penetrare in un corridoio all'interno dell'edificio, ma ne sono stati ben presto scacciati dall'energico intervento dei poliziotti con i cani.

In Francia, le reazioni di ogni parte politica sono state veementi, mentre la radio governativa, annullando il consueto programma di musica leggera, ha diffuso il requiem di Mozart subito dopo l'annuncio delle fucilazioni.

Durante la notte, prima dell'annuncio delle esecuzioni, in varie città si erano svolte dimostrazioni di protesta che avevano provocato l'intervento della polizia. A Parigi, circa duemila manifestanti di sinistra si erano radunati di fronte all'ambasciata spagnola ed erano stati dispersi all'alba dalle forze dell'ordine con una massiccia carica e gas lacrimogeni.

A Ginevra, la commissione internazionale dei giuristi ha deplorato la procedura sommaria seguita per il processo dei cinque giovani fucilati, osservando che ai condannati era stato negato il diritto a una difesa adeguata e all'appello. «Non crediamo — dice una dichiarazione — che la violenza possa essere domata rinunciando ai principi della legge. Ciò, piuttosto, può portare a una ulteriore escalation della vilenza».

A Mosca l'agenzia ufficiale di informazione sovietica «Tass» parla dei cinque giustiziati come di giovani eroi della lotta contro il fascismo. Si tratta della prima reazione ufficiale di Mosca alle esecuzioni di stamane. La «Tass» riassume molto succintamente una panoramica delle manifestazioni di protesta in tutto il mondo contro le esecuzioni.

Infine si è appreso questa sera che a Baiona (Francia) il partito nazionalista basco ha indetto in tutta la regione basca uno sciopero generale per il 29 e 30 settembre. In un comunicato distribuito in questa città al confine tra la Spagna e la Francia si rende noto che lo sciopero costituirà la risposta delle popolazioni basche «all'assassinio di giovani patrioti baschi e antifranchisti».

RITORSIONE ALLE CINQUE ESECUZIONI

Rapporti congelati tra Spagna e CEE?

Una decisione in merito sarà presa mercoledì «Emozione e deplorazione» espresse da Ortoli

Bruxelles, 27

L'esecuzione dei cinque militanti antifascisti in Spagna è stata appresa con viva emozione negli ambienti della Comunità europea. Di «profonda emozione» parla una dichiarazione ufficiale del presidente Ortoli diffusa oggi a Bruxelles a nome di tutta la commissione Cee. La dichiarazione «deplora che il governo spagnolo non sia stato sensibile ai numerosi appelli che gli sono stati indirizzati e al passo pressante effettuato dai nove stati membri e dalla commissione della Comunità economica europea in nome dei principi di giustizia e umanità ai quali si richiamano le democrazie europee».

Si apprende, intanto, che la commissione terrà un dibattito nella riunione di mercoledì prossimo sulla risoluzione approvata mercoledì scorso dal Parlamento europeo su proposta del gruppo socialista e nella quale si invitano gli organismi comunitari «a congelare le relazioni esistenti» fra la Cee e la Spagna fino a quando «la libertà e la democrazia non saranno state ristabilite in quel paese». Il consiglio dei ministri esaminerà questa risoluzione nella riunione che terrà a Lussemburgo il 6 ottobre prossimo.

Negli ambienti comunitari si rileva che l'insensibilità dimostrata dal franchismo di fronte agli appelli di tutto il mondo civile rafforza la posizione di quei paesi come l'Olanda, la Danimarca e la Gran Bretagna che da tempo hanno manifestato la loro ripugnanza a stringere o anche solo a mantenere legami commerciali tra la comunità e la Spagna. Si ritiene che il richiamo in patria dell'ambasciatore dell'Aja a Madrid prelude a un'offensiva che gli olandesi porteranno avanti anche in sede comunitaria e alla quale nessuno dei nove paesi membri mostra attualmente di essere contrario.

I rapporti tra Cee e il governo di Madrid non sono mai stati caratterizzati da eccessivo entusiasmo. Le due parti hanno concluso nel giugno del 1970 un accordo commerciale, entrato in vigore nell'ottobre dell'anno prossimo, ma la Cee ha sempre lasciato cadere nel vuoto la richiesta spagnola di concludere un accordo di associazione, in vista dell'adesione alla Comunità presentata per ben due volte nel 1962 e nel 1964.

L'accordo in vigore copre un periodo di sei anni, nel corso del quale le parti si accordano reciprocamente sulle riduzioni tariffarie, limitate a una serie di prodotti.

Finora le trattative sono state rallentate da motivi politici e soprattutto commerciali (questi ultimi avanzati in particolare dall'Italia). Gli avvenimenti di questi giorni rendono molto probabile il conglobamento degli attuali rapporti e la sospensione delle trattative in corso per il loro ampliamento. Nella storia della Cee si ha un solo precedente del genere: il congelamento dell'accordo di associazione con la Grecia dopo il colpo di stato dei colonnelli.

(Ansa)

Interrogazione PLI su un'impiccagione in Ucraina

Roma, 27

Il vicepresidente del gruppo liberale della Camera, on. Sam Quilleri, ha rivolto un'interrogazione al ministro delle poste per sapere «per quali ragioni la TV e la Radio di stato non abbiano dato notizia dell'avvenuta impiccagione in Ucraina di un sacerdote reo soltanto di aver svolto attività religiosa, cioé di aver celebrato la Messa e somministrato i sacramenti. Poiché anche in occasione di altre esecuzioni capitali avvenute nell'Unione Sovietica per reati vari che vanno dall'attentato alla sicurezza dello stato, al furto di generi alimentari, gli organi di informazione statale hanno preferito il silenzio», Quilleri chiede al ministro delle poste di sapere «se ciò risponde ai criteri della riforma della RAI-TV che è stata fatta in nome dell'obiettività e della completezza dell'informazione».

E' giunta inoltre notizia dall'URSS che l'intellettuale dissidente sovietico Vladimir Osipov, di 37 anni, che pubblicava la rivista clandestina «Veche», è stato condannato ieri a otto anni di internamento in un campo di lavoro sotto l'accusa di attività antisovietiche. Lo hanno reso noto ieri sera a Mosca fonti degli ambienti dissidenti sovietici.

Il processo ha avuto luogo nella città di Vladimir, a duecento chilometri ad Est di Mosca. Le udienze si sono svolte senza che vi potessero assistere giornalisti occidentali e amici dello stesso Osipov. Questi era stato accusato in base all'articolo 70 del codice penale sovietico per aver inviato all'estero copie della rivista «Veche», per aver permesso che suoi articoli fossero stampati in pubblicazioni di emigrati russi all'estero e per avere anche ricevuto denaro da una di queste organizzazioni di emigrati russi nella Germania Ovest. *(Italia - Ansa)*

UCCISO UN TEDESCO al confine spagnolo

Madrid, 27

Un portavoce dell'ambasciata tedesco-occidentale ha reso noto che un giovane tedesco è stato ucciso a bordo della sua auto dopo essere entrato illegalmente in Spagna dalla Francia, al posto di confine di Portbou, ignorando le intimazioni di alt. L'ucciso è stato identificato per Josef Waldemar Franken, 27 anni, di Monaco. L'ambasciatore tedesco Georg van Lilienfeld ha presentato una protesta al ministero degli esteri spagnolo.

Secondo il portavoce, funzionari del posto di confine spiegato che il Franken era entrato in territorio spagnolo ad alta velocità, ignorando i segnali di arresto. Era stato quindi avvertito un posto della guardia civile a tre chilometri di distanza, ma Franken aveva ignorato anche le intimazioni delle guardie, sicché queste, secondo i funzionari, gli hanno sparato uccidendolo. *(Ap)*

RIVELATI SCONCERTANTI RETROSCENA DELLE TRATTATIVE FRA ITALIA E JUGOSLAVIA

Santin era l'ultimo ostacolo alla liquidazione della Zona B

Non solo di copertura ma anche di sblocco l'azione del Vaticano in questo «giallo diplomatico» Si discusse fra ambasciatori sul «prelato da licenziare» - L'esilio del Vescovo comincia in Curia

Sul quotidiano «Il Resto del Carlino» di Bologna, viene pubblicato oggi il seguente articolo a firma di Luigi Romersa, il giornalista che in questi giorni si è occupato a fondo dei problemi della Zona B con particolare riguardo alle trattative segrete che si sono svolte fra Roma e Belgrado.

L'operazione «cessione Zona B» alla Jugoslavia, a mano a mano che se ne conoscono i particolari, destinati, nell'intenzione dei protagonisti, a rimanere gelosamente segreti, è una di quelle storie che, per l'accavallarsi degli avvenimenti e per l'intreccio dei personaggi si potrebbe definire un giallo diplomatico.

Maturata e conclusa in tre sedi diverse, Roma, Belgrado e Città del Vaticano, con l'appendice dell'ambasciata italiana presso la Santa Sede, che servì spesso da discreto punto d'incontro dei vari negoziatori, specie nella fase finale delle trattative, la vicenda rivela risvolti e ombre sempre più inspiegabili e sconcertanti. Ieri sera, il telegiornale in lingua slava di radio Capodistria, nel ribadire che l'accordo costituisce la felice conclusione di una vertenza più che inutile, assurda, di cui i primi a beneficiarne saranno sicuramente i triestini, a sostegno di tale tesi ha mostrato, sul video, il contenuto di un articolo apparso nel settimanale locale «Meridiano di Trieste», dal titolo «Il negoziato in Vaticano». Era una maniera come un'altra per indicare l'unanimità dei consensi, compresi quelli della diplomazia ecclesiastica.

Voci in proposito ne sono corse tante e tali voci hanno dato luogo a una sola domanda: «Quale fu, nell'accaduto, il vero ruolo della Santa Sede?».

Oggi, sulla scorta d'elementi filtrati e controllati, sono in grado di indicare i vari fili della trama e di definire l'intervento del Vaticano, non soltanto azione di copertura ma anche di sblocco per aver eliminato, in extremis, un ostacolo contro il quale i negoziatori segreti, italiano e jugoslavo, avrebbero cozzato inutilmente. L'allora Vescovo di Trieste e Capodistria, Monsignor Antonio Santin, personaggio decisamente inviso alle autorità di Belgrado, a causa della fierezza del suo carattere e perché mai, nell'esercizio della sua missione pastorale, nascose i propri sentimenti d'italianità.

Procediamo con ordine. Per prima cosa, due parole sul settimanale «Meridiano di Trieste» il quale, da circa due anni, in previsione di quanto è maturato in questi giorni, per tener viva l'attesa, annunciò, in tempi naturalmente diversi, che il Capo della diocesi triestina, e della gemella di Capodistria, aveva ormai i giorni contati.

«Meridiano» è una strana pubblicazione, con l'etichetta democristiana di sinistra, particolarmente morotea, verso la quale confluiscono simpatie e apporti, più o meno mascherati, socialdemocratici e sloveni. Come responsabile, figura Luciano Ceschia, segretario della PNSI, ma chi lo dirige di fatto è Guido Botteri, ex segretario provinciale, ufficialmente direttore dell'edizione triestina del Giornale radio e fondatore di una cooperativa di colleghi proprietaria del settimanale. Saranno casi, sicuramente senza alcun collegamento con l'indirizzo politico del periodico, ma Botteri è marito della nipote del noto diplomatico jugoslavo Mandic e Ceschia, profugo di Fiume, ha una sorella sposata a un maggiore dell'Armata di Tito. Secondo voci che corrono a Trieste, il «Meridiano» che, come tutte le pubblicazioni periodiche deve affrontare notevoli difficoltà di bilancio, sarebbe nella manica delle autorità locali, e, in particolare, riceverebbe dalla Regione, un contributo che s'aggira intorno ai 70 milioni.

Un fatto certo è che nella diffusione delle notizie roventi, relative ai fatti più sconcertanti della Diocesi che brucia, come in effetti viene definita la circoscrizione ecclesiastica triestina, il «Meridiano» ha superato qualsiasi concorrente, precedendo addirittura l'«Osservatore Romano» che, in materia, potrebbe essere considerato una specie di Gazzetta Ufficiale. Ma torniamo alla storia principale, cioè alle battute conclusive dell'accordo e alla cosiddetta copertura vaticana la quale è uno dei tanti aspetti dell'«Ostpolitik» di cui è artefice monsignor Casaroli, il Willy Brandt della Santa Sede.

Nell'estate scorsa, quando ormai le trattative fra Roma e Belgrado si potevano considerare concluse, salvo l'ostacolo rappresentato dall'esistenza, a Trieste, di un personaggio incomodo come il Vescovo Santin, nella sede diplomatica italiana presso i Palazzi Apostolici, ci fu una riunione a livello d'ambasciatori, alla quale parteciparono i capi missione, accreditati rispettivamente in Vaticano, nell'Urbe e nella capitale jugoslava, assistiti da un piccolo gruppo d'esperti. In quella circostanza, in particolare, fu discussa a fondo la questione del «prelato da licenziare», dopo di che gli ambasciatori italiano e jugoslavo presso la Santa Sede, si recarono al di là del Portone di Bronzo per un colloquio informativo con il Cardinale Villot, Segretario di Stato di Sua Santità. Chi concluse la trama, però, di questa sottile operazione, fu Monsignor Casaroli, il quale per due volte volò a Belgrado dove le sue conversazioni in alto loco furono l'amen della vicenda. La liquidazione di Monsignor Santin fu la Caporetto della lunga battaglia combattuta per anni su un fronte, pieno di sorprese e di imprevisti. Nei confronti del prelato istriano, con le varianti del caso, venne ricalcata la procedura messa in atto con successo a Budapest, quando fu tolto di scena il Cardinale Mindzenty, primate d'Ungheria.

A questo punto, rimaneva soltanto un dettaglio; l'annuncio ufficiale delle «dimissioni» di Santin, che in realtà furono una vera e propria destituzione, decisa e comunicata all'interessato, quasi ottantenne, in forma, se non proprio brutale, quanto meno irriverente. Una ventina di giorni prima che la Santa Sede si pronunciasse, messo in allarme da voci e avvertimenti, giunti da più parti, allo scopo di conoscere la verità, il Vescovo di Trieste e di Capodistria si recò a Roma e dal Cardinale Baggio, prefetto della Congregazione dei Vescovi, seppe, senza più reticenze, che il problema della sua successione era stato risolto con la nomina di Monsignor Cocolin, arcivescovo di Gorizia, a titolare delle due diocesi che sarebbero rimaste vacanti.

«E per Gorizia — domandò Santin — come farete?».

«Continuerà ad amministrarla Monsignor Cocolin — rispose il porporato —. Nel frattempo, fino all'annuncio ufficiale, lei provvederà ad amministrare Trieste...».

L'ubbidienza di Santin fu immediata. Il Cardinale Baggio gli comunicò, inoltre, che tutto questo costituiva materia di segreto fino al 4 luglio. Quanto lo fosse in realtà è difficile dirlo, giacché nel bel mezzo della vicenda si verificarono due clamorose fughe di notizie, una delle quali, provocata ad arte, servì ad accelerare l'esecuzione dello «sfratto». Chi, caso strano, se ne fece veicolo, per l'opinione pubblica triestina, fu il «Meridiano» il quale, circostanza ancora più strana, con il suo atteggiamento di giornale super informato, favorì senza dubbio i piani di Belgrado. Ma c'è dell'altro, il cui contenuto dimostra quanto l'operazione «dimissioni» fosse stata preparata all'insegna del sotterfugio e del compromesso politico. Mentre infatti il Prefetto della Congregazione dei Vescovi aveva annunciato a Monsignor Santin che il suo successore avrebbe conservato la carica di Vescovo di Trieste e di Capodistria, in realtà, all'insaputa di tutti, Monsignor Cocolin era stato nominato, per disposizione superiore «amministratore apostolico della diocesi di Trieste e delle parrocchie di Muggia e Santa Barbara», due località entrambe in Zona A, soltanto canonicamente, dipendenti dalla diocesi istriana in Zona B. Era la rottura, abilmente studiata e sottilmente messa in atto, dell'ultimo filo che univa Trieste a Capodistria, cioè la Zona A, alla Zona B.

Quando il «Meridiano», il 26 giugno scorso annunciò che l'«Osservatore Romano» di lì a poco avrebbe pubblicizzato lo scambio delle consegne fra i due prelati, a Roma, sconcertate per l'accaduto, le autorità ecclesiastiche decisero di accelerare i tempi e lo fecero con una procedura oltre che inqualificabile, di completa trascuratezza di qualsiasi tradizione. Il giorno successivo, infatti, il telefono squillò a lungo nello studio del Vescovo di Trieste, intento, come d'abitudine, al suo lavoro. La chiamata veniva da Roma. All'apparecchio era un pretino, senza cariche specifiche, il quale disse al prelato «Ho l'incarico, Eccellenza, di comunicarle che da domani a mezzogiorno, cessando il segreto, sarà data la notizia ufficiale delle sue dimissioni». Non aggiunse altro. Stranamente, il Cardinale Baggio, capo della Congregazione, era assente, né si trovava in sede il suo vicario.

Il giorno 28 giugno, alle 12, Monsignor Santin, riunì presso la Curia gli esponenti del clero locale e, secondo quanto gli era stato riferito dal Prefetto della Congregazione a Roma, disse: «Da questo momento, è cessata la mia giurisdizione da Vescovo di Trieste e di Capodistria; con la medesima qualifica, mi sostituirà Monsignor Cocolin. Nel frattempo, sarò amministratore apostolico delle due Diocesi...».

Tre ore dopo, attraverso un comunicato ANSA seppe però la verità a proposito del vero ruolo attribuito al suo successore che avveniva non vescovo ma amministratore apostolico di Trieste della parrocchia di Muggia e di quella di Santa Barbara, un villaggetto di 300 anime. Una specie di beffa. Per la prima volta, in aggiunta, la Santa Sede, nel suo comunicato ufficiale aveva omesso di parlare di Zona A, cosa che invece faceva ogni qualcolta menzionava parrocchie al di qua della linea di demarcazione. L'allineamento con i desideri di Belgrado era perciò completo.

Il 13 e il 20 luglio scorsi, prima nella Cattedrale di San Giusto, poi nella chiesa di Rozano, davanti a una folla in lacrime, il presule, che dal 1938 era vescovo di Trieste, con una indimenticabile cerimonia religiosa, presieduta dai suoi fedeli italiani e sloveni.

Via Santin, tutto filò liscio fino in fondo. Gli ultimi dettagli dell'accordo, costituiti da una serie di clausole aggiuntive, vennero perfezionati nell'agosto scorso, durante una riunione, segretissima, nell'ambasciata di Roma presso la Santa Sede, alla quale parteciparono gli ambasciatori italiano e jugoslavo accreditati in Vaticano. Monsignor Cocolin fu l'ultimo dei candidati presceliti dalla Segreteria di Stato, giacché altri prelati italiani, interpellati prima di lui, si rifiutarono di sostituire Monsignor Santin. Comunque, Belgrado si dichiarò soddisfatta e lo dimostrò, anzi, con un gesto, approvato dalle alte autorità ecclesiastiche, che costituisce l'ultimo affronto al vecchio e inflessibile prelato.

L'altro giorno, infatti, per la prima volta dopo trent'anni, l'ambasciatore di Belgrado presso la Santa Sede, accompagnato dal console jugoslavo a Trieste, si è recato in Curia, dove, come ospite temporaneo e tollerato, vive ancora Monsignor Santin, per rendere visita al nuovo capo religioso della città, declassato, dai suoi superiori, ad amministratore apostolico, e privato della diocesi di Capodistria.

Mentre l'auto dei visitatori, stranamente senza l'insegna del Corpo Diplomatico, ma con una targa anonima di Gorizia, su cui spiccava una fiammante stella rossa, s'arrestava davanti al portone della sede vescovile, il Mindzenty triestino, come ultima protesta, si rifugiava nella stanza più remota dell'appartamento, divenuto, ormai, la prima tappa del suo esilio.

INDAGINI A ROMA SU UNA VICENDA TINTA DI GIALLO

È SCOMPARSO IL PADRE DI FRANCISCI: RAPITO?

Trovata la sua vettura con un vetro in frantumi - Il figlio Claudio sequestrato il 18 scorso era stato rilasciato soltanto tre giorni fa

Roma, 27

Carlo Francisci, il padre di Claudio, il giovane rapito il 18 scorso, e rilasciato tre giorni fa sarebbe stato rapito. Una telefonata anonima ad un quotidiano del mattino ha riferito che Carlo Francisci era stato rapito e che la sua macchina, una «BMW», era stata lasciata in via Città di Castello, una strada nei pressi di via Flaminia. I carabinieri, avvertiti del fatto, si sono recati sul posto ed effettivamente hanno trovato la «BMW» di Carlo Francisci parcheggiata nel posto indicato dalla telefonata anonima con un vetro del finestrino rotto.

Si sono appresi successivamente altri particolari sul probabile rapimento di Carlo Francisci. La «BMW» del costruttore, una cilindrata 3000 blu metallizzato targata Roma P 23867, è stata segnalata a una pattuglia di carabinieri oggi pomeriggio verso le 16 da un ragazzino che a suo dire l'aveva notata fin dalla mattina. La macchina aveva il vetro dello sportello accanto al posto di guida frantumato e i vetri sparsi all'interno, era senza chiavi e il bloccasterzo innestato.

La «BMW», in seguito ai primi accertamenti, risulta intestata al costruttore Carlo Francisci, e ora si trova al nucleo investigativo in via dei Gracchi per altri rilievi. Sono in corso indagini della polizia e dei carabinieri per chiarire la strana storia. Sembra infatti che da stamane i carabinieri abbiano cercato invano di mettersi in contatto con Carlo e Claudio Francisci. Sia l'avvocato del costruttore che i famigliari dei due Francisci hanno fornito risposte molto vaghe sui movimenti dei due uomini i quali risultano fino a questo momento irreperibili.

(Ansa)

VENTIMIGLIA: TRUFFA di un gioielliere

Ventimiglia, 27

Grossa truffa a Ventimiglia: un gioielliere francese di 24 anni, Jacques Crouzel, che gestiva un negozio di preziosi nel centro della cittadina di confine, è sparito con un «buco» di oltre duecento milioni nei confronti dei diversi fornitori dai quali aveva acquistato i gioielli con effetti cambiari che non ha ovviamente pagato.

Sulla vicenda sta indagando, nella massima riservatezza, la polizia di Ventimiglia, che ha ricevuto la denuncia di diversi fornitori che lamentano la truffa per varie decine di milioni.

L'aspetto più sconcertante della vicenda sarebbe comunque un legame sul quale sta indagando la polizia, che riguarderebbe il Crouzel e il cambiavalute sanremese Francesco Russello, arrestato una ventina di giorni fa per essere stato trovato in possesso di denaro «sporco» dei riscatti pagati per Cristina Mazzotti e Angelo Malabarba. Il Crouzel è sparito proprio quando il Russello è stato arrestato e la coincidenza ha insospettito gli inquirenti

(Italia)

Fucilati i cinque antifranchisti

Dalla prima pagina

forza d'animo e di fronte alle guardie ha intonato l'antico inno basco «Eusko Gudariak» (soldati della terra basca).

Mentre avveniva l'esecuzione il cimitero era circondato da imponenti forze di polizia.

Infine l'altro separatista basco condannato alla pena capitale, Angel Otaegui di 33 anni è stato fucilato, anche lui verso le 8.30 a Burgos. Otaegui, un operaio, era stato anche accusato di aver ucciso un poliziotto. Gli altri sei condannati a morte, cui ieri Franco ha commutato la condanna iniziano da oggi a scontare l'ergastolo. Fra loro come noto, vi è una ragazza incinta, una sua amica (che avrebbe abortito in seguito al duro trattamento ricevuto) e un basco, che era stato condannato insieme a Otaegui, e che è rimasto menomato nelle sue facoltà mentali a causa di una lesione al cervello riportata nello scontro con la polizia.

Nelle sfere governative ci si attende una violenta reazione da parte dell'E.T.A. e di alcuni settori più estremisti dell'opposizione. Un funzionario ha affermato che il governo sa che l'E.T.A. sta preparando «un colpo spettacolare» contro il regime.

Per protestare contro le esecuzioni circa tremila operai hanno incrociato le braccia nella zona di San Sebastiano percorrendo poi in corteo le strade della città basca. Ad Algorta, nei pressi di Bilbao, altri millecinquecento operai hanno abbandonato il posto di lavoro e marciato al grido di «assassini, assassinii». Rinforzi di polizia affluiti sul posto hanno disperso i dimostranti.

«Le esecuzioni testimoniano la debolezza del regime», ha commentato un eminente giurista socialista spagnolo «e dove andremo a finire? il regime ha ormai poca corda in mano...», si è chiesto un professore dell'università di Madrid che a proposito delle forze armate ha aggiunto: «l'esercito non è così anti-democratico come la gente crede. Ha dovuto eseguire le esecuzioni anche se non gli piacciono». L'annuncio ufficiale delle cinque esecuzioni è stata data al paese dai capitani generali comandanti le tre regioni militari di Madrid, Barcellona e Burgos, questa mattina poco prima delle ore undici.

J. F.

Il Papa

danne abbiamo nuovamente supplicato chi di dovere in nome di Dio perché scegliesse, anziché la via della micidiale repressione quella della magnanimità e della clemenza: purtroppo non siamo stati ascoltati e tanto più profonda è ora la nostra amarezza in quanto il tristissimo episodio ha avuto luogo nel momento in cui nel giardio ci prepariamo, insieme con tutta la Chiesa, ad esaltare — come abbiamo ricordato stanotte alle autorità spagnole — un illustre figlio della Spagna, Giovanni Macias».

«In quest'ora triste — ha concluso il Papa — eleviamo una speciale preghiera al Signore perché accolga le anime dei poveri uccisi e conforti gli addolorati congiunti, mentre ancora una volta auguriamo che sulla diletta nazione cattolica, dopo il tanto, troppo sangue da diverse fonti versato, discenda la pace desiderata e con essa la giustizia nella rinnovata armonia di tutti i suoi figli».

Il discorso del Pontefice è stato testualmente trasmesso nella emissione della Radio Vaticana in lingua spagnola, seguita da un commento nella quale si diceva tra l'altro «da triste vicenda dei cinque terroristi spagnoli ripropone una logica purtroppo spietata: la violenza chiama sempre violenza, anche se variamente motivata. Deplorevoli sono soprattutto quelle forme di violenza che suscitano problemi di estrema gravità e pongono di fronte a drammatiche alternative: alternative che per quanto drammatiche non giustificano esecuzioni come quelle avvenute in Spagna».

A. P.

Viaggiare

tali «ministeriali» e vigili del fuoco, insieme ai 12 mila dipendenti dell'Anas che comunque assicureranno i servizi indispensabili, compreso il servizio antincendi negli aeroporti.

Sono quindi oltre 670 mila i dipendenti del pubblico impiego interessati nel corso della prossima settimana agli scioperi proclamati dai sindacati confederali dei ferrovieri, dei postelegrafonici, dei monopoli di Stato, degli statali «ministeriali», dei vigili del fuoco e Anas. L'insieme dei problemi posti da tutte queste vertenze del pubblico impiego sarà comunque esaminato in un incontro tra governo e sindacati per i 1 2 ottobre.

G. L.

L'ex presidente Campora è tornato in Argentina

Buenos Aires, 27

L'ex Presidente Hector Campora è tornato stanotte in Argentina dopo più di un anno di volontario esilio in Messico. Un centinaio di persone si erano recate all'aeroporto a salutarlo. L'auto di Campora è stata scortata verso il centro di Buenos Aires da dodici macchine della polizia con a bordo agenti armati.

Campora era stato eletto nel 1973 alla presidenza in attesa del ritorno di Juan Peron e aveva lasciato la carica dopo 50 giorni. Inviato come ambasciatore in Messico, vi era rimasto dopo la morte di Peron nel luglio 1974 a causa di minacce di morte formulate nei suoi confronti da elementi di destra del movimento peronista. Lo scorso mese, il quotidiano «La Opinion» aveva attribuito a Campora l'intenzione di dar vita a un partito peronista di sinistra. L'ex Presidente non ha fatto dichiarazioni all'arrivo ma fonti a lui vicine hanno detto che intende tornare a interessarsi di politica. *(Ap)*

ESPULSO DALLA CGIL uno di «Lotta continua»

Bolzano, 27

Il direttivo provinciale della Cgil altoatesina ha espulso dalla confederazione un dirigente del sindacato scuola, Benito Mazzuccato, aderente al gruppo extraparlamentare «Lotta continua». Il grave provvedimento è stato motivato con un comportamento «contrario alle norme dello statuto» che sarebbe stato tenuto dal Mazzuccato nella questione della occupazione abusiva di case, attuata alcuni mesi or sono da una cinquantino di famiglie nel quartiere delle semirurali, a Bolzano.

Al sindacalista verrebbe rimproverato in sostanza di aver appoggiato il gruppo più oltranzista degli occupanti, contribuendo così ad impedire una positiva soluzione della vicenda per la quale i sindacati si erano a lungo impegnati, nel tentativo di concordare con la giunta comunale una adeguata sistemazione dei senzatetto.

(Italia)

Ricuperato il materiale rubato a Cinecittà

Roma, 27

E' stato ritrovato il materiale rubato all'istituto «Luce» a Cinecittà nella notte tra il 10 e l'11 settembre. Gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, al comando del colonnello Placidi, nel corso delle indagini per i reati contro il patrimonio, hanno rinvenuto in un magazzino di via Roberto Paribeni 52 tutta la refurtiva dell'istituto «Luce», oltre a un ingente quantitativo di materiale edile, farmaceutico e alimentare proveniente da altri furti.

PER SPOSARE SOKOLOV

JOHANNA HA CONCLUSO lo sciopero della fame

Vienna, 27

Il cancelliere Bruno Kreicky ha inviato un telegramma a Leonid Brezhnev, esortandolo, alla luce dell'atto finale della conferenza di Helsinki e per considerazioni umanitarie, a consentire il matrimonio fra l'insegnante austriaca Johanna Steindl e il suo fidanzato sovietico Aleksandr Sokolov.

*(

LA VOCE DI DIO

LA VOCE DI DIO è un romanzo che Marino Moretti pubblicò nel 1920 presso Treves, dopo averlo visto a puntate nella «Rassegna italiana».

Ma perché se ne parla qui ora, cinquantacinque anni dopo? Perché la casa editrice Mondadori, che fin dalla sua fondazione coccola Marino, ristampa ora quel libro negli «Oscar», la collezione economica più ambita (si trova perfino nelle edicole dei giornali e nelle stazioni ferroviarie, e procura quattrini a palate). E' un saluto allo scrittore che, due mesi addietro, ha compiuto 90 anni, e si appresta ad affrontare gli onori di un congresso di studi indetto per lui ai primi di ottobre, a cura del Comune di Cesenatico e dell'università di Bologna.

«La voce di Dio», che è la terza opera di narrativa morettiana dopo «Il sole del sabato» e «Guenda», fu a suo tempo, ampiamente recensita, come tutti i libri di Moretti. Se ne occuparono, fra gli altri, il Borgese (l'etichettatore di «Moretti crepuscolare») e Pietro Pancrazi, il maggior critico, secondo me, di letteratura contemporanea nel primo Novecento.

E il Croce? Il Croce fa parte a sé. Su Moretti credo che non abbia scritto una riga: ma in una conversazione nella villa di Montalto a Firenze, egli apprezzava, dello scrittore romagnolo, soprattutto le «memorie». Marino non ha steso tutti i suoi ricordi: con tanta gente che ha conosciuto, con tanti avvenimenti che gli sono passati sotto gli occhi, con l'esperienza di tanti fondi e sottofondi delle patrie lettere. Il Croce aveva un fiuto infallibile.

Per esempio, Moretti, tanto per accennare a un caso, perché non ci ha raccontato la storia di «Rubè»? «Rubè» è un grande romanzo del Borgese il quale mi confidava: «Ma sa che, appena terminato, l'ho fatto leggere a Marino?» Mi fidavo del suo gusto, e anche di certa sua pratica».

La storia di «Rubè», che Marino mi ha narrato, andava proprio scritta. Riceve, a Cesenatico, un telegramma del Borgese che l'invita a partire subito per cosa urgente. La mamma di Marino si impressiona. Era tempo di duelli: e la vecchia signora si immagina suo figlio almeno padrino». Moretti arriva in casa Borgese. La signora Maria, una cara donna che mi ha conosciuto e ha scritto forse a me l'ultima sua lettera, accoglie Marino con grandi feste, gli parla di un capolavoro del marito. Dostoevskij... Tolstoi... Marino vien chiuso in una stanza... Poi deve trovare il titolo per il romanzo... quindici, venti scartati: finalmente Rubè, dal nome del protagonista.

Torniamo alla «Voce di Dio»: che non rileggevo da più di dieci anni, all'epoca di un mio lungo saggio su Moretti. Non mi ci ritrovo. Questo tempo fagocita e trasforma ogni cosa, anche le impressioni di un lettore.

Ecco brevemente di che si tratta.

In una cittadina di Romagna, che corrisponde a Cesenatico patria dello scrittore, capita una ricca ereditiera cui la vecchia «serva» dei suoi genitori, Menghinina, ha tenuto in custodia la casa. Questa ereditiera, Cristina, non si dà arie, anzi, contro le intenzioni della «serva», se la fa con le persone più modeste. Strafà. Partecipa a feste cicciole e a banchetti piuttosto disdicevoli per una donna sola: che (anche perché ci tiene a darlo a intendere) tutti credono sposata col nipote di un ricco vecchio della cittadina. Questo pseudomarito ha, per il momento, un impiego in una città meridionale. Cristina, a furia di frequentare questo e quell'ambiente, si imbatte in uno spregiudicato dongiovanni che, col consenso della donna, entra nella sua casa la seduce.

Solo Menghinina è a parte del segreto. Lei sente la voce di Dio fino all'ossessione. «La voce di Dio, padroncina, la sentiamo in noi quando abbiamo fatto il bene o quando abbiamo per fare il male: è una voce che è dentro di noi, più, giù, in fondo, dove non c'è stato mai altro che quella voce. Dicono che in fondo al mare ci sono le perle, in fondo al nostro essere c'è quella voce. (...). Tutti gli affetti mondani, tutti gli istinti cattivi, tutti i pensieri, i desideri e le gioie frivole sono state spazzate via di lì dentro: vi è rimasta una cosa sola, padroncina, che se ne sta sempre sveglia, notte e giorno, dietro la porta. Sa che cos'è, padroncina? Sa che cos'è? La coscienza...».

Il finto marito arriva: ed è provvidenziale. Tutti credono che il bambino sarà suo. Ne gode soprattutto la «serva» del vecchio zio, inquieta perché, senza un erede, l'eredità del padrone sarebbe finita chissà a chi.

L'evento precipita. La serva Medea ora si stabilisce nell'abitazione di Cristina, in nome e per conto del vecchio zio: e, di fatto, spodesta la Menghinina.

A un certo punto, sorgono delle complicazioni: si tratta di salvare la mamma o il bambino. Tutti e due è impossibile.

Il falso marito, avvertito da una lettera con la quale Cristina gli confessa il suo fallo, arriva di nuovo: e, su richiesta del medico opta per il bambino. Egli è dello stesso parere della serva Medea: si salvi il piccolo. Il terribile nodo si scioglie mentre la vecchia Menghinina è confinata in una stanza lontana, a piangere e a pregare. Quando una donna entra per informarla: «— Tacete, disse la vecchia, lo so — S'alzò dalla sedia lasciando la fanciulla in ginocchio. Rapida, decisa, con gli occhi duri e tetri per una follia come raziocinante, la vecchia s'alzò e andò a spegnere il lume davanti alla Madonna quasi a significare che il suo cuore era morto, la sua anima era morta, il suo spirito di religione era assente e che d'ora innanzi nessuno avrebbe parlato più in lei, né i vivi né i morti né Dio».

Mi sembra d'aver letto questo romanzo per la prima volta — e sarà la terza —, tanto le impressioni sono mutate, stravolte. E' inutile, salvo rari casi, l'opera narrativa è legata strettamente a un'epoca, nasce da essa e con essa si giustifica.

Tutto il romanzo morettiano è di estrazione paesana e piccoloborghese: ma con le sensazioni che si potevano ottenere dalla vita di paese e dalla piccola borghesia di un tempo. Non già che lo spirito di paese e la piccola borghesia siano gran che mutati nella sostanza: nella sostanza no, ma immensamente nella forma. Una Cristina che si comporta a quel modo poteva risultare un caso — caso da romanzo — nel 1920: ma oggi?

E le «serve»: dove stanno oggi le serve non dico del tipo della Menghinina, che sfiora la virtù eroica, ma di quello della Medea, che, se mai, sarebbe più probabile? E qual è la serva che parla — per la verità, non parlava nemmeno cinquant'anni fa — come la Menghinina?

A momenti, si pensa all'«addio monti» della manzoniana Lucia; a momenti, a D'Annunzio.

C'è, in questo romanzo, uno strano riecheggiare di manzonismo e di dannunzianesimo: il manzonismo, forse, d'intenzione; il dannunzianesimo più spontaneo, perché si respirava nell'aria e a quell'influsso non riusciva a sfuggire il «povero Marino».

Quanto grande sia stato il peso del D'Annunzio meriterebbe uno studio nemmeno abbozzato, con tutte le spiegazioni e giustificazioni. Non ne rimasero immuni gli antidannunziani più accaniti come il Papini, nemmeno i futuristi. Il D'Annunzio influì, col suo esempio e col suo stile, sui contemporanei più di ogni altro scrittore della sua epoca: come non era accaduto neppure a Giosuè Carducci.

Ho sotto gli occhi il programma del convegno di studi su Marino Moretti. Vi trovo comunicazioni che si riferiscono a Gozzano e a Pascoli: ma non a Gabriele D'Annunzio.

I rapporti col Pascoli sono indubbi: ma, direi, più di aria natia e di carattere che di sofferta esperienza spirituale.

Secondo me, Moretti è più vicino a D'Annunzio: anche se non se lo propone, anzi volendosene allontanare.

Certo, la matrice romagnola e piccoloborghese è forte e determinante, insostituibile: un complesso di incertezze, di inquietudini, di rimpianti, anche di attese l'accompagnano. Moretti è fra gli scrittori più difficili del primo Novecento italiano, ma anche dei più documentari: quello in cui si riflettono con maggiore evidenza una certa società e un certo costume.

Luigi M. Personè



Telefoto Ansa

Catania — Un gruppo di scienziati internazionali, in Sicilia per un convegno, sosta a meno di un chilometro dal cratere dell'Etna a quota 3232, osservando un'eruzione di sassi e lava

NELLA GERMANIA DEMOCRATICA LA CURIOSITA' MARCIA A RITMO DI NOSTALGIA'

Sulle ceneri di Hitler turismo a gonfie vele

Migliaia a Obersalzberg per vedere il famoso «nido d'aquila» - Particolarmente ammirata la camera da letto - Le risorse di una guida patentata - Il pane di guerra di Adenauer

Pare proprio che ci avvii rapidamente verso una revisione nostalgica dei capitoli più drammatici della storia moderna tedesca o, per meglio dire, del periodo che va dall'agonia della Repubblica di Weimar allo sfacelo del Terzo Reich. Superfluo aggiungere che tra gli obiettivi principali è quello per cui continua a battersi la superstite nuora ottantenne di Richard Wagner, la ancora dinamica Winifred che, fino alla scorsa primavera, è stata la «patrona» despotica dei Festspiele di Bayreuth: una riabilitazione apologetica di Adolf Hitler. Gli scritti sulla Germania nazista aumentano a vista d'occhio, e molti vanno letteralmente a ruba. Gli autori preferiti sono quelli di ricordi personali, in testa gli ex gerarchi, come Albert Speer, del quale il quotidiano «Die Welt» ha pubblicato, a puntate, i capitoli principali dei «Diari di Spandau»; il testo integrale vedrà la luce prima di Natale: un volume destinato, si prevede, a diventare il best-seller del 1975.

Già nelle prime pagine si trova una citazione che dà subito un'idea del libro: la testuale dichiarazione fatta da Göring (il n. 2 del regime che, per sottrarsi alla forca, riuscì, non si sa come, a procurarsi una pasticca di cianuro) nei primi giorni del processo di Norimberga, la seguente: «All'alba del Duemila, Hitler sarà il simbolo della Germania risorta. Si sarà cessato da tempo di considerarlo il responsabile di spietate carneficine. Ma, di grazia, Napoleone, Federico il Grande, lo zar Pietro e molti altri condottieri politico-militari non fecero altrettanto, se non di peggio? Lo so, lo so: pesa su Hitler l'accusa di avere assassinato con i mezzi a sua disposizione, in primo luogo con le camere a gas, parecchie centinaia di migliaia di ebrei e di patrioti slavi. Ma la responsabilità della seconda guerra mondiale ricade sugli ebrei, finanziariamente strapotenti, e su capi di stato e di governo da essi abilmente assoldati. Ripeto, concluse Göring, il Führer passerà alla storia come una delle maggiori personalità del nostro secolo». A Norimberga, Speer poté dimostrare di essere stato totalmente estraneo a quanto era accaduto ad Auschwitz e in altri Lager di sterminio; ammise però di esserne stato al corrente e di non aver mai osato muovere un dito nemmeno per antinazisti non ebrei che erano stati suoi amici, come il critico e storico della musica Carl von Ossietzk, il quale, poche settimane prima dell'avvento del nazismo al potere, aveva scritto, per la «Weltbühne», un articolo su Wagner, non privo di critiche. «Senza dubbio, questo uno dei brani incriminati, Wagner fu un genio, ma oggi egli sopravvive come uno spettro sonoro, evocato per fini che non hanno niente a che fare con l'arte, un oppiato che serve per annebbiare gli spiriti, onde possano infiltrarvisi più facilmente certe idee di megalomani politici». Nel febbraio 1933 (dunque pochi giorni dopo l'avvento dei croceuncinati al potere) Ossietzk venne arrestato; internato in un Lager, vi rimase cinque anni, finché morì in circostanze misteriose. Dopo la guerra si seppe che, per ordine di Hitler, era stato sottoposto ad atroci torture e che Winifred Wagner non aveva fatto mistero della sua soddisfazione.

Euforia

Di particolare interesse, sono le pagine che Speer ha dedicato a una ispezione strionfale, fatta da Hitler, durante la fase culminante delle travolgenti avanzate in direzione di Baku e di Astrachan. «Al quartiere generale, vi si legge a un certo punto, si notava una euforia indescrivibile. Un pomeriggio ebbi la fortuna di trovarmi con un gruppo di generali convocati dal Führer che aveva ispezionato, in mattinata, le linee avanzate. Era raggiante, ma la bocca era deturpata da un ghigno sarcastico. Improvvisamente s'irrigidì, poi con voce tonante disse: "Quanto pagherei per vedere, in questo momento, le facce di Stalin e di Chamberlain. Per ora, mi basta di immaginare come saranno i loro musi, quando le due canaglie dovranno comparire davanti a una nostra corte marziale, mentre a Londra e a Mosca sventoleranno migliaia di bandiere croceuncinate"».

Quanto Hitler sia ancora in auge si può dedurre, tra l'altro, dai «pellegrinaggi» in massa che, tra primavera e autunno, i nostalgici, sempre più numerosi, organizzano tra il Reno e l'Elba: decine e decine di migliaia di tedeschi visitano l'Adlernest (nido d'aquila) che per molti anni fu il «buen retiro» dell'Attila motorizzato (come ebbe a definirlo Léon Blum).

Alcuni anni fa, un certo signor Prantel, che già a vent'anni aveva dimostrato in varie occasioni di avere il bernoccolo degli affari, fece costruire a un centinaio di metri (in linea d'aria) dal «nido d'aquila» un albergo al quale diede un nome abbastanza singolare: Türken (Turchi); successivamente, aprì, più in basso, un caffè-tavola calda per comitive di modeste esigenze, con annessi un grande negozio di specialità bavaresi e una non meno grande rivendita di giornali e riviste che frutta somme rilevanti anche alla amministrazione statale bavarese, come si può desumere dalla seguente cifra statistica: nel 1974 furono acquistate e spedite 187092 cartoline illustrate. A ruba vanno anche le minuscole guide turistiche, tanto che non sempre si riesce a coprire il fabbisogno. Ma per fortuna ci sono due guide parlanti: il signor Prantel che la mattina e il pomeriggio (cioè dopo la prima e la seconda colazione) è a disposizione degli ospiti; l'altra guida è il signor Rudolf Czech, stradino di professione, che fu per qualche mese al servizio di Göring come giardiniere e, a tempo perso, anche come fotografo. Agli ospiti di riguardo mostra un albo di istantanee «private», eseguite all'insaputa dell'eminente gerarca; ve ne sono sei di particolare interesse, scattate dalla moglie di Czech durante una visita di Hitler; vi si vede, in una, il Führer che ha l'aria di ammirare l'abilità del primo feldmaresciallo dell'aria impegnato con arco e frecce, presumibile bersaglio (non si vede) un corvo o un falco.

Ai turisti comuni interessa in modo particolare la visita al Berghof, cioè a quella che fu la «Cancelleria» personalissima di Hitler, mentre gli altri ci tengono a vedere il Bunker sotterraneo, corazzato e blindato, che venne costruito da tecnici specializzati sotto la direzione di Speer nell'autunno 1939; ci tengono soprattutto le signore che, con laute mance, sperano di indurre Prantel a violare un categorico ordine di Monaco, cioè di vedere le «stanze intime» dove i due celebri amanti solevano ritirarsi.

Le «stanze intime»

Un maligno concorrente dell'albergatore, che nei mesi estivi gestisce una gelateria, ha sparso la voce che le «stanze intime» rimangono chiuse perché servono come deposito di frutta e di patate. Le pareti dei locali accessibili sono coperte di scritte d'ogni genere; prevalgono, naturalmente, quelle dei nostalgici (viva Wotan, viva Hitler; un nuovo Führer sarà alla testa di un Deutschland über alles). Qualcuno si è presa la briga di disegnare i macabri emblemi delle SS: crani (Totenköpfe) con croci uncinate accanto alle quali spiccano stelle di David, schizzate probabilmente da antinazisti. «E' una questione — sentenzia la guida — che forse sarà oggetto di dispute di studiosi, chissà mai quando, forse nel Duemila».

Recentemente, i turisti tedeschi hanno avuto una spiacevole sorpresa: non sono potuti scendere nel Bunker sotterraneo. Il motivo? Erano stati preceduti da una numerosa comitiva di israeliani; i quali — ha spiegato poi il signor Prantel — hanno voluto vedere con estrema meticolosità ogni cosa, e avrebbero pagato chissà quanti marchi per poter dare un'occhiata a quello che fu l'appartamento sentimentale, a prova di bomba atomica, di colui che aveva deciso di sterminare l'intera razza ebraica. Più tardi, si sono presi perfino la briga di visitare il minuscolo cimitero di guerra dove sono sepolti 937 fanatici soldati della Wehrmacht (le SS erano fuggite tempestivamente) che avevano avuto l'ordine di impedire ai soldati americani di penetrare nel Bunker. Curiosa coincidenza: ciò accadde proprio il giorno in cui Hitler si uccise, dopo avere obbligato Eva Braun, sposata in extremis, a precederlo.

Un libro d'altro genere, ma egualmente interessante, sarà pubblicato in questi giorni (Deutscher Verlagsanstalt di Stoccarda): i discorsi principali pronunciati da Adenauer nel corso di mezzo secolo (tra il 1917 e il 1967); il grosso volume contiene anche numerosi scritti inediti di notevole valore storico, come gli appunti sul primo viaggio di stato a Mosca (1955) e sui colloqui con Bulganin e con Kruscev. L'atmosfera in cui i colloqui si svolsero fu, specie il primo giorno, ben poco incoraggiante: un susseguirsi di violente accuse da parte dei sovietici, e di spiegazioni e giustificazioni da parte del Cancelliere tedesco che, a un certo momento, reagì a una battuta sarcastica di Kruscev con una battuta non meno sarcastica: «Le vostre divisioni, penetrate in territorio germanico, si comportano cavallerescamente, limitandosi a incendiare interi centri abitati, non escluse le scuole e le chiese, a massacrare migliaia di innocenti, a seviziare centinaia di giovani donne».

Solamente dopo questi comprensibili sfoghi, l'atmosfera diventò a poco a poco sopportabile. Improvvisamente, Bulganin mise le carte in tavola: disse che l'occupazione della Germania a est dell'Elba era dovuta alla necessità di impedire agli americani di spingersi fino all'Oder e di crearvi delle basi per «ogni eventualità»: in primo luogo, l'eventualità di un massiccio tentativo di impadronirsi dello «spazio vitale» che Hitler avrebbe voluto conquistare. A suo volta Kruscev dichiarò: «E' in corso, da parte degli Stati Uniti, un tentativo di accerchiamento totale; lo si può dedurre dai loro sforzi di impadronirsi del maggior numero possibile di basi in tutti i punti strategicamente importanti del Pacifico occ. e sud-occidentale, come pure tra l'Oceano Indiano e il Mediterraneo. Via, tedeschi, non fatevi illusioni: secondo i piani di Washington, la Germania è destinata a diventare la loro base principale nel cuore dell'Europa. Ecco perché noi cerchiamo di stabilire un certo equilibrio, ed ecco perché noi, russi, abbiamo deciso di spostare verso ovest le nostre posizioni strategiche».

Adenauer prese atto di queste spiegazioni, poi, resosi conto che per il momento non c'era niente da fare, rilasciò alcune dichiarazioni generiche alla stampa, non mancando di «rivelare» alcune sue iniziative ideate durante la prima guerra mondiale: a un certo punto si vantò di avere «inventato» nel febbraio 1915 il primo pane di guerra, a base di orzo e di crusca, che, regolarmente brevettato, venne consumato in grandi quantità.

Taulero Zulberti

SCRICCHIOLA A LIVELLO DI BANCAROTTA IL CASINO DE PARIS

CHI DOPO POTRÀ RILASCIARE LA PATENTE DI SOUBRETTE?

Disperata situazione finanziaria del piccolo teatro ai margini di Montmartre Non bastano i ricordi dei fasti passati a riportare a galla una barca che affonda

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, settembre

Il Casino de Paris è in seri guai. Uno dei templi della vita notturna parigina, carico di mezzo secolo di ricordi, rischia la chiusura a breve termine per gravi difficoltà finanziarie. Il personale e i ballerini del casino hanno proclamato un'occupazione di 24 ore del locale per attirare l'attenzione sulla loro situazione disperata.

«Se non troveremo aiuto al più presto — dichiara Roland Petit, direttore del casino — saremo costretti a chiudere i battenti. Forse potremmo andare avanti ancora un paio d'anni, ma la conclusione sarebbe una sola: la bancarotta e l'ordine di chiusura».

Proprio per evitare una fine così ingloriosa, Roland Petit ha lanciato nei giorni scorsi un ultimatum: se non arriverà in qualche modo un finanziamento nei prossimi mesi, il locale darà il suo ultimo spettacolo il 4 gennaio prossimo.

Si tratta essenzialmente di un problema di costi ai quali l'amministrazione del locale non è più in grado di far fronte. La crisi del Casino de Paris, che col Moulin Rouge e le Folies Bergere è stato l'emblema di una Parigi che va scomparendo, è tipica di tutti i teatri privati parigini.

Per anni milioni di turisti, in gran parte stranieri hanno affollato il piccolo teatro ai margini di Montmartre per assistere agli spettacoli delle sue famose ballerine e dei suoi cantanti, e per vedere una volta coi propri occhi i fastosi costumi delle soubrettes che scendono da quella lunga scalinata che è diventata il simbolo del Casino de Paris. Decine e decine di donne dello spettacolo, da Josephine Baker a Zizi Jeanmaire sono scese lungo la scalinata sul palco del casino, nel gran finale dei loro spettacoli. Per tutte loro la discesa della scalinata ha rappresentato il test più difficile.

«Sono scesa bene?», chiese anni fa una delle prime stelle del casino, Cecile Soret, dopo aver fatto l'ultimo passo del gran finale. La domanda è diventata storica negli ambienti dello spettacolo musicale francese. Scendere bene la scalinata del Casino de Paris significava conquistare la patente di soubrette di prima grandezza.

Ma i bei ricordi e le nostalgie dei fasti di un tempo non servono a riportare a galla la barca che sta lentamente affondando. Da cinque o sei anni a questa parte i problemi finanziari si sono fatti sempre più pressanti: dal 1970 a oggi il costo dei salari ai dipendenti del casino è più che triplicato, nonostante una riduzione del 40 per cento nel personale. Sono raddoppiati gli oneri sociali ed è addirittura quadruplicata la spesa per il servizio antincendio in funzione ogni notte nel locale.

Nello stesso periodo di tempo in cui le spese hanno registrato questo enorme balzo in avanti, il costo dei posti in teatro è aumentato soltanto del 15 per cento. «Basta fare un calcolo matematico — dichiara Roland Petit—. Se si va avanti con questo rapporto fra spese e incassi, ci ridurremo a dare spettacoli con uno sparuto gruppo di artisti, costringendo gli spettatori a pagare un prezzo altissimo per assistervi. E dal momento che nessuno spettatore paga tanto per avere poco, finiremo sul lastrico».

Quando l'annata è buona, dice Roland Petit, si riesce a malapena a coprire le spese con gli incassi. Per colmo d'ironia, il locale è costretto per sei mesi l'anno a rifiutare l'ingresso a centinaia di persone, perché il teatro è stracolmo. «Lavoriamo con la platea stipata di spettatori, eppure stiamo andando a picco» commenta malinconicamente Roland Petit.

Il direttore del casino, che è anche coreografo ed autore di molti degli spettacoli rappresentati, ha rinunciato alla sua percentuale sull'ultimo spettacolo per contribuire alla salvezza del locale. Sua moglie, stella dello spettacolo che è stato rappresentato fino a qualche tempo fa, ha fatto lo stesso, chiedendo soltanto 90 franchi per ogni serata, quando avrebbe potuto pretendere cento volte tanto.

Ma non è bastato, come non basta che le entrate del casino siano superiori a quelle di ogni altro teatro in Francia. Soltanto un robusto sostegno finanziario, che potrebbe venire dal comune o dal governo, attraverso il fondo per le attività teatrali, potrebbe ridare un po' di ossigeno al Casino de Paris.

Terry Williams

Libri ricevuti

Impariamo ad amare

Maurice Mességué: «Impariamo di nuovo ad amare» - Arnoldo Mondadori Editore, 1975 (Pagg. 275 - Lire 3800).

«L'umanità sta per perdere il suo potenziale d'amore, ed è necessario dare l'allarme, come si sta facendo per combattere l'inquinamento. Salvaguardare l'amore sul pianeta Terra, vi assicuro, equivale a difendere l'ecologia, come il rimboschimento delle zone verdi, in Provenza, distrutte dagli incendi». Chi scrive così è Maurice Mességué che, imparata l'arte di curare e guarire con le erbe, ha raggiunto un successo mondiale grazie anche alle sue opere «Uomini eroe salute» e «Ha ragione la natura».

Lo ritroviamo ora autore di «Impariamo a nuovo ad amare», dove ai suoi specifici interessi s'aggiunge il desiderio di risolvere un grosso problema, quello che ha condotto l'umanità sul punto di ammalarsi, di diventare «impotente». Nasce così questo suo recente, sostanzioso volume che, pur affrontando un argomento di palpabile concretezza intriso oggi più che mai di aridità e di egoismo, è anche pervaso da una profonda poesia della natura, da una profumata genuinità, da una freschezza, elementi questi essenziali, unici capaci, solo loro di ridare all'uomo la possibilità di rinnovarsi nel più intimo di se stesso, di riprovare emozioni ormai assopite da troppo lungo tempo, di ritrovare insomma con la gioia di vivere, l'autenticità di quel sentimento d'amore che è la ragione stessa della vita.

C'è in questo «Impariamo di nuovo ad amare» un nesso basilare fra la natura, l'urgenza di tornare a cibi genuini e l'intenso bisogno di veri sentimenti «...L'alimentazione — scrive Mességue — è un ottimo sistema, nella vita di ogni giorno, per crearsi una diversa maniera di essere e d'amare. E' anche un giusto barometro. Pensate ai vostri pranzi. Saprete cosa comincia a zoppicare nella vostra unione».

In quindici capitoli è condensato il contenuto del libro di Mességué, contenuto che trova alimento e vigore da suggerimenti, consigli, considerazioni accompagnati dall'esperienza diretta dell'autore, la cui prosa non può che essere spontanea e semplice, immediata e genuina, ma soprattutto permeata da una sottile sensibilità, rischiarata da un profondo calore umano, assorbita da una totale convinzione di dover cercare nella natura la tanto sospirata essenza di un momento di felicità.

«Impariamo di nuovo ad amare» (traduzione di Franco Moccia) non è soltanto l'opera più recente di Maurice Messegue; essa acquista il significato di un invito, di un augurio, di una preghiera perché l'amore ritorni vivo, esaltante, autentico e riesca così a placare finalmente l'ansia deleteria che rattrista e corrode i sentimenti sempre più fittizi che imprigionano in oscuri meandri il dialogo e il rapporto di innumerevoli lui e lei.

○

Attilio Duse: «Marocada» (Todariana Editrice, Milano 1975 — Collana «I Trovieri» — pagg. 116, L. 2600).

Giuseppe Capasso: «La ragazza colibrì ed altri esercizi» (Todariana Editrice, Milano 1975 — Collana «Gli Scudetti» — pagg. 44, L. 1800).

Senza dubbio la poesia sta vivendo un suo momento particolarmente intenso e valido, vogliamo credere: le pubblicazioni di versi e di raccolte poetiche si susseguono e la schiera di coloro, anche giovanissimi, che imboccano questa difficile strada, diventa sempre più numerosa. E ci fa piacere che in una generale aridità di sentimenti, dove cinismo, superficialità e noia sono gli immancabili cardini, quest'isola purissima di nome poesia che si nutre di stati d'animo e di sensibilità, di genuinità e di calda espressività, sia così ricercata.

A questo punto non ci resta che presentare versi... ancora versi: due raccolte poetiche pubblicate da Todariana Editrice: «Marocada» di Attilio Duse e «La ragazza colibrì ed altri esercizi» di Giuseppe Capasso.

Attilio Duse, poeta lo è di recente, dal '72 cioè, ma per un altro aspetto egli è stato penetrato dall'arte, nata quasi con lui, che gli ha svelato i suoi sottili segreti e il suo eterno fascino. Duse, infatti, nato a Venezia nel 1931, precocissimo è diventato attore teatrale ed ora del teatro egli è uno dei protagonisti più noti ed uno degli interpreti più importanti del Ruzzante.

Ma ritornando al Duse poeta, bisogna precisare che in questi due anni egli ha ricevuto numerosi premi, mentre l'originalità della sua poesia dialettale è riconosciuta e apprezzata da un vasto pubblico.

«Marocada», che fa seguito ad un altro volumetto poetico «Garbin», è la più recente espressione in dialetto veneziano di Attilio Duse: raccolta questa suddivisa in cinque parti, che comprendono complessivamente ventotto poesie.

Ricca di una mimica divertente ed amara che non trascura di certo i toni e gli accenti più grossolani, la poesia di Attilio Duse è tutta spontaneità e immediatezza ed è ispirata da svariati argomenti: il colera abbattutosi su Napoli è l'affare del petrolio, i dirigenti della RAI e la propria infanzia «fata de brose / scabia e peoco», alcuni ritratti umani e tanti altri episodi che toccano le corde di una personale esperienza vibrante il colore di una Venezia quanto mai caratteristica.

Naturalmente «Marocada» («Con la luna di traverso») sarà goduta soprattutto da chi comprende il dialetto veneto e le sue sfumature: per gli altri lettori non rimane che la traduzione a fondo pagina.

La raccolta poetica di Attilio Duse è originalmente illustrata da Emanuele Pandolfini, mentre la presentazione è curata da Teodoro Giuttari. Ancora, a conclusione del volume, la ricca biografia dell'autore.

G. P.

ALLA IX MOSTRA-MERCATO DI FIRENZE

Sculture lignee

Firenze, 27

Anche il visitatore più frettoloso della IX Mostra-mercato internazionale dell'antiquariato non può non notare come negli stands di Palazzo Strozzi un grande spazio sia dedicato alle opere di scultura, particolarmente a quelle lignee. Senza accordi precostituiti, o per manovre di mercato, buona parte degli antiquari espositori hanno portato una grande quantità di sculture ed hanno sentito il bisogno di valorizzarle per presentare ai visitatori queste opere in modo che essi possano apprezzarle e capirle. E' noto infatti come da alcuni anni il grande pubblico si sia progressivamente allontanato dalla scultura e come la stessa critica d'arte internazionale abbia confermato queste tendenze dedicandosi prevalentemente ad altre discipline ed in particolare alla pittura.

La IX Biennale sta dimostrando che le indicazioni degli ultimi anni stanno per essere sovvertite, se già non lo sono state; il pubblico che ha finora visitato l'importante rassegna fiorentina ha infatti accolto con vero entusiasmo l'insolita ricchezza di lavori scultorei, riconducendo questo settore dall'antiquariato alla grande fortuna di una decina di anni fa.

Fra le sculture, le più numerose e cospicue sono quelle in legno. E' un fenomeno particolare perchè l'opera in legno è una delle più delicate e richiede quasi sempre un lungo ed accurato restauro; pone un gran numero di problemi per la datazione; si presta a strane scoperte perché pitturata più volte ed in epoche diverse. Ma nel complesso la statua lignea gode di un fascino che la colloca ai più alti gradini fra gli oggetti di antiquariato.

(Italia)

E' morto il pittore Franco Villoresi

Arezzo, 27

Il pittore Franco Villoresi si è spento a Rigutino di Arezzo, a causa di un male incurabile. Il pittore, la cui ultima mostra è stata organizzata a Roma nello scorso maggio, con grande successo, era stato sottoposto a intervento chirurgico nella capitale. Egli stesso aveva chiesto di essere riportato nella propria abitazione di Rigutino. La mostra dello scorso maggio era stata impostata sulle impressioni che il maestro aveva ricavato da un suo viaggio nel Mar Rosso.

Nato a Città di Castello 54 anni addietro, Villoresi aveva sentito la suggestione della «scuola romana». Pittore neoimpressionista, dal gusto delicato, aveva guardato con interesse a Mafai e all'intonazione notturna che si collega a Stradone. I suoi notturni, molto suggestivi, erano caratterizzati da paesaggi romantici, resi melanconici dal grigio.

L'ultimo periodo della propria produzione era stato contraddistinto anche da maschere simboliche e un po' surrealistiche. Il suo nome era notissimo in Italia e all'estero. Era stato invitato, fra l'altro, e aveva partecipato a varie edizioni della Quadriennale d'arte romana. *(Italia)*

LE LIBRERIE REMAINDERS

TRIESTE - GALLERIA ROSSONI, CORSO ITALIA 9
TRENTO - VIA MANCI, 141
BOLZANO - VIA S. QUIRINO, 8/c
GORIZIA - CORSO VERDI 50
UDINE - VIA CARDUCCI 26

INFORMANO

CHE È IN CORSO L'ANNUALE CAMPAGNA DI VENDITA DEI LIBRI CON LO STRAORDINARIO

SCONTO del 75%

LIBRERIE ACCADEMIA S.P.A. - MILANO

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ESPRESSA DALL'A.N.V.G.D. L'AMAREZZA E LA CONTRARIETA' DEI PROFUGHI

Una rinuncia lesiva dei nostri interessi e di nessuna utilità sul piano internazionale

L'on. Bologna ha definito il progettato accordo privo di ogni giustificazione giuridica e politica - Minacciata la sopravvivenza etnica degli istriani

Si è riunita ieri sera a Trieste la Consulta regionale dell'ANVGD, con la partecipazione allargata dei direttivi dei Comitati provinciali di Gorizia, Udine e Pordenone. E' intervenuto alla riunione pure il parlamentare d.c. istriano on. Giacomo Bologna.

La Consulta ha innanzitutto rilevato come le popolazioni originarie dell'Istria, del Carnaro e della Dalmazia vengano ora improvvisamente e brutalmente poste difronte al fatto compiuto della cosiddetta definizione del problema della Zona B, con la cessione, senza alcuna contropartita concreta, di ulteriore territorio italiano alla Jugoslavia. Le motivazioni giuridiche e morali — è stato sottolineato — che stanno alla base del nostro buon diritto alla conservazione dell'ultimo lembo di terra italiana in Istria, costituito dalla Zona B, sono troppo note, per essere ancora ripetute. Il dolore e l'amarezza che, in questo momento, provano gli istriani e tutti gli esuli, sono meritevoli — è stato detto — quanto meno, di considerazione e di rispetto ed è naturale pensare che essi siano contrari al ventilato accordo.

Bologna ha ricordato che questa volta, purtroppo, le indiscrezioni giornalistiche, del resto non smentite dal Governo, corrispondono alla dolorosa realtà. Cosa si deve dire — ha aggiunto Bologna — in ordine a queste notizie e, soprattutto al fatto della rinuncia della sovranità italiana sulla Zona B, che si preferisce ufficialmente chiamare riconoscimento della sovranità jugoslava sulla stessa Zona, in cambio di un uguale riconoscimento jugoslavo (di cui nessuno avvertiva il bisogno, anche perché produttivo di scarsi effetti giuridici e pratici) della sovranità italiana su Trieste? Senza mezzi termini è da dire che si tratta di un atto di inutile e gratuita insipienza politica, che certamente mette la parola fine ad una lunga vertenza, che ventun'anni orsono si era detto di aver risolto con lo strumento del Memorandum d'intesa di Londra.

«Ora si mette sopra questo strumento — ha ancora detto l'on. Bologna — una pietra tombale, facendovi cadere non solo le illusioni o le speranze di molti italiani di poter continuare a credere in un ideale, ma formalmente la vera permanenza della sovranità italiana su questo estremo lembo d'Istria che nemmeno l'iniquità del trattato di pace ci aveva tolto. In altre parole è caduta l'illusione di coloro che speravano in una diversa politica dei confini che avrebbe dovuto vedere non più barriere secondo il vecchio stile, ma l'abbattimento di ogni ostacolo sia come obiettivo politico bilaterale che, soprattutto, come obiettivo di costruzione di un'Europa dei popoli liberi e pacificati.

«Per quanto mi riguarda — ha concluso Bologna — io sono nettamente contrario a detto accordo sia dal punto di vista ideale che da quello pratico, confermandone l'assoluta inutilità, la insipiente gratuità, la mancanza di giustificazione giuridica e politica. E' certamente contrario ai nostri interessi e non crediamo che esso si rivelerà di alcuna utilità anche sul piano internazionale. Soprattutto dopo la conferenza di Helsinki questo accordo appare privo di ragionevole giustificazione».

La consulta regionale dell'ANVGD ha tratto, al termine della riunione le seguenti considerazioni e conclusioni:

1) la protesta degli istriani, dei fiumani e dei dalmati è oggi, come sempre civile e dignitosa.

2) Le genti giuliano e dalmate, dopo aver già pagato il prezzo materiale e morale più alto di una dissennata guerra perduta, continuano ancora oggi ad essere protagoniste di primo piano ed in prima persona dei sacrifici di tutta la nazione.

3) Il progettato accordo creerà certamente ulteriori difficoltà ai connazionali rimasti in Istria, a Fiume e nella Dalmazia, oltre a quelle che già incontrano per la stessa natura del regime jugoslavo. Nel caso in cui si arrivi a pronunciare ufficialmente la parola «fine» (ciò che ancora l'ANVGD si rifiuta di credere) si è pensato ad ovviare alle peggiori conseguenze? Queste potrebbero, al limite, portare all'estinzione e quindi alla scomparsa di una intera popolazione, quella istriana, come gruppo etnico autonomo, con tutte le sue peculiari caratteristiche di cultura, tradizioni, costumi e lingua.

PROTESTA ANTIFRANCHISTA



La fucilazione dei cinque antifascisti avvenuta ieri mattina in Spagna ha suscitato anche nella nostra città dolorosa emozione e profondo cordoglio. Manifestazioni di protesta hanno espresso severa condanna nei confronti del regime franchista ed un corteo ha percorso nel tardo pomeriggio le vie centrali scandendo slogans di deplorazione, riportati anche sui cartelli e sugli striscioni che i partecipanti innalzavano. Dopo aver percorso via Carducci, piazza Goldoni e corso Saba i dimostranti hanno raggiunto piazza Garibaldi dove, dopo un minuto di raccoglimento, si è svolto un comizio.

Sdegno ed esecrazione sono stati espressi anche nel corso di una riunione congiunta delle segreterie regionali e provinciali socialiste e comuniste, che hanno definito «i misfatti del regime franchista anacronistici e antistorici, nonché vergogna per tutta l'Europa».

A Muggia si è svolto uno sciopero generale di un'ora mentre la consulta rionale di Roiano-Gretta-Barcola ha diffuso una nota, sottoscritta dai capigruppo Dc, Pci, Psi, Pri, Psdi, Pli, Us e Mit, nella quale si unisce all'opinione pubblica internazionale tendente ad isolare tali crimini ed esprime la propria solidarietà a tutti i democratici spagnoli. I capigruppo — inoltre — colgono l'occasione per esprimere la condanna di tutte le forme di repressione della libertà individuale e della democrazia ovunque queste abbiano a verificarsi.

UN SIGNIFICATIVO INTERVENTO PER LA ZONA B

Ansietà e dissenso della Camera del lavoro

Il pericolo di turbamenti e di incomprensioni prospettato con realismo dal direttivo camerale

Anche il comitato direttivo della Camera del lavoro - Uil, pure sollecitato da molte sue strutture e tenuto conto dell'interesse, delle preoccupazioni, delle ansie, che hanno accolto le voci di una decisione definitiva sui confini orientali, ha esaminato sotto ogni aspetto tale questione. Questa la risoluzione votata:

«Nel ricordare che a suo tempo, in occasione della Conferenza della pace a Parigi, la CCdL ha, a più riprese, attivamente e direttamente partecipato a quei lavori per rappresentare le aspirazioni del popolo giuliano e per portare la testimonianza viva e reale di popolazioni che — nel gioco diplomatico di allora — non trovavano lo spazio per un confronto e una verifica dei loro sentimenti, delle loro aspirazioni e dei loro interessi; il comitato direttivo ha ritenuto doveroso dare un giudizio che, respingendo la suggestione dell'emotività, o la troppo comoda scelta del mutismo, esprima — oggi come allora — i sentimenti dei tanti lavoratori e cittadini, per i quali un problema di confini è problema che non va risolto in forza di alchimie.

«Nel rimarcare che a detta di tutti, i nostri confini orientali sono i più aperti del mondo e che la pace tra i popoli, particolarmente di quelli confinanti, è un bene inalienabile, il comitato direttivo della Ccdl-Uil esprime il suo rammarico, le sue ansie, gravi preoccupazioni per un atto che, oltre a non risultare neppure richiesto dallo stesso paese confinante, sembra — pur privi di notizie precise come si è — portare alla cessione alla Jugoslavia della Zona B e pregiudicare tra l'altro la stessa, già tanto precaria, situazione economica della nostra provincia.

«La Camera del lavoro - Uil, fedele alla tradizione per cui è sorta — difesa degli interessi dei lavoratori e delle classi meno abbienti, nella libertà, nella democrazia, nella difesa dei principi nazionali contenuti nella Costituzione repubblicana sorta dalla Resistenza — esprime il suo dissenso sui succitati presunti atti del nostro Governo. Con il ritorno di Trieste all'Italia nel 1954 i rapporti con la Jugoslavia sono sempre migliorati — fatta eccezione per pochi episodi marginali — per cui sorprende che si abbia sollevato un problema che turba il sentimento della grande maggioranza dei cittadini e dei lavoratori della Ccdl-Uil in particolare quando tale atto non appare per nulla necessario.

«Con tale dichiarazione il direttivo della Ccdl-Uil si rende ben conto che i confini, come risultano dal memorandum di Londra, sono da ritenersi immutabili né certamente auspica che possano sorgere turbamenti per cambiare alcunché, manifesta al contrario le più gravi preoccupazioni per le incomprensioni che le presunte decisioni del Governo potranno provocare anche in pendenza di talune reazioni, che appaiono ingiuste, da parte della televisione del Paese confinante. Manifesta inoltre l'esigenza che una trattativa politica, se in corso, non produca turbamenti ed incomprensioni tra le genti di confine e non determini soprattutto, uno svilimento di quelle istituzioni parlamentari nelle quali soltanto ben al di sopra dei partiti politici, può decidersi la sorte dei territori e dei popoli».

L'ordine del giorno è stato presentato a nome della segreteria dal segretario generale dott. Carlo Fabricci e dopo ampia discussione è stato approvato all'unanimità dai 31 presenti su 33 componenti il consiglio direttivo, tra i quali anche tutti gli esponenti socialisti che ne fanno parte.

L'Unione degli istriani, in una nota diffusa ieri sera, ha preso atto con profonda amarezza che gli impegni assunti ripetutamente e anche recentemente dal Governo italiano di fronte al Parlamento e alla Nazione circa l'irrinunciabilità alla Zona B sembrano rinnegati da quello stesso Governo e da quegli stessi suoi esponenti che in tal senso si erano impegnati. La giunta esecutiva dell'Unione, dopo essersi detta impegnata a mobilitare tutte le sue forze in difesa della Zona B, accogliendo «le istanze a essa pervenute da molte parti d'Italia e dall'estero, si mette a disposizione per appoggiare, coordinare e favorire la costituzione dei comitati per la difesa di Trieste e della Zona B, riprendendo e sviluppando l'attività già precedentemente svolta in tal senso.

Sul problema della Zona B, vi è stata ieri una conferenza stampa dell'on. de' Vidovich, il quale ha affermato che nell'incontro Tito-Berlinguer dell'estate scorsa a Brioni vi fu già un primo contatto per la definitiva cessione della Zona B alla Jugoslavia. L'accordo, ha sottolineato il deputato missino, ha avuto lo scopo di eliminare ogni possibile motivo di attrito tra il PCI e la Lega dei comunisti jugoslavi, per spianare la strada alla creazione del cosiddetto «terzo polo» comunista in Europa, lungo quella stessa via autonoma inaugurata da Tito nel 1948. L'incontro di Brioni, ha detto de' Vidovich, è stata la condizione necessaria per l'inserimento del PCI nell'area del potere in Italia («il compromesso storico passa per Belgrado», questa la tesi del parlamentare). Per quanto riguarda l'ipotesi di un'acquiescenza, se non addirittura di una parte attiva della Santa Sede, nella definitiva divisione della Zona B, l'on. de' Vidovich ha affermato che è prematuro dare giudizi definitivi, ma che «indubbiamente esiste nella segreteria di Stato vaticana chi vede con favore tale pericolosa operazione politica».

Nuovi orari dei negozi

L'Unione Commercianti ricorda alle ditte che, con il ripristino dell'ora, inzia l'orario invernale:

Settore dell'alimentazione (comprese le drogherie): dalle ore 8 alle ore 13 e dalle 16.30 alle 19; latterie dalle ore 7.40 alle 13 e dalle 17 alle 19; pescherie dalle ore 8 alle 14; ortofrutticoli dalle 7.40 alle 14 e nelle prefeste dalle 7.40 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

Settore delle merci varie: dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.30 alle 19.30.

Fiorai: dalle ore 8 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

CALENDARIETTO

Oggi: San Venceslao — Il sole sorge alle 5.59 e tramonta alle 17.55.

Ieri: temperatura massima 24,3, minima 19,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37524; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37524; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790335.

SINGOLARE INCIDENTE A TRE FIUMANI

Volpe sulla strada fa impazzire un'auto

È accaduto nei pressi di Basovizza

Tre giovani fiumani sono all'ospedale a causa di una volpe. Per evitare l'animale, che era uscito improvvisamente dal bosco attraversando la strada nei pressi dell'abitato di Basovizza, i tre turisti sono volati fuori strada con l'auto e sono rimasti feriti. La guidatrice, Marina Fiscur, 21 anni, impiegata, quando ha visto la bella volpe rossa, ha sterzato di colpo per non prenderla in pieno ma poi ha perso il controllo della «Zastava 101», targata Fiume 75-085 ed è finita a sinistra. Con prontezza di spirito ha poi dato una sterzata a destra ma a questo punto la vettura è andata a sbattere contro un albero. La conducente, suo fratello Andrea di 28 anni, musicista e un'amica, Nicolina Jlijc, di 21 anni sono rimasti feriti.

La più grave è la Nicolina Jlijc, alla quale i medici hanno riscontrato la frattura dell'omero sinistro, contusioni escoriate al naso per cui è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese e mezzo. Marina Fiscur ha trovato accoglimento nella divisione otorinolaringoiatrica per fratture del naso, contusioni al ginocchio destro e al gomito sinistro. Guarirà in due settimane. Suo fratello Andrea è stato medicato e quindi dimesso con la prognosi di una settimana per una ferita da taglio al gomito sinistro, e alla parte sinistra del volto.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	29	57	85	43	87
CAGLIARI	68	45	31	55	78
FIRENZE	73	26	80	27	63
GENOVA	63	69	7	76	17
MILANO	39	49	35	29	90
NAPOLI	6	34	69	28	20
PALERMO	62	42	57	7	51
ROMA	35	47	77	31	59
TORINO	54	33	56	47	35
VENEZIA	18	55	3	33	46

Colonna Enalotto:

1 2 2 2 X 1 2 X X 1 X X

Nessun giocatore ha totalizzato dodici punti. Ai 63 vincitori con punti undici spettano 1.010.400 lire ciascuno. Agli 887 vincitori con punti dieci spettano 71.700 lire.

Ingente bottino dei topi d'auto

Un bottino per un milione di lire hanno realizzato gli ignoti topi d'auto che si sono introdotti nella «Mini Cooper» del cittadino jugoslavo Petar Kodzic, di 34 anni. Lo straniero, residente in Olanda, aveva lasciato la propria automobile in sosta sulle rive, nei pressi della stazione marittima. Durante la sua breve assenza ignoti hanno forzato la portiera e si sono impossessati di una valigia contenente indumenti vari e una macchina fotografica con tutti gli accessori di grande valore.

«Il Piccolo» sequestrato dagli jugoslavi

Ieri l'altro e ieri il nostro giornale non è comparso nelle edicole della Zona B e nel resto dell'Istria, perché le autorità jugoslave hanno sequestrato le copie del «Piccolo» destinate a quei lettori.

DUE SETTIMANE DI TRATTATIVE A ROMA

Raggiunto l'accordo per la cantieristica

Interessati al contratto, oltre all'Italcantieri l'Arsenale - San Marco e la Grandi Motori

E' stata siglata ieri mattina a Roma, al termine di una seduta notturna presso la sede centrale dell'Intersind, dopo una trattativa ininterrotta di due settimane, la bozza di accordo per la vertenza nazionale della cantieristica, che ha visto i 35 mila metalmeccanici mobilitati per oltre 7 mesi di azione sindacale, per un totale di 110 ore di scioperi.

Alle trattative hanno preso parte, per la provincia di Trieste, Seghene per la segreteria provinciale Fim, Renkeiser, Bernard, Juricich, del CdF dell'Arsenale S. Marco Ellero, Capozza, Vertovese, Gallitelli, Sanson del consiglio di fabbrica dell'Italcantieri, Fabris e Andreutti del consiglio di fabbrica della Grandi Motori.

L'accordo prevede il superamento dell'istituto del cottimo da effettuarsi gradualmente entro il dicembre 1978, tramite modifiche e miglioramenti dell'organizzazione del lavoro e un conseguente incremento salariale. Per l'inquadramento unico, l'accordo stabilisce dei tempi di verifica per i passaggi fino al quinto livello e un'impegnativa a esaminare i passaggi al sesto livello.

L'accordo prevede altresì una nuova normativa per gli appalti, l'ambiente di lavoro e per l'istituto degli scatti di anzianità degli ex impiegati. Nel contesto dell'accordo è stato delineato un criterio perequativo all'interno delle aziende per armonizzare le retribuzioni di uno stesso livello contrattuale.

La misura del premio di produzione è stata elevata di lire 130 mila.

La bozza di accordo verrà immediatamente sottoposta all'esame dei consigli di fabbrica e delle assemblee dei lavoratori.

TRAGICO SCONTRO FRONTALE TRA VESPA E MERCEDES AD AQUILINIA

Catapultata dallo scooter ragazzina muore sul colpo



(Italfoto)

La drammatica scena dell'incidente, con in primo piano il corpo coperto della vittima, in secondo la motoretta rovesciata e sull'opposto lato della strada la Mercedes dello scontro

Una ragazzina di nemmeno quattordici anni (li avrebbe compiuti il 9 ottobre), Bibiana Ficiur, domiciliata a Muggia in via dei Fabbri, è morta nel pomeriggio di ieri in un incidente stradale avvenuto al bivio tra la strada che da Muggia porta ad Aquilinia e via Flavia Stramare. La ragazzina si trovava sul sellino posteriore di una «Vespa» (TS 42115) condotta verso Aquilinia da Pietro Zornada, 17 anni, via Cologna 65, che si è scontrata frontalmente con una «Mercedes» germanica.

Il tragico scontro si è verificato proprio al termine della salita di Aquilinia, dove la strada passa in mezzo ai giganteschi serbatoi dell'Aquila. Fino ad alcuni anni or sono quel punto era il tratto più pericoloso di tutta la strada provinciale in quanto i veicoli provenienti da Muggia si vedevano tagliare la via da quelli diretti al valico di Rabuiese. Da quando è stata scavata la galleria sotto il Monte d'Oro, l'incrocio è come se non esistesse; infatti è raro che una macchina proveniente da Aquilinia svolti in quel punto a sinistra per dirigersi verso le Noghere.

La «Mercedes» di ieri era proprio una di queste rare automobili. Il conducente, Heinz Karls, 63 anni, da Offenbach, che si recava con la moglie e due figioletti in Istria, non aveva svoltato a sinistra dopo il semaforo ed aveva proseguito diritto trovandosi così al vecchio bivio dove i cartelli indicano che diritti si va a Muggia e a sinistra verso Pola. L'automobilista straniero ha deviato quindi verso sinistra e, una volta giunto al centro della carreggiata, si è scontrato con la motoretta dei due giovani. L'urto è stato violento; la ragazzina è stata catapultata in aria ed è stramazzata al suolo in mezzo alla strada decedendo quasi all'istante.

Il conducente, pure lui proiettato in aria, è finito a terra poco lontano, con gravissime lesioni al capo, alla bocca (ha riportato l'avulsione di parecchi denti) e contusioni addominali. Trasportato con un'autolettiga della CRI all'Ospedale maggiore, il giovane è stato ricoverato nel centro di rianimazione con la riserva di prognosi. Per la ragazzina, come abbiamo detto, non c'era più nulla da fare. Il medico della CRI, dott. Giassi, ha constatato il decesso e redatto il certificato di morte.

NACMIAS
VIA SAN LAZZARO 17
È L'ESCLUSIVISTA
DELLE MIGLIORI FABBRICHE DI
ABBIGLIAMENTO
Aquascutum OF LONDON
abla FASHION FOR MEN di NICOLA BLASI
Simon Ackerman FINE CLOTHES SINCE 1896
Confezioni STORM
Zanella bros
Icus di Donati Bologna
AVON
P. CELLI & FIGLIO s.n.c.
CHESTER MORAY KNITTED GARMENTS
CASHEMERE - SHETLAND - LAMBSWOOL
NACMIAS
VIA SAN LAZZARO 17

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.
CIVIDIN e SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

Altura
il centro residenziale con una buona idea in più
Mutui agevolati al 5% annuo
Habitat S.p.A. Galleria Protti, 4 Telefono 38530 • Ufficio vendite Altura Via Brigata Casale Telefono 823271

NON PAGATE LA ROULOTTE
nardi

Abbiamo creato una formula di vendita per soddisfare oggi chi ha programmato l'acquisto di una roulotte soltanto nel prossimo anno. Vi consegnamo subito una Nardi senza alcun anticipo, dandoVi la possibilità di iniziare il pagamento nel '76 con rate fino a 30 mesi.
nuova concessionaria esposizione
Ford
via caboto, 24 trieste
via s. francesco 11

CONCLUSIONE DELLE GIORNATE MEDICHE TRIESTINE

PRESIEDUTO DA VALDONI L'INCONTRO SULLA CHIRURGIA

Le tavole rotonde sulle pancreatiti e sulla cardiopatia ischemica



(Giornalfoto)

Il prof. Valdoni che ha diretto l'incontro sulla chirurgia. Altri oratori che si sono avvicendati ieri sul podio delle giornate mediche triestine da sinistra: i professori Monti, Fedri, Fegiz

Terza e ultima giornata, ieri, dell'assise medica triestina, alla quale ha dato particolare lustro la prestigiosa presenza del chirurgo concittadino Pietro Valdoni, primo «San Giusto d'oro» dei cronisti triestini. Il prof. Valdoni ha diretto da par suo la riunione dedicata alla chirurgia, commentando in modo incisivo ed esauriente ogni intervento e suffragando la materia trattata con un'interessante casistica di esperienze personali.

Nella sua relazione, il prof. Gian Federico Monti ha osservato che le basi chirurgiche delle «resezioni epatiche tipiche» sono rappresentate dalle nozioni anatomo-chirurgiche dei peduncoli (ossia dei vasi che si distribuiscono a parti ben precise del fegato). Tra i numerosi metodi d'indagine atti a evidenziare nel fegato tali peduncoli l'uso moderno delle resine sintetiche si è dimostrato indubbiamente il migliore. Con l'uso di tali resine si ottengono dei plastici dedeli delle diramazioni arteriose, venose e biliari. Lo studio dei calchi così ottenuti permette di individuare nel fegato lobi, settori e segmenti, analogamente a quanto avviene per il polmone: si possono così eseguire delle asportazioni di fegato, regolate su basi vascolari, che non solo permettono di risparmiare parti di fegato sano, ma possono evitare complicanze emorragiche, tossiche e settiche frequenti nelle classiche resezioni atipiche, eseguite cioè senza tener conto della distribuzione degli elementi vasali ma solo dell'estensione della lesione.

La chirurgia dell'ipertensione portale (la chirurgia, cioè, delle complicanze dell'aumento di pressione nella vena porta e nei suoi rami) — ha detto il prof. Gianfranco Fegiz (Roma) — trova le sue principali indicazioni in caso di cirrosi epatica con emorragie da rottura di varici esofagee. La creazione di un corto circuito tra la vena porta e la vena cava risolve nella quasi totalità dei casi la grave complicazione emorragica. Un'altra ragione per la quale tale intervento in caso di cirrosi è indicato è la presenza di ascite (versamento liquido del peritoneo) qualora non guarisca con terapie mediche.

Il prof. Piero Pietri, direttore dell'istituto di semeiotica chirurgica del nostro ateneo, ha parlato sull'evoluzione delle protesi in chirurgia vascolare. Dopo aver riportato la casistica del suo istituto nei riguardi delle ricostruzioni arteriose (oltre 400 casi operati negli ultimi anni a Trieste) egli è stato in grado di dimostrare attraverso una documentata serie di immagini istologiche un'ampia gamma di modificazioni tessutali a carico delle protesi stesse a vari intervalli di tempo dal loro inserimento.

Di notevole interesse è risultata l'esposizione del prof. Pietri per quanto concerne la sua recentissima esperienza con un nuovo tipo di protesi americane, le cosidette protesi «Sparks Mandrill», che offrono un'ulteriore possibilità al salvataggio degli arti minacciati da cancrena, e che rappresentano senza alcun dubbio una delle conquiste più originali degli ultimi anni: mediante questi tubi artificiali (che ormai da due anni vengono applicati nel reparto di chirurgia vascolare dell'istituto di semeiotica) è possibile in realtà ridurre fortemente il numero delle amputazioni degli arti in soggetti sofferenti di blocchi arteriosi da arteriosclerosi.

Il direttore della clinica stomatologica della nostra università, prof. Mario Silla, ha sottolineato l'importanza della diagnosi precoce nei tumori primitivi del fabbro per la loro elevata incidenza dovuta ad agenti irritativi di varia natura, tra cui preminente l'azione persistente e nefasta del fumo. Silla ha illustrato i problemi chirurgici relativi a tutte le lesioni croniche della mucosa del labbro, che possono degenerare in forme maligne ed estendersi notevolmente nel labbro inferiore. Attraverso le diapositive della sua casistica ha riferito sul contenuto tecnico dei interventi adottati.

La tavola rotonda imperniata sulle «pancreatiti croniche» è stata diretta dal prof. Labò, da molti anni a capo della scuola gastroenterologica bolognese, che proprio allo studio del pancreas ha assunto ormai risonanza internazionale. I vari oratori hanno chiarito i differenti aspetti di queste malattie di diagnosi talora difficile e sulla cui storia naturale solo da poco tempo si hanno sufficienti ragguagli.

Il bolognese prof. Gullo ha illustrato le cause di questa affezione, tra le quali assumono particolare rilievo l'abuso di alcolici e l'assunzione di una dieta iperproteica.

I criteri istologici di diagnosi delle pancreatiti croniche sono stati esposti dal prof. Giarelli, direttore dell'istituto di anatomia patologica, mentre il concittadino prof. Livio Robba, che esercita a Bergamo, ha sottolineato la fondamentale importanza assunta dalle ricerche di laboratorio, sul sangue, sul succo pancreatico e sulle feci nella diagnosi, talora estremamente delicata e complessa, di queste malattie.

L'apporto della radiologica, che grazie alla duodenografia ipotonica, alla wirsungrafia retrograda e alla angiografia selettiva è riuscita ad accostarsi a un organo per molti anni inesplorabile per il radiologo, è stato sottolineato dal prof. Pistolesi di Verona.

Il concittadino prof. Dobrilla, che vanta una lunga esperienza nello studio delle pancreatopatie, ha esposto analiticamente i vari quadri clinici che la pancreatite cronica può assumere nell'adulto. Il problema, troppo spesso trascurato, della dietoterapia e dietoprofilassi delle pancreatopatie croniche è stato accuratamente svolto dal prof. Finzi di Bologna, mentre il prof. Fontana, pure bolognese, ha puntualizzato le ultime vedute in tema di terapia medica.

Quanto può, quanto deve e quanto non deve fare il chirurgo nel campo delle pancreatopatie croniche è stato sottolineato dal prof. Petronio di Verona, alla luce della sua personale vastissima casistica operatoria in tale campo.

Infine il concittadino prof. Nordio ha esposto alcune considerazioni sulle pancreatopatie croniche dell'infanzia, problema di notevole interesse, soprattutto in rapporto ai domani dei piccoli pazienti, e all'importanza del riconoscimento precoce della fibrosi cistica nel pancreas, argomento questo sul quale è stato svolto anche un intervento preordinato dai professori Giunto e Giovannini di Milano.

Di grande interesse pure la tavola rotonda dedicata alla cardiopatia ischemica, presieduta dal prof. Fulvio Camerini e della quale riferiremo domani.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

LA ZONA B, LA SPAGNA E IL CILE

«Egregio Direttore, ho appena letto, sul "Piccolo" di oggi, il suo articolo "Una rinuncia che umilia" e desidero dirle immediatamente, anche quale istriano nato in Zona B (Momiano di Buie d'Istria), grazie dal più profondo del cuore. Sono sicuro che quanto da lei così degnamente espresso trova rispondenza nei sentimenti più genuini di una parte di triestini, oltreché di istriani, molto più grande di quella che può sembrare attraverso l'atteggiamento dell'attuale classe dirigente ed in particolare dei membri delle assemblee elettive.

«E' di ieri la notizia riportata sul "Piccolo" che per decisione concordemente assunta dalle segreterie dei partiti DC, PSI, PSDI, PRI e Unione Slovena, le assemblee elettive verranno convocate... dopo il 1.o ottobre, per dibattere pubblicamente su questa incredibile rinuncia. E proprio accanto a questa notizia è riportata l'altra, secondo cui la giunta municipale — di cui pure (e purtroppo) fanno parte istriani profughi rivestiti di importanti cariche — "riunitasi sotto la presidenza del sindaco Spaccini, ha approvato un lungo documento in cui si rinnovano le condanne dell'amministrazione comunale contro i metodi di repressione politica che continuano ad essere praticati in Spagna e contro il regime di Pinochet" ed ha unito "la sua voce a quella delle altre forze e movimenti democratici, in questa come in ogni altra occasione, quando si tratti di difendere i principi universali dei diritti dell'uomo e di salvaguardare le persone che lottano per affermare la libertà e le aspirazioni della propria comunità". Evidentemente, per questa giunta municipale, la rinuncia della Zona B non rappresenta una di queste occasioni. Ogni commento è veramente superfluo.

«Signor Direttore, se poche sono state finora le voci autorevoli che come la sua (e mi riferisco in particolare a quella ineguagliabile del nostro Arcivescovo mons. Santin) si sono nobilmente levate a difesa dei diritti e dei sentimenti della nostra gente, grandissimo è stato, invece, l'eco che hanno trovato nel cuore dei giuliani. Le auguro di continuare su questa strada, del che non dubito, con coraggio e tenacia e le rinnovo, riconoscente, il mio grazie di istriano e quindi di italiano. E. M.».

Cinque domande

«Signor Direttore, sono veramente gravi e pericolose le fumose note diffuse dai partiti della maggioranza. Grazie all'obiettività delle "Segnalazioni" mi permetto intervenire con cinque domande:

«1) L'Italia ha forse tacitamente rinunciato al suo diritto di sovranità sulla Zona B con l'istituzione della Regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia, che include anche la Zona A?

«2) La Regione Friuli-Venezia Giulia, come le altre regioni a statuto speciale e quelle a statuto ordinario, non è un atto sostanzialmente amministrativo, rilevante solo sul piano dell'ordinamento interno?

«3) Il potere dell'Italia sulla Zona A, anche dopo la costituzione della regione, è internazionalmente quello di uno Stato occupante una zona nella quale non ha mai perduto la propria sovranità?

«4) Il Commissario di Governo ha conservato i suoi poteri di rappresentante del Governo italiano in una zona amministrata fiduciariamente anche se ha cumulato questi poteri con quelli di Commissario governativo della Regione?

«5) Il funzionario dell'amministrazione degli Esteri italiano nella Zona B rappresenta un semplice organo di assistenza alla popolazione italiana nella Zona B, senza credenziali diplomatiche e che dal punto di vista internazionale non ha alcuna rilevanza?

«Al di sopra di tutte le dispute, la sovranità italiana nelle Zone A e B è incontestabile, perché è rimasta quella che risulta dal Trattato di pace, articolo 21: territorio su cui non è mai cessata la sovranità italiana quale esisteva il 10 giugno 1940. Indubbiamente nel Memorandum d'intesa del 1954 tale posizione era considerata come provvisoria, ma a questo stato di provvisorietà non è stato apposto alcun termine, né alcuna condizione di effettività nell'esercizio della sovranità italiana nella Zona B. Grazie per l'ospitalità. C. M.».

«Eppure anch'io soffro»

«Egregio Direttore, i poveri morti del Sabotino certo si saranno rivoltati nelle tombe o nei loro campi di gloria al cospetto di tanto sfrontato cinismo che non si ferma nemmeno di fronte alla sacralità per fare mercato e per vendere frode...". Eppure lei, se non mi sbaglio, ha ascendenze nella buona terra emiliana, con l'Istria non ci spartisce niente, come niente ebbe a spartire mio padre che nacque in terra toscana, niente ci spartisco io che sono nato e cresciuto in questa città. Anzi ed in breve posso affermare che in qualità d'ex P.C. ho evitato per un soffio l'emigrazione in Australia, certamente in conseguenza dell'esodo degli istriani; che molti di costoro personalmente mi sono sempre stati ostili, che non ho avuto mai occasione di nutrire per loro simpatia alcuna. Eppure anch'io soffro per la vendita dell'Istria e sono rimasto impietrito per la sentenza ingiusta che ha offeso i morti e tradito i vivi.

«Ma io sono un soggetto nevrotico e lei forse un fascista, perché così sono definiti coloro che non hanno rinunciato alla dignità di rimanere italiani, ad essere in ogni caso coerenti con sé stessi conservando almeno l'anima.

«Ma niente possiamo fare più di questo, quando tra gli stessi istriani enorme è il numero di coloro che da tempo hanno rinnegato tutto, quando la nostra classe dirigente — come lei giustamente ha detto — è imbelle e incapace, a mio avviso inoltre corrotta e meschina; quando la Patria non esiste più perché loro l'hanno voluta affossare assieme ai morti del Sabotino, e non soltanto. Allora e secondo me l'onesto sentire potrà continuare ad offrire loro soltanto il destro per perseguitare ed offendere ulteriormente gli ultimi rimasti di una Italia assassinata. Comunque, infinite grazie, per me e per mio padre. Enzo Sollazzi».

Disprezzo dei trattati

«Egregio Direttore, sento il dovere come triestino e italiano di esprimerle la mia solidarietà e tutto il mio plauso per essere rimasto l'unica voce responsabile e rappresentativa della nostra città a protestare senza mezzi termini contro l'infamia che il nostro Governo si accinge a compiere tradendo i suoi più elementari doveri e consegnando definitivamente la Zona B alla Jugoslavia. Tale Governo, che agisce in totale disprezzo perfino di solenni trattati internazionali sottoscritti dalle maggiori Potenze, come può rappresentarci?

«La ringrazio quindi, signor Direttore, per essersi fatto ancora una volta eloquente interprete del nostro sentimento e dei nostri diritti calpestati. Che almeno questa voce libera e coraggiosa non manchi mai a Trieste, pure travolta per colpa altrui in un così sciagurato destino. Giuseppe Cargnelli».

Il T.L.T.

«Da diversi anni si andava cianciando un po' dovunque, che il problema riguardante il Territorio Libero di Trieste è un caso morto ed inesistente. Nonostante ciò si è sempre parlato e tutt'ora si parla di Zona A e di Zona B. Faccio presente, agli scettici, che queste due zone sono parte integrante del TLT, stipulato e mai abrogato ma solo amministrato provvisoriamente dall'Italia e dalla Jugoslavia; tant'è vero che al Consiglio di Sicurezza di Nazioni Unite c'è ancora oggi, mentre sto scrivendo, un posto riservato al Governatore del TLT ed un'asta per la bandiera della nostra città.

«Sul problema giuridico riguardante il Territorio Libero di Trieste e delle due zone che fanno parte se ne sono sentite abbastanza, : : per lo più delle volte erano storie fantapolitiche.

«Io non voglio confondere nessuno con strane «storie», voglio solo sottolineare quanto segue. Il 10 febbraio a Parigi veniva firmato da ben 21 nazioni il Trattato di Pace. In questo Trattato e precisamente all'art. 21 si sanciva con l'Italia la costituzione del TLT. Ben presto però e precisamente nel 1954 a Londra, per cause internazionali, fu stipulato il famoso Memorandum, che prevedeva la nostra attuale posizione geografica. Cioè di dividere il TLT in due zone (appunto Zona A e Zona B) e di darle in amministrazione provvisoria all'Italia e alla Jugoslavia, fin tanto che il problema del TLT non verrà definitivamente risolto. Questo a grandi linee il problema giuridico della nostra città, aspettando la definitiva instaurazione del TLT.

«In questi ultimi giorni il discorso giuridico della nostra terra ha raggiunto, per comodo o per svariati motivi, l'apice della pazzia.

«Da Montecitorio vengono portate alla luce del giorno carte, plichi segreti e varie clausole da dove si deduce, che la Zona B del TLT è stata "regalata" al maresciallo Tito. A parte il fatto che quelle scartoffie, di cui si è sentito parlare ma non si hanno le prove, non hanno nessun valore, se concluse, stipulate o scritte tra due nazioni interessate fra loro di una determinata zona geografica da dividere, per la quale hanno già firmato le sorti ben altre 19 nazioni. Sarebbe fantomatico pensare che l'Italia, che fa parte della NATO, ceda la Zona B del TLT alla Jugoslavia, quando non ha nessun diritto su Trieste, ona A del TLT).

«Praticamente vogliono Trieste definitivamente italiana, cioè farla vivere di fantasia e patriottismo, smantellando così ancora quel poco che le è rimasto, a favore di altre città della vicina penisola. Come del resto lo hanno fatto gli anni passati smantellando i nostri cantieri e boicottando il nostro porto, favorendo così Genova, Taranto, Venezia, La Spezia ed altre città marinare minori. Giorgio Marchesi, segretario di Avanguardia indipendentista».

Dr. G. Payot Ritz
YVES SAINT LAURENT
Biotherm
HANORAH
paco rabanne
GUERLAIN 68 Champs Elysees - PARIS
Dior
CHANEL
HERMÈS
MIMOSA
Profumeria Via Roma 14
DI PIÙ NON SI PUÒ!
LANCÔME
ORLANE
REVLON
carita
UCV CIT
Natale e Capodanno in INDIA e NEPAL
23 dicembre 1975 - 6 gennaio 1976
Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI
TRIESTE - Piazza Unità 6 - tel. 62621

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, avrà luogo un incontro con lo scultore Marcello Mascherini che farà il punto sulla sua recente mostra al Castello di San Giusto. Verrà anche presentata la nuova monografia dedicata a Mascherini e che uscirà prossimamente per le edizioni Scheiwiller. Verrà proiettata una serie di diapositive a colori delle opere dell'artista.

Corsi di lingue all'Alut

L'Alut ricorda che per tutta l'entrante settimana sono possibili le iscrizioni ai corsi (svolti a gruppi di non più di 8-10 partecipanti) di francese, inglese e tedesco, per principianti e per progrediti (telefonare al 68572 fra le 17 e le 19 od al 755124).

Libri alla RdR

Domani alla Repubblica dei ragazzi di mons. Marzari (Opera figli del popolo), nella sede di largo Papa Giovanni (ingresso androna Bacicocchi), mercatino del libro scolastico e vario, aperto alle ore 17.30. Potrà essere visitato tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30. Sino a martedì 30 si accettano le iscrizioni al corso di dizione e di recitazione, diretto dalla signora Clara Marini, che avrà inizio il 1.o ottobre.

Artigiani!!! Gita a Vienna

Continuano le prenotazioni presso l'Associazione degli Artigiani (tel. 64514) per la gita a Vienna dal 5 all'8 ottobre in occasione del trentennale.

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. FORNITURE AD ARTIGIANI. Via Galatti 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Lux Moda-pelletterie

Stile e praticità per l'autunno. Le ultime creazioni di borsette, ombrelli, valigie, cinture, borselli da uomo c. ecc. *Lux Moda*, Largo Barriera Vecchia 2.

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta giudiziaria mobili abitazione, televisore qualsiasi prezzo. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, quadri autore.

Via Gravisi 11-1

Sabato ore 11 asta.

9 autovetture sequestrate

Fiat, Skoda, Ford Taunus, Volkswagen. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta.

4 ciclomotori sequestrati

Vespa, Cimatti, Innocenti Lui. Altri beni vari.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente, senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, macchine ufficio, quadri autore. Prezzi realizzo.

27 lotti confezioni

Abiti, giacche, pantaloni, cappotti, impermeabili, camicie, maglie.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Le Torri di Slivia

La grotta delle Torri di Slivia sita al chilometro 27 della camionale 202, tra Aurisina e Sistiana, è illuminata e aperta al pubblico nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, e nei giorni feriali dalle 14 alle 18.

Vettori alla Lega

La Lega Nazionale continuando il ciclo di manifestazioni a carattere culturale-patriottico, organizza per venerdì 3 ottobre una conferenza di Vittorio Vettori, l'oratore parlerà su «Giovanni Gentile nel primo centenario della nascita (con particolare riferimento ai suoi discorsi triestini). La manifestazione avrà luogo alle ore 19 nella sede sociale di via Paolo Reti 4. Sono invitati tutti coloro che si interessano all'argomento.

Nastro azzurro

L'Istituto del Nastro Azzurro informa di aver ripreso il tesseramento per l'anno in corso. Gli «Azzurri» che dovessero ancora effettuare il pagamento del relativo canone sono invitati a rivolgersi alla sede (Casa del Combattente, terzo piano) ogni mercoledì dalle 19 alle 20.

Circolo dei bambini

Mercoledì 1.o ottobre, presso la sede del Centro italiano femminile, riprenderà la sua attività il Circolo dei bambini allo scopo di offrire, con la sua formula già collaudata, una valida collaborazione ai genitori ed un moderno ritrovo educativo ogni pomeriggio (sabato escluso) dalle ore 15 alle 19.30. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al CIF, via Battisti 13 (tel. 750531).

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel 62031-2-3-4-5

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna vinilamianto

Pavimenti brevettati di vinilamianto Armstrong serie «Travertex o Accoflex» in 22 bellissimi colori dimensioni 30x30 o 25x25 cm *a prezzi eccezionali* — pronta consegna esclusivista per l'Italia con depositi. *Tra breve:* piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (posatevele da sole) 30x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia — depositi e mostra Trieste via Rismondo 6 telefono 761878 - 62031/2/3/4/5.

Polieri moquette «subito»

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A. tel 744832 Consegne immediate

Viesse-moda autunno

Eleganza nelle borsette. Tutte le novità di ombrelli, valigie, articoli da regalo e pelletterie in genere. *Viesse*, Volti di Chiozza 1.

«Linea».....yachting!

Capi confezionati in Pura Lana Vergine. Lavabili in lavatrice. Di eccezionale durata. Particolarmente adatti, per la loro capacità di protezione isotermica e per l'assoluta indeformabilità, a tutti gli sport ed attività all'aperto: yachting, sci, alpinismo, tennis, motociclismo, motocross. Maglioni pesanti, leggeri, berretti, calze. In vendita da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

Non siate eleganti a metà...!

«Linea» è un modo completo di pensare alla moda. *«Linea»* è moda nella qualità, *«Linea»* la classe di sempre... e il gusto di domani! Ricordate: *«Linea»* abbigliamento maschile e femminile, Trieste, via Carducci 4.

Adriaclub: Basaldella

Martedì 30 settembre, promosso dalla sezione cultura e arte, di Adriaclub Italia, al Castello di San Giusto, terzo incontro della simpatia con Dino Basaldella, che chiude il prestigioso ciclo di 120 giorni di scultura. L'appuntamento per i soci e i simpatizzanti d'Adriaclub Italia è per martedì alle ore 18 al ponte levatoio del Castello, per la visita guidata dal critico Carlo Milic.

Giovedì si riapre la S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina riaprirà i suoi battenti giovedì 2 ottobre 1975 per accogliere i suoi allievi dopo la parentesi estiva. Le iscrizioni, già aperte da parecchi giorni, si ricevono presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47 telefono 755681, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ginnastica, pallacanestro, judo, scherma, danza classica e atletica si possono praticare nelle vasre palestre della Società, con un programma tecnico completamente rinnovato.

Artigiani a teatro

Anche per l'anno corrente, la direzione del Teatro Stabile mette a disposizione degli artigiani, dei loro familiari e delle maestranze abbonamenti per la stagione di prosa 1975-76. Gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'Associazione degli artigiani (via Ghega 1), tenendo presente che le prenotazioni per i posti fissi dovranno effettuarsi entro l'11 ottobre

Telefono amico 766.666 - 7

Un'occasione per un dialogo da fare tra amici.

Amici dei funghi

Il Gruppo micologico «Bresadola» informa i soci e simpatizzanti che domani, lunedì 29, avrà luogo alle 19.30, presso la sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale (via Ciamician 2), la consueta riunione.

Danza classica

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di danza classica «Città di Trieste» diretta da Maria Panzini. Al corso propedeutico vengono ammesse allieve che abbiano compiuto i cinque anni di età, ed otto al corso preparatorio professionale. La Scuola, che ha sede in via S. Francesco 2 (telefono 732480), è aperta per ulteriori informazioni tutti i pomeriggi, dalle 17 alle 19.

Vittime civili di guerra

La sezione provinciale dell'associazione nazionale vittime civili di guerra invita i soci bisognosi con figli studenti a carico che frequentino nell'anno scolastico 1975-76 le scuole medie inferiori, superiori e corsi universitari, a presentare domanda per un sussidio scolastico presso la segreteria della sezione stessa entro il 15 novembre.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura Vastissima gamma di colori Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14, telefono 783402

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594

Eleganza e solidarietà

Grazie a voi l'eleganza al servizio dell'umana solidarietà: questo il motto del pomeriggio che la sezione di Trieste dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - UILDM organizza per far da cornice all'ormai tradizionale sfilata della moda autunno-inverno 1975-76 della Ditta Beltrame, e il cui ricavato andrà a totale beneficio dell'associazione. Movimento, eleganza, colore, bellezza e... persino suspense, perché la bontà generosa a volte può essere premiata dalla dea Fortuna. La chiave del mistero a chi verrà alla Stazione Marittima martedì 30 settembre alle 17. Le prenotazioni dei posti si ricevono presso la sede della Ditta Beltrame, corso Italia 25, telefono 37651/2.

SEGNALAZIONI

Il pane boicottato

«Sono uno dei tanti consumatori che per un fatto di gusto personale più che economico, acquista giornalmente il cosiddetto "pane comune a prezzo politico", cioè quello venduto a 170-220 lire al chilogrammo. Ho avuto modo di sperimentare di persona come questo venga continuamente biocottato dai produttori, in varie maniere, per deviare l'interesse dell'acquirente verso la qualità più sofisticata, di gran lunga più costosa di detto pane. Cito ad esempio il fatto che il mio fornitore a brevi intervalli me lo ha propinato completamente sprovvisto di sale. Ma dopo questo gentile pensierino dietetico, sabato dovevo amaramente constatare che al mattino a mia figlia era stato venduto mezzo chilogrammo del famigerato pane che a tavola si è rivelato essere del giorno prima, in quanto duro e coriaceo: dopo averlo esaminato pezzo per pezzo mi sono recato con lo stesso dal fornitore per le rimostranze del caso, al che la commessa per tutta risposta insisteva che quello era il pane di giornata e caso mai me la prendessi col fornaio, rifiutandosi di cambiarmelo. Uscii dal negozio ripromettendomi in futuro di far intervenire chi di dovere, a tutela del consumatore. Enzo Rosso».

Buoni postali smarriti

«Prima di rivolgermi al Ministro delle Poste vorrei chiedere tramite le "Segnalazioni" l'intervento del direttore delle Poste di Trieste a causa dello smarrimento di alcuni buoni postali per il valore di 300 mila lire (al quale si aggiungono gli interessi maturati) che non mi è stato possibile farmi rimborsare, poiché dovrei sapere oltre al taglio (dato fornitogli), la data di emissione ecc. (informazione questa che posso dare solo approssimativamente).

«Già più volte mi sono rivolta agli uffici competenti, ma il risultato delle ricerche è stato sempre negativo.

«Avendo letto sul "Piccolo" alcune considerazioni sulla convenienza di avere un libretto al risparmio o buoni fruttiferi, mi schiero (alla luce di questo fatto) in favore del primo, il quale anche se dà un interesse minore assicura almeno la restituzione della somma e relativo interesse allo sfortunato smarritore». Lettera firmata.

Una fermata del 6 in attesa del nullaosta

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Assistiti ENPAS e la fermata del 6", pubblicata il 17 settembre, si conferma che questa azienda ha provveduto a prospettare alle autorità competenti la possibilità di istituire una fermata per la linea 6 in via Ghega 6, in comune con le linee 24 e 30».

Borsa con documenti

«Venerdì sera, verso le 20, nel tratto da corso Italia a largo Barriera, ho smarrito una borsa con vari documenti e tessere. Chi l'avesse rinvenuta è vivamente pregato di telefonare al 733680, verso generosa mancia. Ringrazio in anticipo, e grazie anche per l'ospitalità». Lettera firmata.

PONTI NOVEMBRE U.T.A.T.

IN AEREO
ATENE e l'ARGOLIDE - 31 ottobre/4 novembre L. 156.000
IN AUTOPULLMAN
VIENNA «Turismo Classico» - prima categoria 31 ottobre / 4 novembre L. 112.000
BUDAPEST «Turismo classico» - prima categoria 31 ottobre / 4 novembre L. 115.000
NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA 31 ottobre / 4 novembre L. 100.000
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA I I FIORI 1/4 novembre L. 62.000
ROMA E CASTELLI ROMANI - 1/4 novembre L. 78.000
UMBRIA ROMANTICA - 1/4 novembre L. 64.000
BUDAPEST «Turismo Facile» - 1/4 novembre L. 79.000
VIENNA «Turismo Facile» - seconda categoria 1/4 novembre L. 78.000
ISOLA D'ELBA, PISA, SIENA 1/4 novembre L. 57.000
IN TRENO
PARIGI la Ville Lumière 31 ottobre / 5 novembre L. 112.000
Week-end 1/2 novembre a FIRENZE - SAN MARINO e RAVENNA - LAGHI di GARDA e ISEO - VILLE VENETE
UTAT - Via Imbriani 11 - Tel. 767831
Galleria Protti 2 - Tel. 38547, 36372

per la prima volta in Italia
RISPARMIO INDICIZZATO CASA
per difendere i nostri risparmi dalla svalutazione e rilanciare l'attività edilizia
maggiori informazioni presso la
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
mark / italia

CINQUE INIZIATIVE LEGISLATIVE CONVERGENTI

SI AVVIA ALLA RIFORMA L'ORDINAMENTO PORTUALE

Prevista fra l'altro la differenziazione degli scali in quattro categorie a seconda del loro interesse

Due disegni di legge, tre proposte di legge d'iniziativa di parlamentari, due progetti di riforma (uno è dell'Associazione dei porti italiani), due studi, una «memoria» e una proposta di piattaforma rivendicativa presentata dai sindacati portuali: su questo vasto materiale si sta sviluppando il dibattito per la riorganizzazione del nostro ordinamento portuale.

I due disegni di legge — riportati nel quindicesimo volume della serie domumenti e ricerche, curata dal Centro di studi sui problemi portuali — sono firmati dal ministro della Marina mercantile, on. Gioia, di concerto con altri. Essi riguardano i «Porti marittimi» (16 articoli) e la «Delega al Governo in materia di attività portuale e di riordinamento degli enti autonomi portuali» (cinque articoli).

La relazione che accompagna il primo, ricorda anzitutto la funzione fondamentale degli scali marittimi per l'economia e le numerose proposte di soluzione dei problemi connessi con questa tematica. Viene poi messo in risalto che il Disegno di legge attribuisce al dicastero della Marina mercantile il compito di attuare una politica dei porti marittimi, elaborata nel quadro della programmazione economica nazionale, facendo salve le attribuzioni già spettanti al ministro della Difesa e quelle spettanti al ministero dei LL. PP. in materia di progettazione ed esecuzione delle opere marittime.

Con l'art. 3 viene rivalutato il ruolo del Consiglio superiore della Marina mercantile in materia di amministrazione dei porti. Si determinano i casi in cui deve e può essere chiesto il parere di questo organo collegiale. L'art. 4 del DDL — che, come l'altro, è stato già presentato alla Camera — prevede, allo scopo di specializzare e snellire i lavori del Consiglio superiore, la costruzione di tre sezioni, alle quali sono conferiti gruppi omogenei di specifiche competenze.

Attraverso otto articoli, i porti vengono distinti in quattro categorie: 1) di preminente interesse nazionale; 2) di interesse nazionale; 3) di interesse regionale; 4) di interesse locale.

Nell'ambito di queste categorie sono inoltre previste particolari specializzazioni: 1) porti per la grande pesca; 2) porti industriali; 3) porti turistici. L'art. 14 determina quali sono da considerare opere e attrezzature riguardanti i porti. L'art. 15 è inteso a disciplinare le attribuzioni di spesa secondo le diverse competenze dello Stato, delle Regioni o di altri enti. L'art. 16, infine, determina le modalità per l'approvazione dei piani regolatori dei porti, con l'intervento delle amministrazioni più direttamente interessate.

Di notevole interesse anche il secondo DDL. In particolare il primo articolo prevede la delega al Governo per l'emanazione, entro i termini di un anno, di norme per una diversa disciplina delle attività portuali marittime, per il riordinamento degli enti autonomi portuali, per l'istituzione di uffici studi e sperimentazione nell'ambito del ministero della Marina mercantile. La tendenza è quella di un razionale coordinamento dei servizi portuali. L'art. 3 fissa i criteri direttivi per l'attuazione della delega in materia di ordinamenti autonomi portuali. L'art. 4 prevede l'istituzione, nell'ambito del dicastero della Marina mercantile, di un ufficio studi e statistiche, e di un ufficio per sperimentazioni e ricerche nel settore della pesca marittima. L'art. 5 affida al Governo il compito di emanare, entro tre anni, un testo unico che raccolga e coordini tutta la normativa in materia di opere marittime.

Ritorna in Viale la Fiera di S. Nicolò

Non dovrebbero esserci discussioni quest'anno sull'allestimento della Fiera di San Nicolò in viale XX Settembre.

Lo si desume dal seguente comunicato: «Il Comune informa i venditori ambulanti che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla Fiera di San Nicolò che avrà luogo in viale XX Settembre, dal 4 all'8 dicembre p.v., scade improrogabilmente alle ore 12 del 20.10.1975.

«Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla stanza n. 30, p. III di Passo Costanzi, 1».

«Leone di Muggia»: scade il termine

Com'è noto, l'Università Popolare ha bandito il XVI premio letterario «Leone di Muggia». Il bando è del tutto simile a quello dello scorso anno, ma, come già annunciato, i premi in palio sono stati aumentati, essendo stati portati a lire 500.000 per la lirica e a lire 500.000 per la prosa, messi in palio l'uno dall'Università Popolare di Trieste e l'altro dal Comune di Muggia.

Finora il concorso, sia pur essendo riservato agli abitanti di tutta la regione, vedeva impegnati quasi esclusivamente cittadini residenti a Trieste o a Muggia. Ora, invece, essendosi alcuni funzionari dell'U.P. recati in quasi tutti i comuni della regione, per sensibilizzare i sindaci e le associazioni culturali più importanti, si spera in una più larga partecipazione degli scrittori e dei poeti del Friuli-Venezia Giulia. Non è necessario che i partecipanti siano scrittori già affermati; chiunque abbia inclinazione alla composizione lirica o in prosa deve sentirsi incoraggiato a concorrere, poiché, in ogni caso, contribuirà ad elevare il tono culturale del premio e avrà occasione di far conoscere le proprie risorse artistiche.

L'Università Popolare ricorda che il termine per concorrere alle sezioni «poesia e prosa» scadrà improrogabilmente martedì prossimo, 30 settembre. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria generale dell'Università Popolare, via del Coroneo 17 (tel. 761914 - 765338).

Indennità ai disoccupati

Sta per avere inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di settembre. I versamenti saranno effettuati nell'Ufficio provinciale del lavoro di via Fabio Severo n. 46/1 dalle ore 9 alle 11.30 con il seguente ordine: mercoledì 1.o ottobre cognomi dalla lettera A a Ch; giovedì 2 da Co a G; venerdì 3 da H ad O; lunedì 6 da P a Sd; martedì 7 da Se a Z.

AUSPICATI VIVAMENTE DAI NOSTRI INGEGNERI

PIÙ PROFICUI RAPPORTI FRA TECNICI E POLITICI

Messa anche in risalto durante il congresso di Cortina la necessità di continuo aggiornamento della categoria

L'esigenza di un rapporto più profondo e più limpido tra i «tecnici» e gli amministratori pubblici è stata riaffermata nei giorni scorsi al ventitreesimo congresso nazionale degli ordini degli ingegneri svoltosi a Cortina. Un approfondito dibattito ha impegnato i partecipanti sulla scorta dei contenuti della relazione generale svolta dal prof. ing. Renato Sparacio, docente in scienze delle costruzioni, sul tema «L'aggiornamento tecnico - scientifico nella professione dell'ingegnere».

Al congresso gli oltre seicento iscritti all'Ordine della provincia di Trieste sono stati rappresentati dal presidente ing. Cesare Gialdini; sono pure intervenute le rappresentanze di Gorizia, Udine e Pordenone. L'esigenza di un rapporto più «responsabilizzato» con la classe politica è particolarmente sentita nel Friuli-Venezia Giulia, soprattutto nei confronti degli enti locali e della Regione. A questo scopo, infatti, i quattro ordini provinciali stanno studiando la formula di una specie di federazione.

Si vorrebbe così — garantendo ogni autonomia — far sentire più efficacemente la voce della categoria sia nell'elaborazione di quelle leggi che vedono nell'ingegnere il titolare della loro attuazione sia nella programmazione a lunga scadenza degli interventi da operare. Ci si propone altresì di rendere «globali» i programmi, in modo che essi tengano conto prima della realtà regionale e poi di quella particolare della provincia.

E' vero, si afferma — che gli ingegneri sono già presenti in varie commissioni consultorie ma sempre a cose già fatte e stabilite e quasi mai nella fase dello sviluppo pratico delle idee e dei programmi sociali e politici.

Vivo risalto è stato dato durante il congresso di Cortina alla necessità avvertita dagli ingegneri italiani di strutture che consentano un continuo aggiornamento della categoria, dato il rapido evolversi della scienza moderna. Molto, in questo senso, grazie soprattutto all'elaborazione elettronica dei dati e delle «novità», è stato fatto negli Stati Uniti e a livello di Comunità Europea: poco o nulla, invece, in Italia. Ciò provoca notevoli sfasature tra quanto si è appreso all'Università e la pratica quotidiana della professione, e nel contempo crea disagi nella categoria che si trova abbandonata a se stessa nella difesa della propria dignità. Quest'ultimo aspetto delle esigenze degli ingegneri si è fatta particolarmente sentire a Cortina: ancora una volta è stato ricordato il problema della «professionalizzazione» dell'ingegnere dipendente, cioè del riconoscimento giuridico e normativo, finora negativo nell'inquadramento previsto dal contratto di lavoro, della qualifica di ingegnere. Significa cioè che, sia nell'industria privata, sia negli enti pubblici l'ingegnere pur essendo responsabile fino in fondo della propria attività, e calcolato semplice impiegato tecnico di seconda categoria se al primo impiego, con la conseguenza di venir troppo spesso utilizzato nell'adempimento di compiti burocratici. Pertanto, prima di parlare di aggiornamento, la categoria si sente impegnata nella rivalutazione di se stessa e, della propria funzione primaria in quest'era «tecnologica».

Rapporti con il potere politico e «professionalizzazione», dunque, sono stati i temi centrali del congresso che, non per questo, ha trascurato tutte le altre esigenze della categoria, approfondendo i temi sindacali, normativi e istituzionali dell'Ordine.

I dalmati a Bologna

Il 5 ottobre prossimo, a cura del libero Comune di Zara, si terrà a Bologna il consueto e tradizionale raduno della collettività dalmata. Per l'occasione, il circolo «Jadera», con la collaborazione della sezione di Dalmazia della Lega Nazionale di Trieste, organizza una gita in pullman per i giorni 4 e 5 ottobre. Le iscrizioni si accettano nella sede di via San Lazzaro 17, tutti i giorni dalle ore 18 alle 20.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Liceo «Dante» — Messa di propiziazione del nuovo anno scolastico mercoledì 1.o ottobre con inizio alle 10 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Gli alunni delle varie classi sono attesi nella sede dell'istituto giovedì 2, secondo le modalità precisate all'albo.

Magistrale «Carducci» — Messa di propiziazione alle 9 nella chiesa della B. V. del Rosario in piazza Vecchia. Riunione delle classi alle 10.

«G. R. Carli» — Messa alle 8 nella chiesa della B. V. del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio). Alle 9 sono attesi nella sede centrale di via Diaz gli alunni delle seguenti classi: II A, III A, IV A, V A; II B, III B, IV B, V B; II C, III C, IV C, V C; III D, IV D, V D; III E, IV E, V E; I F, II F, III F, IV F; III G. Gli alunni delle classi I A, I B e I C, si presenteranno nella sede centrale alle ore 9.45. Gli alunni delle classi: I D, II D, I E, II E, I G, II G, I I, I H, si presenteranno nella sede succursale di piazza Vecchia, 1 (scuola elementare «Felice Venezian»), alle 9. La formazione delle prime classi sarà esposta all'albo della sede centrale nella tarda mattinata di martedì; quella delle altre classi nel pomeriggio di martedì. Inizio dei corsi serali lunedì 5, alle 19.15.

«Galvani» — Messa di propiziazione mercoledì 1, (l'ora sarà precisata in seguito) nella cappella del collegio Enaoli di via delle Campanelle, 266. In questa sede e in quella centrale di via del Lazzaretto Vecchio 24, si potranno consultare gli elenchi degli allievi divisi per classi e gli orari di lezione.

Liceo «Petrarca» — Gli allievi di tutte le classi del Liceo-Ginnasio sono attesi a scuola alle 8.15 per un primo contatto con i docenti. La messa propiziatrice sarà celebrata con inizio alle 9 nella cripta della chiesa della Beata Vergine delle Grazie, in via Rossetti.

«Nautico» — Messa di propiziazione alle 9.30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Raduno degli allievi alle 11 in piazza Attilio Hortis per recarsi nelle classi e ricevere le comunicazioni degli insegnanti.

«Oberdan» — Messa propiziatrice alle 10 di mercoledì nella chiesa parrocchiale di San Giacomo. Convocazione degli alunni giovedì 2 nella sede di via Paolo Veronese: classi prime alle 9 e seconde alle 10 in palestra; terze alle 10.30, quarte alle 11 e quinte alle 11.30 nelle rispettive aule.

«Sandrinelli» — Messa di propiziazione alle 9 di mercoledì nella chiesa dei Padri Cappuccini di Montuzza. Da martedì prossimo nella sede di via Pondares saranno esposti gli elenchi degli alunni suddivisi per classi. Presentazione a scuola giovedì: alle 9 gli alunni delle classi prima e seconda del biennio comune dei corsi triennali; alle 10 gli alunni delle classi prima e seconda stenodattilografi, terza, quarta e quinta. Inizio delle lezioni venerdì 3.

«Manzoni» — Gli alunni sono attesi tutti nel cortile della scuola: quelli delle prime alle 9.30 per recarsi alla messa delle 10; quelli delle seconde e delle terze alle 10.45 per recarsi alla messa delle 11.15. Le funzioni saranno celebrate nella chiesa della Madonna delle Grazie in via Rossetti. Dopo i riti gli alunni saranno messi in libertà.

«Rismondo» — Messa alle 9 nella chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco. Le lezioni avranno inizio giovedì alle 8 per le terze; alle 9.15 per le seconde e alle 10.30 per le prime.

«Stuparich» — Le classi sono convocate con il seguente orario: mercoledì alle 9 le prime; giovedì alle 10 le terze; giovedì alle 10.30 le seconde. Alunni delle sezioni «A» e «B» nella sede succursale di via Revoltella 37; alunni delle sezioni dalla «C» alla «G» nella sede centrale di Strada di Rozzol, 61. Per tutti la messa propiziatrice sarà celebrata giovedì alle 9 nella chiesa di San Pio X.

«Svevo» — Tutti gli alunni si raduneranno mercoledì 1 nel cortile della scuola: quelli delle prime alle 8; quelli delle seconde alle 10 e quelli delle terze alle 11.

«Tartini» (annessa al Conservatorio) — Gli alunni delle prime sono attesi a scuola alle ore 9.45; quelli delle seconde e delle terze alle 10. Messa alle 10.30 nella chiesa di via Sant'Anastasio.

MEDIE

«Guido Corsi» — Gli alunni delle prime a scuola mercoledì 1, alle 8.30; quelli delle seconde e terze alle 9. Messa alle 9.30 nella chiesa di via Sant'Anastasio.

«Campi Elisi» — Messe nella chiesa della Madonna del mare di piazzale Rosmini: alle 8 per gli alunni delle prime, alle 11.15 per quelli delle seconde e alle 12 per quelli delle terze. Solo gli alunni delle prime sono attesi a scuola dopo il rito. Le lezioni regolari avranno inizio il 2 per le seconde e le terze dalle 8 alle 9.50 e per le prime dalle 10 alle 11.50.

«De Tommasini» di Opicina — Messa di propiziazione alle 8.30 nella chiesa di via Carsia. Gli alunni delle prime sono attesi a scuola alle 9.30. Quelli delle seconde e delle terze si presentino giovedì rispettivamente alle 8.30 e alle 9.30.

«Divisione Julia» — Gli alunni delle prime a scuola alle 9 con l'occorrente per prendere qualche nota; quelli delle seconde e delle terze alle 8.30 per assistere alle lezioni secondo l'orario esposto all'albo. Alle 10.45 tutti gli alunni lasceranno le aule per raggiungere la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, dove con inizio alle 11 sarà celebrata la messa di propiziazione.

«Fratelli Fonda Savio» — Messa alle 10 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli in via Petronio. Gli alunni delle prime sono attesi a scuola alle 8.30 per la formazione delle classi; quelli delle seconde e delle terze alle 11 per un primo contatto con gli insegnanti.

MOSTRE D'ARTE

Rassegna regionale «Autunno 1975»

Alle 18 di domani, lunedì, si inaugurerà nella sala «Cesare Sofianopulo» di largo Papa Giovanni 6, la mostra di pittura, scultura, bianco-nero e grafica «Rassegna autunno 1975» organizzata dall'Associazione artistica regionale.

La Mostra, cui partecipano numerosi artisti di Trieste e della Regione Friuli-Venezia Giulia con un'opera ciascuno, resterà aperta fino al 12 ottobre prossimo, e potrà essere visitata tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.30 e nelle domeniche dalle 11 alle 13.

Poesia e figure all'Autonomo CIPAR

Fusione tra l'arte figurativa e la poesia all'insegna dell'Anno internazionale della donna, nella sede di via San Francesco 2 dell'Autonomo CIPAR, dov'è allestita una mostra di nudi femminili dello scultore Proteo Hirst e del pittore Pino Caldarulo, cui si affiancano versi in cornice di Bruna Brunello, Patrizia Coronica, Elena Giovannini, Laura Hager, Caterina Perlain, Ombretta Terdich e Lia Zingarelli.

La rassegna può essere visitata sino all'11 ottobre prossimo con il seguente orario: feriale 17-20; festivo 10-13.

Galleria «ROSSONI»
Espone DUREN

Centro Motovelico «HANNIBAL»
Monfalcone
MOSTRA - AMBIENTE
di
GLAUCO DIMINI
Ultimo giorno

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - SISTIANA
Espongono
GISELDA ROSSINI BLANCATO
e
LORENZO FURLANI

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — CAI TRIESTE: Domenica 5 ottobre traversata da Cima Sappada a Rigolato per Casera Tuglia e Monte Talm (m 1728). Alla gita partecipa anche l'ESCAI «U. Pacifico». Partenza in pullman da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 6.15. Programma ed iscrizioni in sede dalle ore 19 alle 21 (tel. 35240).

«Mamma» degli alpinisti



Si chiama Maria Sancin, abita a Bagnoli della Rosandra, e la sua età non ha importanza perché da sempre è la «mamma degli alpinisti» che frequentano la valle.

Per quarant'anni «siora Maria», con il suo eterno fazzoletto variopinto in testa, ha gestito il rifugio Premuda, profondendo nel lavoro tutta la sua inesauribile energia. Generazioni di alpinisti formati sulle rocce della Val Rosandra la ricordano assediata di clienti, mandare a memoria le ordinazioni dietro il bancone, e ripeterle in cucina con la sua voce un po' rauca ma sonora. Oltre che per la spontanea generosità che la contraddistingue, «siora Rosa» era conosciuta per la sua jota impareggiabile, che, oltre a soddisfare i palati più difficili, contribuiva a creare con il suo profumo un'atmosfera tutta nostrana nel vecchio rifugio. In quarant'anni al servizio degli alpinisti, Maria Sancin non è cambiata: si è ritirata quietamente nella sua casetta di Bagnoli, ma in lei c'è sempre la stessa energia, la stessa vivacità chiacchierina.

(Foto Zecchini)

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Menotti Stinco nel XV anniv. (30-9) dalla moglie Rosina 5000, dalla cognata Antonietta Pregeli 1000, dal nipote Marino 1000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Oreste Dordei per il compleanno dalla moglie 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofalo.

In memoria di Geza Tozzi nel II anniv. dalla moglie Maria Tozzi 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Varnerin per il compleanno (28-9) dalla sorella Italia Varnerin - Moraro 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Stefania Majola per il compleanno del marito, figlia e nipoti 40.000 pro ECA Muggia.

In memoria di Bruno Baretti nel VI anniv. (29-9) dalla moglie e figlio 15.000, dalla famiglia Codris 5 mila pro ECA; dagi amici 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ugo Cirilli nel trigesimo (28-9) da Adilia Lorenzutti 10 mila pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria ved. Cuchier nel III anniv. (29-9) dalla figlia 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo - lettino a suo nome.

In memoria di Maria Caluzzi nel trigesimo da Maria Andretti 5.000 pro Famiglia Parentina e 5.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Vittorio Rosani nel V anniv. (29-9) dalla moglie Antonietta e figlia Rosanna 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Licia Micetich (Severi) nel XX anniv. (29-9) dalla mamma e famiglia 3.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo e 3.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Amelia Benoli nel VI anniv. dalla famiglia Faelli 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo - lettino Stelio Benolli.

In memoria di Bianca Franzini nel II anniv. (29-9) dal fratello Ferdinando e cognata Margherita Franzini 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo e 5.000 pro Associazione Sportiva Edera.

In memoria di Maria Suard nel II anniv. dal marito Adelino 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari; dai cognati Lucia e Risveglio Suard 5.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare; dai cognati Maria e Donato Vittori 5.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Sergio Mezgec nel trigesimo (29-9) dai genitori, fratello Dario e cognata Luciana 15.000, da Umberto e Teresa Biaggini 5.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Maria Tissini nel V anniv. da Luciana Boscolo 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Valnea Amori nel I anniv. dal marito Mario 5.000 pro Seminario.

In memoria di Nadia Viezzoli nel I anniv. dalla famiglia Gerin 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer e 5.000 pro ANFFaS.

In memoria di Giorgio Medeot nel I anniv. (29-9) dalla moglie, mamma e figlie 10.000 pro Chiesa S. Caterina da Siena e 10.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù; da Enrico Revolt 10.000 pro Chiesa S. Caterina da Siena.

In memoria di Rosa Luci dalla famiglia Franco 10.000 pro ECA.

In memoria di Livia Bernetti per il compleanno da Renata, Giorgio e Renato 5000 Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Agostino Marchese nel I anniv. da Bruna Marchese 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Livio Terrazzani nel VII anniv. dalla moglie e figlia 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Vittorio Tedeschi da Edda Celin 5000 pro Centro malattie cardiovascolari - Ospedale Maggiore; dalle famiglie Turco 5000 pro Unione italiana ciechi e 5000 pro Educandato Gesù Bambino - a mani Suor Luciana.

In memoria di Melchiorre Dechigi da Paolo Sponza 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Carlo Giessi Ferluga dalla moglie Alma Polonio 25.000 pro Associazione Sportiva Edera, 25.000 pro CRI pronto soccorso, 25.000 pro Opera Difesa Minorenni e 25.000 pro Liceo D. Alighieri - Borsa di Studio Furio Nodus; dal nipote Sergio Spagnul e famiglia 25.000 pro A.S. Edera e 25.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria del cap. Lionello Pesel da Nuccy, Liana e Giovanni Martorana 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Felice Pillon da Nina e Ester Colizza 10.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Matilde Cuzzi da Anna Maria Venezian 5.000 pro Liceo F. Petrarca - Fondo Lucio Sala.

In memoria della madre da N.N. 50.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di mons. Giovanni Albonese da Pietro Milanese 5.000, da V.B. 2.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato - poveri; dalla famiglia Trebiciani 10.000 pro CIF - Biblioteca parrocchiale S. Giovanni Decollato; dalla famiglia Furlani 10.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato.

In memoria di Antonio Dodich da Maria Jerman 5.000 pro Reparto «E» - Ospedale Psichiatrico Provinciale.

In memoria di Elsa Schwei da Alberti, Bonifacio, Botteri e N.N. 25 mila pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Rodolfo Zerial da Giuseppina D'Agnolo 5.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare; dalla famiglia Umberto D'Agnolo 10.000 pro Fondazione dott. Rusca - ECA.

In memoria di Alessandro Vuga dalle famiglie Golle, Gole, Fuga e Paoletti 20.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Maria Stelzhamer da Irma La Ferla, Anna Lampe, Anna Peselj e Carla Vascotto 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Berta Danicourt da Leonino Montagnari 5.000, da Liliana Zanon e famiglia 15.000 pro ANFFaS; da Elda Vercelli 5.000 pro Ente Naz. Protezione Animali e 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Anna Modiano da Italo Liebman (dott. R. Melzi - USA) 14.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

LUNEDI' 29 - PIAZZA S. ANTONIO - ore 19

On. de' VIDOVICH
On. PETRONIO

LA ZONA «B» NON SI CEDE!

COMUNICATO DELLA CASSA MUTUA DI MALATTIA ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DI TRIESTE

La Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti le Attività commerciali (via del Coroneo 31/2) ricorda ancora una volta che il 30 settembre p.v. è l'ultimo termine utile per l'invio alla Cassa Mutua medesima della dichiarazione relativa al REDDITO D'IMPRESA '74 rilevabile dalla denuncia dei redditi presentata all'Intendenza di Finanza entro il 15 luglio u.s.

L'invio della dichiarazione deve essere fatta da tutti indistintamemnte i Titolari di partita assicurativa anche se Pensionati Optanti o cancellati nel 1974 o 1975.

Per segnalare l'ammontare del REDDITO NETTO D'IMPRESA '74 va utilizzato l'apposito modello posto sul retro della lettera circolare esplicativa già da tempo trasmessa a tutti i titolari e che comunque, in caso di smarrimento, può essere ritirato presso gli sportelli della Cassa nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12.

La dichiarazione reddituale richiesta dalla Cassa Mutua è indispensabile per ripartire tutti i titolari di partita assicurativa nelle nove classi contributive previste dalla recente Legge n. 160 del 3.6.1975.

In caso di mancato invio della dichiarazione reddituale — entro e non oltre il 30 settembre p.v. — la Cassa Mutua dovrà procedere alla classificazione d'ufficio. Eventuali ricorsi contro la classificazione d'Ufficio — da presentare entro il 30 ottobre p.v. — verranno presi in considerazione solamemnte se contestualmente verrà inviata od esibita copia del Mod. 740/G - lettera C (redditi imprese minori) o del Mod. 740/F - lettera G (redditi d'impresa) - del Mod. 740/H (redditi di partecipazione in società di persone) da cui è desumibile il Reddito netto di Impresa 1974.

Eventuali discordanze che dovessero emergere da successivi accertamenti tra il reddito netto d'impresa segnalato alla Cassa Mutua e quello risultante dalla denuncia dei redditi 1974 trasmessa all'Intendenza di Finanza daranno luogo a conguagli contributivi per passaggi di classe che verranno inseriti nei ruoli secondari del 1976.

E. FERMI
Via Coroneo 1 - Tel. 732042
ore 9.30-12 e 17-19.30

RECUPERO ANNI:
- LICENZA MEDIA
- MAGISTRALI
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- LICEI

CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- MAESTRE D'ASILO
- DIRIGENTI COMUNITA'

1.o LICEO LINGUISTICO
PROGRAMMATORI IBM
SEGRETARIATO D'AZIENDA

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

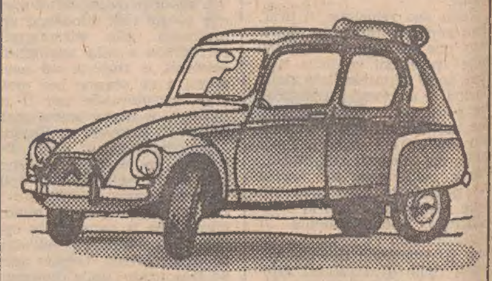
- 1a ELEMENTARE Ammissione bambini di 5 anni
- LICENZA MEDIA corsi diurni e serali

ISTITUTO SCOLASTICO
UGO FOSCOLO
Via Gatteri 6, Trieste
Tel. 724240
Segreteria:
9-12 e 17-19.30

- LINGUA ITALIANA per STRANIERI
- DOPOSCUOLA per elementari e medie

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Dyane. L'auto in jeans.



CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA
PLAHUTA GILBERTO & C.
s. n. c.
VIA BRIGATA CASALE 1 - TELEFONO 813242
VIA CARLETTI 4 - TEL. 827231 (zona industriale)
CITROËN DYANE

RADIO RESETTI
VIA ROSSETTI 80/1A
(Lato Fiera)
TEL. 750725

COMUNICATO
ALTA FEDELTA'

Abbiamo scelto tra le migliori marche sul mercato per offrirvi dei complessi hi-fi eccezionali: diffusori TEMPEST col rivoluzionario trasduttore AMT del dott. Heil correzione ambientale e protezione elettronica abbinate ad amplificatori MARANTZ. Giradischi THORENS, testine STANTON. Dimostrazione e ascolto di questi e altri complessi. Tutti a prezzi di assoluta convenienza.

Salvate i vostri capelli

I Centri MES offrono, finalmente riunite in un'unica organizzazione, tutte le soluzioni esistenti per combattere la calvizie

Il problema dei capelli, ossia dei mezzi idonei a preservarci dalla calvizie, non è certo un problema nuovo. Sebbene il malanno che lo origina sia considerato una poco gradita prerogativa maschile, è un fatto indubitabile che esso interessa in eguale misura gli uomini come le donne, le persone mature come quelle giovani e giovanissime.

Cause principali della calvizie

Quali sono questi sintomi? Innanzi tutto uno, evidentissimo ed inequivocabile: l'eccessiva caduta dei capelli. Se il ritmo di caduta dovuta a rinnovamento si altera e la caduta stessa acquista proporzioni fuori dell'ordinario e, qualche volta, imponenti, siamo di fronte ad una causa che va affrontata con misure adeguate. Altre manifestazioni allarmanti sono costituite dall'avvizzimento dei capelli, dal persistente untume che li ricopre, o per contro dalla loro secchezza, dalla loro fragilità, che li espone a spezzarsi sotto l'azione del pettine, della spazzola o dello sfregamento per frizione cui il colpito ricorre quando, guardandosi allo specchio, constata con terrore il progredire della calvizie.

Quali i rimedi da adottare

«Non esiste un metodo indiscriminato — ci faceva osservare il direttore dell'Istituto: — ogni caso deve essere esaminato con estrema cura, perché si pongono problemi diversi da soggetto a soggetto. Solo un trattamento che tenga conto di tali particolarità offre garanzia di efficacia».

Bisogna sottolineare che il termine «trattamento» implica un concetto assai più vasto che non quello di un singolo prodotto: un trattamento in particolare, è la risultante di anni di studi e di applicazioni che un'imponente esperienza ha rivelato quali rimedi elettivi in questo campo. Il metodo per la lotta contro la calvizie è il frutto di incessanti miglioramenti, di un'imponente documentazione in materia e di un'esperienza che non trova l'eguale.

Trattamenti anche a domicilio

Resta ancora da porre in evidenza: il fatto, cioè, che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono in città e non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria.



Dalle tempie la calvizie guadagna rapidamente la sommità del capo

«Protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza.

«Garanzia»

Il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: via Valdirivo 26, telefono 38822 - Padova: riva Mugnani 7, tel. 664361 - Verona: piazza Brà 10, tel. 24250 - Brescia: via Moretto 42, tel. 56239 - Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902 - Pescara: piazza S. Cuore 64.

BRACCIA INCROCIATE ALLE FERROVIE

TRENI FERMI: COSÌ IN PULLMAN

Assicurato un servizio viaggiatori ridotto Partire solo in caso di assoluta necessità

Dopo lo sciopero ferroviario proclamato dalle organizzazioni sindacali dalle ore 21 di ieri alle ore 21 di oggi, 28 settembre, limitato ai Compartimenti di Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Reggio C. e Palermo, un altro sciopero, pure di 24 ore, dalle 21 di oggi alle 21 di domani, 29 settembre, sarà attuato nei Compartimenti di Trieste, Venezia, Verona, Bologna, Ancona, Bari e Cagliari.

Nel limite del possibile, informa la direzione compartimentale, sarà assicurato un servizio viaggiatori ridotto mediante sostituzione dei treni con autocorse.

La direzione compartimentale mentre consiglia il pubblico di viaggiare solo in casi di assoluta necessità, raccomanda di prestare particolare attenzione alle comunicazioni che saranno date a mezzo altoparlante e agli avvisi manoscritti che saranno esposti a cura delle stazioni.

Si fa presente che le partenze e gli arrivi avverranno nelle stazioni ferroviarie delle singole località. Dove ciò non è possibile, le partenze e gli arrivi avranno luogo nei punti stradali più vicini alle stazioni stesse.

Per Trieste C.le le partenze gli arrivi avverrannno nell'adiacente via Flavio Gioia.

Oggi: **linea Trieste - Venezia.** Partenze da Trieste ore 20.40, 22.25; da Venezia, ore 21.40.

Domani: partenze da Trieste ore 6.40, 7.40, 9.40, 11.40, 12.40, 14.40, 16.40, 17.40, 18.40; da Venezia, 5.40, 6.40, 8.40, 9.40, 11.40, 12.40, 14.40, 16.40, 17.40, 18.40.

Oggi: **linea Trieste - Portogruaro** (servizio locale). Da Portogruaro, ore 21.30.

Domani: da Trieste, ore 13.45, 20.30; da Portogruaro, ore 6.25, 17.50.

Oggi: **linea Trieste - Udine.** Da Gorizia, ore 21.10 per Udine, 22.25 per Trieste; da Udine 23.10.

Domani: da Trieste, ore 5, 7.25, 10, 12.45, 14.10, 17.50, 19.15; da Udine, ore 5, 6.30, 7.35, 13.20, 17, 18.05.

Linea Trieste - Villa Opicina. I giorni 28 e 29 saranno effettuate autocorse secondo esigenze e possibilità.

Linea Venezia (dal piazzale Roma) - Bologna (servizi diretti via autostrada). Partenze da Venezia, ore 21.20, 1.20, 6.20, 7.20, 9.20, 10.20, 13.20, 15.20, 16.20, 17.20; da Bologna C.le, ore 21.30, 0.30, 3.30, 6.30, 9.30, 11.30, 12.30, 14.30, 18.30, 19.30. Fermate intermedie: V. Mestre, Padova, Rovigo, Ferrara. Tempo di percorrenza, ore 3.

Linea Venezia (dal piazzale Roma) - Brescia (servizi diretti via autostrada). Partenze da Venezia, ore 21.30, 1.30, 5.30, 7.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 18.30, 19.30; da Brescia, ore 23, 3, 6, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 19, 20, 21. Fermate intermedie: Vicenza, Verona P.N. Nella tratta Brescia - Milano funzioneranno i treni.

Lutto repubblicano

Si sono svolti ieri mattina in forma strettamente civile i funerali di Carlo Glessi Ferluga, figura molto nota nella vita politica e sportiva della città. Ardente animatore della gioventù mazziniana sin dai tempi della dominazione austriaca fu ripetutamente perseguitato da quella polizia. Fu pure arrestato nel 1932 insieme ad altri appartenenti al movimento antifascista Giustizia e Libertà; collaborò attivamente nel Partito d'Azione durante la Resistenza e più tardi rappresentò il Partito Repubblicano nel C.L.N. della Venezia Giulia.

Sportivo appassionato fu tra i più fondatori dell'Associazione sportiva Edera, della quale fu anche presidente onorario così come dell'Edera Calcio; decano degli arbitri triestini viene tuttora ricordato tra i più esperti del mondo del calcio. Emerito dirigente del Partito repubblicano, lo rappresentò validamente in vari Enti pubblici cittadini, quali la Cassa di Risparmio di Trieste e l'Azienda di Soggiorno.

I repubblicani triestini che numerosi lo accompagnarono all'estrema dimora conserveranno vivo ricordo del mazziniano fervente e del cittadino integerrimo.

Un medico scolastico con conoscenza della lingua slovena sarà temporaneamente assunto dal Comune di Duino-Aurisina. Per maggiori informazioni gl'interessati si rivolgano quanto prima alla segreteria di quel municipio. La domanda su carta bollata da 700 lire dev'essere presentata entro il 15 ottobre.

CONTATTI ALLA FIERA



(Foto Austro-Bild)

Il ministro del commercio austriaco Staribacher a colloquio con il presidente della nostra Camera di commercio, dott. Caidassi e con l'assessore regionale all'artigianato, Fabio Mauro, durante la visita allo stand presentato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia alla Fiera di Graz

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«TRIO VENEZIANO» A SAN SILVESTRO

Ambiente ideale - Pregevole l'organo

A pochi metri e in posizione dominante rispetto ad una strada di «scorrimento veloce», c'è un'oasi di pace e l'accostamento forma uno degli angoli più singolari di Trieste. E' il poggio su cui si erge la chiesetta di S. Silvestro: un tempietto per dimensioni e Basilica per la storia.

Chi l'ha scelta a sede degli appuntamenti musicali difetterà forse di senso pratico ma ha mostrato sensibilità per l'ambiente che forma un'ideale cornice poetica e suggestiva per la musica.

Giovedì all'imbrunire in una Basilica affollatissima è stato dato il via al ciclo con un concerto del «Trio veneziano»: Enrico Tosi flautista, Luciano Battocchio oboista e Severino Tonon organista. A dare l'impronta alla manifestazione è stato appunto l'organo del Tempio, uno strumento pregevole la cui costruzione risale agli inizi di questo secolo, e che ha offerto la base armonica — il basso continuo — alle settecentesche Sonate offerte dal Trio. Il suo suono è apparso rotondo e dolce ma alquanto velato e se le esecuzioni del «Trio veneziano» sono risultate appannate, tale costante può essere addebitata anche alla capacità di adeguamento degli altri due strumentisti.

La prima parte del concerto era dedicata esclusivamente a Vivaldi. Erano composizioni inedite che nulla aggiungono alla fama del musicista, ma che assumono particolare valore dal punto di vista storico e stilistico. Abbandonato il capitolo veneto, il Trio ha offerto un breve saggio di scuola francese con i nomi di Loeillet, Blavet e Corrette. Ricco di fermenti e non strettamente legato al suo tempo è apparso soprattutto il Trio in re minore del Loeillet, piacevole e stimolante nell'alternanza dei movimenti lenti e veloci.

Tosi, Battocchio e Tonon non sembrano seguire volentieri il sentiero brillante e virtuosistico indicato dall'odierna interpretazione, nella quale i flautisti francesi sono all'avanguardia; temperano bensì gli «Allegri» e li offrono con notevole compostezza, dettata probabilmente da consapevolezza stilistica. Il Trio è stato attentamente seguito ed alla fine cordialmente accolto da applausi.

C. G.

Venerdì al Verdi concerto d'autunno

Venerdì prossimo al Teatro Verdi, con inizio alle ore 21, si terrà il secondo concerto del ciclo autunnale. Sarà diretto dal maestro Bruno Campanella che già si è fatto applaudire a Trieste e prevede la partecipazione del violinista Massimo Marin (primo premio al concorso nazionale di violino di Vittorio Veneto 1974).

Il programma prevede l'ouverture dall'opera «La fiera di Sorocinzi» di Mussorgski, il Concerto in la minore per violino e orchestra op. 53 e la Sinfonia n. 9 in mi bemolle magg. op. 70 di Sciostakovic.

La vendita dei biglietti per questa manifestazione s'inizierà presso la biglietteria del teatro (tel. 31948) martedì 30 settembre.

PCI. Oggi alle ore 15.30 riprenderà nel giardino della Casa di cultura di Barcola (via Bonafata 6) la festa della stampa comunista promossa dalla locale sezione «M. Matjasic». Nel pomeriggio si esibiranno il «Canzoniere Triestino» e la nota cantante «Meta Malus» di Lubiana con il suo complesso.

IL FRIULI-VENEZIA GIULIA ALLA FIERA DI GRAZ

Presenti alla «Grazer Messe» con porti, sole e industrie

Conferenza stampa ai rappresentanti della economia stiriana Possibilità di intensificare i traffici - Record di espositori

Ieri mattina nel capoluogo stiriano la delegazione del Friuli-Venezia Giulia ha presenziato alla cerimonia dell'apertura della «Grazer Messe», l'ultima campionaria del '75 alla quale la Regione partecipa con un proprio padiglione. La delegazione, guidata dall'assessore all'artigianato Fabio Mauro e di essa fanno parte il presidente camerale dott. R. Caidassi, l'ing. F. Carbi della direzione dell'Ente Porto, il dott. Bratina, direttore del Consorzio industriale di Monfalcone e il dott. Gidoni, direttore dell'Azienda speciale per il porto di Monfalcone.

Il nostro padiglione ripropone, con una razionale ed elegante sintesi, i tre temi già sensibilizzati a Vienna: i porti, con alla testa Trieste, l'industria delle sub-forniture e il turismo. L'impostazione architettonica dello stand è opera dell'interior designer W. Routher.

La parte centrale è riservata al grande plastico del P.F. Nuovo con il Molo VII, un gioiello per il rigore urbanistico, per l'impostazione delle masse, per il gioco delle luci e dei colori. Diapositive e foto illustrano le stazioni turistiche e quanto possiamo offrire come regione nel settore delle sub-forniture industriali ed artigianali.

Nella prima mattinata, l'assessore regionale e il dott. Caidassi, presente il nostro console a Graz, avv. Corsaro, sono stati ospiti del Governo della Stiria. Alle ore 10 la delegazione ha presenziato ai discorsi d'apertura della Fiera, e successivamente, ha ricevuto le autorità nel nostro padiglione.

Stamane, l'assessore Mauro e il presidente camerale, terranno nel salone della direzione della Fiera una conferenza stampa, alla presenza dei giornalisti dei quotidiani e della radio-tv, dei rappresentanti della Camera per l'economia della Stiria e di esponenti della Confindustria di Graz.

I nostri delegati avranno parecchi colloqui con i dirigenti industriali, commerciali, dei trasporti, dei traffici oltremare, sia per un approfondito esame sulle possibilità di intensificare i traffici portuali e sui sistemi ferroviari, quanto su eventuali cooperazioni nel settore delle sub-forniture.

La «Grazer Messe» di quest'anno regista un record assoluto di espositori: 1013 ditte, di cui il 49 per cento estere, provenienti da 37 Stati. E' l'unica fiera della Mittel-Europa nella specializzazione edilizia. Ha un solido comparto mobiliero, mostre di alta specializzazione nel campo del ferro-acciaio, agricoltura ed allevamento. Uno dei centri di attrazione è il settore «Gastro-Modell» con un comparto dedicato a «la cucina del domani».

Mons Costante Sieff è morto in Romania

Il 26 settembre è improvvisamente deceduto mons. dott. Costante Sieff, presidente dell'opera «Villaggio del Fanciullo», mentre si trovava in viaggio di studio in Romania, nella località di Borsa, nei Carpazi. La sua scomparsa rattrista non soltanto il clero cittadino, essendo molto nota in città la figura di mons. Sieff per la sua dedizione al Villaggio del Fanciullo e per le molteplici altre attività di impegno culturale nel campo universitario, del servizio sociale e dei problemi del mondo del lavoro.

Nato a Varena di Trento nel 1915, mons. Sieff ha svolto per lunghi anni la sua attività di sacerdote nella diocesi di Trieste.

Rassegna di lavori al «Giglio Padovan»

Al ricreatorio comunale «Giglio Padovan» si è inaugurata la mostra dei lavori a macchina, uncinetto e ricamo, eseguiti dalle allieve sotto la guida dell'insegnante signora Matcovich. Un saggio musicale è stato sostenuto nell'occasione dagli allievi del complesso bandistico diretto dal maestro Coretti. Alla cerimonia hanno assistito l'assessore comunale alla gioventù Lanza e il direttore generale dei ricreatori Ulini.

Un gruppo di ex allievi in visita al Rittmeyer

Oggi alle ore 11 gli ex allievi dell'Istituto per ciechi «Rittmeyer» s'incontreranno, presso la sede dell'istituto a Barcola, con i loro compagni di studi, i loro insegnanti e con i loro assistenti di un tempo. L'iniziativa dell'incontro è nata spontaneamente in un gruppo di ex allievi, che se ne è fatto promotore, e ha immediatamente incontrato il consenso dei dirigenti e del corpo docente dell'istituto.

Gli ex allievi del «Rittmeyer», sparsi in tutto il territorio della nostra regione e del Veneto, sono oggi attivamente inseriti nel mondo del lavoro a testimoniare, con la loro operosa attività, l'educazione e la formazione ricevute a suo tempo nell'Istituto «Rittmeyer» e negli altri istituti dove hanno completato i loro studi professionali, nonché la capacità personale e professionale acquisite nelle attività prescelte, sia nel campo dell'insegnamento, sia in quello della massofisioterapia, del centralinismo telefonico e nell'impiego in altre attività pubbliche e private, nelle quali onorano la categoria dei non vedenti, indicando alla nostra società e all'opinione pubblica, troppo spesso distratte dalla vita convulsa di oggi, che la strada dell'inserimento dei ciechi nella società passa attraverso l'istruzione e il lavoro, attraverso la dignità operosa e la valorizzazione umana e sociale.

L'incontro fornirà a tutti i convenuti occasione e motivo di riflessione e di discussione sui valori educativi e sociali rappresentati dalla benemerita istituzione triestina.

Femministe triestine. Domani pomeriggio alle ore 16.30 si riuniranno come di consueto nella sede del CEMP di via Genova 21 tutte le femministe triestine. Verrà messo a punto il programma del lavoro annuale, della biblioteca, dei gruppi di autocoscienza.

CONCLUSA LA SETTIMANA CULTURALE

«Incanto» alle Poste

Grazie ai ragazzi del «Toti» all'orchestra «Tita Marzuttini» e al coro del ferroviario

Alla presenza di un folto pubblico, dell'assessore comunale allo sport prof. Lanza e di funzionari dell'amministrazione delle Poste, si è conclusa l'altra sera la «Settimana della cultura e dell'arte» organizzata dal Dopolavoro Postelegrafonico.

Per l'ultima serata è stato proiettato l'interessante documentario «L'incanto della foresta», gentilmente concesso dal Centro studi «San Giusto», mentre sono stati annunciati i risultati dei vari concorsi a carattere nazionale indetti appunto per questa «settimana» culturale.

Per la «narrativa» e la «saggistica» sono state esaminate le opere di Graziano Comite, Fabbroni Annamaria, Ciro Mangnaro («Trieste, fra cronaca e storia» - libro), Giordano Polh («Quando tre e tre... riescon sette - libro) e Guido Tamaro. Per la scultura l'opera di Antonio Forte, per la pittura Corrado Davide, Marcello Luisi, Fabio Dellach, Adriana Scarizza, Stelio Paganini, Egeo Martinolich, Giuseppe Stella, Eugenio Cianciolo e Aldo Gasso.

Per le diapositive Maurizio Marini (1.o premio), Vincenzo Ozbic (2.o), Cesare Zuccolin (3.o), Eugenio Cianciolo. Per i film Eugenio Cianciolo (1.o), Emanuele Lobina (2.o), Guglielmo De Carolis (3.o) e Lorenzo Musumarra.

Infine è stato consegnato un premio — l'interessante album «La Vita di Cristo» raccontata con i francobolli — ai figli dei postelegrafonici distintisi durante l'anno scolastico 1974-'75 nelle classi V elementare e III media. Per la V elementare sono stai premiati: Acquavita Alfredo, Baccomi Roberto, Clari Elena, Crulci Dario, Iacobone Barbara, Litteri Rossana, Leoni Fulvio, Magi Giorgio, Mestroni Luca e Radovcic Fabio. Per la III media: Gasparini Maria Cristina, Pastore Stefano, Polo Silvia, Costanza Maria Grazia, Crulci Daniela e Grasso Maria Gabriella.

Ir chiusura della manifestazione il presidente cav. Vinicio Gasparini ha ringraziato tutti coloro che hanno dato vita alle manifestazioni della «settimana», ricordando i ragazzi del Ricreatorio «E. Toti», l'orchestra a plettro «Tita Marzuttini» di Udine, il coro Alabarda del CRAL del Banco di Roma, e il complesso corale del Dopolavoro ferroviario reduce dal brillante successo riportato al Concorso «Seghizzi».

IL PUNTO SULLE CAUSE DELL'ATTUALE CRISI

Alla «Saifac» occupata incontro con i sindacati

Sollecitate le garanzie per i livelli occupazionali

Alla Saifac — la fabbrica occupata da martedì scorso dalle maestranze — si è svolto ieri mattina un incontro tra il consiglio di fabbrica e numerosi esponenti sindacali al fine di fare il punto sulla situazione, con particolare riferimento alla cronistoria dell'attività produttiva e alle cause che hanno portato all'attuale fase critica; al termine di un animato dibattito sono state sollecitate garanzie per i livelli occupazionali, da perseguire o cedendo lo stabilimento a persone competenti o instaurando una gestione controllata.

Al presenti è stato distribuito un lungo documento nel quale il consiglio di fabbrica, dopo un preambolo sull'attività produttiva fin qui svolta in Italia, a Trieste e in vari paesi europei, espone la storia degli avvenimenti sfociati, nei giorni scorsi, con la decisione di licenziare sedici operai su venti dipendenti. Lo stabilimento, nel 1957, passò nelle mani della Saifac dopo che la precedente società titolare, la «Kraftmetal» era fallita per bancarotta fraudolenta mettendo in strada 160 operai e 36 impiegati. Dopo un periodo di notevole lavoro, già nel 1960, la ditta ricorse alla cassa integrazione, anche se — precisa il documento — la vera causa fu una temporanea mancanza di liquidità.

Fino al 1965 le cose, praticamente, andarono a gonfie vele, grazie anche al «boom» economico e lo stabilimento acquistò notevole prestigio tanto da costruire le porte navali della «Michelangelo» e della «Raffaello», nel '65, però, iniziarono le manovre per un passaggio di operai, impiegati ed agenti ad una nuova fabbrica che intendeva entrare in concorrenza con la Saifac. Da allora le cose andarono sempre peggio: nel dicembre del 1967 le maestranze vennero informate, proprio nei giorni di Natale, che la società era stata messa in liquidazione e, in base alle esigenze di lavoro, vennero progressivamente licenziati e liquidati tutti i 96 dipendenti.

Solo grazie ad una costante pressione di sindacati e delle autorità triestine, gli azionisti vennero convinti a operare una ristrutturazione della fabbrica e con la clausola ben precisa che il ricavato di 70 milioni fossero impiegati a questo scopo, parte dei terreni dello stabilimento vennero acquistati su interessamento anche dell'Ente porto. Avrebbero dovuto essere acquistate nuove attrezzature per la lavorazione dei laminati ma, in realtà, la ristrutturazione si limitò alla riassunzione di solo una quarantina di operai e all'installazione di qualche «unità pneumatica» (rimasta però inutilizzata perché mancante del relativo impianto di alimentazione e di regolazione) e di un carrello elevatore elettrico: vale a dire — sostiene il consiglio di fabbrica — che l'investimento si limitò a solo un decimo del denaro a disposizione.

Il documento fa notare che con le unità pneumatiche funzionanti si sarebbero potuti ridurre notevolmente i relativi costi di produzione degli infissi ed accettare così varie commesse già sollecitate. Il consiglio di amministrtazione che si era assunto l'impegno della ristrutturazione venne messo nelle condizioni di doversi dimettere prima ancora di dare il via ai lavori. A dimostrazione di tutto ciò — conclude la nota — sta la decisione della società di ridurre il personale dell'ottanta per cento», vale a dire che su venti dipendenti non verranno messi sulla strada il custode, due operai in cassa malattia e il rappresentante sindacale, in quest'ultimo caso «per sancire la regolarità del tutto».

IL TEMPO CHE FARÀ



Lo scorrimento verso Nord-Est di una perturbazione atlantica potrà marginalmente influenzare le condizioni del tempo sull'Italia Nord-occidentale dando luogo a locali annuvolamenti con qualche precipitazione sui rilievi. Su tutte le altre regioni prevalenza di sereno. Durante la notte e nelle prime ore del mattino foschie e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19, 24; **Bolzano** 14, 24; **Verona** 15, 26; **Venezia** 18, 26; **Milano** 17, 25; **Torino** 13, 21; **Genova** 19, 24; **Bologna** 18, 28; **Firenze** 18, 28; **Pisa** 16, 28; **Ancona** 21, 26; **Perugia** 16, 23; **Pescara** 15, 26; **L'Aquila** 9, 22; **Roma Nord** 17, 28; **Roma Fiumicino** 17, 26; **Roma Eur** 18, 27; **Campobasso** 15, 25; **Bari** 16, 26; **Napoli** 17, 26; **Potenza** 13, 21; **S. Maria di Leuca** 20, 25; **Catanzaro** 17, 26; **Reggio Calabria** 16, 29; **Messina** 21, 28; **Palermo** 21, 26; **Catania** 15, 29; **Alghero** 21, 25; **Cagliari** 16, 26.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 8, 17; Atene 21, 32; Belgrado 16, 24; Berlino 7, 18; Buenos Aires Francoforte 10, 16; Ginevra 14, 24; Helsinki 10, 17; Hongkong 26, 31; Kiev 15, 26; Lisbona 15, 23; Londra 10, 16; Los Angeles 21, 31; Madrid 14, 25; Montreal 9, 17; Mosca 9, 22; New York 17, 22; Rio de Janeiro 14, 21; San Francisco 11, 16; Seul 16, 26; Singapore 24, 31; Stoccolma 8, 15; Taipei 25, 32; Tokio 19, 26; Toronto 13, 17; Vancouver 6, 16.

STATO CIVILE

MORTI: Sartori Carlo, anni 66; Bellich in Lussi Anna, 71; Mariocchio Nicoletta, 84; Zoffoli ved. Boschetti Clara, 78; Pugliese ved. Felluga Vittoria, 83; Starc ved. Scheimer Valeria, 85; Petruzzi Mario, 74; Ceschia ved. Ades Pierina, 71; Vievl ved. Covre Santa, 83.

NATI: 3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Palin Giorgio, pensionato, con Tognetti Maria Fedela, casalinga; Galletta Giuseppe, guardia di finanza, con Treccarichi Calogera, casalinga; Indelicato Dario, portuale, con Bacac Slava, cameriera; Degrassi Bruno, pensionato, con Perini Andreina, casalinga; Fasella Francesco, impiegato, con Marchioli Cyntia Maria, impiegata; Cafagna Sergio, operaio, con Zorzenon Egle, infermiera professionale; Timpano Sergio, guardia di finanza, con Scozzarella Gesualda, impiegata; Iugovaz Bruno, esercente, con Tonin Dina, commessa; Alfieri Giuseppe, impiegato, con Boato Gabriella, sarta; Carbone Carmelo, ragioniere, con Morisco Alessandra, universitaria; Viezzoli Remo, costruttore navale, con Angelini Rita, infermiera; Orel Igor, con Pankovic Marinka; Casasola Gian Mario, conduttore F.S., con Buzzi Nives, casalinga; Tugnizza Giorgio, impiegato, con Miot Annamaria, impiegata; Stokovac Antonio, pittore, con Dragas Gordana, casalinga.

Per le VOSTRE nozze le NOSTRE belle fotografie
Ceretti

CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 19.

BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA, ore 20.

CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9 e 15.50.

MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9, 11.15, 15.50.

VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

VIENNA — 1-5 ottobre in autopullman
PIEMONTE — 5-9 ottobre in autopullman
SAN MARINO e RAVENNA — 12-13 ottobre in autopullman
Prenotazioni: UFFICI U.T.A.T.

UCV CIT PONTE DI NOVEMBRE

VIAGGI IN PULLMAN:
VIENNA 1-4/11 L. 67.000
BUDAPEST 1-4/11 L. 77.000
COSTA AZZURRA 31/10-4/11 L. 95.000
ROMA e CITTA' DEL VATICANO 1-4/11 L. 76.000

VIAGGI IN TRENO:
PARIGI 31/10-5/11 L. 114.000

VIAGGI IN AEREO:
LONDRA 31/10-4/11 L. 132.000
LONDRA 31/10-3/11 L. 95.000
LONDRA 31/10-7/11 L. 159.000
LONDRA 3-7/11 L. 92.000
LONDRA 7-10/11 L. 83.000
CAIRO-LUXOR-ASSUAN 1-8/11 da L. 354.000

più tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Trieste - Piazza Unità 6 - tel. 62621

ZERIAL
MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO
ZERIAL ARREDAMENTI SPA / 34139 TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL. / 040 / 772731

gis ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
MAGISTRALI - GEOMETRI
DIRIGENTI DI COMUNITA'
LICEO SCIENTIFICO
SEGRETERIA: orario 10-12, 17-20
VIA S. CATERINA 7 - TEL. 040-62456

SCUOLA PER INTERPRETI
Via S. Francesco, 6 - Tel. 732815
• INGLESE
• FRANCESE
• TEDESCO
Corsi a tutti i livelli
Corsi PETER PAN per bambini dal 6 ai 12 anni
CONTINUANO LE ISCRIZIONI

La FRATELLI COSULICH S.p.A.
Agenti Marittimi - Armatori
AGENTI GENERALI
Alitalia atf
informa
che a partire dal 29 settembre 1975, l'Agenzia Marittima di Via Galatti 1/1, e gli Uffici Passeggeri e Prenotazioni di P.zza S. Antonio Nuovo 1, osserveranno il seguente
ORARIO
Da LUNEDI' a VENERDI': 08.30 - 12.30 14.30 - 18.30
SABATO (Solo Uffici Passeggeri e Prenotazioni): 08.30 - 12.00

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero per:
LICENZA MEDIA
MAGISTRALI
RAGIONIERI
GEOMETRI
Istituto ENENKEL
via Battisti, 22 - Tel. 761989

LA DITTA
DI PALMA - Bagnoli della Rosandra
comunica
che ha iniziato la grande vendita della
VERA UVA DI CANOSA DI PUGLIA
BIANCA E NERA CON GRADI DI ZUCCHERO DI CIRCA IL 20%
Il prezzo sbalorditivo di L. 160 - 170 al kg è a scopo di lancio per un contatto diretto tra produttori e consumatori.
Pertanto vi invita ad assaggiare il proprio prodotto ed a confrontarlo con altre uve.
consegne a domicilio

GBC TELEVISORI GBC

TV COLOR L. 295.000
20 POLLICI L. 110.000
24 POLLICI L. 115.000
Per ogni TELEVISORE acquistato offriamo a sole L. 5000 una CALCOLATRICE elettronica tascabile
CONCESSIONARIO: BOGDAN MACUZZI
Via F. Severo 138 - Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A.A. PRESTASERVIZI cerco zona via Franca, tel. 37148. 74362 B

A. 200.000 stipendio mensile offre famiglia Trieste per domestica stabile con dormire esperta e referenziata scrivere Cassetta 19-J SPI. 49376 B

CERCANO prontamente domestica capace referenziata media età orario combinarsi due persone. Telefonare 790092. 49456 B

CERCASI prestaservizi referenziata tre quattro mattine per settimana zona centrale. Telefonare 60496. 49745 B

CERCASI collaboratrice volonterosa guadagno orario, attività da stabilire. Rivolgersi via Vespucci 13-A lunedì - martedì ore 9.30-13, 15.30-19. 27873 B

CERCASI domestica ore 8-16 zona Tribunale. Tel. 60126. 49661 B

CERCASI collaboratrice domestica ore da stabilirsi zona San Vito. Telefonare 742696 lunedì ore 9 - 13. 27943 B

CERCASI domestica 40-60 anni a tempo pieno per coniugi soli. Pregasi referenze. Presentarsi via Romagna 79/A. Telef. 33512. 49445 B

CERCASI coppia aiuto domestico e aiuto manutenzione giardino offresi abitazione et stipendio. Telefonare 750181. 49502 B

CERCASI prestaservizi 3 ore giornaliere per cinque giorni alla settimana zona S. Luigi, telefonare pomeriggio 729867. 28340 B

COLLABORATRICE domestica ore 8.30-14.30 cercasi. Tel. 418322. 49671 B

CONIUGI soli in villa cercano coppia referenziata cameriere autista, domestica guardarobiera, con alloggio separato, ottime condisioni. Telefonare 418059 ore 11-13 28230 B

CONIUGI Monfalcone cercano capace domestica possibilmente nubile salario a richiesta e corrispondente capacità. Cassetta 9 L, SPI Trieste. (4473 B)

DOMESTICA cerco dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni escluso sabato lire 800 orarie telefono 766654. 49721 B

FAMIGLIA olandese cerca domestica tre o quattro mattine settimanali Chiampore Muggia. Tel. 271400. 49665 B

FAMIGLIA cerca prestaservizi trisettimanale mattino pressi Scorcola. Telefonare 418652 ore 9-12. 27899 B

GIOVANE coppia senza figli cerca ragazza stabile referenziata ottime condizioni. Telefonare 418955. 49599 B

GOVERNANTE stabile fidatissima per signora sola villa signorile cercasi telefono 793040. 74398 B

PER sostituzione in villa signorile; personale domestico già permanente in casa 9 anni cerco due donne stabili (stanza propria) per mansioni cucina e pulizie generali. Alto stipendio, trattamento adeguato, telefonare 411269 ore pasti. 27791 B

PRESTASERVIZI ore zona San Luigi cercasi. Tel. 797532. 27893 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca persona sola alcune ore mattina. Telefonare 766927 dopo ore 10. 49689 B

PRESTASERVIZI cercasi due pomeriggi settimanali. Telefonare 420619 dopo le 15. 49627 B

PRESTASERVIZI solo referenziata ore da combinarsi cercasi. Telefono 30662. 49470 B

PRESTASERVIZI 8-16 zona Roiano cercasi. Telefonare 421314. 49699 B

PRESTASERVIZI tre ore mattino trisettimanali cercasi per Bonomea. Telefonare 410105. 28366 B

SIGNORA perbene cercasi per lavoro leggero verso compenso e dormire. Telefonare da lunedì in poi al 793420 dalle 16 alle 17. 49521 B

STABILE senza dormire cercasi zona Scaglioni referenze controllabili, telefono 71976. 28314 B

STABILE con dormire cerca famiglia due bambine via Bellosguardo 36. Telefono 734277. 28350 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A PIASTRELLISTA muratore restauri abitazioni in genere ditta specializzata offresi lavoro accuratissimo prontamente. Telef. 797198 mattina e 774226 pomeriggio. 27975 C

BABY sitter 21enne maturità superiore conoscenza sloveno scritto parlato offresi presso famiglia sera. Cassetta 5 L, SPI Trieste. 28318 C

BANCONIERA barista libera terminata stagione estiva, fine presenza, signorilità, attivissima, impiegherebbesi presso torrefazione o bar di classe, massima serietà, pretese adeguate alla capacità. Tel. 748369. 49605 C

BASSISTA lunga esperienza estero riprenderebbe attività con complesso serio. Scrivere: Passaporto A683089 fermo Posta Centrale Trieste. 49339 C

CONIUGI referenziati volonterosi con figlio studente moglie cuoca marito pratico giardinaggio pulizie offronsi dal 15 novembre per Trieste. Offerte: d'Osvualdo via di Toppo 29 Udine. 7524 C

CONIUGI referenziati volonterosi con figlio studente moglie cuoca marito pratico giardinaggio pulizie offronsi dal 15 novembre per Trieste. Offerte: d'Osvualdo, via di Toppo 29, Udine. 7524 C

DICIASSETTENNE contabile conoscenza IVA paghe contributi offresi solo mattino. Tel. 411721. 28276 C

DISTINTA signora 44enne licenza liceale patentauto occuperebbesi possibilmente solo mattina presso studio professionale piccola ditta. Casella 19 L, SPI Trieste. (27861 C)

GIOVANE volonteroso affresi qualsiasi lavoro. Telefonare 766664 mattina. 49440 C

INFERMIERA maestra asilo diplomata offresi baby-sitter solo pomeriggio. Telefonare 792782 ore pasti. 49462 C

NEO ragioniera discreto francese inglese offresi. Tel. 790928. 494756 C

OFFRESI giovane impiegato perfetta conoscenza lingua slovena, discreto inglese. Cassetta 22 I, SPI Trieste. (28230 C)

OFFRESI referenziata esperta bambini. Tel. 60654. 49457 C

PASTICCIERE offresi ore libere. Telefonare 827114 ore serali. 27885 C

PERITO edile offresi pomeriggi. Telefonare 271512 dalle 14 alle 15.

PIANISTA professionista, variati generi musica, offresi per Ristorante. Telefonare 422258. 27999 C

RAGAZZE inglesi disposte a venire in Italia come bambinaie offronsi. Prenotarsi per ottobre telef. (0432) 27270. 7533 C

RAGIONIERA esperienza contabilità offresi pomeriggio. Tel. 0432-26237. 49429 C

RAGIONIERE 30enne lunga esperienza import-export ottima conoscenza sloveno serbo croato offresi sería ditta scopo miglioramento. Cassetta 1/7 I SPI Trieste. (49358 C)

RAGIONIERE esperto paghe contabilità offresi orario ridotto. Cassetta 7 F SPI Trieste. (27730 C)

SEGRETARIA d'azienda attiva bella presenza primo impiego offresi. Telefonare 225134. 28324 C

SIGNORA libera pomeriggi occuperebbesi presso medico-dentista oppure altro lavoro consimile. Telefonare 744351 ore serali. 27927 C

SIGNORA seria offresi custodia bambini anche neonati a ore o mattinata. Tel. 746249 lunedì. 49482 C

STUDENTESSA offresi mattino a studio dentistico o medico. Telefonare 411721. 26276 C

20ENNE impiegata conoscenza sloveno serbo-croato inglese cerca qualsiasi lavoro d'ufficio. Telefonare mattino 792847. 28174 C

45ENNE lunga esperienza lavori ufficio contabilità public relations operazioni doganali corrispondente inglese sloveno serbo-croato conoscenza tedesco francese offresi. Cassetta 25 I, SPI Trieste. (49435 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62890. 27991 CC

A.A.A. PITTORE, decoratore, stanze tempera 15.000 semilavabile 20 mila. Telefonare 726022. 49717 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 49581 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi D' Annunzio 24 tel. 768606. 49727 CC

A.A. PITTORE stanze, cucine, convenientissimamente, offresi subito. Telefonare 68354. 49663 CC

A.A. PITTORE tappezziere prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefono 751631. 49455 CC

A.A. SGOMBERO abitazione locali cantine soffitte, eseguo traslochi. Telefonare 762248. 49753 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telefono 790497. 49523 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali specializzati impianti colori preventivi gratuiti prezzi convenienti riparazioni televisori 763545. 27985 CC

ANTENNE impianti installazioni accuratissime, riparazioni. Telefonare 733909. 49499 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria nazionali. Riparazioni radio televisori transistori giradischi registratori aspirapolvere lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 27326 CC

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane rolé plastica porte soffietto. Maiossi, tel. 767432 - 763475.

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane tende verticali riparazioni. Lady Plast, Foscolo 5, tel. 744520. 48160 CC

CAPACE artigiano muratore-piastrellista massima serietà libero subito esegue restauri edili in genere. Tel. 212889. 49527CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche collaudi aumento petenza impianti industriali 811763. 49729 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori domicilio preventivi gratuiti telefono 773707, 757555. 27917 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigo lavatrici. Tel. 273230. 27849 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 28088 CC

IMPRESA pulizie esegue lavori accurati in genere. Tel. 823330. 49609 CC

MONTONI pelle pellicce coccodrillo pulisce tinge con garanzia tintoria specializzata Cattaruzza, Giuria 13. 27919 CC

MOQUETTES tappeti puliamo lire 1000 mq sistema nuovo. Telefono 767770 - 731353. 49587 CC

MOQUETTE shampoonatura secco con macchine industriali anche in abbonamento. Prezzi concorrenziali. SERVIZIO PULIZIA GENERALE. Tel. 793120, Trieste. 27258 CC

MURATORE pittore offresi subito piccoli lavori edili tel. 768051. 27969 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 278660 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura laccatura con vernice effettiva alta resistenza esegue SERVIZIO PULIZIA GENERALE. Tel. 793120, Trieste. 27258 CC

PELLICCIAIA esegue riparazioni e rimodernamenti. Telef. 774985. 49559 CC

PIASTRELLISTA specializzato rivestimenti pavimenti riparazioni in genere. Telefonare 415081 ore 18-20. 49422 CC

PIASTRELLISTA rivestimenti pavimenti, restauri. Tel. 724554. 49474 CC

PITTORE piastrellista muratore prezzi modici. Telefonare 725186 oppure nei giorni feriali 750658. 49655 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II telefono 744532. 49701 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli; assume anche riparazioni pelle abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, Mosetti. Tel. 790280. 49468 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe original Tiroler loden, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 49567 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

SGOMBERIAMO gratis rapidamente cantine soffitte tel. 731613. 28001 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine materiali locali eseguo traslochi telefonare 725597. 49739 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e legnami in genere. Telefonare 811258. 27050 CC

SGOMBERO cantine soffitte prezzi modici. Telefonare 31856 ore 14. 28364 CC

SIGNORA esegue riparazioni vestiti mantelli cappotti donna. Telefono 418262 dopo le 13 ogni giorno. 27833 CC

TINTORIA «La Triestina», Zovenzoni 4, Madonnina 36, pulisce vestiti, pellicce, tendaggi, tappeti, antilope, montoni, tintura vestiario, specializzata tintura a campione. 27850 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili, deposito, esperienza. Tel. 814319. 37494 CC

TRASLOCHI trasporti massima serietà. Cooperativa VITTORIA, telefono 61664. 27530 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, telefonateci ininterrottamente al 31877. 49434 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. GRANDE nuovo negozio centralissimo cerca per assunzione immediata commesse e commessi praticissimi, età 25-35 libere-i subito. Inviare offerte se possibile precisando posti occupati a: Cassetta 21 L, SPI Trieste. (27881 D)

A.A.A. BANCONIERE fiducia ottimo trattamento domeniche feste libere Torrefazione Moka Barriera Vecchia 2. 49430 D

A.A.A. LAVATORE auto cerca concessionaria Padovan Decarli, Sanzio 13. OO 49261 D

A. R.A.S. Assumerebbe giovane militesente da avviare a carriera ispettiva presso agenzia città. Inviare domanda particolareggiata a cassetta 27 L SPI Trieste. (27967 D)

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126, Catania. 7189 D

AGENZIA assicurazioni assume dattilografa massimo anni diciotto, presentarsi lunedì ore 16.30 Diaz n. 7. 49510 D

A GORIZIA cerchiamo ambosessi da avviare alla carriera di programmatori per elaboratori elettronici. Interessanti possibilità inserimento posti limitati. Presentarsi ore 16 - 19.30. Istituto Stella Matutina, via Diaz 36 Gorizia. 7422 D

AIUTO commesso cercasi per colorificio Edilcolor, tel. 794103. 27889 D

AIUTO commessa con conoscenza sloveno o croato presentarsi via Valdirivo 22 Confezioni Masia. 49481 D

AIUTO banconiera banconiere cerca bar Roma riva Nazario Sauro 24 tel. 60740. 49447 D

ALBERGO cerca commissioniere portineria. Tel. 212666. 49480 D

APPRENDISTA cerca gran bar Excelsior viale XX Settembre 3. 74374 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Zacchina Tarabochia 3 telefono 741077. 28272 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio Zanolin via Ponchielli 3. 27972 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato cercasi Negozio Bombacigno corso Italia 23. 27997 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento For You corso Italia 24, tel. 37279. Presentarsi martedì orario negozio. 27911 D

APPRENDISTA commesso volonteroso cerca negozio calzature Bata. Presentarsi lunedì mattina Piazza Borsa 1. 49469 D

APPRENDISTA floraia 15enne cerca Flora, via delle Torri 1. 49593 D

ASSUMIAMO apprendista stampatore foto a colori 15-16 anni. Tecnocolor Foto Pino via Revoltella 6 telefono 755311. 49540 D

ASSUMIAMO due distributrici buoni omaggio, due dimostratrici, una capo équipe. Retribuzioni interessantissime. Telefonare 793655. 49651 D

AUTISTA pat. C distributore città bevande gassate cercasi, telefonare 811379. 494859 D

AUTOFFICINA cerca apprendista volonteroso. Tel. 415749. 27953 D

AZIENDA zona Industriale assume donna per pulizia uffici e stabilimento. Telefonare 820912 lunedì. 49532 D

AZIENDA commerciale cerca per propri negozi centralissimi elemento maschile per importanti e svariati compiti. Età minima anni 26 massima 40. Costituisce fattore preferenziale aver svolto pluriennale attività presso negozi settore commercio. E' necessario inviare il massimo e più minuzioso curriculum vitae e i mtal caso l'azienda invierà a tutte le offerte pervenute una propria risposta scritta. Offerte Cassetta 21 L, SPI Trieste. (27881 D)

AZIENDA industriale importante Gorizia cerca ragioniere capace età inferiore 30 anni per incarico fiducia. Esigesi esperienza precedente e ineccepibili garanzie, riservatezza, onestà personali e familiari. Offresi inquadramento retribuzione contrattuali e integrazione aziendale con possibilità miglioramento economico futuro. Inviare domanda manoscritta particolareggiata a: Cassetta n. 6 SPI - 34170 Gorizia. 101 D

BANCONIERE-A domeniche libere assume bar Aba, Giulia 48. 28354 D

CERCASI apprendista giovane volonterosa Calzature Baccheschi via Dante 10. 27515 D

CERCASI fattorino militesente patente B pratico consegne ottime condizioni. Telefonare 37711. 49695 D

CERCASI apprendista pasticceria Battisti 3. 49713 D

CERCASI apprendista o commessa conoscenza lingua serbo-croata presentarsi ora negozi ditta Realtex via Rossini 14. 27983 D

CERCASI donna pulizie solo lunedì tel. 35440 o 225737. 74402 D

CERCASI aiuto banconiera bar interno. Tel. 723336 dopo le 10. 49492 D

CERCASI baby-sitter esperta dinamica pratica guida per due bambini età scolare zona Opicina, pomeriggi saltuariamente serate. Telefonare 772103 feriali. 74372 D

CERCASI commessa conoscenza sloveno magazzini S. Maurizio. Via S. Maurizio. 49486 D

CERCASI apprendista pratica parrucchiera ottimo trattamento telefono 793304. 74370 D

CERCASI fattorino con patente piccole consegne in città. Rivolgersi magazzino fiori via Torrebianca 10, lunedì 8-12. 1858 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Brauka via Xidias 3 angolo viale XX Settembre. Telefono 796435. 27745 D

CERCASI dattilografa apprendista impiegata, per compagnia assicurazioni. Tel. 761239. 27843 D

CERCASI apprendista bar domeniche libere. Tel. 790342. 28356 D

CERCANSI operai lamierista ed apprendista lamierista, telefonare n. 815206 al lunedì. 49333 D

CERCASI cuoco-a. Tel. 820111. 74390 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante salone Milady via Broletto. Tel. 741553. 28182 D

CERCASI signora sola per assistenza signora anziana tutti servizi contro vitto alloggio e mensile. Offerte cassetta 1 L SPI Trieste. (49461 D)

CERCASI aiuto commessa conoscenza sloveno. Presentarsi martedì mattina Torrebianca 11, 27933 D

CERCASI piazzista abile introdotto esercizi pubblici alimentari per vendita bevande acque minerali. Tel. 761819. 27931 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento conoscenza slavo. Presentarsi martedì Valdirivo 17, Gioia. 27929 D

CERCASI portiere coniugato per importante fabbricato possibilmente con patente conduzione termica, stipendio adeguato. Offerte Cassetta 18 L, SPI Trieste. (27851 D)

CERCASI magazziniere consegnatario per deposito colori parati in Trieste. Scrivere Amonn, via Siemens 2, Bolzano ufficio personale. 7550 D

CERCO generico autorimessa via Zanetti 10. 49539 D

COMMESSO perfetto sloveno cercasi Scrivere Cassetta 16 L SPI Trieste. (49356 D)

DITTA commerciale cerca esperta segretaria buone conoscenze lingue inglese francese. Escluso primo impiego. Inviare curriculum Cassetta 1 M, SPI Trieste. 28009 D

DITTA medicinali cerca autista fattorino militesente. Presentarsi via I. Svevo 6. 74358 D

DONNA cucina due turni cerca trattoria Cantine sociali, riva Sauro 18, ottima paga. 49595 D

FAMIGLIA zona Scorcola cerca domestica referenziatissima senza impegni familiari offresi altissimo stipendio più contributi più premi telefonare 412345 ore pasti. 74366 D

GIOVANE stenodattilo volonterosa conoscenza inglese anche primo impiego assume prontamente seria ditta commerciale offerte referenze cassetta 17 L SPI Trieste. (49563 D)

IMPIEGATA ragioniera cerca studio commercialisti. Tel. 755692. 74364 D

IMPORTANTE ditta con sede Prosecco comodità autobus cerca ragazza sedicenne capace scrivere a macchina, conoscenza parlata lingua slovena. Cassetta 26 L, SPI Trieste. (27965 D)

IMPORTANTE industria locale cerca autista patente D-E, Trasporti intero territorio nazionale. Telefonare lunedì 820585. 49532 D

IMPORTANTE studio con sede in Roma ricerca come corrispondente di zona altamente qualificati per incarichi fiducia fuzionari statali in pensione, ex sottufficiali carabinieri, finanza, esercito, segretari comunali, collocatori ecc. residenti anche piccoli centri. Per contatti preliminari scrivere dettagliando requisiti patente 427517 fermoposta Mazzini Roma. 7529 D

IMPORTANTE: Se cercate un'occupazione senz'altro cercate noi, ebbene incontriamoci perchè siamo in grado di offrirvi più di quanto state cercando. Possiamo vederci nei nostri uffici in via Diaz 15 Trieste. Telefonare per appuntamento lunedì ore ufficio tel. 35375. 27805 D

MURATORI manovali assume Impresa costruzioni. Telefonare 795229 - 93202. 49583 D

Continua in 10.a pagina

A TRIESTE Borgo San Sergio
(TELEFONO 811306)

MARTEDÌ SERA, ORE 21

GRANDE DEBUTTO
DARIX E LIVIO TOGNI
il super colossale circo tedesco

IL PIÙ GRANDE MAI STATO IN EUROPA

JUMBO



ORARIO SPETTACOLI: tutti i giorni due spettacoli ore 16 e 21
DOMENICA - 3 spettacoli ore 10, ore 16 e ore 21
VISITA ALLO ZOO dalle ore 9 alle ore 18
Ufficio promozionale spettacoli organizzati.
Per agevolazioni a enti e aziende rivolgersi al rag. SGAMBATI presso la Cassa del Circo.
La direzione del Circo Jumbo si scusa col pubblico triestino perché a causa dello sciopero dei treni è costretta a rinviare lo spettacolo di un giorno

OKRAINER
fabbrica salotti e materassi a molle
via matteotti 2/c - muggia
trieste

La tradizionale vendita
di febbraio
viene anticipata al
mese di ottobre
per dare spazio
all'inserimento di una
vasta gamma di
MOBILI
nei nostri negozi di
v.le Miramare 17-19

PREZZI che non temono
alcun confronto. Visitateci!

IL GIGANTE DELL' ELETTRONICA
SWISS MADE
DARWIL
16 modelli
quartz computer
più perfezionati
Segnano ora minuto secondo giorno e data
in offerta di lancio
Sconti speciali
fino al
50%
SU TUTTI I NOSTRI ARTICOLI:
OREFICERIA: creazioni 1975-76
GIOIELLI
OGGETTI IN ARGENTO
OROLOGI DA POLSO
OROLOGI DA PARETE
E ORNAMENTALI
SVEGLIE



Nella foto: QUARTZ COMPUTER a diodi luminescenti, ultimo tipo, A SOLE LIRE 92.000

DARWIL S.p.A.
Piazza S. Antonio Nuovo 4
I, II, III piano

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

SUCCESSO AMERICANO DELLA WERTMULLER

Travolta la Lina dagli elogi USA

Come talento è giudicata superiore alla Cavani

New York, 27

Grossi elogi del «New York Times» alla regista italiana Lina Wertmuller per l'ultimo suo film «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto» (Swept away) che è stato presentato in questi giorni negli Stati Uniti nella versione inglese.

La Wertmuller, dice il giornale, è «prima di tutto una ottima regista e soggettista (cura da sola i suoi soggetti)... e poi è più una sociologa che una socialista o una femminista...».

A proposito del film poi, il critico cinematografico del «Times» scrive che «è pieno di bellissime cose, a partire dall'accecante Mediterraneo estivo, fino alle straordinarie espressioni di Giancarlo Giannini e di Mariangela Melato».

«Swept away», aggiunge il critico, «è il film più importante finora presentato nella stagione autunnale e mi auguro che continui ad avere anche in seguito il successo che merita. Un ultimo avvertimento — conclude il giornale — non confondete il lavoro di Lina Wertmuller con quello di un'altra regista italiana, più clamorosa, ma dotata di molto meno talento: Liliana Cavani, la donna che ha realizzato "Portiere di notte". Hanno in comune ben poco più che il paese d'origine».

Anche su altri giornali statunitensi non sono mancati le lodi per il film della Wertmuller: «Che si scelga di essere più severi o più indulgenti con Lina Wertmuller — scrive il «New York» — non si può ignorare la felice combinazione di una regista che sa fare film, cosa piuttosto frequente, e che allo stesso tempo sa come pensare, cosa che è molto rara». *(Ansa)*

STUDENTESSA



Telefoto Ansa

Roma — Giunta terza alla finale per l'elezione di Lady Universo 1975, la bella Nargette, tunisina è stata scelta dal regista Fabio Piccioni per il film «La studentessa», iniziato in questi giorni

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TRIESTE TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

STAGIONE 1975/1976

SPETTACOLI in abbonamento

Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia
SIOR TODERO BRONTOLON
di Carlo Goldoni
Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia
ANATOL
di Arthur Schnitzler
Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia
L'OPERA DELLO STRACCIONE
di Vaclav Havel
Teatro Stabile di Genova
IL FU MATTIA PASCAL
di Tullio Kezich da Luigi Pirandello
Cooperativa Teatro Mobile
IL PROCESSO
di A.M. Ripellino da Franz Kafka
Teatro di Roma
LA BISBETICA DOMATA
di William Shakespeare
Piccolo Teatro di Milano
IL CAMPIELLO
di Carlo Goldoni
Teatro Stabile di Bolzano
LA NOTTE DELLE TRECENTO TORTURE
di A. Fersen da Lopez de Vega

Il repertorio d'abbonamento vede fra gli altri registi: Giorgio Strehler, Luigi Squarzina, Roberto Guicciardini, Mario Missiroli, Francesco Macedonio, Fulvio Tolusso, e fra gli attori: Corrado Gaipa, Umberto D'Orsi, Elsa Vazzoler, Giancarlo Dettori, Manuela Kusterman, Marina Dolfin, Giorgio Albertazzi, Valeria Moriconi, Giulio Bosetti, Glauco Mauri, Lina Volonghi. Verrà inoltre ospitato il meglio della stagione teatrale italiana, e fra i molti nomi di attori ci sono quelli di Romolo Valli, Raf Vallone, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Milva, Rossano Brazzi, Alberto Lionello, Carla Gravina, Corrado Pani, Giancarlo Sbragia, Rossella Falk, Lilla Brignone, Umberto Orsini, Ugo Pagliai, Paolo Poli.

Gli abbonamenti si ricevono presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547)
Abbonamenti a turno fisso da confermare entro l'11 ottobre p.v.

ALL'AURORA
UN INTRAMONTABILE SUCCESSO
7 SPOSE PER 7 FRATELLI

AL CRISTALLO
YUPPI - DU

ALCIONE
Tel. 796162
LILLY E IL VAGABONDO
di WALT DISNEY

AL CAPITOL
UN FILM DI R. VADIM
UNA VITA BRUCIATA

ANCHE OGGI CRISPINO ALL'IPPODROMO

PER IL DIVERTIMENTO DEI RAGAZZI

inizio ore 14.30

SPETTACOLARE CONFRONTO DI VELOCITA' FRA

BUCHANAN e DIGESTIVO

RUMEX - BEN - GUASYNA - ERCOLANA

Ai Cinema NAZIONALE e FENICE



Non si può dire di aver visto tutto de "il Padrino" finchè non si è visto

il Padrino PARTE II

Vincitore di 6 premi OSCAR tra cui Miglior Film dell'anno

Distr. Cinema International Corporation

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
SPETTACOLI ORE: 14.30, 18, 21.30 — VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica Autunno 1975. Venerdì 3 ottobre ore 21. Direttore Bruno Campanella. Violinista Massimo Marin. Da martedì biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31943).

CIRCO JUMBO. Il colossale circo tedesco a Borgo San Sergio. Telefono 811306. Debutto martedì 30 settembre

---

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). Chiuso per ferie

EDEN. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Lenny», con D. Hoffman e V. Perrine vincitrice del festival di Cannes. Vietato minori 18 anni.

EXCELSIOR. 15.30 ult. 22.15. Il più grande, colossale, fantastico, divertente film degli ultimi anni: «Funny Lady», con Barbra Streisand, James Caan e Omar Sharif. Technicolor.

FENICE. «Il Padrino parte II», con Al Pacino, Robert Duvall, Diane Keaton e Robert De Niro. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Spettacoli ore 14.30, 18, 21.30. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR ore 10 e 11.30: «Asterix e Cleopatra». Cartoni animati. **FENICE.** «I cow-boys», con John Wayne. Ingresso L. 300.

FILODRAMMATICO. 15 ult. 22: «I piaceri della contessa Gamiani». Technicolor con D. Roland, A. Moury. Dal capolavoro della letteratura erotica mondiale. Un film senza precedenti! Severamente V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 14.30: «Ultime grida dalla savana». Tutto ciò che vedrete, anche se vi sembrerà impossibile, è assolutamente vero. Spettacolare technicolor Titanus. V.m. 14 anni.

NAZIONALE. «Il padrino parte II», con Al Pacino, Robert Duvall, Diane Keaton e Robert De Niro. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Spettacoli ore 14.30, 18, 21.30. Viet. min. 14 anni.

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Mandingo». Technicolor con James Mason, Susan George, Perry King. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

AURORA. (aria condizionata). 16. A eccezionale richiesta proseguono le repliche del technicolor musicale «7 spose per 7 fratelli».

CAPITOL. (aria condizionata). 16. Un film di R. Vadim da vedere dall'inizio: «Una vita bruciata» (La jeune fille assassinée), con S. Lane, R. Vadim e M. Carriere. Technicolor. V.m. 18 anni.

CRISTALLO (aria condizionata) 15.30. Per l'inizio della nuova stagione cinematografica l'attesissimo «Yuppi Du», con A. Celentano, C. Rampling e C. Mori. Technicolor. Per tutti.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Il poliziotto della brigata criminale», con J. P. Belmondo. Technicolor.

GRATTACIELO

ULTIME GRIDA DALLA SAVANA

IMPERO. 15. L'attesissimo technicolor: «Bianchi cavalli d'agosto», con Renato Castié (Ultima neve di primavera) J. Seberg e J. Stafford. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15, 17.10, 19.35, ult. 22. Technicolor. Il capolavoro del giallo. Un avvenimento cinematografico di enorme portata: «Profondo rosso». David Hemmings, Daria Nicolodi. Regia di Dario Argento. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Chinatown». L'ultimo capolavoro di Roman Polanski con Jack Nicholson e Faye Dunaway. Un technicolor di grande successo. Domani riprende l'attività del Cinema D'Essai con il film: «Laurence d'Arabia».

ALCIONE. (tel. 796162). 14.30: «Lilly e il vagabondo». Il meraviglioso lungometraggio a colori di Walt Disney.

ALDEBARAN. 15: «5 matti al supermercato». Divertente technicolor con i Charlots.

ASTRA. 14.30: «Il fantasma del pirata Barbanera», di Walt Disney. P. Ustinov, D.F. Jones e S. Pleschette. Risate a non finire.

IDEALE. 15. Technicolor: «Finché c'è guerra c'è speranza», con Alberto Sordi, Silvia Monti. Il film più divertente a «memoria di spettatore».

RADIO. 14.30. Rassegna dei film di Bruce Lee: «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente». Diretto e interpretato da Bruce Lee, con i più grandi campioni di karatè del mondo. Colori.

LUMIERE. 14: «Gyborg anno 2087», Michael Ronnie e Karan Steele. Colori.

SERVOLA. 15. Un superspettacolo di Walt Disney: «Robin Hood». Meraviglioso. Segue «Nel mondo dell'Alpe» in technicolor. Interessantissimo.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21.30: «I cannoni di San Sebastian», con Charles Bronson, Anthony Quinn. Technicolor. Scope. Avventuroso.

EX SOCI. 20.45. Dal romanzo di Jack London un grande film per tutti: «La lunga notte dei lupi», con Dong McClure. Technicolor.

MUGGIA

VOLTA. 15. L'ultimo grande successo comico di Renato Pozzetto: «Per amare Ofelia», con Francoise Fabian e Giovanna Ralli. Technicolor.

VERDI. 15: «Papillon». Il colossale successo di Steve McQueen e Dustin Hoffman. Technicolor.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Coppie infedeli» di Michael Soutter, con M. Dubois e J. L. Trintignant. Colori. V.m. 18 anni.

CORSO. 15.15-22: «Buttiglione diventa capo del servizio segreto», con J. Dutilho. Colori.

VERDI. 15.15-22: «Terremoto», con C. Heston ed A. Gardner. Colori.

CENTRALE. 15.30 - 21.30: «Il conte di Montecristo», con R. Chamberlain e T. Curtis. Scopecolor.

VITTORIA. 14.30-22: «Goodbye Bruce Lee», con L. R. Lung e L. Fei. Colori.

SAN GIORGIO (Lucinico). 18: «A viso aperto», con R. Hudson e D. Martin. A colori. Ult. 19.45.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «L'inferno di cristallo», con Paul Newmann e Steve McQueen. A Colori.

PRINCIPE. 15: «Il poliziotto della brigata criminale», con Jean Paul Belmondo. A colori.

SAN MICHELE. 14.30: «Le avventure di Pinocchio». Cartoni animati a colori. Segue Stanlio e Ollio.

MARCELLIANA. 14.30: «Attenti a quei due: Chiamate Londra», con Tony Curtis e Roger Moore. Colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «36 ore all'inferno». Guerra. Scope a colori.

CORMONS

ITALIA. 16 - 21.30: «Mio Dio come sono caduta in basso», con L. Antonelli e A. Lionello.

GRADISCA

COMUNALE. (15 - 21.30): «Dalla Cina con furore», con B. Lee.

EDEN. (15-21.30): «Il grande duello», con L. Van Cleef.

CERVIGNANO

NUOVO. «L'inferno di cristallo».

RONCHI

RIO. «Non t'arrabbiare questa volta ti faccio ricco».

EXCELSIOR. «Fra Diavolo».

PALMANOVA

ITALIA. «L'inferno di cristallo».

GARIBALDI. «La minorenne».

GEMONA

SOCIALE. «Operazione Costa Brava».

TARCENTO

MARGHERITA. «Bello come un arcangelo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «L'Esorciccio».

CASARSA

ROMA. «La polizia ha le mani legate».

SOCIETÀ DEI CONCERTI

TEATRO POLITEAMA ROSSETTI

CARTELLONE DELLA STAGIONE 1975 - 1976

ANNO SOCIALE XLIV

27 ottobre
«LA CREAZIONE»
Oratorio di J. Haydn
R. Hansmann - soprano A Oliver - tenore B. Luxon - baritono
Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Coro Philharmonia di Vienna
Direttore: Günther THEURING

10 novembre
JEAN-PHILIPPE COLLARD
pianista

17 novembre
JESSYE NORMAN
cantante
con il pianista I. GAGE

24 novembre
MASSIMO GON
pianista

1 dicembre
TRIO DI TRIESTE

15 dicembre
QUARTETTO DI TOKYO

19 gennaio
SHMUEL ASHKENASI
violinista
con il pianista L.B. Ibanez

26 gennaio
ORCHESTRA DA CAMERA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD
con il solista di tromba
ANDRE' BERNARD

2 febbraio
PHILHARMONISCHE KAMMERVIRTUOSEN DI VIENNA

9 febbraio
MURRAY PERAHIA
pianista

16 febbraio
QUARTETTO ITALIANO

23 febbraio
QUARTETTO CLEVELAND

1 marzo
QUARTETTO LASALLE

8 marzo
DUO GULLI-CAVALLO
Franco Gulli - violinista
Enrica Cavallo - pianista

15 marzo
I MADRIGALISTI DI MADRID

22 marzo
CLIFFORD CURZON
pianista

29 marzo
CAMERATA ACADEMICA DI SALISBURGO
direttore A. Janigro
con MARIA TIPO - pianista

5 aprile
EMIL GILELS
pianista

12 aprile
TRIO BEAUX ARTS

26 aprile
LAZAR BERMAN
pianista

Da domani, lunedì 29 settembre a sabato 4 ottobre in via S. Carlo (C.C.A.) i soci potranno ritirare le tessere e pagare i canoni sociali.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Una vita per la musica: M. Del Monaco; 11.15: In diretta da...; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Tuttofolk; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Di a da in con su per tra fra; 16.30: Orchestre d'oggi: 7. Laost; 17: Nostalgia del vecchio West; 18: Concerto della domenica; 19: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: Lo specchio magico; 22: Concerto di L.A. Bianchi e L. Wright; 22.30: Le nuove canzoni italiane; 23: I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con The Temptations, D. Moretti, E. Decodato, 8.40: Il margindiscoli; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Una chitarra per D. Eddy; 12.15: Gli attori cantano; 13: Il Gambero; 13.35: Due brave persone; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 16.35: Carosone oggi; 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Radiodiscoteca; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.20: Il Girasketches; 21.55: Musica nella sera; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto sinfonico direttore Z. Mehta; 10: L'emancipazione letteraria femminile; 10.35: Pagine scelte da «L'italiana a Londra», direttore E. Gerelli; 11: Il solista: A. Segovia; 11.40: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Così va il mondo; 17.40: Musiche di G. Picchi, A. Vivaldi, D. Scarlatti; 18: Un uomo, un partigiano: B. Fenoglio; 18.30: L'opera sinfonica di C. Debussy; 19.15: Concerto della sera; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.35: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Complesso diretto da Alberto Casamassima; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «El caldo» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi Radio e TV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Suona il complesso The Midnight Guitars Staff; 9.30: Concerto in piazza; 10: E' con noi...; 10.15: Di melodia in melodia; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Suona il complesso «Avsenik»; 11: Vanna; 11.15: Ascoltiamoli insieme; 12: Colloquio; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 14: Disco più, disco meno; 14.15: Yellow point; 14.30: Notiziario; 14.40: Ritì; 14.45: L'orchestra Dennis Goffey; 15: Domenica con Phonogram; 15.15: Esplosione beat; 15.45: Parata di dischi R.C.M.; 16: 4 pasis; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.40: La domenica sportiva; 20.50: Rock party; 21: Radioscena: «Il censore», di Vlado Vukmirovic; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi «Braccobaldo show»; 20: Canale 27: i programmi della settimana; 20.15: «La Cucaracha», telefilm; 21.45: Jazz-Festival internazionale «Lubiana '75».

TV Lubiana

9.05: Notiziario; 9.10: Teleromanzo a puntate; 10.05: TV per i ragazzi - Pristina, città eroe; 12.05: TV per gli agricoltori; 12.50: Telegiornale; 15.30: Documentario; 16.25: Telefilm; 18.10: La moda e voi; 18.15: Telegiornale; 18.20: Documentario; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Teledramma; 21.05: Teleromanzo a puntate; 21.40: Rassegna sportiva; 22.15: Telegiornale.

TV Zagabria

9.20, 17.35, 19.30, 22.15: Telegiornale; 9.30: TV per i bambini; 10.30: Musica folcloristica; 11: Pristina, città eroe; 12: TV per gli agricoltori; 12.45: «La donna '74», documentario; 13.15: Buongiorno Jugoslavia; 14.30: Il punto critico; 15: Telesport - Atletica; 16.30: Pugilato: Trofeo di Subotica; 17.45: «Veronica», film rumeno; 20.05: «I possidenti»; 21.10: Documentario; 21.40: Rassegna sportiva.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale di Robbio Lomellina (Pavia) - Domenica Ore 12.
12.15 A - Come Agricoltura.
12.55 «La fantastica Jeannie», disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2: Renato Rascel.
15.00 «La vigilia», Le cinque giornate di Milano, 1.a p.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
— *«90 ghinee per un puledro».*
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.15 Prossimamente: programmi per sette sere.
17.45 «La vera storia della rapina all'ufficio postale della via Z», telefilm.
— *Segnale orario.*
19.00 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
— *Che tempo fa.*
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Il marsigliese», 1.a punt., regia di G. Bettiato.
21.40 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14-17 Bari: Campionati italiani assoluti di tennis.
— *Francia: Gara ciclistica Tours-Versailles.*
— *Merano: Gran Premio Lotteria.*
19.00 «2.o Sagittario d'oro», presenta Arnolo Foà.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 Orizzonti sconosciuti: «Olimpiade in blu».
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Stasera è di scena Sarah Vaughan».
22.00 «Settimo giorno»: Attualità culturali.
22.45 Prossimamente: Programmi per sette sere.

EXCELSIOR - OGGI

IL PIU' GRANDE, COLOSSALE, FANTASTICO RUTILANTE, DIVERTENTE FILM DEGLI ULTIMI ANNI



La Columbia Pictures e la Rastar presentano
BARBRA STREISAND e JAMES CAAN
in
FUNNY LADY
Una produzione RAY STARK - Un film di HERBERT ROSS
con ROddy MC DOWALL - BEN VEREEN - CAROLE WELLS
OMAR SHARIF nel ruolo di Nicky Arnstein

Cinema EDEN

DUSTIN HOFFMAN TRIONFA



Produttore esecutivo Sceneggiatura di Prodotto da Diretto da
con Valerie Perrine - David V. Picker - Julian Barry - Marvin Worth - Bob Fosse
Supervisore alla musiche Ralph Burns — colore della TECHNOSPES — United Artists

Vietato ai minori di 18 anni — Orari: 15.30, 17.40, 19.55, 22.15

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle 20 gli ultimi successi discografici. Dalle 21 in poi il «liscio» con l'orchestra Vallisneri.

TOBIA - (via di Servola 78)
mette a conoscenza la sua clientela, che oggi 28 settembre riapre la sua cucina.

LUCKY CLUB DANCING - Ronchi dei Legionari
Domenica pomeriggio 28 settembre, apertura autunnale con l'elezione della «Coppia ideale», semifinale nazionale. Presenta Fulvio Marion. Iscrizioni gratuite e ricchi premi a tutti i partecipanti. Suonerà il complesso «I Cardinali» affiancato dal disc-jockey «Franco». Prezzi: uomini lire 1.500, donne lire 1.000 compresa consumazione.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
tel 0431-800945 aperto il venerdì e i giorni prefestivi alle ore 21. Festivi ore 15 e ore 21.

AL MUSICANOTTE Ristorante «la villa di Percoto»
tel. 675039 - Percoto. Tutte le sere danze.

CONTE DI MONTECRISTO Night Club
BUTTRIO (Udine), tel. 674157. Tutte le sere due programmi internazionali (ore 23-0.30). Orchestra «I Professionisti 70».

LOVE STORY DANCING - Buttrio
Oggi pomeriggio e sera danze con «I Barracuda». Sala completamente rinnovata.

I FILM Titanus I FILM Titanus I FILM Titanus

TRE FILM ECCEZIONALI IN PROGRAMMAZIONE

AL RITZ

TERZA SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO

Un film dissacrante, crudo, spietato, che mette a nudo una società dominata dal denaro e dal sesso



MANDINGO

DINO DE LAURENTIIS presenta MANDINGO con JAMES MASON SUSAN GEORGE PERRY KING

AL GRATTACIELO

TERZA SETTIMANA DI CRESCENTE GRANDIOSO SUCCESSO PER «IL FILM SPETTACOLO» DELL'ANNO

Tutto ciò che vedrete, anche se vi sembrerà impossibile, E' ASSOLUTAMENTE **VERO**

IMMAGINI DI VITA E DI MORTE IN UN DOCUMENTO FILMATO CHE E' QUANTO DI PIU' SCONVOLGENTE ABBIA MAI REGISTRATO LA MACCHINA DA PRESA

- Gli uomini scheletro
- I serpenti si nutrono di scimmie
- Gli aborigeni australiani fecondano la terra col proprio seme
- La tragica fine del turista Pitt Doenitz sbranato dai leoni
- Drammatico duello in corsa fra i due più veloci animali della savana
- I Burundi assimilano le doti del padre cacciatore mangiandone il cadavere
- Autentici particolari del massacro effettuato da una spedizione di mercenari bianchi contro gli indios dell'Amazzonia

ULTIME GRIDA DALLA SAVANA

AL MODERNO

SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO

140 minuti di suspense

il più coraggioso,
il più incosciente,
il più aggressivo,
il più pazzo e travolgente poliziotto che abbiate mai visto!



JEAN-PAUL BELMONDO

IL POLIZIOTTO della BRIGATA CRIMINALE

Un film di HENRI VERNEUIL

CASA D'ASTA

MARCHETTI UDINE

VENDITA DI ARREDI ANTICHI E COLLEZIONI D'ARTE A:

VILLA LA MARSURE

Marsure di Sotto - Povoletto (Udine) - Tel. 0432/679151

a 11 km. da Udine - sulla strada per Attimis

UN ECCEZIONALE INSIEME DI MOBILI ED ARREDI ANTICHI VENETI E FRIULANI. UNA RARA RACCOLTA DI SCULTURE D'ALTA EPOCA, DIPINTI DAL XV AL XIX SECOLO, OGGETTI D'ANTIQUARIATO, TAPPETI DI ANTICA E VECCHIA MANIFATTURA

ESPOSIZIONE	VENDITE	
da sabato 27 a martedì 30 settembre dalle ore 9 alle ore 20 (orario continuato)	Mercoledì	1 ottobre ore 15
	Giovedì	2 ottobre ore 15
	Venerdì	3 ottobre ore 15
	Sabato	4 ottobre ore 10 e ore 15
	Domenica	5 ottobre ore 10 e ore 15

IMPRESA pulitura cerca donna pulitrice per lavoro mattina ore 6 8.30, rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 49555 D

INDUSTRIA meccanica zona Industriale Trieste cerca per manutenzione proprio parco macchine operaio motorista specializzato. Cassetta 26 I, SPI Trieste. (49441 D)

LA PHP Business ricerca due ambosessi da inserire nel settore marketing e pubblicità, 2 hostess alle vendite, una segretaria executive, tre salesmen con automezzo, età 22-40 diploma o laurea liberi subito anche part-time. Telefonare lunedì 29 settembre dalle ore 9 alle 12 al n. 68390 di Trieste. 4469 D

LAVORANTE sarta per mezze giornate cerca sartoria Vasta, Foscolo 16. Tel. 741958. 27883 D

OFFICINA meccanica navale cerca n. 1 tornitore capace di lavorare alla fresa, n. 1 apprendista meccanico tornitore. Telefonare al 422434 dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17. 27847 D

PARRUCCHIERA capace, mezzalavorante, assumonsi, ottimo trattamento. Viale Sanzio 4. 49437 D

PROFUMERIA drogheria assume giovane apprendista. Presentarsi via Mazzini n. 55, orario lavoro. 49659 D

PULITRICE in zona Roiano Gretta cercasi per pulizia strio scale fabbricato privato. Offerte Cassetta 18 L, SPI Trieste. (27851 D)

RAGIONIERE cerca importante industria goriziana, pratico possibilmente tutti settori amministrativi. Scrivere dettagliatamente: cassetta 5 SPI, 34170 Gorizia, indicando età, mansioni svolte in precedenti occupazioni, ecc. 7547 D

RAGIONIERA stenodattilografa anche primo impiego assumerebbesi prontamente scrivere cassetta 2 L SPI Trieste. (74350 D)

RISTORANTE Trieste Mia cercasi cuoca. Telefonare dalle 9 - 13 15 19 61262. 49444 D

SIGNORA custodia bambina cercasi ore da combinarsi. Telefonare n. 730242. 49533 D

SOCIETA' Vorwerk per ampliamento dell'organico assume personale maschile militesente per attività commerciale su Trieste non richiesta esperienza. Presentarsi lunedì 29 ore 9.30 - 12.30 e 15.30 18.30 in via San Nicolo 22 Trieste. 28342 D

STENODATTILOGRAFA capace stipendio adeguato cerca studio professionale. Telefono 38192. 49667 D

STIRATRICE pratica cerca pulitura a secco. Ottimo trattamento. Telefonare lunedì 755978. 1234 D

STIRATRICE referenziata 4 ore 3 pomeriggi la settimana cercasi. Telefonare 212539. 49631 D

20.000 giornaliere ad ambosessi qualsiasi età con tempo libero. Disposti distribuire campioncini omaggio nella propria zona di residenza. Lavoro immediato. Scrivere Casella 119-M SPI, 20100 Milano. 1234 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

DISTINTO mezza età, solo, impiegato, urgentemente cerca stanza ben ammobiliata riscaldamento acqua corrente preferibilmente entrata indipendente paraggi piazza Unità Borsa. Telefonare ore ufficio 62621 interno 50. 27831 E

PENSIONATE referenziate cercano a Trieste appartamento 1-2 stanze sala. Scrivere n. 1025373 Fermoposta Monfalcone. 300 E

STABILE referenziato cerca stanza veramente signorile Trieste periferia possibilità parcheggio macchina. Indirizzare Cassetta 21 I, SPI Trieste. 49392 E

UNIVERSITARIO cerca stanza. Dere Rino, Trento 19/C, Azzano Decimo. Tel. 0434-64025. 49625 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza persona gentile escluso donne. Tel. 752681. 74408 F

AFFITTASI cameretta mobiliata studentessa o giovane occupato. Rivolgersi Sica F. Severo 59 domenica ore 14 - 15. 27995 F

AFFITTASI stanza centro uso ufficio riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 35061 ore 17-19. 27793 F

AFFITTASI luminosa stanza cucina bagno paraggi stazione, adulto referenziato 70.000. Cassetta 13 L, SPI Trieste 27813 F

AFFITTASI centrale mobiliata ingresso libero, distinto. Tel. 790320 ore pasti. 27901 F

AFFITTO camera a due letti comfort a coniugi o due persone referenziate, eventualmente comodo cucina. Telefonare 756889 dopo le ore 18. 49432 F

IMPIEGATO o studente cercasi per divisione spese affitto. Telefonare ore ufficio 58163. 27783 F

STANZA confortevole riscaldamento affittasi a signora o signorina. Tel. 741266 ore pasti. 74378 F

STANZA due letti acqua corrente centro affittasi escluso donne. Telefono 33533. 49715 F

STANZE ammobiliate affittansi. Telefonare 747505. Scrivere Cassetta 22 L, Spi Trieste. (27891 F)

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforatrici, elettricisti impiantisti, riparatori radio-TV ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32. Telefono 35798. 49446 G

ACCURATE lezioni integrative e ripassi materie letterarie, matematica inglese impartiscono universitari. Tel. 273025. 28168 G

A operatrici su macchine perforatrici IBM; inizio corsi teorico pratici 29 settembre. Istituto Enenkel, via Battisti 22, 761989. 27934 G

BENEDICT School inizia corsi inglese francese tedesco spagnolo croato; traduzioni. Ponterosso 2, telefono 30285. 74 G

CORSO di taglio e cucito. Telefonare 751625. 49530 G

SIGNORINA conoscenza tedesco inglese impartisce lezioni anche a domicilio. Miti pretese. Tel. 766192 27993 G

SOLO a bambini do lezioni pianoforte sia per studio conservatorio sia per diletto. Tel. 37148. 74394 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari e medie. Tel. 771795. 27887 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

PERDUTO borsetto con documenti paraggi Università. Telefonare n. 69492 - 411382, mancia. 27859 H

SMARRITA collana bracciale oro doppio uso giorni 15 17 settembre caro ricordo di famiglia mancia. Telefonare 771616. 28316 H

SMARRITO pastore tedesco nero pressi cava Faccanoni. Pregasi telefonare 791780. 27857 H

SMARRITO pastore tedesco nero zona Maddalena. Telefonare 742249, lauta mancia. 27933 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 27845 I

A.A. AFFITTANSI Borgo S. Sergio appartamenti in casetta completamente nuova, primo ingresso: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagnoga-binetto, ripostiglio, terrazza, riscaldamento a metano, box auto affittansi 140.000 Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. CASETTA con giardino zona S. Giovanni, soggiorno con cucinino 3 stanze bagno gabinetto riscaldamento, affittasi 150.000 mensili Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. GRANDE MAGAZZINO con parcheggio in zona periferica affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. LOCALE-MAGAZZINO in zona Ponziana affittasi prontamente Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. MOBILIATO pressi via San Marco piano alto, soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo moderni comfort, affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. PARAGGI VIA S. MARCO, 2 stanze stanzetta cucina moderni comfort, affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. POSTO AUTO in via Pascoli affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. VALMAURA in casa nuova prima entrata 3 stanze cucina bagno moderni comfort posto auto, affittasi 130.000 mensili Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. VIA MURAT salone matrimoniale cameretta servizi affittasi 150.000 mensili Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A.A. ZONA STAZIONE in casa signorile piano alto - tre stanze cucina doppi servizi 2 poggioli moderni comfort, affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A. CARPINETO appartamenti signorili bistanze, cucina bagno centralnafta, primingresso affittansi — AGEP Zanetti 1. 28336 I

A. IPPODROMO zona, affittansi bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta 130.000 AGEP Zanetti 1. 28332 I

A. ROMAGNA AMMOBILIATO signorile, saloncino, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, garage affittasi referenziatissimi 180.000. AGEP Zanetti 1. 28334 I

A. SIT affitta appartamento ammobiliato I.a entrata due stanze e altro adatto studenti. Telefonare 69146 ore ufficio. 27897 I

AFFITTASI Opicina camera cucina mobiliati uomo solo. Telefonare 212129. 49426 I

AFFITTASI tre stanze uso ufficio posizione centralissima con telefono. Informazioni 767833. 74344 I

AFFITTASI ammobiliato centrale camera soggiorno cucinino poggiolo tutti comfort. Telefonare 763062. 49681 I

AFFITTASI appartamentino mobiliato a tre universitarie. Telef. 60466. 49504 I

AFFITTASI centralissimo magazzino 400 mq ingresso camion. Telefonare 727365. 49633 I

AFFITTASI anche studenti appartamento mobiliato via Tiziano Vecellio. Tel. 775447. 28370 I

AFFITTASI zona Felice Venezian soffitta tre stanze, cucinetta, wc, 35 mila mensili prelievo mobili. Centro Immobiliare via Slataper 6. 49633 I

AFFITTO villino giardino 2 stanze soggiorno cucina bagno-wc ammobiliato contratto annuale Obelisco Opicina. Tel. 224114. 49553 I

ALTIPIANO affittasi appartamento ammobiliato in villa privata a coniugi soli 125000 più riscaldamento elettricità. Tel. 225386 9-18. 49464 I

AMMOBIGLIATO, ZONA CARLALBERTO — cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centrale, affitta 35664 — CIVIDIN & SERPO. 38 I

AMMOBILIATO zona VERONESE 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 49524 I

CAR affitta due stanze stanzetta ammobiliato centrale Tel. 31192. 49551 I

CONTI AFFITTASI appartamento primingresso 2 stanze saloncino grande cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore 160 mila più spese. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 4951 I

GORIZIA zona residenziale vendesi appartamento. Scrivere cassetta 8 SPI 34170 Gorizia. 1234 I

IMMOBILIARE VESTA affitta negozio adatto mostra deposito abbigliamento via Fabio Severo mq 200. Gallina 4, telefono 730344. 49615/3 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento arredato lussuoso via Cologna 3 stanze saloncino cucina bagno poggiolo centralnafta. Gallina 4. 49615 I

LORENZA affitta: centrale uso ufficio 4 stanze doppi servizi tutti confort 100.000. ALTRO: zona Rossetti 3 stanze wc uso ambulatorio 60.000. Informazioni. Tel. 734257. 27815 I

MOBILIATO centrale decoroso due stanze tinello cucinino bagno centralnafta ascensore 130.000 affittasi. Telefonare 767993. 49508 I

MONFALCONE affittasi centro ultimo piano nuovo tre stanze salotto caminetto cucina servizi garage riscaldamento centrale aria condizionata. Tel. 0481 41516 lunedì. 49488 I

MONFALCONE affittasi appartamento soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio. Telefonare 75444 - 41092. 104 I

NEGOZIO zona STAZIONE 30 mq rimnovato affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 49524 I

PERUGINO nuovo saloncino stanza cucina bagno terrazza 118.000 affittasi. Telefonare 767993. 49508 I

TIGOR zona 4 camere cucina bagno centralnafta ascensore affittasi 150 mila. ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 49637 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

APPARTAMENTO signorile quadristanze zona verde cercasi affitto massime garanzie offerte. Cassetta 8 L, SPI Trieste. 49452 L

CERCASI magazzino mq 100 praticabile furgone Trieste città o periferia. Scrivere Amonn, via Siemens 2 Bolzano, reparto colori. 7594 L

CERCO locale affitto possibilmente centrale su strada escluso intermediari. Telefonare 814385. 27835 L

CERCO locale affitto wc proprio o mini appartamento pianterreno zona piazza Unità - piazza Venezia. Tel. 68058 ore ufficio. 74380 L

CONIUGI cercano appartamento in affitto due-tre stanze. Telef. 31631 ore pasti. 49551 L

DITTA cerca urgente magazzino uso deposito possibilmente centro mq 100 - 150 possibilità passaggio motrice. Tel. 271482 o 422325. 74400 L

DUE americani cercano affittare appartamentino una stanza cucina servizi. Chiedete Renato 756501. 49479 L

FUNZIONARIO cerca periodo 2 anni soggiorno, letto ammobiliato tutti confort. Telefonare Saipem 773381. 49731 L

PENSIONATO cerca abitazione via Torrebianca alta o Caterina due camere circa mq 4x5 camerino accessori III o IV piano, riscalda mento centrale. 3596058 libro pensione Posta Centrale. 27855 L

GIOVANE coppia cerca appartamento max 90.000. Tel. 53277 lunedì. 27953 L

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO NEGOZIO / LA GABBIA / CAP 34125 TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 TEL. / 040 / 793910

LA GABBIA

IMPIEGATO cerca mini appartamento Opicina dintorni. Scrivere Cassetta 12 I, SPI Trieste. 27735 L

REFERENZIATO famiglia quattro persone cerca urgentemente in affitto appartamento con vasto salone più quattro locali. Telefonare 733338. 49514 L

SOCIETA' emanazione gruppo statale cerca in affitto urgentemente negozio mq 200 - 300 zona dotata parcheggio auto oppure magazzino ben ubicato 300 - 400 mq. Telefonare 733338 Trieste. 49512 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. CUCCIOLI COCKERS ALTA GENEALOGIA 410701. 49399 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, Milano 16, primo piano. Vendita straordinaria pellicce giacche mantelle. Modelli alta moda 1975-76 prezzi controllati. Visitateci visoni canadesi extra tutte le gamme, persiani swakara neri marrone beige grigi, castori, castorini, marmotte naturali e tinte, giacche, leopardi, giaguari, ocelot messicani, zampe persiano lire 200.000. 27949 M

A. RISCALDAMENTO elettrico originale svedese. Marche diverse. La Termoelettrica San Giacomo in Monte 1. Tel. 744600. 27913 M

A Morena di Tricesimo vendita propaganda manifattura Donotex materassi a molle Delux L. 13.500 materassini molle per bambini bellissimi L. 5800 consegna a pagamento vostro domicilio Trieste portineria ogni venerdì pomeriggio. Prenotate tel. (0432) 852093 852084. 7478 M

BRUCIATORE nafta caldaia serbatoio ottimo stato vera occasione vendonsi. Telef. 742879 oggi; feriali: ore 14.30-15.30 o dopo 20.30. 49496 M

CANARINI cantori, sassoni, malinois, colore, vendonsi, Emo 33, I piano. Telefono 747749. 49649 M

COLLIE Lassie maschio occasione vendesi. Telef. 752819. 49522 M

CONDIZIONATORE Westinghouse vendo. Telef. 422074 ore negozio. 74346 M

CUCCIOLI cocker spaniel pedigrée premiati genitori prezzi eccezionali vende allevamento «Degli Asburgo» S. Pier d'Isonzo, via Oberdan 102 (vicinanze Redipuglia). 49571 M

CUCCIOLI bracchi tedeschi, pointers ALTA GENEALOGIA splendidi. Telefonare 410701. 74360 M

CUCCIOLO pastore belga cederebbesi persone affettuose. Telefonare al 741669. 49741 M

CUCCIOLO pura razza dalmata vendesi. Telefono GO 82500. 1234 M

CUCCIOLO cocker biondo vendesi. Tel. 209893 solo domenica. 49653 M

FINALMENTE anche a Trieste si sta formando un club di collezionisti di bottiglietta mignon. Tel. 62207. 28372 M

ILLUSTRAZIONE italiana 1926 ecc. Illustration Française 1927, 1928, 1929. Epoca 1958-1970 vendo: Telefonare 418396. 49641 M

LAMPADARI, camere, coperte lana, sedie Thanet, oggetti vari vende Hotel de la Ville cessazione azienda, riva 3 Novembre 11, Trieste. 4112 M

OCCASIONE cherosene automatica con aria calda. Telefonare 796991. 49725 M

OCCASIONE seminuovo vendesi divano letto matrimoniale con poltrone L. 170.000. Tel. 745178.

OCCASIONE due banchi surgelati m 2 seminuovi. Tel. 816309 giorni feriali ore 12-14. 494557 M

PASTORE tedesco cucciole femmine vendonsi. Panzera 20. 28320 M

PELLICCE pez persiano nero e grigio modello super eleganza L. 350 mila; ocelot peludas, volpe rossa, altre, tutte le qualità taglie da 42 a 56 prezzi sbalorditivi occasione giacche e guarnizioni varie. Pellicceria Corvo XX Settembre 16 III piano scensore. 34 M

PROIETTORE Superotto sonoro cinepresa vendonsi 65.000; altro 16 mm 180.000. Tel. 767770 - 731353. 49587 M

QUASI regalo magnifico cane pastore tedesco mesi otto. Tel. 910765. 49535 M

SEGA per ossi, troncatrice per angoli banchi falegname, occasionissima via Conti 9 - 1. 49733 M

SOLLEVATORE - bruciatore quasi nuovi vendonsi. Telefonare 820355. 49673 M

SPACCALEGNA con sega nastro, saldatrice portatile, trapani, occasionissima. Via Conti 9-1. 28218 M

STUDENTI con l'inizio della scuola è indispensabile la macchina per scrivere! Lettera 32 a condizioni particolari presso la ditta Carpentieri, concessionaria Olivetti, via Coroneo 31-2 tel. 764764 28248 M

STUFA Omnia Auster kerosene grande seminuova 4 gomiti 7 metri tubo bianco. Telef. 733888. 49416 M

Continua in 12.a pagina



PAM Supermercato

IL GRANDE AMICO CHE RIESCE SEMPRE A FARTI RISPARMIARE

Risparmiare oggi è ancora possibile?
Certo! Basta entrare nel Supermercato Pam e ve ne renderete subito conto.
Al Pam trovate decine di offerte speciali, sempre prezzi eccezionali e, naturalmente, insieme alla convenienza, trovate anche la qualità, soprattutto nei prodotti più delicati come la carne, la verdura e la frutta, i salumi e i formaggi, i prodotti dei reparti speciali di gastronomia e pasticceria.
Il Pam si raggiunge con l'auto in due minuti da Piazza Goldoni attraverso le gallerie Sandrinelli e San Vito, oppure con la linea urbana n. 29.
Grande parcheggio interno gratuito riservato ai clienti.
Il Supermercato è chiuso il lunedì.

E, dopo la spesa, concedetevi una sosta in Cafeteria, per gustare qualcosa di buono!

PAM cafeteria

ristorante rapido a libero servizio aperto dalle 11,30 alle 22

PASTA ALIMENTARE		
PASTA DI SEMOLA kg. 5	L. 2080	1890
PASTINA ALL'UOVO gr. 250	L. 220	190



pasta di semola Barilla kg. 1 L. 430 **395**

POMODORI PELATI E SUGHI		
POMODORI PELATI BIANCASTELLA gr. 400	L. 140	100
POMODORI PELATI DE RICA gr. 400	L. 220	170
pomodori pelati Del Monte gr. 794 L. 360		**295**
SUGO STAR (vongole, funghi, tonno) gr. 100	L. 170	155

OLII DI SEMI E DI OLIVA		
OLIO DI SEMI DI VINACCIOLO lt. 1	L. 750	585
OLIO DI SEMI DI MAIS lt. 1	L. 990	790



olio d'oliva Bertolli lt. 1 L. 1860 **1545**

OLIO SOPRAFFINO VERGINE lt. 1	L. 1980	1690

CAFFE', CACAO E SURROGATI		
CAFFE' MOKAF lattina - gr. 200	L. 630	520
DEK MACINATO LAVAZZA	L. 390	345
caffè Suerte macinato - gr. 250 L. 780		**690**
LATTE CONDENSATO NESTLE' zuccherato - barattolo gr. 385	L. 580	530
CACAO PERUGINA amaro - gr. 80	L. 240	215

DOLCIUMI		
GRAN DORATO MAGGIORA	L. 500	475



cioccolato Nestlè latte o fondente gr. 180 L. 640 **560**

SPALMELLA DIAMANTE gr. 300	L. 600	540
CARAMELLE DUFOUR gusti assortiti - kg. 1	L. 1850	1490

DIETETICI		
BISCOTTI MELLIN pacco triplo	L. 450	395
SUCCHI PLASMON 3 bottigliette	L. 400	380

LEGUMI		
PISELLI MEDI DEL MONTE gr. 400	L. 210	165
PISELLI REIDRATATI JULIET gr. 400	L. 130	110
FAGIOLI CANNELLINI gr. 400	L. 200	175
fagioli Borlotti De Rica gr. 400 L. 220		**175**

CARNE E TONNO IN SCATOLA		
CARNE IN GELATINA MONTANA gr. 90	L. 240	210



carne in gelatina Montana gr. 140 L. 380 **340**

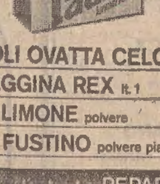
TONNO ALCO gr. 160	L. 590	485
TONNO CORSARO gr. 95	L. 250	210

SOTTOLI E SOTTACETI		
GIARDINIERA gr. 300	L. 280	195
antipasto gr. 500 L. 850		**695**
OLIVE VERDI ORCO gr. 600	L. 800	690

BIRRE, BIBITE E VINI		
ARANCIATA FERRARELLE (vuoto a perdere) - lt. 1	L. 320	295
3 BIRRE DREHER in lattine da cl. 33	L. 680	590
vino piemontese d'annata (barbera, grignolino, dolcetto, nebiolo) L. 420		**395**

LIQUORI E APERITIVI		
GRAPPA 40° lt. 1	L. 1240	990
whisky Long John L. 3800		**3340**
AMERICANO RADICATI lt. 1	L. 720	660

PROFUMERIA E DETERSIVI		
2 LACCHE ELIDOR form. grande	L. 1400	1090
SAPONE GREEN form. bagno	L. 200	130



super Lauril lavatrice pacco kg. 1,3 L. 1200 **960**

6 ROTOLI OVATTA CELCOT kg. 1	L. 1200	750
CANDEGGINA REX lt. 1	L. 200	120
SCALA LIMONE polvere	L. 280	220
SEVEN FUSTINO polvere piatti - kg. 3	L. 2800	1980

REPARTO LATTICINI		
YOGURT ZIGNAGO gr. 130	L. 110	95
MOZZARELLA ZIGNAGO bocconcini - all'etto	L. 208	190
MARGARINA STAR ORO gr. 200	L. 275	230
STRACCHINO FRIULANO all'etto	L. 180	164
10 Starlette gr. 200 L. 470		**420**
8 FORMAGGINI GRÜNLAND ORO gr. 208	L. 470	420

REPARTO SALUMI		
SALAME UNGHERESE all'etto	L. 330	310
COTECHINI all'etto	L. 139	120
prosciutto S. Daniele all'etto L. 660		**630**
SPALLA COTTA per toast - all'etto	L. 270	250

REPARTO CARNE		
ALI DI TACCHINO al kg.	L. 1180	940
COSCE DI TACCHINO al kg.	L. 1780	1480



polli nostrani al kg. L. 1140 **840**

COSCE DI POLLO al kg.	L. 1180	980
FESA DI TACCHINO al kg.	L. 4190	3780
FESA DI VITELLO al kg.	L. 4980	4780
BISTECCHE DI VITELLONE SCELTE al kg.	L. 3080	2900
POLPA ANTERIORE DI VITELLONE al kg.	L. 2480	1980
braciole di maiale al kg. L. 2780		**2480**
CONIGLI al kg.	L. 1980	1780
POLLI PRONTI DA CUOCERE al kg.	L. 1490	1380

CONTINUA LA DISTRIBUZIONE DI OMAGGI A TUTTI I CLIENTI

UNA QUINDICINA DI MEZZI COINVOLTI IN UN GRAVE INCIDENTE NEI PRESSI DI ORVIETO

SETTE MORTI SULL'AUTOSOLE IN UN GROVIGLIO DI MACCHINE

Otto i feriti - Il tamponamento si è verificato in tre fasi: due autotreni hanno aperto la serie
Identificate tutte e sette le salme - Il tratto autostradale riaperto alla circolazione dopo molte ore

Orvieto, 27

Un gravissimo incidente della strada si è verificato stamane all'alba al km 468,150 della corsia Sud dell'autostrada del Sole, in prossimità dell'area di servizio Tevere tra il territorio di Alviano (Terni) e Graffiano (Viterbo). Secondo i primi accertamenti i morti sarebero sette ma il bilancio non è ancora ufficiale, in quanto alcuni dei mezzi coinvolti sono stati distrutti dalle fiamme.

Nell'incidente sono rimasti coinvolti una quindicina di mezzi tra autotreni ed autovetture. L'identificazione delle salme, tre delle quali carbonizzate, è stata oltremodo difficile. I morti accertati sono sette; i feriti ricoverati all'ospedale «S. Maria della Stella» di Orvieto otto. Uno di questi il 28enne Albino Gambino abitante a Carcorezzo (Milano), è stato inviato con autoambulanza al centro ustionati del S. Eugenio a Roma. Il giovane presentava ustioni di 1.o, 2.o, 3.o grado in tutto il corpo e ferite multiple alla regione occipitale.

Secondo una prima ricostruzione fatta dagli agenti della polizia, l'incidente si è verificato stamane pochi minuti prima delle 5.30, in tre fasi successive su un tratto di circa un chilometro. Un autocarro targato Avellino e condotto dal 45enne Raffaele Antoniucci è stato tamponato violentemente da un autotreno con rimorchio che trasportava travette in ferro, finito fuori strada. La cabina del pesante mezzo è stata letteralmente schiacciata dal carico, che nello sbandamento è finito prima sulla cabina e poi su un campo che fiancheggia la carreggiata. Nella cabina di guida sono rimasti prigionieri l'autista Angelo Quattrini di 21 anni (è ricoverato all'ospedale di Orvieto con una prognosi di 20 giorni, mentre è perito il secondo autista Antonio Francesco Facchini di 45 anni da Isola Liri (Frosinone). Nel rallentamento dei mezzi lungo l'autostrada, a circa duecento metri si è verificato sempre di seguito, un secondo tamponamento nel quale sono rimaste coinvolte sei vetture e due autotreni e una 127 straniera.

Un altro tamponamento si è avuto circa 300 metri più a monte; la lunga colonna di auto ed autotreni formatasi è stata investita da un autotreno con rimorchio che trasportava bestiame selezionato. In particolare sono rimaste coinvolte nell'ultimo tamponamento due autotreni, un autocarro e una vettura Simca targata MI K 33585 che ha preso fuoco. Un groviglio di rottami si è presentato ai primi soccorritori; tutti gli agenti della polstrada di Orvieto, coadiuvati dai carabinieri hanno portato aiuto ai feriti organizzando i soccorsi. Sul luogo dell'incidente si sono portati i vigili del fuoco con due potenti gru per la rimozione dei veicoli coinvolti.

Questo l'elenco dei feriti ricoverati all'ospedale di Orvieto: Mario Vicini, generale dell'esercito in servizio presso il Comiliter Roma, 48 anni abitante a Roma. E' stato ricoverato con una prognosi di giorni 20 per ferite multiple; è rimasto coinvolto nel secondo tamponamento. Viaggiava a bordo di un'Alfa GT targata Roma L 43808 (l'auto non ha riportato danni, poiché il conducente si era fermato nella corsia di emergenza per prestare soccorso agli altri incidentati) assieme ad Enrico Fiorentini di anni 47, anch'esso ricoverato con una prognosi di giorni 20 per ferite al naso ed escoriazioni multiple.

Antonio Latanzi di 55 anni, insegnante di Latina; è stato ricoverato con una prognosi di 15 giorni per lussazione della spalla destra. L'uomo viaggiava a bordo di una Fiat 124 nella quale ha trovato la morte una donna, Rosaria Spina di anni 46 anch'essa insegnante. Fortunato Cominero di 50 anni da Reggio Calabria, autista, ricoverato in stato comatoso. Carmine Santerelli di 34 anni da Napoli, ricoverato in ospedale con una prognosi di 20 giorni. Antonio Cutillo di 46 anni di Candida Avellino, autista, ricoverato per contusioni multiple: he avrà per circa 15 giorni. Angelo Quadrini di 21 anni, da Isola Liri (FR) autista dell'autotreno carico di travette in ferro che ha tamponato nel primo incidente: giorni 20 di prognosi. L'uomo ha avuto la mano destra schiacciata ed è stato estratto dai rottami dell'autotreno dopo molte ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco.

Il 28enne Albino Gambino, uno degli occupanti la Simca targata Milano che è bruciata, subito dopo aver ricevuto le prime cure nel nosocomio di Orvieto è stato trasportato all'Ospedale S. Eugenio di Roma per le gravissime ustioni su tutto il corpo. Le salme del tragico tamponamento sono state identificate grazie a telefonate che alcuni parenti del Gambino, hanno fatto al distaccamento polstrada di Orvieto. I nominativi — domani arriveranno i parenti delle vittime per il riconoscimento ufficiale — sono: Augusto Vergani, proprietario della Simca distrutta nel tamponamento, Michele Ventura, Gerardo Laurino e Davide Radico. I quattro assieme al 28enne Albino Gambino viaggiavano su una Simca targata Milano in direzione di Roma. I documenti delle vittime sono bruciati nell'incendio della vettura.

I nominativi degli altri tre morti accertati sono: Antonio Francesco Facchini di 45 anni autista; Rosaria Spina di anni 46 insegnante di Giardini (Messina); Amperio Savaro autista dell'autotreno targato Padova che trasportava bestiame. Le salme sono state tutte composte dentro sette bare e messe a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Intanto si apprende che la corsia Sud dell'autostrada del Sole è stata riaperta alle 19.25 al traffico che si svolge regolarmente su tutto il tratto.

(Italia)

Alpino ucciso a Brunico da un colpo di fucile

Bolzano, 27

Un alpino di venti anni, Paolo Magrinelli, veronese, in servizio di leva presso un reparto di artiglieria da montagna a Brunico, ha perso tragicamente la vita in circostanze non ancora chiarite la notte tra venerdì e sabato: verso le due il caporposto lo ha trovato privo di vita all'interno dell'altana dove si trovava di sentinella. Il corpo presentava un foro da proiettile all'altezza del cuore.

La morte potrebbe essere stata causata da un colpo partito accidentalmente dal fucile in dotazione, ma non si esclude la ipotesi del suicidio, dato che normalmente il servizio di guardia si svolge con l'arma scarica e i caricatori nelle giberne. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta. La vittima era in forza dal gennaio scorso alla diciannovesima batteria del gruppo di artiglieria da montagna «Vicenza», che ha sede nella caserma «Lugramani». *(Italia)*

RAPINATO UN TRENO nei pressi di Roma

Roma, 27

Tre giovani con il volto coperto da passamontagna ed armati di pistole hanno compiuto una rapina su un vagone postale sulla linea Roma-Napoli, poco lopo la stazione di Torricola, alla periferia di Roma. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i giovani sarebbero saliti sul treno, il «2689» diretto a Reggio Calabria, alla stazione Termini poco prima delle 22 di ieri sera. Non appena il convoglio è passato dalla stazione di Torricola, i tre giovani calatisi i passamontagna sul volto, hanno raggiunto il vagone dove erano custoditi i valori postali e, dopo aver imbavagliato e rinchiuso in una «toilette» un ferroviere, si sono impadroniti di alcuni sacchi postali, il cui contenuto non è stato ancora accertato.

Subito dopo i tre banditi hanno tirato la leva del freno di emergenza, bloccando il convoglio. Scesi dal vagone, i tre hanno raggiunto a piedi, secondo la testimonianza di alcuni ferrovieri, un'auto di grossa cilindrata che li attendeva con le luci accese a poca distanza. Sul posto si sono recati funzionari della polizia ferroviaria e della polizia postale, per avviare le indagini e accertare l'esatto ammontare del bottino.

(Ansa)

A LODI, OZIERI, PALERMO E AD AVEZZANO

ANCORA SEI CASI DI SALMONELLOSI

Milano, 27

La salmonellosi ha fatto la sua comparsa anche a Lodi, a pochi chilometri da Milano. Le analisi effettuate su due piccoli ricoverati da due giorni presso l'ospedale maggiore cittadino, Orlando Morena di 9 mesi e Immacolata Cioffi di sei mesi, hanno dato esito positivo. La diagnosi dice: «Affetti da salmonellosi in via di tipizzazione». I due piccoli erano stati ricoverati nel settore isolamento del reparto pediatrico per sospetta enterocolite. I due bambini si trovano ora in stato di isolamento, il loro stato di salute tuttavia, a quanto si è appreso, non desterebbe al momento preoccupazioni. L'ufficiale sanitario di Lodi ha ordinato l'immediata adozione di misure di disinfestazione per la città. La situazione sanitaria in Lombardia — assicurano le autorità — viene mantenuta sotto il più stretto controllo.

In Sardegna, i reparti ostetricia e pediatria dell'ospedale civile di Ozieri sono stati isolati dalle autorità sanitarie, per prevenire una eventuale epidemia di salmonellosi. La drastica decisione è stata adottata dopo che un bimbo di appena due giorni, nato nel reparto ostetricia e ricoverato nel nido di pediatria, è risultato affetto da salmonellosi.

Anche in Sicilia, l'intero reparto «infettivi» del padiglione pediatrico dell'ospedale di Villa Sofia a Palermo è stato chiuso dal direttore sanitario, prof. Antonio Lazzara, perché l'unica infermiera vigilatrice addetta all'infanzia si è rivelata agli esami portatrice sana di salmonellosi.

Tre casi di salmonellosi sono stati accertati anche ad Avezzano (L'Aquila). I ricoverati sono tre bambini tra i 10 e i 12 anni che si trovano nel reparto isolamento dell'ospedale marsicano. Il decorso della malattia, secondo le autorità sanitarie, è benigno e i tre casi non desterebbero eccessive preoccupazioni. Il sindaco di Avezzano, Cataldi, ha diramato un avviso urgente con il quale si invita la popolazione a servirsi dell'acqua potabile per alimentazione, soltanto dopo averla fatta bollire.

(Italia)

DENUNZIATE DUE SUORE per abuso di correzione

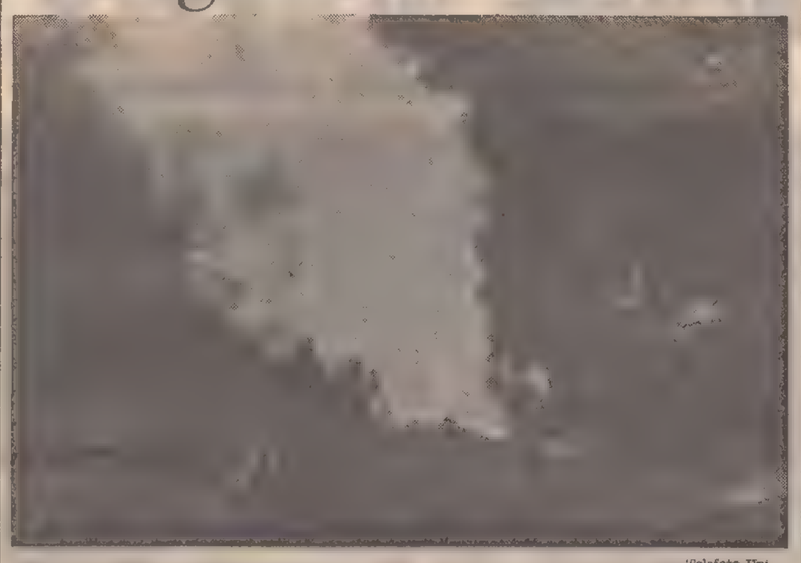
Roma, 27

La madre superiora ed una suora dell'orfanotrofio «Figlie della carità di San Vincenzo De' Paoli», che si trova in via Sant'Agata dei Goti, sono state denunziate ai carabinieri per omessa custodia e abuso di mezzi di correzione. Secondo quanto si legge nella denuncia, presentata nella tarda serata di ieri ai carabinieri della stazione Viminale, le religiose, delle quali non si conoscono i nomi, avrebbero legato per alcune ore ad un termosifone un bambino, A. C. di due anni, ospite dell'istituto, il quale sarebbe stato punito per aver «fatto i capricci» e perché si sarebbe sporcato facendo i bisogni fisiologici senza avvertire la suora che lo sorvegliava.

La denuncia è stata presentata dai genitori del bambino. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della compagnia di piazza Dante, i quali hanno inviato un rapporto al magistrato.

(Ansa)

Il rogo dell'elicottero



Telefoto Upi

Padeborn — Il rogo dell'elicottero Usa precipitato, come è stato ripreso dagli aerei olandesi

L'estremo saluto ai quattro piloti

Brescia, 27

I funerali delle quattro vittime dell'incidente aereo di Bitburg (Germania) si sono svolti quest'oggi in forma solenne nella chiesa parrocchiale di Ghedi, dove ha sede la base militare del Sesto Stormo. La funzione religiosa, cui hanno presenziato il ministro della difesa Forlani, il capo di stato maggiore della difesa generale Viglione, il capo di stato maggiore dell'aeronautica, generale Ciarlo, il comandante della base aerea di Ghedi, Bonalumi, autorità civili e militari, è stato officiato dal cappellano militare del Sesto Stormo.

Le salme dei quattro piloti, il colonnello Pietro Franzoni, i capitani Leonardo Lanzo, Gioacchino Aragona e Paolo Sola, precipitati a bordo dei loro F 104 Starfighters, mentre facevano rientro in Italia, al termine di una esercitazione militare, erano giunte nella mattinata a Ghedi dalla Germania a bordo di un aereo speciale. Il corteo funebre dalla base militare ha raggiunto la chiesa, dopo aver attraversato il centro del paese gremito all'inverosimile da numerose persone che avevano voluto portare il loro estremo saluto ai quattro ufficiali.

CADE AEREO ARGENTINO sei i morti

Miami, 27

Un aereo da trasporto argentino, in fase di decollo si è schiantato ai margini della pista dell'aeroporto internazionale di Miami, in seguito all'improvvisa esplosione del pneumatico di una delle ruote del carrello. Nell'incidente sei persone sono morte ed altre quattro sono rimaste ferite. L'aereo, un quadrimotore a turbina, era diretto a Panama.

(Ap)

A NEW YORK

COCAINA NASCOSTA in bottiglie di vino

New York, 27

Era nascosta dentro bottiglie di vino e di liquori, la cocaina del valore di oltre cinque milioni di dollari che gli uomini dei servizi antidroga americani sono riusciti a sequestrare agli aeroporti di Washington e San Francisco.

Si tratta di un ingegnoso nuovo sistema di contrabbando difficile da scoprire, perché la sostanza stupefacente era sciolta nel vino e nel liquore. Gli agenti americani se ne sono comunque accorti ed hanno arrestato cinque persone. Le spedizioni provenivano dall'America latina.

(Ansa)

LIBRI E CARTELLE MENTRE E' ANCORA NELL'ARIA IL SAPORE DELLE VACANZE

FRA TRE GIORNI NELLE SCUOLE QUASI 11 MILIONI DI STUDENTI

Diramato dal ministero della pubblica istruzione il calendario del prossimo anno scolastico
Più tardi inizieranno università, accademie di belle arti, conservatori di musica e materne

Roma, 27

Circa 11 milioni di studenti di ogni ordine e grado risponderanno al «primo appello» il 1.o ottobre, quando prenderà il via nelle 360 mila aule italiane il nuovo anno scolastico. 1 milione 700 mila saranno, in particolare, i bambini presenti nelle aule della scuola materna, 7 milioni 550 mila gli alunni della scuola dell'obbligo (di cui 5 milioni delle elementari) e 1 milione 900 mila complessivamente gli studenti iscritti agli istituti professionali e tecnici, alle scuole e agli istituti magistrali e ai licei classici e scientifici.

A fare l'appello saranno oltre 710 mila insegnanti: 150 mila professori di ruolo, 140 mila non di ruolo; 250 mila insegnanti elementari e tecnico pratici di ruolo e 40 mila non di ruolo; 140 mila professori dell'istruzione tecnica professionale. Il ministero della pubblica istruzione ha diramato oggi la circolare con cui viene fissato il calendario del prossimo anno scolastico. Le lezioni avranno inizio nelle scuole di ogni ordine e grado, ad eccezione delle università, delle accademie di belle arti, dei conservatori di musica e delle scuole materne, il 1.o ottobre 1975 e termine il 2 giugno 1976.

Per le classi prima, terza e quarta delle scuole elementari le lezioni, in relazione alle esigenze locali, potranno avere termine il 12 giugno; per le classi seconde e quinte delle scuole elementari, si ravvisa l'opportunità che il termine delle lezioni sia comunque fissato al 12 giugno. Nelle scuole medie secondarie e artistiche per esigenze organizzative delle sessioni di esami, le lezioni potranno avere termine il 12 giugno per le scuole e istituti che abbiano non più di 12 classi, il 7 giugno per le scuole e istituti che abbiano più di 12 classi. Negli istituti professionali, in relazione alle esigenze dei vari tipi d'istruzione con particolare riferimento al settore agrario e alberghiero, i consigli d'istituto possono deliberare una diversa data d'inizio e di termine dell'anno scolastico.

La durata delle lezioni è ripartita ai fini degli scrutini in tre periodi: dal 1.o ottobre al 22 dicembre; dal 23 dicembre al 22 marzo; dal 23 marzo al termine delle lezioni. Come nei decorsi anni scolastici, è data facoltà ai capi d'istituto, su delibera del collegio dei docenti e tenuti presenti gli eventuali adattamenti al calendario scolastico deliberati dal consiglio d'istituto, di suddividere ai fini degli scrutini l'anno scolastico in due periodi: il primo dal 1.o ottobre 1975 all'8 febbraio 1976 e il secondo dal 9 febbraio 1976 al termine delle lezioni.

Gli scrutini finali nelle classi prima, terza e quarta elementare si svolgeranno nell'ultima settimana di lezioni. Gli scrutini finali nelle scuole e istituti d'istruzione media, secondaria e artistica, saranno pubblicati entro il 14 giugno. Nelle ultime classi degli istituti d'istruzione secondaria superiore e artistica le lezioni avranno termine il 31 maggio 1976. Il periodo fra il 3 giugno e la pubblicazione degli scrutini, sarà dedicato a lavori di studio in comune su aspetti e problemi delle materie studiate.

La prima sessione degli esami di promozione alla terza classe elementare, avrà inizio il secondo giorno successivo al termine delle lezioni. La data degli esami di licenza elementare sarà fissata in ciascuna sede del provveditore agli studi. I risultati degli esami della sessione estiva sono poi resi noti entro il 23 giugno. La prima sessione degli esami d'idoneità negli istituti d'istruzione secondaria e artistica, gli esami di licenza media e gli esami di qualifica professionale avranno inizio il 16 giugno. Le operazioni relative si concluderanno entro il 2 dello stesso mese. Nel caso in cui sia stata stabilita una diversa decorrenza dell'anno scolastico, le sessioni di esami d'idoneità e quella degli esami di qualifica professionale potranno essere, su disposizione dei provveditori agli studi, opportunamente anticipate o ritardate sempre comunque in modo da non interferire con il calendario degli esami di maturità.

Coloro i quali conseguano il diploma di licenza media nell'anno scolastico 1975-76, o l'abbiano conseguito nei precedenti anni scolastici senza aver sostenuto o superato l'esame di latino, saranno ammessi a una sessione speciale per la quale la prova scritta ha luogo il 10 settembre e quella orale nel giorno fissato dal presidente della commissione. Per quanto riguarda le seconde sessioni d'esame, verranno impartite ulteriori disposizioni. La sessione degli esami di maturità, di licenza linguistica e d'abilitazione all'insegnamento, nelle scuole del grado preparatorio avrà inizio il 1.o luglio.

(Ansa)

DISARMATI E DERUBATI due metronotte romani

Roma, 27

Cinque banditi armati e mascherati, entrati in un deposito di medicinali presumibilmente per compiere una rapina, hanno invece depredato dei soldi e delle pistole d'ordinanza due metronotte che effettuavano il servizio di sorveglianza all'interno dello stabilimento. E' avvenuto intorno alle 5 in via Prenestina 1053, dove ha sede il magazzino della società farmaceutica Hoechst. Dopo aver scavalcato il cancello di recinzione i malviventi hanno immobilizzato i due vigili notturni, Ferdinando Corbisieri di 24 anni e Giovanni Sili di 32 anni.

Ad entrambi hanno portato via due pistole, una Colt a rotazione cal. 9 e una Beretta automatica cal. 7,65; al primo inoltre hanno sottratto il portafogli con 160.000 lire e al secondo 5.000 lire. I due metronotte sono stati quindi legati e imbavagliati e i malviventi forse soddisfatti della loro azione hanno trascurato di far manbassa nel deposito. Dopo circa un'ora i due metronotte sono riusciti a liberarsi e hanno dato l'allarme. Sono in corso indagini da parte del commissariato prenestino.

(Italia)

E' PRIMO CITTADINO DI UN PAESE DELL'EMILIA

Sindaco in divisa al consiglio comunale

Attualmente fa il servizio militare a Tauriano
Una petizione della giunta per avvicinarlo a casa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, 27

«Signor sindaco, stia sull'attenti». Così, piuttosto imbarazzati, dicono i sergenti del 32.o reggimento carri «Ariete» di Tauriano, nel Friuli-Venezia Giulia. Il bersagliere che corre con zaino tattico e fucile nel cortile della caserma è Eugenio Ramponi, 26 anni, sindaco di Pieve di Cento (Bologna). Il Ramponi uno dei «più giovani sindaci d'Italia», come ebbe a dire, suscitando l'ilarità generale, l'emozionato presentatore a una manifestazione del «settembre centese», parte militare il 14 maggio, un mese prima delle elezioni.

In giugno viene eletto consigliere comunale e fa domanda per ottenere l'avvicinamento al distretto militare d'appartenenza, come gli spetta secondo le disposizioni del ministro della Difesa. Ma la domanda si «incaglia», i documenti vanno smarriti e il Ramponi li deve ripresentare. Intanto è stato mandato a Tauriano, nei pressi di Spilimbergo. Il 14 luglio Pieve di Cento elegge il «sindaco bersagliere». Parte un'altra domanda, di cui non si sa ancora nulla. Eugenio Ramponi continua a fare il sindaco a quasi 300 chilometri di distanza dal suo paese. I primi mesi ha avuto soltanto 24 ore di permesso per tornare a casa. In seguito, i superiori si sono mostrati più comprensivi, e quando da Pieve di Cento parte la richiesta di presenza per il consiglio comunale, la licenza viene accordata. Questo, però, non toglie il disagio al giovane sindaco e ai cittadini di Pieve.

Dopo le corse in caserma, infatti, a Ramponi tocca anche correre in treno a casa, per espletare i doveri di primo cittadino, e sempre di corsa rientrare in caserma. Per questo la giunta di Pieve, in una seduta del 20 settembre, ha deciso l'invio di una petizione alle autorità competenti, chiedendo il motivo del ritardo dell'avvicinamento, e sottolineando come la città non possa continuare ad avere il sindaco solo durante le brevi licenze.

Quindi si chiede che Ramponi venga trasferito a Bologna, come la legge prevede. Anzi, la giunta chiede anche che, in analogia con un caso precedente (il sindaco del comune di Vignola), venga esaminata la possibilità dell'esonero dal servizio di leva, in accordo con il dettato costituzionale che prevede all'art. 51 che «chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive, ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento».

Silvano Stella

AUTO COME MOTOSCAFI



Telefoto Upi

New York — Tre giorni di pioggia ininterrotta, in seguito all'uragano Eloise, hanno provocato disastri e allagamenti in tutta la contea di New York. Vaste zone di terreno coltivato sono andate distrutte. I danni ammontano a diversi milioni di dollari

La farsa crudele delle «ammiraglie»

La vicenda delle due «ammiraglie» italiane vendute ad un gruppo finanziario multinazionale per essere impiegate quali «cliniche naviganti» per malati di cancro è ormai al limite tra la farsa e lo scandalo. D'accordo sul fatto che «gli affari sono affari» e che i 16 miliardi della società I.G. Tronado Establishment costituiscono l'offerta più elevata che sia stato possibile ottenere per la vendita della «Michelangelo» e della «Raffaello». Ma — dal momento che quest'affare ha portata nazionale — non può non stupire la leggerezza con cui è stata portata avanti la trattativa senza preoccuparsi di approfondire la validità del presunto nuovo sistema di cura che dovrebbe venire impiegato sulle due navi e limitandosi a credere ciecamente a quanto raccontava questo signor Wolfgang Guettner (si autodefinisce «ingegnere», titolo che però in Germania non è necessariamente accademico), il quale si atteggia ora a genio incompreso.

Dopo le perplessità e — in qualche caso — l'ironico scetticismo degli studiosi italiani, giorni fa, finalmente, si è svolto a Genova un confronto scientifico tra il Guettner e due noti cancerologi, i professori Sirtori e Imperato. Il risultato è stato quello che si poteva immaginare: le microonde possono tutt'al più essere un palliativo per malati di cancro (ad esempio rafforzando le difese organiche), ma non certo rappresentare una sicurezza di guarigione. In più si è rivelata tutta l'approssimazione e l'improvvisazione con cui sono stati impostati gli esperimenti effettuati fino ad ora.

Così sembrano ormai cadute anche le presunte prove sulla bontà del metodo «tronado» che sarebbero state raggiunte in Australia: «A Perth — diceva il Guettner — abbiamo trattato in due anni almeno duecento persone, tra cui anche pazienti europei, ottenendo oltre l'80 per cento di guarigioni». Gli ha replicato il «Medical Journal of Australia»: una commissione di esperti ha esaminato il sistema «tronado», è giunta alla conclusione che esso è «completamente inefficace», ha ordinato la chiusura di due cliniche che usavano il presunto sistema di cura. A ciò si aggiungono le sconcertanti notizie giunte dal Liechtenstein, dove il Guettner — accusato tra l'altro di bancarotta — è stato arrestato ed espulso dal Granducato quale responsabile di quella che è stata definita una «fatiscente clinica del cancro».

Ma anche se il «tronado» fosse un sistema di cura realmente efficace, tutta l'operazione manterrebbe ugualmente il suo aspetto di speculazione finanziaria fondata sulla discriminazione sociale. La «Michelangelo» e la «Raffaello», questa «flotta della speranza», secondo il pomposo slogan del signor Guettner, diverrebbero in sostanza delle «cliniche per ricchi», riservate a chi è disposto — com'è umanamente comprensibile — a qualsiasi sacrificio economico pur di aggrapparsi ad una nuova illusione di guarigione.

Si è calcolato che ogni ciclo di cura durerebbe tre settimane, con un'applicazione di microonde di un minuto al giorno. In questi ventun giorni la «Michelangelo» e la «Raffaello» — che, a scanso di ogni rischio, batterebbero la bandiera-ombra del Panama — si manterrebbero in navigazione, sfuggendo così ad ogni controllo da parte delle autorità sanitarie nei porti. Oppure — hanno detto i nuovi padroni delle «ammiraglie» — potrebbero fermarsi in acque internazionali per evitare il mal di mare ai pazienti che ne soffrono (ha commentato un tecnico: «Ciò è pura follia, perché a bloccare un motore a turbina, com'è quello delle due navi in questione, e a farlo raffredare in mezzo al mare, si corre il rischio di provocarne il grippaggio in maniera definitiva»).

Se l'affare dovesse andare in porto, i finanziatori del signor Guettener (si tratterebbe di banchieri tedeschi, israeliani, libanesi) hanno fatto bene i loro calcoli: in un anno la «Michelangelo» e la «Raffaello» potrebbero trasportare e «curare» fino a 40 mila pazienti: dal momento che il biglietto verrebbe a costare — sembra — sui sei milioni per ogni paziente con il suo accompagnatore, il quadagno netto ammonterebbe a svariate decine di miliardi.

C'è ancora una possibilità perché alle due «ammiraglie» venga risparmiato quest'ultimo affronto, quello di vedersi sfruttate per una speculazione di fantamedicina che fa rabbrividire per la sua audacia e la sua spregiudicatezza. Che la Finmare e il Ministero della marina mercantile — cui spetta entro il 15 ottobre l'assenso definitivo sulla vendita delle «ammiraglie» — ri rifiutino di avallare implicitamente e di fatto ciò che appare sempre più come una ignobile operazione finanziaria condotta sulla pelle di decine di migliaia di malati.

Fabio Pagan

IN FIAMME UNA CHIESA a Torre del Greco

Napoli, 27

Un incendio divampato probabilmente per un corto circuito, ha causato danni nella chiesa parrocchiale di Santa Croce a Torre del Greco, vicino a Napoli. Le fiamme hanno distrutto il coro e annerito le pareti e la cupola del seicentesco tempio dedicato alla Santa Croce. Sono accorsi da Napoli i vigili del fuoco che, dopo circa due ore, hanno spento le fiamme.

(Ansa)

DOPO DUE ANNI E MEZZO

RIATTIVATA LA LINEA Taranto - Potenza

Taranto, 27

Dopo due anni e mezzo si torna a viaggiare in treno tra Taranto e Potenza. La linea, rimasta interrotta nel marzo 1973 per il cedimento di una galleria tra le stazioni di Campomaggiore e Grassano, in Basilicata, è stata riattivata. C'è stata, per l'occasione, una cerimonia. E' stata in pratica costruita ed ora aperta al traffico una nuova galleria lunga più di un chilometro al posto di quella franata.

(Italia)

ENNESIMA VITTIMA DELL'IMPRUDENZA

Una bambina genovese avvelenata dai funghi

Genova, 27

Colpita da forti dolori dopo aver mangiato dei funghi, una bambina genovese di sei anni, Sandra Cavalleri, è morta all'ospedale infantile «Giannina Gaslini». La morte sarebbe avvenuta mercoledì scorso, ma la notizia è trapelata soltanto nella tarda serata di ieri.

Anche i familiari della bimba che pure avevano mangiato i funghi sono ricoverati in ospedale: in gravi condizioni si trova al «San Martino» di Genova, il padre di Sandra, Antonio, di 36 anni, colpito in seguito all'avvelenamento da un blocco renale; piuttosto gravi sono pure le condizioni della sorella della bambina morta, Pinuccia di 11 anni, ricoverata al «Gaslini». Non destano eccessive preoccupazioni le condizioni della madre, Lucia Correnti, di 38 anni, ricoverata al «San Martino» e di suo figlio più piccolo, Filippo di nove mesi, che si trova al «Gaslini» per intossicazione dal latte materno, causata molto probabilmente dall'avvelenamento che ha colpito la madre.

A cogliere i funghi che hanno provocato la morte di Sandra Cavalleri, è stato il padre durante una gita.

(Ansa)

ST/BATTISTELLA

l' INGLESE made in England
s'impara in via torrebianca n. 25

con insegnanti inglesi qualificati. Corsi per tutti, a tutte le ore, con sistemi dinamici e libri in edizione rinnovata ed esclusiva per il nostro gruppo di scuole. Gli insegnanti saranno coadiuvati dai più moderni sistemi audio-visivi e televisione a circuito chiuso. Prezzi modici e lunghe rateazioni. Siamo l'unica sede ufficiale a Trieste per gli esami dell'University of Cambridge (Local Examinations Syndicate). La scuola è autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (DM 15.10.1971). Segreteria aperta fino a tarda sera, anche il sabato.

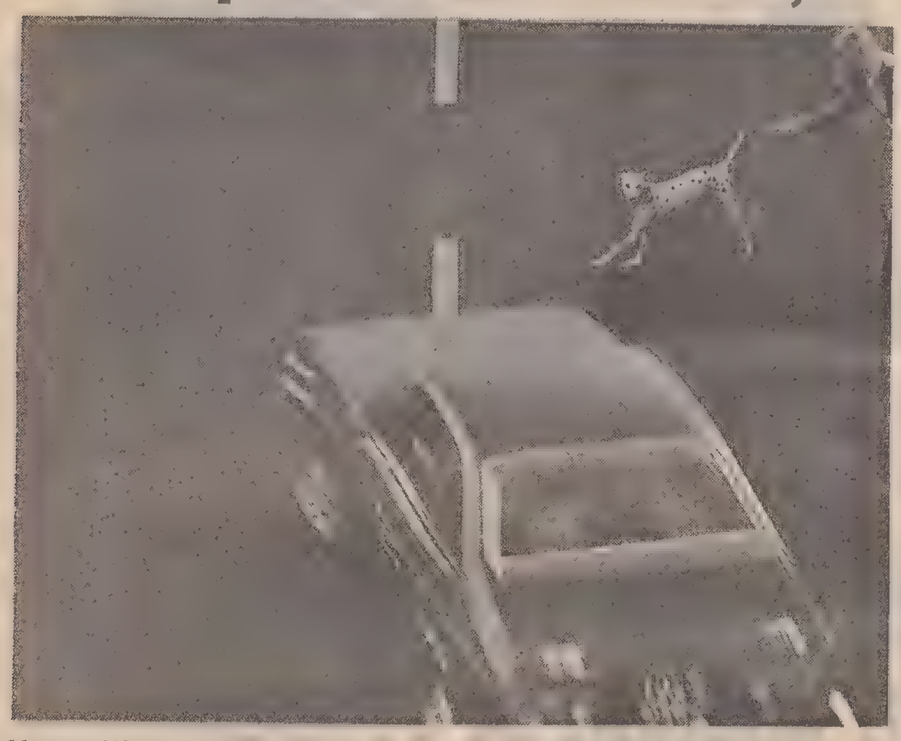
garanzia

Corsi di ripasso gratuiti per coloro che non superano l'esame di fine corso.

THE BRITISH SCHOOL
TRIESTE - VIA TORREBIANCA 25 - TEL. 69453

Dì grazie al nuovo pneumatico Kléber V12:

pronto nello schivare,

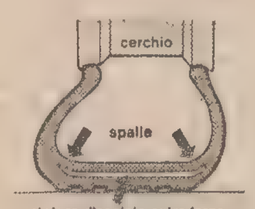


veloce nel rientrare.



Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra larga:

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida e una risposta istantanea e precisa del pneumatico. Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo. Perché la doppia cintura d'acciaio extra larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle"); consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione. Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada. Risultato: maggiore sicurezza, maggiore durata, maggiore economia.



cintura d'acciaio extra larga

Il segreto del V12: la cintura d'acciaio extra larga che assicura la massima aderenza anche sotto sforzo.



Kléber V12: campione in dribbling.

Kléber

STUFA a cherosene massima semi-nuova accensione automatica acquisto. Telefonare 414123.

URGENTE! Regalo gattini affettuosi puliti a persone di cuore. Telefonare 51230 mattino. 49506 M

VENDESI nuova mantella premaman sartoria capi abbigliamento bambina. Tel. 51751. 49477 M

VENDESI divanoletto e poltrona. Telefonare 740740 dopo le 16. 27961 M

VENDO carrozzina e box semnuovi Telefonare 822994. 49493 M

VENDO ricetrasmettitore CB Zodiac M 5026; ground-plane, rosmetro - wattmetro, cavo rg. 58 rg. 8 con accessori vari, prezzo trattabile. Telef. 791817 dopo le 21. 49569 M

VENDO bruciatore, caldaia, serbatoio occasione. Tel. 812630 dopo ore 18. 49629 M

VENDO bilancia automatica massimo 15 kg. Telef. 30373 lunedì.

VENDO cucciolo pastore tedesco grande denealogia, per urgenza occasione. Tel. 773951. 27865 M

VENDO bottiglie mignon in eschisiva a collezionisti e bar. Telefono 62207. 28372 M

VENDO tenda 4 persone L. 60.000. Tel. 731613. 28001 M

VENDO banco frigo-verine ottimo stato. Telefonare 764584 lunedì 27871 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 38894. 27937 N

ACQUISTO bambole bianchena corredo tendaggi della belle époque Telefonare Hotel Continentale chiedere De Lorenzo. 49565 N

BINOCOLI prismatici cinepresa orologi tasca braccio anche guasti, macchine scrivere trasformatori acquisto. Timeus 9, negozio. 49617 N

BOX lamiera m 2,50x5 acquisto. Telefonare 421625. 1231 N

GIORNALINI album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. pago 200.000. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari. 6716 N

MOBILI E PIANOFORTI
Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame 15 000. Grandioso assortimento carrozzine, passeggini Peg; Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guanciali, brandine scale scarpiere lettistipo, armadietti, armadiguardaroba. Famose reti Ondaflex Regina, materassi Permaflex, Negozio specializzato poltrone ammalati divanietto, bellissimi salottietto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telef. 793840. 43173 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Tel 750566. 49529 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli. Polli, Grimani 11. 111 NN

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 5 TEL. 69-086

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO mobili nuovi usati con facilitazioni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Visitateci. 27945 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali soggiorni cucine prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 28326 NN

DIVANO due poltrone occasione vendo 90.000 anche ratealmente. Telefonare 33349. 49651 NN

ESPOSIZIONE mobilificio S. Marco via Gambini 4-1 e Manzoni 11 ritiro mobili usati. 74342 NN

OCCASIONE camera da pranzo vendesi. Telefonare 30538. 27939 NN

PIANINO tedesco perfetto offro noleggio. Telefono 763766. 49749 NN

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Telefonare ore serali 54681. 49749 NN

PRANZO lavorazione artigianale tavolo 190 x 90 occasione rara vendesi. Tel. 69292. 49711 NN

PRIVATO vende causa trasferimento arredamento mobilio nuovissimo. Telef. 30561 lunedì ore pasti 49424 NN

VENDESI stanza pranzo con mobile capacissimo. Telefonare mattinata 765690. 49635 NN

VENDESI camera letto mobili arte coloniale, ottimo stato. Telefono 787532. 27893 NN

VENDESI salotto soggiorno ottimo stato. Telef. 773546 ore pasti 49536 NN

VENDESI camera palissandro. Telefonare 825602 dopo ore 18. 49589 NN

VENDO salotto Biedermeier ottimo stato. Telefonare 764584 lunedì. 27871 NN

VENDO matrimoniale noce quattro porte e altro. Telefonare 762248 lunedì. 49753 NN

2.000.000 vendesi pianino Steinway. Tel. 772064. 49683 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando il massimo. Tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 49048 O

ORO argento acquisto disimpegno polizze. Commercio preziosi, corso Italia 28 primo piano. 48617 O

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie; disimpegno polizze. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 28064 O

ALIMENTARI
Lire 150 per parola

DI.BE.MA OFFERTE SPECIALI: valevoli fino al giorno 12 ottobre per coloro che vengono a acquistare personalmente confezioni dello stesso prodotto. PRODOTTI RECOARO. acqua gassata e naturale L. 120 litro; gingerino e brillante L. 105 pezzo; aranciata dolce-amara, chinotto 1/5 L. 95 pezzo; aranciata 3/4 L. 180 pezzo. BIRRA DREHER: 2/3 vetro a rendere (cauzionato) 225, vetro a perdere 270; 1/3 vetro a perdere 150. VINO SUPERIORE: Merlot, Tocai, Cabernet 10,5 gradi L. 220 litro, 12 gradi L. 250 litro. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27 tel. 418762, deposito via Paglericci 2 tel. 740485 e 795043.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AGENTE introdotto bar cercasi prodotti dolciari largo consumo. Telefonare 794775. 27801 P

AZIENDA vinicola friulana produttrice famosi vini ricerca rappresentante veramente introdotto settore. Scrivere cassetta 53 A SPI, Udine. 7553 P

CERCANSI agenti introdotti ingrosso-dettaglio per vendita jeans campionario pronto zone Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia. Scrivere casella Pubbl.mar 319 24100 Bergamo. 7543 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 850 berlina, 850 special, 124 berlina, 127, 125 special. FORD Cortina. NSU Prinz 4L. ALFA ROMEO Giulia 1300 TI. PEUGEOT 304, 404 iniezione. SIMCA 1000 LS, GLS, Special, 1300, 1301 special, 1501 special. CHRYSLER 160, 180, 2000 SUNBEAM 1500. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. 'AUTOCCASIONI', via Romagna 6, tel. 61126. Senza anticipo fino 30 mesi, permute usato con usato con garanzia. Porsche 911 S. '69, 128 Rally '71, Ford Escort XL 1100 '72, Simca 1301 Special '73, 500 R '73, Ford Capri 1300 XL '71, Mini 1001 '73, Mini Cooper 1300 '72, Mini Export 1300 '74, 850 pullmino '71, 128 berlina '73, 850 coupé '69, 128 '72 '73, 127 '74, 850 Special '69, Simca 1000 GLS '73; Vespa Primavera '74, Vespa GTS 125 '74. Aperto festivi. 28378 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA MATRA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM PADOVAN DECARLI SANZIO 13 Auto usate: Fiat 500 L 70, 850 65-67, 1100 R 66, Primula 68-70, Buggy 75, Simca 1000 65-70-71, 1301 S 70, 1501 S 70, Chrysler 160 75, 2 L 73. Festivi 10-12. 49541 Q

A.A.A.A.A.A. ZANARDO, via del Bosco 20, tel. 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972. Alfetta 1974, 1750 berlina 1971, 1600 Super 1972, 1600 Duetto 1973, 1,3 1973, 1300 Super 1971, 1972, GT Junior 1972, 1970, Alfasud 1973. FIAT 850 Special 1969, 128 berlina 1970, 128 familiare 1971, 1970, 128 coupé 1300 SL 1973, 132 GLS 1974. AUTOBIANCHI A 112 Elegant 1974, 1973. INNOCENTI Mini 1000 1973, Mini Cooper MK 3 1972. LANCIA Fulvia 2 serie 1970. SIMCA 1000 GLS 1972. PEUGEOT 504 iniezione 1973. FORD 1300 familiare 1972. PER AMATORI: FIAT SIATA AMICA 50 1950. VISITATECI!!! 49677 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122 vende Fiat 125 special '70, Fiat 124 '68, Fiat 128 '72 '71 '70, Fiat 127 '72, 1100 R '67, 500 F '71 a scelta, Fiat 500 giardiniera. Lunghe rateazioni. Visitateci. 49677 Q

A.A. MINI 70-72, 128 70-74, 124 68-70, 124 spider 71, 500 68-71, 128 fam. '72, 500 fam. 68-69 1750 70, 850 coupé 68, Simca 1000 72, 127 73, A112 71 visibili via Giulia 10 Autosalone Trieste. 49547 Q

A. FIAT 850 Special ottima vende autoaccessori Settefontane 32 martedì. 27839 Q

H.H.H. IMBARCAZIONI al prezzo del '74 con inizio del pagamento nel '76 Ocasioni di fine stagione presso la nuova concessionaria Horizon via Caboto 24 Trieste. 113 Q

R.R.R. ROULOTTE NARDI MEDAGLIA D'ORO '76, CON LA NUOVA PRODUZIONE «TUTTO COMPRESO» (ANCHE LA STUFA) POTETE AFFRONTARE QUALSIASI CLIMA. PRENOTATELA SUBITO INIZIERETE A PAGARLA IL PROSSIMO ANNO E FINO ALLORA SENZA INTERESSI. RIMESSAGGIO GARANTITO. NUOVA CONCESSIONARIA HORIZON VIA CABOTO 24 TRIESTE. 113 Q

AFFARONE vendesi barca mod Lord 330 anno '74 accessoriata con capottina notte invasatura. Telefonare 822726 ore pasti e lunedì mattina. Al caso anche porta barca con carrucola per tetto auto

ALFA 11,50 1975 in garanzia bandiera tedesca vende Marina Uno Lignano. Tel. 0431 - 72311 Lire 22.500 000. 27921 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 49471 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. 132 Special, 124 Special, 128, 127, Giulia 1300, Super, Junior, 850 spyder, Special, Ami 8, Opel Kadett, Mini, 500 L, Honda 750. Rateazioni. 27939 Q

ASPES Cheyenne 50 cc accessoriato gare vendesi. Telef. 791417 pomeriggio. 27823 Q

ASPES 125 vendo occasione. Visibile via Conti 32. 49531 Q

AUTOBIANCHI 112E 16 000 km vendo per malattia. Telef. 748083 mattinata. 49442 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13; Permuto ed acquisto qualsiasi auto usata; 1di '72, 124 Spider '69, 128 Coupé '75, 127 '72, 500 L '71, Mini '69, Renault R5 TL '73, R8 S '70, Citroen ID 20 '71, Alfa 2000 '72, Simca Furgone '73, Honda 500 '75, Gilera 125 '72. Festivi ore 10 - 12. 49747 Q

BATELLA HP 3 entrobordo vendesi L. 250 000. Tel. 71912 pomeriggi feriali. 27869 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo, prezzi di fine stagione. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo a prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 74384 Q

BETA 125, Mav 125, Motobi cross, Benelli 125 bicilindrico, Gilera 124, Ciao, Testi 50 usati. Barcolli, Tesa 37. 27941 Q

BICICLETTA 28 mezza corsa vendesi oppure scambiasi bicicletta cross telefono 733654. 27817 Q

BOX auto, carrelli, roulotte visibili presso Nauticenavan Rio Ospo Muggia tel. 271256. 28154 Q

CABINATO vela, Van De Stad. 7 metri, accessoriato, vendo. Telefonare 041-768557 ore serali. 7567 Q

CEDO prenotazione Spitfire 1500. Telefonare 766270 ore 14 49507 Q

CIAO lusso rodaggio, completo, perfetto venditore miglior offerente. Cassetta 23 L SPI Trieste. (74396 Q)

CICLOMOTORI Motobecane e Cimatti meccanicamente perfetti vendonsi. Tel. 76496 mattinata 27803 Q

CINTURE di sicurezza omologate per l'obbligatorietà vendo. Tel. 33548. 49647 Q

COMET '701 il nuovo prestigioso modello dei cantieri Comar, da lire 6.450.000 più IVA. Informazioni e prenotazioni Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351, lunedì aperto. 49675 Q

CX 2000 Citroen 7000 km metallizzata, vetri atermici, impianto gas, radiostereo, permutasi con Mercedes diesel recente o vendesi pronta consegna. Tel. 811351 lunedì pomeriggio. 49675 Q

DIPENDENTE Fiat vende ottima 124 coupé 1600 accessoriata. Tel. 759227 ore 8-12. 49697 Q

DYANE 66,000 km carrozzeria segnata vendesi 700 000. Tel. 732251. 27877 Q

FANTIC Motor Caballero buone condizioni vendesi. Telef. 755431 ore pasti. 49428 Q

FIAT 500 cercasi massimo 4 anni. Telefonare 19 45-20 45 Monfalcone 40328. 4472Q

FIAT 127 1971 perfetta, 128 quattro porte privato vende. 761663 27967 Q

FIAT 850 sport coupé special. Via Boveto 7. 28200 Q

F. J. Galetti regata perfetto pluriaccessoriato vendo. Telef. 734564 27837 Q

FULVIA berlina '68 unico proprietario ottimo stato vendesi. Officina via Fabio Severo 18. 32 Q

FUORIBORDO Thomos Gambolungo vendesi officina, via Giulia 41/B. 28005 Q

FURGONCINO Fiat, Opel Kadett 1000 1974 vendesi autorimessa Regina Raffineria 6. 74332 Q

GIULIA 1300 TI impianto gas, fine '67 vendesi lire 800 000. Tel. 761197 in mattinata. 27959 Q

GOMMONI rare occasioni saldi presalone Nautica Demarchi, D'Annunzio 25-B. 49737 Q

HARLEY Davidson 350 avviamento elettrico 1974 nuova. Telefonare ore ufficio 813242. 27903 Q

IMBARCAZIONI usate varie occasioni Nautica Demarchi, D'Annunzio 25-B. 49737 Q

MINI Cooper MK3 1971 km 48.000 vendesi 1.100 000. Telefono 31664. 49585 Q

MORINI nuovo concessionario esclusivo per Trieste Walmotor via Milano 27-a, vi attende per illustrarvi la nuova 125 f. disco e la 350 sport f. disco; condizioni speciali per il lancio della nuova linea della casa bolognese. 28360 Q

METEOR usato, perfette condizioni 7 vele motore fuoribordo pronta consegna. Tel. lunedì 811351. 49675 Q

MOTO Laverda 750 SF 1971 perfetta condizioni vendesi. Telefonare n. 31497 feriali. 27955 Q

MOTO Guzzi 350 4 cilindri '74 km 6000 perfetta vendo. Rivolgersi garage Innocenti Severo 42 lunedì 49448 Q

MOTORE entrobordo Diesel Yanmar 8-10 HP nuovo prezzo interessante anche permutando fuoribordo Telefono 811351 lunedì. 49675 Q

MOTORI fuoribordo usati varie occasioni Nautica Demarchi, D'Annunzio 25-B. 49737 Q

MOTORI Evinrude occasioni saldi presalone Nautica Demarchi, D'Annunzio 25-B. 49737 Q

NAUTICA: pilotine, barche a vela-motoscafi, gommoni, fuoribordo. Prenotazioni con prezzi speciali anche per consegna primavera 1976. Adriaboat, Grumula 2. 49703 Q

NSU Prinz 4 67-71, NSU 1000 67, NSU 1200 68, Simca 1301 71, Opel Kadett 68 Cv revisionata, Fiat 124 familiare, Mini Minor 70, Mini Cooper 72 vendonsi anche ratealmente. Autosalone via Fabio Severo 34 telefono 764409. 32 Q

OCCASIONE vendo ottimo Fantic Caballero regolarità 6 marce. Telefonare 226359. 27797 Q

OCCASIONE vendesi cutter m 9,65 motore 10 HP vele cabinato lire 2 000.000 trattabili. Telefonare ai 742249 mattinata. 27923 Q

OCCASIONE vendo Evinrude 20 HP estate 1974 lire 600 000. Tel. 420676. 74392 Q

OCCASIONE jeep Munga perfetta vendesi. Telef. 794725 tutti giorni ore pasti. 27807 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina fine 68 370.000, 850 Special idroconv. del 70 49.000 km effettivi 600.000. Telef. 796494. 49490 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 238 1200 trasporto persone cose, gas benzina, carrozzeria motore perfetti gommato 1.280.000 trattabili. Telefonare 51106 ore pasti. 49455 Q

OPEL Manta 1200 seminuova anche a rate vendesi. Tel. 212497. 27981 Q

PILOTINE Gobbi m 4,98 appena arrivate modelli 1976 da lire 1.680 000 più IVA, visibili all'Autonautica Russo, via Flavia 7. 49675 Q

PRIVATO vende 124 C '74. Tel. 773688 lunedì. 49735 Q

PRIVATO vende 500 L '71. Tel. 773683 lunedì. 49735 Q

Continua in 14.a pagina

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI

RICERCHE E OFFERTE
DI PERSONALE QUALIFICATO

◆ ◆ ◆ ◆

PROVINCIA DI TRIESTE

OFFERTA D'IMPIEGO

Amministrazione Provinciale di Trieste assume stenodattilografi/e (velocità stenografia 90-100 parole al minuto) avventizi.

Presentare domanda entro 3-10-1975 alla Segreteria della Provincia - via Geppa 21 - Trieste.

Per informazioni, rivolgersi Ufficio Personale Provincia, ore 10 - 12.

FILIALE DI SOCIETA' ESTERA
DI IMPORTANZA EUROPEA
nel campo dei prodotti per pasticceria e laboratori pasticcieri:

— frutta candita e umida colata
— burro Cee belga
— marroni sciroppati e amarenata

cerca AGENTI DI COMMERCIO bene introdotti sul mercato per le zone di:

TRENTO - UDINE - PORDENONE - BELLUNO - PADOVA

Scrivere dettagliatamente a:
Casella Postale n. 2 - VAGLIERANO AT

SOCIETA' RICERCA CON URGENZA COPPIA FORMATA DA

GIARDINIERE ESPERTO

•

COLLABORATRICE DOMESTICA

— Disposti a trasferirsi stabilmente all'isola di Ischia
— Appartamento a disposizione gratuitamente
— Retribuzione da convenire
— Gli interessati sono pregati di scrivere a

CASELLA 12/M SPI P.ZA IN LUCINA 26 - 00186 ROMA

URGENTE
CERCASI
Corrispondente

Prima lingua tedesco. Trattamento economico superiore al contrattuale.
Scrivere: Cassetta n. 4 SPI 34170 Gorizia

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 9 - 13 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» Via Crotte, 12 BRESCIA

BAAE ESERCIZIO BREVETTI Srl
INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA BIOLOGICA

assume

VENDITORI capaci, seri e introdotti nel settore farmaceutico, parrucchieri e acconciatori per zone FRIULI VENEZIA GIULIA

Garantisce una vasta gamma di prodotti altamente qualificati e non concorrenziali.

Offre retribuzione a provvigione superiore alla media, commisurata alla capacità e all'introduzione nel settore.

Gli interessati saranno ricevuti presso l'Albergo SAM HOTEL di Monfalcone - Via Cosulich 3, dalle ore 9-13 e 15-19 di lunedì 29 settembre p.v. dal Signor RAVASINI.

A PICCOLE E MEDIE AZIENDE CARTOTECNICHE
TECNICO ESPERTO SPECIFICO SETTORE IMBALLAGGIO

offre consulenza tempo parziale
aumento produttività - riduzione costi
eventuale riorganizzazione impiantistica industriale

Assicuransi riservatezza professionalità serietà massime

CASSETTA 16/L SPI 34100 TRIESTE

SOCIETÀ A CARATTERE INTERNAZIONALE

avente sede in Piemonte, operante su tutto il mercato mondiale nel settore degli impianti industriali (meccanica pesante), ricerca un

addetto commerciale

il quale dopo un adeguato periodo di addestramento tecnico presso la sede della Società, verrà delegato alla vendita di macchine ed attrezzature sui mercati jugoslavo e austriaco.

Sono requisiti indispensabili: età 24/28 anni, diploma ad indirizzo tecnico, esperienza almeno biennale nella vendita di beni strumentali, domicilio in provincia di Trieste o Gorizia o Udine, disponibilità a lunghi periodi di trasferta, conoscenza di almeno due delle seguenti lingue, nell'ordine: serbo croato, tedesco, inglese, francese.

Le condizioni economiche sono di sicuro interesse: vengono comunque assicurati stipendio e rimborso spese.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIMAN - 177 L - 20121 MILANO

CRONACHE SPORTIVE

RIDICOLA ESIBIZIONE DELLA SQUADRA ITALIANA CONTRO LA FINLANDIA IN COPPA EUROPA

SQUALLORE AZZURRO ALL'OLIMPICO CHE SCUSE INVENTEREMO ADESSO?

Il pari premia eccessivamente la squadra di Bearzot - Soltanto Zoff e in parte Rocca si sono salvati
Molte azioni da rete fallite di un soffio dai finnici - Maggiore prestanza atletica e spirito agonistico

ITALIA-FINLANDIA 0-0

ITALIA: Zoff; Rocca, Roggi; Benetti, Bellugi, Facchetti; Graziani, Pecci, Savoldi, Antognoni, Morini G.
FINLANDIA: Enckelman; Vithila, Paatalainen; Tolsa, Ranta, Suomalainen; Jantunen, Heiskanen, Rissanen (Hamalainen), Makinen (Kautonen), Toivola.
ARBITRO: Katulis (Cipro).
NOTE: angoli 6 a 5 per l'Italia. Ammoniti Roggi e Suomalainen per scorrettezze. Temperatura estiva e terreno in buone condizioni.

Giustizia sportiva avrebbe voluto un altro risultato. Che cioè, lasciando a zero l'Italia dei molluschi, il tabellino riportasse almeno un gol in favore dei finlandesi. Sarebbe stata una vittoria più che legittima, e non tanto per le occasioni fallite di un soffio dai nostri ospiti, quanto per l'interpretazione più seria, e più consona ai dettami sportivi, offerta nell'arco dei novanta minuti dalla squadra nordica. La quale, diciamolo subito, non è tecnicamente parlando nulla di trascendentale, ma poggia il suo calcio su una preparazione atletica di prima qualità e su una generosità agonistica che i nostri pagatissimi idoli di pastafrolla non sanno neppure dove abiti di casa.

A nostro modesto avviso (e del resto tutti lo hanno potuto constatare davanti agli schermi televisivi) l'esibizione della squadra italiana è stata semplicemente ridicola. Qui non si tratta di discutere sull'impiego di certi uomini invece che di altri, o sul tipo di tattica adottata nella circostanza, ma di ammettere amaramente che i presunti giovani campioni che calcano le scene calcistiche italiane altro non sono che giovanotti viziatissimi e coccolatissimi, che molto concedono alle chiacchiere e alle polemiche e poco al mestiere che tanto profumatamente li ricompensa.

Forse questi giovanotti zazzeruti, che si trascinavano ieri stancamente e pigramente all'Olimpico, fra l'altro indossando ingloriosamente la maglia azzurra, non si sono neppure resi conto dell'umiliazione che hanno inflitto alla nazionale e a tutto il nostro calcio. Per questo ci sembra sia giunta decisamente l'ora di cambiare un costume anche nel folcloristico mondo pedatorio, chiudendo, una volta per tutte, la porta in faccia alle facili esaltazioni e riconducendo il football nei confini che più gli si adattano, come fatto puramente sportivo e non come spettacolo da circo.

Il nostro calcio è in ribasso, inutile illuderci. All'indomani dell'infelice avventura in terra tedesca, poco più di un anno fa, abbiamo dato un frettoloso buonservito ai campioni messicani invocando un rinnovamento totale e un largo ai giovani che avrebbe dovuto risolvere tutti i problemi. L'intenzione era buona, come probabilmente erano buoni anche i programmi che Bernardini si era prefissati. Purtroppo però ci ha tradito la presunzione di ritenerci sempre fra i più forti del mondo, mentre al contrario alle spalle dei messicani c'era un vuoto pauroso. Vuoto non soltanto di natura tecnica, ma soprattutto di mentalità: in questo non sapersi riconoscere, con addosso i panni della modestia, affonda la crisi che oggi stiamo attraversando.

Due sono comunque gli errori determinanti. Il primo sta nell'esaltare, in gente come Antognoni, Pecci, Roggi, Savoldi e compagnia bella, virtù calcistiche che essi assolutamente non possiedono. Campioni della stazza di Mazzola o di Riva non nascono tutte le stagioni come i funghi. I presunti campioni di oggi sono discreti calciatori destinati a franare psicologicamente se celebrati a livello di assi. Il secondo errore è una conseguenza logica: se questi medio-calciatori, limitati tecnicamente, non sopperiscono con la preparazione atletica alle loro manchevolezze è inutile sognare che possano reggere il passo con i gladiatori stranieri.

All'Olimpico si è visto soprattutto questo: mentre i finlandesi correvano e ci davano dentro a tutta birra, i nostri penavano a tenere il campo, dal momento che ben pochi hanno il fiato sufficiente per giocare novanta minuti come un impegno agonistico vorrebbe. E non ci si venga più a dire che i calciatori italiani, che nell'arco di una settimana non fanno altro mestiere che quello di tirar pedate, al termine di una partita (se non addirittura dopo la prima metà...) sono stanchi! Che dovrebbero dire allora gli amici finlandesi che domani, giunti a casa, torneranno chi a fare il commesso, chi il metallurgico, chi l'impiegato o il professore? Quali altre scuse inventeremo adesso per giustificare anche questa nuova magra?

Parlare della partita in chiave di commento tecnico diventa un di più che bisogna fare solo in ossequio al dovere di cronaca. Ma c'è poco da dire sull'Italia che quasi tutti avevano troppo imprudentemente battezzato «della speranza». Da salvare, in mezzo a tanto squallore, due o tre nomi. Senz'altro Zoff che non poteva avere alcuna colpa e che comunque ci ha evitato in un paio di occasioni la pugnalata mortale. Poi offriremo il salvagente a Rocca, perché non è giusto che naufraghi assieme agli altri, in virtù almeno del suo impegno agonistico. Infine vorremmo salvare il generoso Facchetti e metà Benetti, quello visto nel primo tempo. Punto e basta.

Passando ai tecnici, e in particolare a Bearzot, sarebbe sbagliato farne il principale capro espiatorio. Ha creduto in un rilancio seguendo le orme già tracciate da Bernardini. Forse si è osato troppo nel chiamare a vestire la maglia azzurra certi ragazzini immaturi sia tecnicamente sia psicologicamente; o forse si è sbagliato nel chiamarne tanti in una volta sola. Ma le colpe dei tecnici si fermano qui perché non possono avere responsabilità per quel che riguarda il rendimento fisico di giocatori che vengono loro consegnati dalle squadre di club solo per qualche giorno, dopo settimane di ritiro estivo passate in amene località di montagna o di mezza collina.

Gira e rigira, si torna sempre al nocciolo della questione. Da anni si pontifica sul calcio-atletico, prendendo a esempio inglesi, tedeschi, olandesi e polacchi: ma in verità pochi hanno deciso di imboccare questa via che pure pareva suscitare tanti consensi. Quasi tutte le squadre, e specialmente quelle di maggior prestigio, continuano a spremere le loro energie sull'altare del supertatticismo, snaturando l'essenza di un gioco che rimane ancorato a sani equilibri, per cui sulle estreme devono gravitare ali autentiche, a centrocampo soprattutto gente dotata di idee chiare e superpolmoni e in difesa uomini magari anche un po' rozzi, ma implacabili nelle marcature sull'uomo oltre che rapidità nel rilancio costruttivo. Ma per fare queste cose è indispensabile prima di tutto avere fiato e garretti saldi. Noi, invece, abbiamo in genere soltanto atleti-femmine: e grazie a questi atleti usciamo, indecorosamente, dalla Coppa Europa. A chiuderci definitivamente l'uscio in faccia sono stati i dilettanti finlandesi che avremmo dovuto rispedire in patria sotto una valanga di gol... Così almeno dettava la nostra presunzione.

Gianadolfo Trivellato

LA CRONACA

Roma, 27

Sugli spalti, nelle tribune e nelle curve dell'Olimpico molti e visibili vuoti; poco meno di 50 mila spettatori.

Prime battute e Rissanen in uno scontro con Pecci ha la peggio. Lo sostituisce Hamalainen. E' proprio quest'ultimo che al 5' manca clamorosamente una facile occasione a pochi metri da Zoff. Lo imita due minuti più tardi Haiskanen con un liscio che fa correre i brividi alla folla. Sono i finlandesi a condurre la danza. In 15 minuti collezionano due angoli e tre buone occasioni da rete. E' ancora Haiskanen a mirare a rete a meno di un metro dal bersaglio di Zoff.

La nostra squadra appare impacciata, inesistente il fraseggio del centrocampo e scarsi gli affondo delle punte. Affiorano sonori i fischi dell'Olimpico e soprattutto il quintetto di punta viene beccato dal pubblico. Al 25' non è stato ancora scoccato un tiro azzurro verso la porta finlandese. Antognoni Pecci e Rocca si impegnano, ma l'intesa è scarsa e del tutto occasionale. Al 26' Antognoni ritrova il pallone giusto entro l'area ma Enckelmann respinge alla brava. E' una delle scarse puntate della formazione italiana. Replicano con chiarezza i finlendesi ed è Hamalainen che al 36' fa sibilare un insidioso pallone sulla sinistra di Zoff e la difesa italiana appare imbarazzata e spenta. Al 40' Kautonen sostituisce il mezzosinistro Maekynen colpito da crampi. Gli ultimi minuti non cambiano la fisionomia di questo primo scorcio di partita.

Il secondo tempo si apre con una bella triangolazione Graziani - Antognoni - Benetti che, evitato un avversario, tira dal lato sinistro dell'area di rigore, ma Enckelmann para però con sicurezza. Ancora Benetti al 3' tira a rete con decisione, ma il portiere devia bene sul fondo. La gara si anima anche perché i bianchi finlandesi pare soffrano di caldo e il gran dispendio di energie profuso nel primo tempo. Poi, dopo un confuso attacco finnico alla porta di Zoff, che termina con la palla tra le braccia del portiere azzurro è Savoldi che all'8' manca una facile occasione, smarcato bene da Morini. I finlandesi, nonostante tutto, tentano nei successivi minuti di portare pericolo alla porta di Zoff, ma un po' per la bravura dell'azzurro e un po' per la loro inesperienza non riescono a concretizzare le loro azioni. Al 12' parte Hamalainen che, solo davanti a Zoff uscitogli incontro non trova la giusta angolazione.

Quando sembra che gli azzurri riescano a svegliarsi dal torpore che li attanaglia, sono invece ancora i finlandesi a riprendere la direzione della danza. Sul finire Zoff deve esibire tutto il suo migliore repertorio per sventare due minacce portategli sotto porta dai sempre più baldanzosi ospiti finnici.



Telefoto Upi

Italia - Finlandia 0-0 — Un contrasto a centrocampo fra Antognoni e il finlandese Tolsa

VISI SCURI NELLO SPOGLIATOIO ITALIANO COMUNQUE...

BEARZOT NON FA DRAMMI: «TEMEVO ANDASSE COSÌ...»

Antognoni: «Loro correvano di più» - Zoff: «Credevo di riposare!»

Roma, 27

Visi naturalmente scuri negli spogliatoi degli italiani a fine partita. L'unico che non intende fare drammi e che accetta subito di parlare con i giornalisti è Bearzot. «Temevo proprio che le cose andassero così — dice — perché sapevo della grossa preparazione atletica che i finlandesi possono vantare. Noi invece siamo appena agli inizi di stagione e comunque sul piano atletico non siamo mai stati degli autentici mostri. Speravo che il caldo ci desse una mano... E speravo anche che il nostro centrocampo funzionasse meglio. Purtroppo fin dall'inizio i finnici ci hanno strappato di mano le redini del gioco e noi non siamo più riusciti a trovare il bandolo della matassa, anche perché parecchi giocatori non erano in felice giornata».

— Fra questi senza dubbio Pecci...

«Il ragazzo è valido tecnicamente, ma ha bisogno di ampi spazi per esprimersi al meglio. Purtroppo soffre tremendamente la marcatura stretta e oggi i finlandesi non concedevano respiro a nessuno».

— Il nostro ritmo era terribilmente lento...

«E' il tipo di gioco più congeniale ai calciatori italiani. Rivera non è mai stato un mostro di velocità».

— Però Rivera era... Rivera, mentre invece Antognoni, almeno oggi, si è dimostrato anche lui molto lento e impacciato.

«Quando tutta la squadra non funziona è inutile pretendere che un giocatore risolva da solo la partita».

— Però se invece di Antognoni e di Pecci ci fossero stati in campo due cursori dello stampo di Benetti, combattente autentico anche se non stilisticamente bello a vedersi, forse la nostra spinta offensiva avrebbe avuto ben altro peso...

«Può darsi, ma a noi la squadra sta bene così e non credo faremo grossi cambiamenti nel futuro».

— Neppure con la disponibilità di Capello?

«Beh, lui sì! In fondo è un titolare inamovibile!»

— E Mazzola?

«Ne riparleremo a suo tempo e con calma».

Antognoni è particolarmente preso di mira dai giornalisti. «So di non aver fatto una bella partita — commenta — ma contro i finlandesi che correvano come dannati per noi è stata veramente dura. Io non so ancora capacitarmi dove quelli siano riusciti a trovare tanta energia. Alla fine correvano anzi più dell'inizio!»

Su quest'ultimo particolare è più che mai d'accordo anche Dino Zoff, che ha salvato almeno due palle gol verso la fase conclusiva. «E pensare — afferma — che ero convinto di dover oziare fra i pali».

Rocca è soddisfatto della sua prova e accetta volentieri i complimenti, anche se avrebbe rinunciato volentieri a quest'ultimi pur di vincere la gara. «Quando siamo entrati in campo non avevamo dubbi sul risultato finale. Purtroppo le cose sono andate in un modo molto diverso e veramente imprevedibile».

Poco dopo esce dagli spogliatoi anche Bernardini. Cerca di sorridere ma ha la faccia abbastanza tirata. Borbotta qualche parola poi non ce la fa a trattenersi: afferma che molta responsabilità ce l'hanno anche coloro che non consentono a tutto l'ambiente azzurro di lavorare in santa pace. L'allusione a certi critici che da un anno a questa parte bombardano senza pietà il dottor «Fuffo» è evidente.

Parte oggi la Serie B

Il campionato di serie B alza il sipario sulla nuova stagione, la quarantaquattresima dall'anno della sua costituzione, diciottesima a girone unico di venti squadre. Sei le squadre che partono con il ruolo di grandi favorite: Genoa, Catanzaro, Palermo, Foggia e Atalanta. Tre sole potranno accedere fra trentotto domeniche nell'Olimpo del calcio nazionale.

Questo il programma odierno: Atalanta - Catanzaro, Avellino - Vicenza, Brindisi - Reggiana, Catania - Varese, Genoa - Foggia, Modena - Palermo, Pescara - Brescia, Sambenedettese - Spal, Taranto - Novara, Ternana - Piacenza.

Sipario sul «Palisca» Vince il T.C. Triestino

Sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano è definitivamente calato ieri pomeriggio il sipario sulla quinta edizione della coppa «Aggio Palisca», torneo regionale giovanile. Le ultime due finali, quelle della categoria «under 14» e «juniores», sono state appannaggio rispettivamente di Segrè che ha battuto Alessandro Pieve per 6-4, 6-3 e di Carletti che si è imposto su Sain con il punteggio di 6-1, 6-3. Gli altri titoli sono stati assegnati a Sverzut fra gli «under 12», Bevilacqua allievi, Fabiana Bonivento ragazze e Maria Eleonora de Ebner allieve - juniores.

La coppa «Aggio Palisca» è andata anche quest'anno al T.C. Triestino con 96 punti. La società biancoverde non ha avuto praticamente rivali se si considera che la S.T. Italsider e il T.C. Campi Rossi, terminati al secondo posto a pari merito, hanno ottenuto 12 punti. Al terzo posto il T.C. San Daniele del Friuli con 10 punti, seguito dalla S.T. Monfalcone e T.C. Grado con 8 e dal C.T. Gorizia e T.C. Latisana con 4.

Concluse le due finali sono seguite le premiazioni, presente la signora Palisca e il fratello dello scomparso Giacomo. Ha fatto gli onori il presidente del T.C. Triestino dott. de Ebner.

Regata nel Golfo

Organizzata dalla Società Nautica Pietas Julia di Sistiana si svolge oggi una regata riservata agli yachts stazzati di III, IV, V e VI classe Ior. La regata, che ha raccolto un alto numero di adesioni, si svolgerà sul seguente tracciato: Trieste (bacino S. Giusto) - Punta Sottile (boa da lasciare a dritta) - boa luminosa all'inizio del canale navigabile di Monfalcone - (da lasciare a dritta) - Sistiana. La partenza verrà data alle 9. Fra i premi in palio il «Trofeo Guido Bernetti» riservato alla V e VI classe. Le premiazioni verranno effettuate presso «La Caravella» alle 18 al termine della manifestazione agonistica.

CONTRO L'AUDACE SEVERO IMPEGNO

PONZIANA AL GREZAR RIENTRA DEL PICCOLO

Il Ponziana si presenta questo pomeriggio ai suoi tifosi incontrando al «Grezar» l'Audace che nella prima giornata si è imposta sul Portogruaro. Un impegno abbastanza severo, inutile nasconderlo, soprattutto per il fatto che l'undici scaligero ha conservato quasi intatta l'ossatura dello scorso anno.

I biancocelesti invece, per vari motivi che non vale la pena star quindi a ripetere nuovamente, hanno rinunciato a diverse pedine della passata stagione.

E' una squadra insomma, quella triestina, ancora tutta da scoprire, una compagine che deve darsi un gioco e assumere una fisionomia. Dall'inizio della preparazione ad oggi il Ponziana infatti non ha praticamente mai giocato nella stessa formazione.

Contro l'Audace la novità maggiore sarà costituita da Del Piccolo. Il difensore, che ha raggiunto l'accordo con la società, sarà al suo posto. Permangono ancora i dubbi per quanto riguarda Lenardon e Walter Bembo, infortunatisi a Chievo. La formazione del Ponziana dovrebbe essere la seguente: Zadel (Magris); Marino Bembo, Walter Bembo (Gerin); Del Piccolo, Tominovi, Vecchiet; Gramola, Trentin, Inferrera, Lenardon (Canazza), Meiacco.

DERBY DA TUTTO ESAURITO ALLO STADIO «COSULICH»

UN MONFALCONE EUFORICO ATTENDE GLI ALABARDATI

Sul quadrante della serie D sta per scoccare l'ora del secondo derby regionale e sono trascorsi solo 90 minuti dall'inizio del campionato. Alle 15 (il ritorno all'ora solare ha anticipato l'ora d'inizio delle gare) sul terreno del «Cosulich», Monfalcone e Triestina saranno nuovamente ai ferri corti, dopo tre anni, in un match che vale. L'ultimo incontro di campanile risale infatti al 1972; da allora il destino delle due squadre ha seguito strade diverse e sarebbe continuato così se il Fontanafredda, dopo aver vinto lo spareggio contro gli uomini di Lulich, non avesse rinunciato alla quarta serie lasciando vacante un posto che è stato occupato dai monfalconesi.

Dalla porta principale o da quella di servizio, poco importa: la società della città della Rocca è ritornata nella categoria che per le sue tradizioni e l'assetto organizzativo più le si addice e oggi si trova a dover ospitare la Triestina. Allora, tre anni fa, le due compagini militavano in serie C; oggi si trovano un gradino più sotto, anche se con propositi e ambizioni diverse: i monfalconesi puntano a disputare un buon campionato a metà classifica; i triestini mirano alla promozione. Per centrare questo obiettivo gli alabardati dovranno lottare strenuamente perché per loro, proprio per il fatto che costituiscono la squadra da battere, ogni incontro nasconderà mille e una insidie.

Oggi al «Cosulich» la Triestina, come ha dichiarato nei giorni scorsi uno dei due responsabili della società monfalconese, Narciso Zelesnich, troverà ad attenderla una compagine priva di ogni complesso riverenziale ma disposta a battersi. «La squadra di Tagliavini — ha detto Zelesnich — merita il massimo rispetto, tuttavia il Monfalcone saprà fare la sua bella figura e forse anche qualche cosa di più... Negli incontri di campanile nulla è scontato».

«Tutto è possibile — sono parole dell'allenatore Lulich — e il Monfalcone cercherà di cogliere quel risultato che sulla carta è il meno prevedibile. I ragazzi sono caricatissimi e pronti a disputare una grossa gara. Anche per loro si tratta di un match molto importante e vorranno sicuramente fare la loro bella figura». Non è da escludere, da quanto è dato a sapere che la società monfalconese decida di stabilire un premio partita speciale in caso di un risultato positivo!

La formazione, pur perdurando ancora il dubbio per la maglia numero tre fra Bartussi e Rocco, dovrebbe essere la seguente: Geretti: Kuk, Bartussi (Rocco); Fabbris, Zelesnich, Sgubin; Muzzin, Zulich, Chelleri, Feresin, Di Lena.

«E' una partita molto pericolosa — ha sottolineato Tagliavini — in quanto il Monfalcone ha il morale a mille per il successo di Gorizia e farà di tutto per renderci la vita difficile. Se riusciamo a vincere per noi è un risultato di ordinaria amministrazione; se pareggiamo o perdiamo possono essere guai. Rispetto alla partita con l'Adriese la squadra dovrebbe esprimersi ad un livello superiore, ne sono convinto. I giocatori hanno compreso che non possono deludere i tifosi e cercheranno di donare loro la prima vittoria esterna».

La formazione alabardata sarà la stessa di otto giorni fa, vale a dire: Valsecchi; Lucchetta, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo: Andreis, Foresti, Goffi, Fontana, Dri. Al «Cosulich» si prevede il tutto esaurito.

Claudio Nordio

NEL «CLOU» DELL'ODIERNO CONVEGNO TROTTISTICO

Sfida a Montebello: Buchanan-Digestivo

Successo di Augusto Re David (ieri) fra i giornalisti

Programma particolarmente allettante quello di questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 14.30). La corsa di centro propone uno schieramento di eccellente levatura per un miglio «sparato» che non dovrebbe deludere le aspettative. Buchanan e Digestivo si troveranno di fronte e sarà l'occasione per verificare quale dei due potrà fregiarsi del titolo di «reuccio dei 4 anni».

In condizioni di pista ideali e se nessun errore verrà a turbare il «duello», potrebbe saltare il record dell'anello triestino per la categoria detenuto da Richetto con 1.19.6. La regolarità di Digestivo o lo «speed» bruciante di Buchanan: francamente il pronostico è dei più difficili.

Ercolana, Ben, Rumex e Quasyna completano il campo ma non per fare da comprimari. Corsa di spalla altrettanto valida, il Premio della Caccia vedrà Davis rendere venti metri ad un solido quartetto composto da Marietta, Robusti, Parix, Guerlain e Delaunay.

Il portacolori della Scuderia Domenica dovrebbe riuscire a recuperare ma dovrà ben guardarsi da Guerlain e Parix.

I nostri favoriti:

PREMIO LUCINA: Tonio di Iesolo, Neutrone, Tivoli.
PREMIO DEI NIDI: Pfenning, Filandine.
PREMIO ARTEMIDE: Odessa, Deso, Ritapin.
PREMIO DELLA CACCIA: Davis, Guerlain.
PREMIO DEGLI SOUILLI: Lady Gina, Egle, Millimens.
PREMIO DI DIANA: Buchanan, Digestivo.
PREMIO DELLE CAPANNE: Mustaki, Inis, Perosi.
PREMIO DEI CANNETI: Nikina, Tomaso d'Ausa, Gezia.

Convegno piuttosto lineare, senza grossi acuti e sorprese quello di ieri a Montebello. Nella corsa di centro Vobarno ha vinto come da copione, precedendo sulla linea del traguardo Regulus. Il cavallo di Bragaloni è stato il più lesto al seguito della macchina ed ha preso lo stecacto attaccato per un breve tratto da Regulus. Quadri era bravissimo a rimediare al volo un passo falso del suo cavallo e ne approfittava Semplone per prendere la scia del battistrada. Senza emozioni i due giri poi in dirittura, mentre Vobarno allunga tranquillamente andando a vincere. Regulus batte Semplone.

Nella corsa riservata ai giornalisti successo meritatissimo di Augusto Re David in sediolo a Poldo di Caorle. Micalich, partito a bomba con Montopoli, he guidato la corsa fino alla retta conclusiva: Re David, graduato sapientemente il suo cavallo, non ha avuto difficoltà a superare il battistrada con un bell'allungo in dirittura.

G. B.

TROFEO DELLE REGIONI (L. 900.000 m 2075): 1) Alsacio (S. D'Angelo), 2) Altona. 6 partenti. Tempo ai km 1.26.2. Tot.: 25; 17, 41 (123). PREMIO IL TROTTATORE (L. 880.000, m 1660): 1) Primaluna (Be. Destro), 2) Alipeng. 6 part. Tempo ai km 1.28.5. Tot.: 117; 24, 11 (55). 315. PREMIO «LA GAZZETTA DELLO SPORT» (L. 840.000, m 1700): 1) Nettuno (R. Destro). 2) Nikina. 3) Egle. 8 part. Tempo ai km 1.23.0. Tot.: 11; 10, 12, 13 (45) 144. Duplice accoppiata 1.a e 3.a corsa L. 14.850 per 100 lire. PREMIO BORIS PERSOGLIA (L. 800.000 m 1660): 1) Poldo di Caorle (A. Re David), 2) Montopoli. 5 part. Tempo ai km 1.24.4. Tot.: 21; 12, 23 (54) 41. PREMIO SPORT ITALIA (L. 750.000, m 1680): 1) Scai (M. Ceugna), 2) Neutrone, 3) Gallego Epagneul. 9 part. Tempo ai km 1.24.3, Tot.: 101; 44, 21, 34 (138) 165. PREMIO TROTTO SPORTSMAN (L. 2.200.000, m 2060): 1) Vobarno (G. Bragaloni), 2) Regulus. 4 part. Tempo al km 1.23.5. Tot.: 14; 37, 20 (16) 57. PREMIO IPPODROMI (L. 800.000, m 2060): 1) Glenda (F. Bertoli), 2) Ercolana, 3) Giuseppe. 8 part. Tempo al km 1.23.9. Tot.: 24; 15, 15, 14 (69) 62. Duplice accoppiata 5.a e 7.a corsa L. 12.490 per 100 lire. PREMIO IL CAVALLO (L. 945.000, m 1700): 1) Frangia (N. Esposito), 2) Letkiss. 7 part. Tempo al km 1.22.1. Tot.: 34; 16, 13 (34) 133.

Stamane in via Flavia finale De Macori

Si conclude stamattina sul campo di via Flavia la quinta edizione del «Trofeo De Macori» di calcio. La manifestazione organizzata dalla società giallo-oro di Mosè, vedrà Stock e Flaminio contendersi la vittoria nella finalissima (inizio ore 11). La squadra di Giampiero Bandini gode dei favori del pronostico: nelle qualificazioni ha superato Edera, Portuale e Libertas, dimostrando di aver raggiunto un'ottimo grado di forma.

Tremul e compagni insomma partono favoriti, ma dovranno stare molto in guardia contro un Flaminio che sa non essere secondo a nessuno. La squadra di Borgo San Sergio, dopo aver eliminato San Sergio, Campanelle ed Inter San Sabba, tenterà il colpo grosso, il risultato di prestigio.

In precedenza alla finalissima, Libertas e Supercaffè giocheranno per il terzo posto: la gara s'inizierà alle 9.

IL «TROFEO» IN PALIO TRA LA PALLACANESTRO TRIESTE E L'INDUSTROMONTAZA (ORE 11)

«Del Negro»: stamane la finale

Pall. Trieste-Servolana 95-59 (41-30)

PALLACANESTRO TRIESTE: Taylor 13, Forza 18, Oeser 6, Meneghel 6, Pozzecco 12, Millo 6, Bubnich 9, Jacuzzo 11, Ceccotti 6, Zovatto, Bacchelli 8.
SERVOLANA: Clemente 14, Dazzara 4, Fabris 2, Sancin 6, Ritossa 11, Rupena 3, Depase 3, Ponton 4, Visintin 8 Bocchini 4.
ARBITRI: Allegretto e Mogorovich di Trieste.
NOTE: tiri liberi realizzati: Pall. Trieste 15 su 24, Servolana 11, su 22. Usciti per cinque falli Taylor e Millo.

La Pallacanestro Trieste si qualifica per la finalissima, superando disinvoltamente una tenace Servolana. Il risultato rimane in bilico soltanto nelle battute iniziali, allorché i giallorossi di Zini partono a razzo con Ponton e Visintin in bella evidenza. E' questione di poco, comunque, perché i ragazzi di Marini riequilibrano le sorti e si portano decisamente avanti grazie ai centri di Forza, ancora con la mano «calda» (un solo errore su otto tentativi nel primo tempo) e Taylor. Questi si fa notare specialmente in difesa, dove stoppa con autorevolezza i tentativi di Rupena prima e di Ritossa poi.

I biancorossi accumulano in breve un discreto bottino (26-13 al 10') e Marini effettua numerosi cambi. Esce anche il «coloured»: dopo 12' il suo bilancio è di quattro punti e ben cinque stoppate. Con un quintetto di «seconde linee» la Pallacanestro Trieste si fa recuperare qualche punto dalla squadra di Zini, che ha in Clemente un ottimo cecchino. Tra le due squadre c'è ancora un evidente divario di punti e di valori, sebbene la Servolana lotti accanitamente e riesca a costruire anche alcune belle conclusioni per merito di Ponton, un abile suggeritore, e di Ritossa che lotta bene sui rimbalzi. La prima frazione di gioco, quindi, si chiude con un vantaggio discreto della Pallacanestro Trieste (41-30).

Nel secondo tempo il quintetto di Marini (Bubnich, Bacchelli, Ceccotti, Pozzetto e Taylor) accelera decisamente e la Servolana deve subire nettamente anche se continua a combattere. Taylor colleziona tre falli in quattro minuti e va a canestro appena al 7': applauditissimi una sua entrata e due ganci. La partita al 10', sul punteggio di 65-43 non ha più storia e la gara si fa piuttosto frammentaria anche se non mancano alcuni bei canestri in contropiede di Bubnich, Ceccotti e Pozzecco.

Nella Servolana sul finire da segnalare Sancin, Ritossa e ancora Clemente. Tutto sommato, un proficuo galoppo per la Pallacanestro Trieste, che non ha potuto disporre di Bassi, leggermente infortunato. Di Taylor c'è da dire che si è confermato in difesa e che è sembrato più in fiato che non nella sua prima uscita. Un giudizio più approfondito sul suo conto lo si potrà dare oggi nella finalissima, quando si troverà di fronte ad avversari più titolati. Non è dispiaciuta la Servolana, che al suo primo incontro ha dimostrato di essersi già preparata a dovere.

Severino Baf

Industromontaza - Canon 87-80 (44-46)

INDUSTROMONTAZA: Stimac, Sulimanovic 2, Despot, Valek 4, Zrnic 1, Mihelic 8, Closovic 8, Marelia 23, Makic 18, Nikolic, Mandic 7, Vagnak 16.
CANON: Medeot 2, Carraro 18, Pierich 11, Dordei, Frezza, Stahl 32, Barbazza, Spillare 8, Gorghetto 9, Tavasani, Puiatti, Rigo.
ARBITRI: Verh e Fabbri di Trieste.
NOTE: tiri liberi: Industromontaza 13 su 16; Canon 8 su 14. Usciti per 5 falli: Vagnak e Marelia.

Una partita bellissima quella tra Industromontaza e Canon. Vincono gli jugoslavi che dimostrano di possedere una maggior grinta e carattere oltre che una eccellente preparazione fisica. La squadra di Zorzi che nel primo tempo si avvale di un favoloso Carraro dalla mira infallibile non riesce a staccare l'Industromontaza che nel giovanissimo Makic (applaudito a scena aperta a più riprese) e in Marelia ha gli elementi più validi. Una botta e risposta entusiasmante sin dall'inizio che continuerà sino a cinque minuti finali: i veneti, in ritardo di cinque lunghezze, calano vistosamente e si affidano all'americano Stahl.

Oggi alle 9.30 si affronteranno Canon e Servolana per il terzo posto; alle 11 la finalissima metterà di fronte Pall. Trieste e Industromontaza.

● PATTINAGGIO. Oggi alle ore 15.30 sulla pista di Via Carsia si svolgerà il saggio di fine anno della sezione pattinaggio artistico della Polisportiva Opicina.

HOCKEY - COPPA ITALIA

Triestina eliminata 4-4 col Pordenone

Nella partita di hockey a rotelle valevole per la Coppa Italia e disputatasi ieri sera sulla pista di viale Miramare il Pordenone ha eliminato la Triestina. Nella partita d'andata il Pordenone aveva piegato gli alabardati per 5 a 3; ieri sera l'incontro di ritorno è terminato in parità 4 a 4 (primo tempo 3 a 2 per il Pordenone) e quindi la compagine pordenonese ha superato il turno e giocherà nei quarti di finale col Breganze.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Il PONZIANA si presenta alle ore 15 ai suoi tifosi ospitando al «Grezar», per la seconda giornata del campionato di serie D, l'undici dell'AUDACE.

Per il terzo turno eliminatorio della «Coppa Regione», l'EDILE ADRIATICA incontrerà alle ore 15 sul campo di via degli Alpini a Villa Opicina l'undici del GONARS.

Si conclude stamane in via Flavia il torneo «De Macori», manifestazione riservata alle squadre dilettanti triestine. Alle ore 9 è in programma la finale per il terzo posto fra LIBERTAS e OPICINA SUPERCAFFE'. La finalissima, fra STOCK e FLAMINIO, avrà inizio alle ore 11.

Due incontri sono in programma per il campionato regionale juniores. Il SAN GIOVANNI incontrerà alle ore 10.30 a Basovizza lo ZAULE mentre la FORTITUDO ospiterà alla stessa ora la SACILESE.

Per il campionato regionale allievi la TRIESTINA incontrerà alle 10.30 il VERMEGLIANO sul campo del Villaggio del Pescatore.

PALLACANESTRO

Si conclude stamane nella palestra di via Monte Cengio la seconda edizione del trofeo «Del Negro», torneo internazionale organizzato dalla Servolana con il patrocinio della Sidertecnica. La finalissima verrà giocata alle ore 11 e sarà preceduta dalla finale per il terzo posto che inizierà alle ore 9.30.

HOCKEY PRATO

Seconda giornata della fase eliminatoria della «Coppa Italia». Alle ore 8 si incontreranno a San Luigi il CUS e la TRIESTINA.

BASEBALL

Per le finali nazionali del campionato di serie C il SAN MARCO incontrerà stamane alle ore 10 sul diamante del Villaggio del Pescatore di Duino il nove del MURARI BOLLATE.

A Villa Opicina CHIARBOLA e TERGESTE recupereranno con inizio alle ore 10 l'incontro per il campionato di serie C.

PALLAMANO

La DUINA si ripresenta ai suoi tifosi ospitando per la seconda giornata della «Coppa Italia» la DERBIGUM BOLOGNA. L'incontro, perdurando l'indisponibilità del palazetto dello sport, verrà giocato con inizio alle ore 11 sul campo di via Boegan a San Giovanni.

CICLISMO

Organizzata dalla Polisportiva Chiarbola si correrà la prima edizione della coppa «San Gerolamo», gara su circuito riservata ai giovanissimi delle prime quattro categorie. La partenza della categoria A verrà data alle ore 10.30 da via Zorutti.

Organizzata dalla Ciclisti Triestini e da Giacomo Zingarelli si corre oggi la «IX Coppa S. Giusto», gara per veterani e coppie a cronometro. Il via alle 9.30 a Opicina davanti alla caserme. Il percorso di 24 km tocca le località di Prosecco, Gabrovizza, Prosecco con arrivo a Opicina caserme.

ATLETICA LEGGERA

Seconda edizione della coppa «San Gerolamo», maratona organizzata dalla Polisportiva Chiarbola. Partenza della prima prova per la categoria dei più giovani alle ore 15 dal campo sportivo di via Umago.

ENCIP - CIFAP

VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 35798 - TRIESTE



Ultimi giorni per le iscrizioni all'anno scolastico 1975-76:

CORSI DIURNI GRATUITI CIFAP
Segretarie stenodattilografe
Operatori contabili
Elettricisti impiantisti

CORSI DIURNI E SERALI ENCIP
Stenografia - Dattilografia
Contabilità
Paghe - Contributi - I.V.A.
Perforazione IBM
Operatori - Programmatori
Estetica - Massaggio

RICUPERO LICENZA MEDIA
Corsi pomeridiani e serali

Chiusura iscrizioni: 30 settembre

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Scuola di qualificazione operai edili di Trieste

La Direzione della Scuola rende noto che le lezioni avranno inizio il 20 ottobre p.v. e che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

1) Muratori
2) Carpentieri - Ferraioli
3) Gruisti - Elettricisti
4) Conduttori di mezzi meccanici per movimenti di terra
5) Capi operai

Alla Scuola possono iscriversi:
— gli apprendisti
— i giovani, anche provenienti da altre categorie, che intendono diventare operai qualificati edili
— gli operai qualificati edili che desiderano ottenere la specializzazione
— gli operai specializzati edili che aspirano a diventare capi.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede della scuola

TRIESTE - VIA ROSSINI 4, IV PIANO - TELEFONO 38670

GRADO - PINETA

Vicino al mare, vendesi

ALBERGO di 2.a Categoria, conosciutissimo
Incaricato: Matthis ITTEN, Agenzia d'Affari
Condomonio «Ritz Palace», Grado - Pineta
Telefono (0431) 81151

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 16 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61746

Niente dentro l'orecchio e vince la

SORDITÀ

o tutto dentro l'orecchio assolutamente invisibile

l'INDIVIDUAL TIMPANO/E
fatto su misura in oro e argento



Tecnici audioprotesisti diplomati
Vi attendono
alle ECCEZIONALI
DIMOSTRAZIONI GRATUITE
TRIESTE - via Maiolica 1
Tel. 793490
Martedì 30 settembre
Mercoledì 1 ottobre
tutto il giorno
saranno presentate
interessanti novità
di apparecchi acustici.
A TUTTI COLORO
CHE INTERVERRANNO
SARA' PRATICATO
UNO SCONTO PARTICOLARE

CENTRO OTOACUSTICO MAICO
Sede: TRIESTE - Via Maiolica, 1 - Tel. 793490

Forti contributi agli iscritti di Enti Mutualistici ed Assistenziali
Se impossibilitati, telefonate o scrivete, avrete ugualmente delucidazioni e una eventuale visita a domicilio, senza impegno di acquisto.

TUTTE LE NOVITA' DI APPARECCHI ACUSTICI

PULLMINO 850 seminuovo km 30.000 tel. 794145 lunedì ore 20-21. 49457 Q

SCIUSCIA' m 6,50 nuovo pronto da immatricolare, prezzo interessante, Autonautica Russo, via Flavia, 7. Tel. 811351, lunedì aperto.

SEMICABINATO mogano 7 metri entrobordo pronto alla boa vendesi 3.500.000. Tel. 722892 da lunedì. 27977 Q

SUZUKI 500/TT luglio perfetta vende privato presso Walmotor, via Milano. 49623 Q

SWM 125 vendesi buone condizioni. Visibile garage via Ananian 7. 49575 Q

TUCANO vela 4 cuccette nuovo rinuncia cliente per malattia occasione. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25-B. 49737 Q

UNICO proprietario Triumph 2500 anno 1974 interno pelle km 38000 vende 2.500.000 Telefonare lunedì orario ufficio 37841 - 37842. 74386 Q

VENDESI SWM 50 nuovo L. 470.000 trattabili. Telefonare 758395 ore 14 o 21. 49579 Q

VENDESI lambretta 125 DL in perfette condizioni. Tel. 823737. 74376 Q

VENDESI 500 L 1971 ottimo stato. Tel. 231383. 74388 Q

VENDESI motore fuoribordo Evinrude Hp 25 senza patente anno '74 solo 20 ore vita. Telef. 822726 ore pasti lunedì mattina. 49537 Q

VENDESI Triumph TR 4 spider o cambiasi con moto di grossa cilindrata. Telef. 793455 solo mattino 7-13. 27825 Q

VENDESI Ducati 350 '74 o permuta Fiat 124. Tel. 825786 ore pasti. 74394 Q

VENDESI motocross Ancillotti 50 ottime condizioni. Telef. 747215 ore pasti. 28308 Q

VENDESI motoscafo «Bora GT 300 S». Per informazioni rivolgersi a Servizio Nautico Grado, tel. 30840. 103 Q

VENDO Fiat 126 '75, 127 berlina '71, Alfa berlina 1300 '69, 124 T '71. Tel. 773688 lunedì. 49735 Q

VENDO Fiat 124 S. Telef. 775389. 49458 Q

VENDO barca vela plastica m 7,60 5 cuccette wc cucina. Visibile Villaggio Pescatore telef. 208480 ore 17.30-21.30. 26302 Q

VENDO Fiat 124 S. Telef. 814737 dalle ore 9 alle 15. 49434 Q

VENDO Fiat 1100 special ottima marciante 50.000. Tel. 815676. 28368 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer Gilera rateazioni 18 mesi senza acconti senza cambiali consegna immediate. Agenzia Piaggio tel. 764127. 49822 Q

KAWASAKI 900 1973 perfetta assicurata 1.600.000 vendo. Tel. 741073 feriali mattino. 49621 Q

130 bellissima blu impianto gas lancio traino vendesi lunedì 414477. 74406 Q

470 vendesi perfette condizioni pronto regata albero Zeta. Telefonare 756826, 773037. 28302 Q

500 unico proprietario pochi km vendesi garage Impero - Cologna 11. 28354 Q

850 Special 68 buone condizioni vendesi. Telef. 93094, feriali 755003. 27841 Q

850 special berlina '69 unico proprietario vende. Tel. 61285. 49476 Q

1100 R bianca 1968 bollata assicurata gommatissima 420.000 privato vende. Telefono 794776. 49743 Q

1.600.000 trattabili vendo GT 1300 Junior anno '72. Tel. 62605. 49412 Q

2.500.000 pilotina Tripesce '74 plurriaccessoriata. Tel. 817856 ore 19-20. 49657 Q

Z.Z.Z.Z. ENTROBORDO Solcio 21 Gabin con tutti accessori motore Volvo Penta Diesel nuovo vendo con buon sconto, rateazioni. Fonderia 6. Visibile lunedì. 27967 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a impiegati operai pensionati alle condizioni più amichevoli. Tel. 60285. 28216 R

A. PIZZERIA bar totocalcio vendesi facilitazioni. AGEP Zanetti 1. 28338 R

A. SIT cede salone parrucchiera con tutte le attrezzature nuove zona via Flavia, Tel. 69146 ore ufficio. 27827 R

AMBULATORIO medico centralissimo affittasi. Telef. 211714. 49451 R

BAR primaria importanza situato grosso centro commerciale supermercato, vari negozi forte afflusso pubblico vendesi 24.000.000 affarone. Offerte cassetta 25 L SPI. 49691 R

BAR latteria centrale forte lavoro, vendesi oppure affittasi. Telefono 748956 ore pasti. 49691 R

CASALINGHI avviato cedesi causa ritiro. Telef. 54728. 27777 R

CAUSA malattia cediamo attività industriale immobile clientela macchinario know how tecnico ramo alimentare. Telefonare 34375. 49673 R

CEDESI licenza alcoolici superalcoolici con o senza arredamento. Telefonare dopo 14 al 775540. 27907 R

CEDESI avviata officina bandaio installatore zona centrale. Tel. 761465 28322 R

CEDESI pizzeria bar attrezzata avviatissima ottima posizione, Telef. 766676 ore ufficio. 27723 R

COLORIFICIO zona centrale vendesi lunga dilazione. Telef. 758413 ore pasti. 834 R

IMPRESA SIDE
CONTINUA a costruire per voi
APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città
Telefono: 41 41 22 42 12 35 29 235

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti Immobiliari, Julia, piazza Tommaseo 2. 49591 R

PANIFICIO avviato con rivendita pane e altri generi cedesi in affitto. Telefonare 220110. 74366 R

SALONE parrucchiera centrale cedesi. Telef. 413562 ore pasti. 28344 R

VENDESI o consegna negozio fiori subito. Telef. 415795. 49466 R

VENDESI negozio parrucchiera. Tel. 766894 orario negozio. 28190 R

VENDO salone parrucchiera Rozzol. Tel. 744917. 28310 R

VENDO negozio compreso condominio zona centrale esclusi intermediari. Telef. 758428. 29210 R

ZONA BOCCACCIO affittasi officina attrezzata mq 100 con annesso deposito di olii combustibili. Informazioni Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telef. 62837. 49687 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512, 38102 vende: DUINO CERNIZZA ultimo comfort salone 2 stanze servizi giardino finiture accurate mutuo concesso 50% pronto ingresso. OPICINA QUERCE ultimo appartamento con mansarda ampia terrazza consegna novembre. SETTEFONTANE piano II tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. SAN CILINO piano III tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo ripostiglio. VILLINO RUPINGRANDE nuovo libero saloncino 2 stanze cucina servizi garage cantina giardino. CAPODISTRIA libero piano V tutti comfort panoramico cucinetta soggiorno 2 stanze bagno poggiolo cantina box auto. TESA piano I occupato tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo 15 milioni. CAPODISTRIA RONCHETO BOX AUTO con acqua e luce 2.800.000. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TAGLIAPIETRA 4 piano II tutti comfort libero lussuoso mq 200 vendesi Visite 15-17 Immobiliare Italia. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo pronto ingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi. Tel. 38627. 28246 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! NON TRALASCIATE L'OCCASIONE UNICA DI ACQUISTARE SUBITO LA VOSTRA ABITAZIONE USUFRUENDO DI UN MUTUO AGEVOLATO AL 5% NEL COMPLESSO CONDOMINIALE ALTURA IN ZONA PANORAMICA TRANQUILLA A POCA DISTANZA DALLA CITTA' TRA VALMAURA E CATTINARA. SI RAGGIUNGE IL POSTO CON L'AUTOBUS N. 33. APPARTAMENTI DA DUE TRE QUATTRO STANZE CUCINA DUE POGGIOLI CENTRALNAFTA ASCENSORE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, PIAZZA SANGIOVANNI N. 6 TEL. 755885 FERIALI 16-19.30 OPPURE UFFICIO VENDITE SUL POSTO VIA BRIGATA CASALE, TEL. 823271 FERIALI 9-12 e 15-19 (SABATO COMPRESO). 27845 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarda strada per Longera panoramici tutti i comfort altri Gretta presso Bonomea e Scala Santa vende impresa Ricossi via Falchi 2 telef. 750314, 750260. 28346 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina lusso zona Gretta splendida vista golfo garage giardino privato prezzo bloccato consegna immediata vende impresa Ieg via Falchi 2 tel. 750314 via Donota 3 tel. 60251. 28348 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in Piancavallo bellissimi appartamenti anche monolocali in palazzina nuova, primo ingresso, anche arredati. Mutui bancari già concessi. Prezzi da 10 milioni in poi vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende pronta consegna condominio signorile in centro città via Donadoni angolo via Matteotti, appartamenti disponibili una, due stanze, salone, cucina, due bagni, terrazza, ripostigli, riscaldamento e acqua centralizzati, ascensore, posto macchina, porte e serramenta in noce, rifiniture lussuose, visite sul posto tutti i giorni. Per informazioni visione piante e vendite Agenzia Domus. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende terreno costruibile con progetto approvato per bellissima villa a Malchina (Visogliano) 1600 mq condizioni particolari di pagamento, vendesi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende Opicina palazzina lussuosa con giardino e parco alberato, con consegna ottobre 1975, bellissimi appartamenti accuratamente rifiniti da due o tre stanze, salone, cucina, due bagni, ripostigli, terrazze, riscaldamento e acqua centralizzati, box auto, condizioni particolari di pagamento con mutui bancari, prezzi concorrenziali da 24.000.000 in poi, vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende bellissimi appartamenti in costruzione con consegna gennaio 1976, stupendo complesso in via Cologna, due o tre stanze, cucina, servizi singoli e doppi, ripostigli, terrazze, riscaldamento e acqua centralizzati, ascensori, box auto, singole disponibilità in piani alti, mutuo bancario già concesso fino al 75% del prezzo, vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende prossima consegna in via Fabio Severo bellissimo condominio con appartamenti da una, due o tre stanze, tutti comfort moderni, posto auto, giardino comune, soffitte annesse agli appartamenti degli ultimi piani, tutte le condizioni di pagamento, vendonsi da 18.000.000 in poi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in via Romagna appartamento lussuoso salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, terrazza, due poggioli, camera indipendente uso ufficio con poggiolo, posto auto, garage, tutti i comfort. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende due locali d'affari all'inizio di vicolo del Castagneto, casa nuova con servizi e cantina, adatti a qualsiasi attività anche a scopo investimento capitale, da 6.000.000 in poi, favorevoli condizioni di pagamento vendonsi, Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende Sara Davis in palazzina nuova, bellissimo appartamento, salone grande, due stanze matrimoniali, cucina grande abitabile, grande terrazza, ripostiglio, due bagni, poggiolo di servizio riscaldamento e acqua centralizzati, cantina, posto auto, prezzo 37 milioni di cui 11.000.000 di mutuo all'8%, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende stupenda villa Cedassamare con parco alberato, vista mare, ubicata su due piani, box auto, consegna immediata, eventuali facilitazioni di pagamento, vendesi 80.000.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in casa nuova via dei Porta-Piccardi due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo.

A.A.A.A.Z. DOMUS vende villa nuova costruzione vicinanze Grignano zona mare, accesso spiaggia, tutti i moderni comforts — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in via Cumano appartamento affittato, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo moderni comforts casa recentissima PREZZO 14.000.000 — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in via S. Francesco casa recente, salone, 4 stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in via Lucrezio, panoramico, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i moderni comforts, eventuale box auto PREZZO 16.000.000 — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z DOMUS vende in via Flavia, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina PREZZO 13.900.000 — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in costruzione Aurisina zona ville: appartamenti in palazzina da due piani con giardino, soggiorno con cucinetta, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli PREZZO 19 milioni con possibilità mutuo — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in costruzione Aurisina zona ville: appartamenti in palazzina da due piani con giardino, soggiorno, matrimoniale, cucina bagno ripostiglio, due poggioli PREZZO 17.000.000 con possibilità mutuo — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende attico nuovo prima entrata, matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, ripostiglio, terrazza, zona Rossetti - Revoltella — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende REDDITO 7,5% prezzo 20.000.000 nuova costruzione anche con possibilità mutuo Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende MINIAPPARTAMENTO prima entrata rifiniture signorili possibilità mutuo zona Università — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in costruzione Aurisina zona ville: appartamenti in palazzina da due piani con giardino, soggiorno, matrimoniale, due stanze singole, cucina, bagno, poggioli PREZZO 24.000.000 con possibilità mutuo — Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende villa nuovissima, primo ingresso Visogliano, situata su due piani, box auto, giardino — vendesi 62.500.000 Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende appartamento al mare zona Ginestre in palazzina signorile nuova costruzione con spiaggia e cabina privata, tutti i comforts moderni Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende REDDITO 8% appartamento in zona centrale prezzo 9.500.000 Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in palazzina con giardino privato appartamento bellissimo via di Prosecco - Opicina: soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort rifiniture accurate PREZZO 21.000.000 eventuale mutuo, Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende Settefontane miniappartamento in casa recente: camera, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comforts PREZZO 13.500.000 Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in via Ananian piano alto soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, grande poggiolo, ripostiglio, veranda, ascensore, riscaldamento centrale, Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z DOMUS vende XX Settembre-Raploio in piano alto soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende XX Settembre appartamento affittato 50 mila mensili quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo prezzo 15.000.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende via Roncheto occasione, appartamento tre stanze, tinello, cucinino, bagnogabinetto, cantina, nicchia armadio a muro, riscaldamento centrale, posto macchina all'aperto, vendesi prezzo occasione 24.000.000 pronta entrata. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende strada per Longera, palazzina prossima consegna, appartamenti da due o tre stanze, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, riscaldamento e acqua calda centralizzati, singoli appartamenti con giardino, a partire da 20.000.000. Facilitazioni di pagamento, mutui bancari, vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende palazzina signorile in costruzione via Rossetti angolo via dell'Eremo, appartamenti con rifiniture accurate da due o tre stanze più salone, cucina, due bagni, grandi terrazze, ripostiglio, riscaldamento e acqua centralizzati, box auto, singoli appartamenti con soffitta abbinata oppure appartamento con giardino, mutui bancari già concessi, facilitazioni di pagamento, consegna 1976 vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende attico F. Severo pronto ingresso, saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, ascensore centralnafta, vista mare, mutuo concesso 6.000.000 al 5%, vendesi 34 milioni. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A. APPARTAMENTI panoramici vista golfo finiture signorili posto macchina mutuo approvato consegna febbraio '76. Cantiere SS per Opicina di fronte n. 21 tel. 54223. 49544 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO in stabile centralissimo ristrutturato signorilmente (paraggi S. Antonio Nuovo) 200 mq circa 5 stanze ampia cucina bagno-gabinetto principale bagno-doccia gabinetto ripostiglio riscaldamento metano ascensore VENDESI CONDOMINIO AMMINISTRAIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 27845 S

A.A.A. UFFICI CENTRALISSIMI moderni casa signorile, stanze raggruppate a due o a quattro sullo stesso piano vendonsi con facilitazioni pagamento fino 90% del prezzo. Possibilità acquisto più piani per complessive 24 stanze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 27845 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale box auto, vendesi condominio. Mutuo bancario 75% del prezzo già concesso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19.30.

A.A. VENDESI appartamento stanza soggiorno cucinino servizi zona Rotonda Boschetto. Telef. 68166 orario ufficio. 49494 S

A.C. DUINO PORTICCIOLO ultimi appartamenti in palazzina bellissimi 2-3 stanze saloncino cucina singoli e doppi servizi poggioli garage ampi vani adibiti a cantina riscaldamento centrale. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 49751 S

A.C. OCCASIONE SAN GIOVANNI vendonsi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc 7.000.000. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 49751 S

A.C. VIA UDINE vendonsi appartamenti occupati 1/2 stanze stanzino cucina bagno wc. Altro 3 stanze stanzetta cucina bagno wc riscaldamento autonomo ascensore. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 49751 S

A.C. VIA BARTOLI (Flavia) prontentrata vendesi appartamento primingresso stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno garage poggiolo soleggiatissimo riscaldamento centrale. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 49751 S

A.I. APPARTAMENTI occupati VARIE ZONE anche con AFFITTI AGGIORNATI vendonsi ottimi prezzi. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 49637 S

A.I. PERUGINO pressi. NUOVO V piano 2 camere, saloncino, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, vendesi facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 49637 S

A.I. S. GIOVANNI, BELLISSIMO, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, vendesi LIBERO 23.000.000, facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 49637 S

A.I. VENTISETTEMBRE. STABILE SIGNORILE. Appartamento 150 mq. RIMESSO NUOVO. 3 stanze, salone grande, doppi servizi, ogni comfort vendesi PRONTENTRATA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 49637 S

A.ACIT. APPARTAMENTI prontentrata vendonsi zone: PERUGINO vista mare soggiorno cucinino 2 stanze. VALMAURA 2 stanze cucina servizi. GIULIA salone 2 stanze cucina doppi servizi. S. GIACOMO 3 stanze cucina doppi servizi. VIA VIGNETI saloncino 2 stanze. BAIAMONTI 2 stanze cucinetta 15 milioni 500 mila. SISTIANA 3 stanze soggiorno doppi servizi. ROIANO salone stanza servizi. ROSSETTI extralusso attico con mansarda. REVOLTELLA 3 stanze cucinino tinello. RISMONDO 3 stanze. VIA CRISPI 4 stanze cucina bagno. VIA CAMPANELLE 3 stanze cucina bagno. VIA DELLA GUARDIA stanza 2 stanzette servizi. VIA CONTI extralusso 2 stanze tutti comfort. FABIOSEVERO salone 2-3 stanze cucina doppi servizi. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 49520-3 S

Continua in 16.a pagina

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Berta Danicourt

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i cugini RICCARDO con la moglie TINA e i figli MARINA e ALDO, NERINA col marito SERGIO, l'affezionata MARIUCCI e famiglia.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della Guardia Chirurgica e della III Medica per le premurose cure prestate, nonché ai colleghi e colleghe del Municipio e a tutte quelle gentili persone che presero parte al grave lutto.

Trieste, 28 settembre 1975

La famiglia KOBAU - COMOLLO ricorderà sempre la cara e buona

Berta

Trieste, 28 settembre 1975

Ricordano la buonissima

Berta

— ADA DREINA
— ADALGISA PAOLINI
— ANGELA PIERI
— ELDA VERCELLI
— FRANCA MACULAN
— IDA D'ANNA
— IDA ZORCO
— LIDIA TOMASINI
— LILIANA JURCO
— LILIANA ZANON
— LINDA BELTRAMINI
— LUCIA BORSATTI
— MARIAROSA PENSO
— MARINA MAROCCO
— NIVES MASSOPUST
— PIA TOSI
— RENATA BALLABEN
— ROSAMARIA BENCI
— VALERIA WERNIGG

Trieste, 28 settembre 1975

Partecipano al lutto della cara

Berta

le famiglie GANDOLFO, PAOLETTI, SAJIZ.

Trieste, 24 settembre 1975

†

Io vi amerò dal Cielo
come vi ho amati sulla terra.
(S. Ambrogio)

Il 26 corrente si è spenta serenamente

Letizia Maricchio

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la figlia ANGELICA CLEMENTI, i nipoti, i pronipoti, le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinta i parenti non portano il lutto.

Anziché fiori saranno gradite S. Messe a beneficio del Vicariato di S. Quirico e Giulitta (S. Croce).

Trieste, 28 settembre 1975

Dopo una vita coerente e sofferta con dignità per il proprio ideale, il 25 corrente è improvvisamente mancato

Bruno Ussai

A tumulazione avvenuta, con infinito dolore, ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA unitamente alla nipote LAURA.

Trieste, 28 settembre 1975

Partecipano al lutto:
— DOLORES CASALI
— GIORGIO COLLEDANI e famiglia
— EMMA OSVALDELLA
— WALTER STRADI e famiglia
— ALBINO VIDALI e famiglia
— DINO FONDA e ANTONIA FONDA
— MAURIZIO NACMIAS e famiglia
— REMIGIO DEGRASSI
— ERMANNO COVA
— ROSI NAGEL

Trieste - Ronchi dei Legionari, 28 settembre 1975

Partecipano al lutto:
— SILVANO, MARCO e BRUNA

Trieste, 27 settembre 1975

†

Dopo una vita dedicata interamente agli affetti familiari, assistita dai propri cari si è spenta all'Ospedale Civile di Gorizia

Antonia Redivo ved. Redivo
di anni 92

La piangono il figlio RICCARDO, le nuore ANNA e ROSINA, il fratello ALESSANDRO, la sorella ELISA, le cognate ANTONIETTA e LUIGIA, i nipoti GIORGIO, MARISA, ROBERTO, ARGENE e LAURA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno a Gradisca domani lunedì 29 corrente alle ore 15.30 nella Chiesa di San Valeriano, partendo da Gorizia alle ore 15.

Gradisca, 28 settembre 1975

†

Si è spenta serenamente dopo lunga malattia

Maria Marpino nata Coslovi

Ne danno affranti il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito ADOLFO, il figlio ADOLFO con la moglie SYLVA, i nipoti PAOLO con la moglie GIULIANA, ALDO, ROBERTO, DANIELE ed i parenti tutti.

Trieste, 28 settembre 1975

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Zugna ved. Moro

Ne danno il triste annuncio i figli OLIVO e ANGELO con le mogli LUCIA e VILMA.

I funerali seguiranno lunedì ore 10.15 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 28 settembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Grati e commossi per la plebiscitaria attestazione di affetto e simpatia attribuita al nostro caro

DON
Giovanni Albonese

ringraziamo, in questo momento di dolore, quanti in vario modo ci sono stati vicini e in particolare le LL. EE. Mons. PIETRO COCOLIN e Mons. ANTONIO SANTIN, i sacerdoti della parrocchia, il clero e suore.

Un ringraziamento sentito va da ancora a tutta la popolazione di S. Giovanni, all'UNITALSI — a Lui tanto cara —, ai buiesi e a tutti coloro che Lo hanno confortato nei giorni della Sua sofferenza nonché a quanti onorano la Sua memoria con opere di bene.

I familiari

Trieste, 28 settembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate alla nostra cara

Graziosa ved. Purini

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 27 settembre 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Rosa Luci

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie:
LUCI, SANVITALE

Trieste, 28 settembre 1975

Nel trigesimo del doloroso trapasso di

Giovanni Colic

la moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti Lo ricordano con sentito rimpianto.

Una Santa Messa sarà celebrata in Suo suffragio lunedì 29 corrente alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Apostolo.

Trieste, 28 settembre 1975

L'Associazione Volontari Libertà di Trieste partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del suo socio

Carlo Glessi Ferluga

Trieste, 28 settembre 1975

Il Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della FIGC prende parte al lutto per la scomparsa del pioniere della FIGC e già Consigliere federale

CAV.
Carlo Glessi Ferluga

Trieste, 28 settembre 1975

ELIO GEPPI piange il caro ed esemplare amico.

Trieste, 28 settembre 1975

La moglie, la figlia e la sorella di GABRIELE FOSCHIATTI piangono l'indimenticabile amico

Carlo Giessi Ferluga

Trieste, 28 settembre 1975

†

E' mancata al nostro affetto

Amelia Marchesini

Addolorati lo annunciano il fratello NARCISO e la sorella OLIMPIA con le rispettive famiglie e i nipoti ERNESTO e ELEONORA e pronipoti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale della Clinica Medica Universitaria e in particolare al prof. CURRI.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1975

†

Il giorno 27 corrente si è spento serenamente dopo breve malattia

Umberto De Re

Lo piangono la moglie MARIA, la figlia ANNAMARIA, il genero CLAUDIO, il nipotino ADRIANO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 29 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1975

†

E' mancata al nostro affetto

Clara Boschetti

Ne danno il triste annuncio la figlia WANDA, il genero NARDIN, il suo caro nipote MARIO con la moglie MARIAGRAZIA, la sorella DINA, le cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 settembre 1975

Profondamente commosso per le attestazioni di stima e affetto tributate alla mia carissima

Alba Pechiar

ringrazio di cuore il dott. ORESTE ZUMIN per le amorevoli cure prestate, i colleghi, le famiglie TAMPLENIZZA, FERRO, BRUNATI, STELL, gli inquilini della casa di via Stuparich 15 e tutti coloro che hanno partecipato al mio immenso dolore.

GIORDANO PECHIAR

Trieste, 28 settembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Domenica (Lina) Pitacco ved. Maraspin

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata nella Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini, il 1.o ottobre alle ore 18.

Trieste, 28 settembre 1975

RINGRAZIAMENTO

I familiari dell'amato

Otello Minen

ringraziano quanti hanno affettuosamente partecipato al loro dolore.

Udine - Trieste
28 settembre 1975

I familiari di

Margherita Gladi

commossi per le dimostrazioni di affetto ringraziano sentitamente quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 28 settembre 1975

29.9.1974 29.9.1975

Nel primo anniversario della morte di

Nada Viezzoli

il marito e i figli La piangono e La ricordano a quanti Le vollero bene.

Famiglia VIEZZOLI

Trieste, 28 settembre 1975

Angelo Suran

Nel decimo anniversario della morte dell'indimenticabile
Lo ricorda con immutato dolore la moglie MIRTA unitamente alle figlie.

Trieste, 28 settembre 1975

†

Dio ha voluto uniti

Lina e Romano

anche nella morte.

Le famiglie NOVAK - STOCH annunciano con dolore che i funerali si svolgeranno martedì 30 corrente alle ore 9 partendo dall'

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PROVVEDIMENTI D'EMERGENZA IN SEGUITO A RIPETUTE VIOLAZIONI DELLA TREGUA

TRUPPE DELL'ESERCITO A BEIRUT PER CONTROLLARE LA SITUAZIONE

Cinque morti e trenta feriti il bilancio degli scontri della scorsa notte - I soldati dipendono dalla polizia - Commando palestinese si scontra con gli israeliani al confine: tre arabi uccisi



Telefoto Upi

Beirut — Forze di sicurezza dell'esercito su carri armati e jeep pattugliano il centro cittadino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 27

In seguito ai ripetersi delle violazioni della tregua (cinque morti e una trentina di feriti sono il bilancio di sporadici scontri avvenuti in sei suburbi durante la notte) truppe dell'esercito sono state inviate a rafforzare le forze di polizia che pattugliano Beirut.

I leader musulmani, che ordinariamente si erano opposti all'intervento dell'esercito, hanno accettato il ricorso alle truppe, a condizione però che fossero poste alle dipendenze della polizia. I soldati sono appoggiati da mezzi corazzati e autoblindo. Da parte musulmana si è sempre guardato con sospetto all'esercito, attribuendo ai suoi quadri di comando un orientamento filo-cristiano, ma il persistere delle violenze e degli scontri ha provocato un rimmorbidimento della tradizionale intransigenza e conseguentemente l'assenso al «prestito» di reparti dell'esercito regolare al comando di polizia.

Le autorità hanno annunciato che truppe e polizia assumeranno il controllo di gran parte delle barricate erette dalle milizie private intorno ai quartieri cristiani e mulmani in cui gli scontri tra fazioni erano divampati con maggiore asprezza nelle ultime due settimane. Due zone cuscinetto sono state stabilite nella zona Nord di Beirut durante la notte e altrettanto si intende fare in giornata nelle zone orientali. Le forze di polizia saranno appoggiate da mezzi blindati con l'ordine di sparare contro chiunque apra il fuoco.

Sin dall'annuncio della tregua, dato mercoledì notte dal primo ministro Karami, sconfitti con mortai e mitragliatori hanno ripetutamente violato il cessate il fuoco. Ieri, Karami ha ammesso che la tregua è riuscita solo in parte ma ha espresso la speranza che «le nuove misure miglioreranno la situazione».

Radio Beirut ha annunciato stamane che le condizioni della sicurezza stavano migliorando dopo una notte di sparatorie intermittenti, mentre alcune strade restavano insicure per la presenza di franchi tiratori. Nel quartiere degli affari, il traffico è ripreso parzialmente, ma molti negozi sono rimasti chiusi. Gli esercenti, che ieri mattina avevano rialzato le saracinesche per riabbassarle precipitosamente poco dopo in seguito a nuove sparatorie, procedono con molta cautela. Stazioni radio clandestine, controllate rispettivamente dai falangisti di destra e da organizzazioni musulmane di sinistra, continuano a scambiarsi accuse e avvertimenti, minacciando la ripresa delle ostilità in piena regola se le violazioni della tregua non cesseranno del tutto.

La situazione resta in sostanza fluida e c'è chi guarda ad essa con crescente pessimismo. Abu Assan, uno dei leader palestinesi i cui uomini stanno collaborando con la polizia libanese nel tentativo di mantenere in piedi la tregua, ha fatto presente a Karami che la situazione «è di nuovo in via di deterioramento perché in certe zone non si rispetta il cessate il fuoco».

A Zalga, un villaggio a nord della capitale, c'è stata durante la notte battaglia per cinque ore fra musulmani e cristiani. La polizia, intervenuta in forze, ha sparato sulle opposte fazioni, operando una decina di arresti. All'alba, alcuni elementi del partito popolare siriano, di sinistra, hanno occupato due edifici del villaggio minacciando di farli saltare con un certo numero di ostaggi se la polizia non si fosse ritirata. Le ultime notizie parlavano di un assedio che continuava ancora nella tarda mattinata. Nel quartiere musulmano di Karantina, vicino al porto di Beirut, un razzo sparato contro un posto di polizia ha ferito tredici agenti.

A Tel Aviv, intanto, il comando israeliano ha dato notizia di uno scontro fra una pattuglia e una banda di guerriglieri arabi che tentavano di infiltrarsi dal Libano. Nell'incidente, avvenuto vicino all'insediamento di Hanita, tre arabi sono stati uccisi e due soldati israeliani feriti. Gli arabi, secondo l'annuncio, erano fortemente armati e da documenti trovati indosso ai cadaveri è risultato che appartenevano al Fronte popolare per la liberazione della Palestina, una delle organizzazioni più estremiste del movimento di guerriglia.

Holger Jensen

I CACCIA AMERICANI

VOLI DI PROVA dei «Phantom» in Egitto

Il Cairo, 27

Piloti egiziani hanno effettuato voli di prova con caccia «Phantom» di fabbricazione americana. Lo ha reso noto il vice presidente egiziano Hosni Mobarak in una intervista al giornale Akhbar El Vom, precisando che i piloti si sono familiarizzati con l'aereo «in un paese amico», presumibilmente l'Iran. La rivelazione è coincisa con notizie da Washington secondo cui il presidente Ford ha all'esame una richiesta egiziana di aiuti militari.

Il «Phantom» costituisce l'ossatura di base dell'aeronautica israeliana. L'aeronautica egiziana è formata in prevalenza da aerei di fabbricazione sovietica ma si sa che Il Cairo sta cercando di attenuare la sua dipendenza da una singola fonte di armi.

(Ap)

Comunisti a Lisbona



Telefoto Upi

Lisbona — Manifestazione comunista per chiedere la riforma agraria. Il ministero dell'agricoltura è attualmente in mano ai socialisti. Ecco una veduta generale del grosso raduno

A PARTIRE DA MARTEDI' PROSSIMO

Tutti i partiti in piena attività

Rinnovo nella DC dei responsabili degli uffici centrali - Riunioni anche per PSI, PSDI e PLI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Numerose riunioni sono previste per i partiti la prossima settimana. La DC terrà, verso la fine della settimana, la riunione della direzione, nella quale il segretario Zaccagnini nominerà i nuovi responsabili degli uffici centrali del partito. Come è noto, si tratta di una delle più importanti riforme proposte nella relazione all'ultima direzione.

La riunione sarà preceduta da un incontro dei tre esperti Galloni, Belci e Bodrato, dedicata alla messa a punto delle riforme che saranno attuate immediatamente, mentre mercoledì Zaccagnini riceverà i membri dell'attuale esecutivo, per concludere il dibattito sulle attribuzioni e la funzione degli uffici.

Per il PSI si prevede che si svolga una riunione di segreteria, nella quale si terrà un primo esame dell'appunto, che costituisce uno schema di relazione, che De Martino ha inviato ai membri della direzione in vista della preparazione del congresso unitario.

Anche il PSDI terrà riunione di segreteria giovedì prossimo, esaminando la situazione politica specialmente alla luce dei risultati della direzione democristiana. Il PLI comincerà martedì, con la riunione dell'ufficio politico, il chiarimento interno che si concluderà il 10 ottobre in consiglio nazionale, venerdì è prevista una riunione della direzione.

R. R.

IL PSI ACCOGLIE la richiesta dei sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

La prima positiva risposta alla richiesta della federazione Cgil-Cisl-Uil di incontri con i partiti dell'arco costituzionale è venuta dal PSI. Il segretario De Martino ha infatti inviato alla federazione un telegramma nel quale si dichiara per i giorni dall'1 al 4 ottobre la disponibilità del partito socialista al confronto richiesto. Anche il PSDI — si apprende negli ambienti confederali — ha accolto la richiesta della federazione proponendo la data del 1.o ottobre per l'incontro.

In base a queste risposte e a quelle degli altri partiti che presumibilmente non tarderanno a venire la segreteria della federazione, nella riunione fissata per lunedì pomeriggio, stabilirà un primo calendario di riunioni con le forze politiche.

R. R.

Campagna economica nella Cina popolare

Pechino, 27

L'agenzia «Nuova Cina», facendo un bilancio della situazione dell'economia cinese, scrive oggi che il quarto piano quinquennale «sara senza dubbio trionfalmente realizzato per la fine del 1975», e contrappone la situazione in Cina alle «crisi sempre più profonde del mondo capitalista».

«Sforziamoci di attuare e superare gli obiettivi del quarto piano» è anche uno degli slogan apparsi sulla piazza Tien An Men per la festa nazionale del primo ottobre. Tra gli slogan, tuttavia, come negli articoli della stampa, i temi che prevalgono sono quelli politici. Al tempo stesso si sta sviluppando da Tachai, dove è in corso la più grande conferenza agricola mai organizzata in Cina, una campagna che addita a modello a tutta la nazione questa brigata agricola che è da dieci anni il simbolo della «linea rivoluzionaria del Presidente Mao».

L'impressione è che si voglia evitare che gli obiettivi dello sviluppo economico siano privilegiati rispetto a quelli politici, o più esattamente che siano scissi da questi. Al fondo della questione è la scelta della strada sulla quale la Cina deve muoversi, in questa fase importante di svolta verso il 2000: posizione rispettiva dell'agricoltura, dell'industria leggera e dell'industria pesante; incentivi materiali, come molla per lo sviluppo dell'economia, o piuttosto impegno politico-ideologico; reale aderenza al principio di «contare sulle proprie forze», o disponibilità a un certo grado di dipendenza dall'estero.

La «Nuova Cina» enuncia anzitutto il principio secondo cui all'agricoltura deve essere attribuito il primo posto nello sviluppo dell'economia nazionale. (L'obiettivo, ribadito durante la conferenza di Tachai, è di giungere per il 1980 alla meccanizzazione dell'agricoltura). Quanto all'industria leggera, «Nuova Cina» scrive che attualmente «un quarto dei fondi per gli investimenti provengono dall'industria leggera», la quale richiede minori investimenti di base e conseguendo risultati più rapidi, fornisce più rapidamente fondi per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'industria pesante.

Quest'ultima si sviluppa in modo pianificato al ritmo dello sviluppo dell'agricoltura e dell'industria leggera, fornendo crescenti quantità di equipaggiamento e altri mezzi di produzione per lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria leggera, delle comunicazioni, dei trasporti, e della stessa industria pesante. (Ansa)

CONDANNA IN URSS

AI LAVORI FORZATI il dissidente Osipov

Mosca, 27

Il nazionalista dissidente russo Vladimir Osipov è stato condannato a otto anni di lavori forzati a regime duro, dopo essere stato giudicato colpevole di attività antisovietica. Fondatore del giornale «Veche», teso all'ispirazione di orgoglio nazionale nei russi, Osipov era stato accusato di avere inviato all'estero copie della sua pubblicazione, e di avere consentito che i suoi scritti venissero pubblicati su giornali di russi emigrati in Occidente. Osipov, che ha 31 anni, aveva già scontato sette anni in campi di prigionia per la sua attività nazionalistica.

La pena più dura prevista dalla legge sovietica, in base alla quale Osipov è stato processato e condannato, è di sette anni di carcere più cinque di confino. Non sono note le ragioni per le quali la pena inflitta al dissidente russo abbia ecceduto questi termini. Le fonti che hanno reso noti questi particolari non sono in grado di fornire dettagli maggiori sul processo, cominciato mercoledì scorso nella città di Vladimir, 200 chilometri a Est di Mosca. Sono stati esclusi dall'aula tutti i giornalisti occidentali che volevano assistere al processo e gli amici dell'imputato. *(Ap)*

IL CALENDARIO DEI DIBATTITI DEI PROSSIMI GIORNI

UNA SETTIMANA «CALDA» PREVISTA A MONTECITORIO

Decreti anticongiunturali e poi (mercoledì) la Zona B Nutrito programma di impegni da parte delle commissioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

A Montecitorio il dibattito sui due decreti anticongiunturali continuerà ad impegnare ancora l'assemblea nella prossima settimana per l'esame e l'approvazione dei relativi articoli. L'iter dei provvedimenti anticongiunturali si preannuncia ormai del tutto normale, anche per la serie di modifiche apportate dalla commissione bilancio con il concerto dei gruppi di maggioranza e di opposizione, almeno nelle parti più qualificanti. La conversione in legge dei due decreti dovrebbe essere completata, comunque, entro la prossima settimana, anche se l'assemblea, da mercoledì, sarà impegnata anche sul dibattito per la questione della Zona B.

Per quanto riguarda il programma di lavoro delle commissioni, nutrito si preannuncia l'ordine del giorno dei relativi impegni soprattutto per i numerosi provvedimenti di notevole interesse economico e sociale. Le commissioni istruzione e lavori pubblici discuteranno mercoledì in sede legislativa le norme per la prosecuzione di opere di edilizia ospedaliera universitaria già approvate dal Senato.

La commissione interni proseguirà in sede legislativa la discussione delle provvidenze a favore dei superstiti dei caduti nell'adempimento del dovere appartenenti ai corpi di polizia. La commissione interni esaminerà altresì i provvedimenti per interventi straordinari a favore delle attività musicali.

La commissione finanze e tesoro, convocata per mercoledì, esaminerà — sempre in sede legislativa — i miglioramenti al trattamento di quiescenza per l'adeguamento delle pensioni in favore degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari. La commissione istruzione, mercoledì mattina, concluderà la discussione generale sulla riforma della scuola secondaria superiore con l'intervento del ministro Malfatti.

La commissione affari costituzionali e giustizia, riunite congiuntamente in sede referente, giovedì riprenderanno l'esame della riforma della composizione del sistema elettorale del consiglio superiore della magistratura.

Il comitato ristretto delle commissioni giustizia e sanità, giovedì avvierà il dibattito sulla regolamentazione dell'aborto.

Infine, nella prossima settimana sono previste le consuete riunioni della commissione inquirente per i procedimenti di accusa per decisioni di rilievo sui procedimenti relativi allo scandalo del petrolio e dell'Anas.

R. R.

IN GRECIA

QUINDICENNE TENTA dirottamento aereo

Atene, 27

Un ragazzo greco di 15 anni, Spyridon Markitos, ha tentato oggi di dirottare un piccolo aereo delle aviolinee Olympic con otto passeggeri a bordo, minacciando il pilota con una bomboletta di deodorante spray. Il giovinetto è stato arrestato dopo l'atterraggio del velivolo alla sua destinazione prevista. Al pilota, secondo quanto da quest'ultimo dichiarato alla polizia, Markitos aveva tentato di far credere che nella bombola fosse contenuto acido, che egli minacciava di spruzzargli addosso.

Il giovane si è alzato dalla poltrona nella cabina passeggeri dirigendosi verso la cabina di pilotaggio poco dopo il decollo da Atene del velivolo: al pilota ha chiesto di portarlo a Tirana, la capitale albanese. Il pilota gli ha però risposto di non avere carburante sufficiente per il volo, e ha mantenuto la rotta per l'isola greca di Myconos. Markitos non ha opposto resistenza agli agenti che lo hanno arrestato. *(Ap)*

SARA' RESO NOTO NEI PROSSIMI GIORNI

Documento dei sindacati sulle tariffe telefoniche

La Sip non avrebbe la necessità di aumentarle

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

I sindacati stanno predisponendo un dettagliato documento sulle tariffe telefoniche, con il quale intendono dimostrare l'inesattezza delle necessità finanziarie denunciate dalla Sip e, in particolare, che gli introiti pubblicizzati dalla società risultano inferiori all'effettiva realtà.

Il documento della confederazione Cgil, Cisl, Uil, che verrà reso noto nei prossimi giorni, ribadisce quindi l'esigenza che gli aumenti — decisi, come si ricorderà nell'aprile scorso — non gravino in maniera così pesante, come avviene attualmente, sugli utenti meno abbienti e che perciò la necessaria «revisione» delle tariffe stesse elimini quelle «voci» che penalizzano utenti e categorie che non dispongono di larghe possibilità economiche.

Il documento sindacale è stato elaborato anche in vista della ripresa, nelle prossime settimane, degli incontri sindacati-governo sul problema; incontri che dovranno essere preceduti, nei prossimi giorni, da riunioni tecniche di esperti per la concertazione del nuovo «meccanismo» tariffario che contemperi le richieste dei sindacati e le esigenze della Sip.

Per compensare il mancato introito della Sip con l'abolizione di queste due voci (valutato in circa 50 miliardi di lire) dal momento che le due parti sono d'accordo di lasciare invariato il gettito — pari a 300 miliardi — che deriverà alla Sip con i recenti aumenti, allo scopo di non ridurre l'ammontare degli investimenti. Il governo ha proposto alle organizzazioni sindacali delle «contropartite» che riguardano un ulteriore aumento del canone trimestrale, la maggiorazione dello «scatto» e il ritocco delle tariffe della teleselezione. «Contropartite» decisamente rifiutate dai sindacati.

R. R.

IMPROVVISO E INATTESO VOLTAFACCIA DELL'UFFICIO MATRIMONIALE DI MOSCA

Le autorità sovietiche concedono a Spassky il permesso di sposarsi

L'ex campione di scacchi potrà unirsi alla Stcherbatcheff, segretaria all'ambasciata francese

Mosca, 27

L'ex campione del mondo di scacchi Boris Spassky ha annunciato oggi che l'ufficio matrimoniale sovietico gli ha inaspettatamente concesso il permesso di sposarsi entro il mese con una cittadina francese, dopo che il matrimonio era stato bloccato dalle autorità. «Non so che cosa sia accaduto — ha dichiarato Spassky — ma adesso mi dicono che mi posso sposare martedì prossimo».

In precedenza, ancora questo mese, Spassky e la sua fidanzata Marina Stcherbatcheff, segretaria presso l'ambasciata di Francia, avevano fatto sapere che il loro progetto di sposarsi era stato impedito, e che alla donna era stato ingiunto di lasciare l'Unione Sovietica prima della data prevista per le nozze.

I due fidanzati parlarono con i giornalisti occidentali a Mosca di quello che definirono il tentativo delle autorità sovietiche d'impedire il loro matrimonio, e la cosa ebbe risonanza sulla stampa occidentale, ove vennero pubblicati editoriali in cui si sottolineava come il comportamento delle autorità fosse contrario agli accordi di Helsinki, in base ai quali i firmatari si erano impegnati a facilitare i matrimoni fra cittadini di nazionalità diverse.

Rientrato ieri dalle vacanze insieme alla fidanzata, Spassky ha telefonato ancora all'ufficio matrimoniale, ove gli hanno dato la buona notizia. «Mi hanno detto solo che posso sposarmi il 30 del mese, senza darmi spiegazioni», ha detto Spassky.

Spassky, che ha 38 anni, e la Stcherbatcheff, che ne ha 30, s'incontrarono l'autunno scorso, dopo che Spassky aveva divorziato dalla moglie. Nel 1972, come noto, Spassky perdette il titolo di campione del mondo di scacchi ad opera dello statunitense Bobby Fischer.

Spassky e la fidanzata convivono da gennaio. Quando le autorità vennero a conoscenza della relazione elevarono contro la giovane donna un'accusa relativa al traffico, risalente al 1974, ordinandole di ripartire entro la fine di settembre. Spassky ha dichiarato che non vuole vivere fuori dal suo paese, ma che gli piacerebbe avere il permesso di viaggiare. *(Ap)*

ANGOLA: AVANZANO le truppe dell'Fnla

Kinshasa, 27

Le forze del Fronte nazionale per la liberazione dell'Angola (Fnla) hanno ottenuto altre conquiste nella loro offensiva in atto per il controllo della provincia di Luanda, combattendo contro le truppe del Movimento popolare per la liberazione dell'Angola (Mpla)

Lo ha annunciato oggi il membro dell'ufficio politico del Fnla, Paul Touba, dall'attuale quartier generale del suo movimento nello Zaire. Dalla presa della città di Caxito, una settimana fa, le forze del Fnla, ha detto Touba, hanno compiuto un'avanzata di altri 11 chilometri in direzione di Luanda.

Ieri, sempre secondo Touba, le forze del Fnla sono riuscite a conquistare la città di Ocua, dopo aspri combattimenti con le forze del Mpla, cominciati martedì scorso. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

Pagamento interessi obbligazioni 6% 1957/75 e rimborso certificati estratti

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da mercoledì 1° ottobre 1975 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 6% - emissione 1957 - contro ritiro della cedola n. 36.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari estratti nel quindicesimo ed ultimo sorteggio effettuato il 9 settembre 1975 contro ritiro dei titoli stessi:

certificati da	25	obbligazioni	dal n.	2054	al n.	2128
			» »	7230	» »	8633
			» »	10174	» »	10638
» »	50	»	» »	21969	» »	22297
			» »	23157	» »	24221
			» »	25514	» »	25806
			» »	34018	» »	34196
			» »	38478	» »	38554
» »	100	»	» »	41453	» »	42625
			» »	88040	» »	92199
			» »	94777	» »	95273
» »	500	»	» »	105419	» »	105840
			» »	107905	» »	108122
			» »	110397	» »	110816
			» »	111818	» »	112020
» »	1000	»	» »	113304	» »	114210
			» »	118575	» »	118638

L'elenco dei certificati suddetti e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso è stato presentato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione e distribuito a tutti gli Istituti incaricati del pagamento. Sarà inoltre inviato gratuitamente a coloro che ne faranno richiesta.
I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - C.so G. Marconi, 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

GRATIS
per chi
NON E' SORDO
ma desidera a volte di
UDIRE MEGLIO

Se Le capita spesso di desiderare di poter capire meglio ciò che dice la gente nelle conversazioni o alla televisione, accetti la nostra offerta GRATUITA. Potrà udire meglio senza adoperare un apparecchio acustico tradizionale e senza il timore di essere notato dalla gente.

- NIENTE NELLE ORECCHIE, NESSUN ricevitore... NESSUN cordino... NESSUN filo... NIENTE da nascondere.
- UDRA' PIU' CHIARAMENTE con ENTRAMBE LE ORECCHIE; capirà due volte meglio, invece che a metà con un solo orecchio.
- SARA' PIU' FELICE e più giovane grazie all'udito migliore.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!
gratis
Offriamo una utilissima pubblicazione solo ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca subito; Amplifon le invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.
Imposti il tagliando oggi stesso!
L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 10/10/75

amplifon
AMPLIFON Rep. 26 - I - 70
20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707-705292
Prego inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.
NOME .....
INDIRIZZO .....
CITTA' ..... N. COD. .....

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

SIAMO PRONTI a prezzi di fabbrica



TRIESTE
via Galatti 14 - via Geppa 15
CIS
CENTRO ITALIANO SALOTTI
il più importante gruppo nazionale per mobili e salotti
azienda altamente specializzata salotti vera pelle di vitello
Ferrara Riccione Fiorenzuola Piacenza Pavia Pordenone Trieste

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755935

L'essere umano è molto più buono quando è naturale.



Perché "naturale" è il nostro originale, quindi unico, autentico modo di essere.

Peccato che, vuoi per condizionamenti ai quali siamo costretti, per amore o per forza, dalla nostra presunta civiltà, vuoi per pigrizia, superficialità o opportunismo, tale nostra "naturalità" si va lentamente ma inesorabilmente spegnendo.

Impedendoci, in pratica, di essere noi stessi. Cioè "naturali".



Cioè più autentici e sereni, quindi più "buoni".

Comunque, un grande esempio di "naturalità" sopravvissuta e ancora vivissima, può essere quella del nostro amaro, sentite:

"l'Amaro Averna è il risultato di un insieme di erbe e sostanze aromatiche, che giungono al nostro stabilimento da tutto il mondo al primitivo stato naturale e che vengono poi selezionate accuratamente.



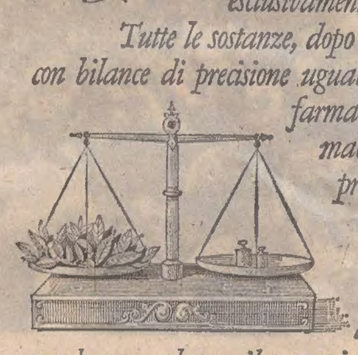
Alcune di esse, più delicate, sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate manualmente, da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario; le parti meno pregiate sono scartate.

Altre, invece, meno difficili da lavorare, vengono macinate e custodite in ambienti a temperatura costante.

Una sostanza in particolare, tra le molte usate, non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni nel gusto.

Allora viene pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno esclusivamente realizzato per noi.

Tutte le sostanze, dopo la selezione, vengono dosate con bilance di precisione uguali a quelle usate nella farmaceutica, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità, per un certo periodo.



All'alcool, così aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene miscelato in apparecchi automatici a dosaggio elettronico.



Infine avviene la colorazione, effettuata con caramello naturale, preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.



E' loro compito controllare la miscela di candido zucchero semolato ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata a mano, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro prodotto.

Il caramello così ottenuto viene poi controllato da un apparecchio elettronico, che assicura sempre lo stesso grado di cottura.

Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda sta a dimostrare che è possibile fondere mirabilmente il paziente lavoro manuale di artigiani espertissimi con i più moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto".



© AdMat Cò Firenze

Amaro Averna, amaro naturale.



AVERNA
ti invita alla naturalità.

A.ACIT. CARLALBERTO vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi. **PONZIANA** 2 stanze soggiorno cucinino comfort. **FLAVIA** 3 stanze servizi. **GIULIA** 2 stanze cucina bagno. **S. Lazzaro** 3, telefono 68810. 49520-4 S

A.ACIT. CLIVO ARTEMISIO. Panoramicissimi soleggiatissimi vendonsi appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi giardino garage, finiture accurate, **S. Lazzaro** 3, telefono 68810. 49520-1 S

A.ACIT. LOCALE adibito trattoria-giardino attiguo appartamento 3 stanze cucina servizi, vendesi. San Lazzaro 3, tel. 68810. 49520-5 S

A.ACIT. PRENOTANSI appartamenti 2-3 stanze cucina servizi tutti comfort zona **VIA ISTRIA. S. Lazzaro** 3, tel. 68810. 49520-6 S

A.ACIT. SERVOLA. Prontaconsegna disponibili appartamenti 3-4 stanze servizi centralnafta garage. Disponibili mansarde. Contanti 7 milioni resto mutuo, contributo regionale, **S. Lazzaro** 3, tel. 68810. 49520-2 S

A.ACIT. VILLA signorilmente arredata vista mare 2000 mq., vendesi, **S. Lazzaro** 3, tel. 68810. 49520-7 S

A. BIBBIONE mare vendo appartamento 150 mq prezzo irrisorio. Telefonare 796350 dalle 10-12.

A. CAR vende occasione centrale 2 stanze stanzetta servizi riscaldamento. Telef. 31192. 49549-5 S

A. CAR vende **COMMERCIALE** appartamenti in palazzina con parco rifiniture extra lusso vista mare consegna '76. Tel. 31192. 49549-4 S

A. CAR vende strada per **LONGERA** appartamenti prossima consegna diverse grandezze sconti minimi. Telefonare 31192. 49549-3 S

A. CAR vende **CARSO** villa signorile salone 4 stanze doppi servizi garage cantina 1300 mq giardino 60 milioni. Telef. 31192. 49549-2 S

A. CAR vende **CARSO** casettina da ristrutturare giardinetto 8.500.000. Telefonare 31192. 49549-1 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 condominio Belvedere appartamenti 1-2-3-4 stanze accessori cantina garages, mutui fondiari concessi. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 28328 S

A. FLAVIA 2 stanze bagno centralnafta vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 28330 S

A. SIT vende villetta con giardino zona Noghere ottimo stato. Telefonare 69146 ore ufficio. 27897 S

A. SIT ZONA RESIDENZIALE vende appartamenti pronta entrata accuratamente rifiniti 2 stanze salone cucina doppi servizi possibilità mutuo vantaggioso. Tel. 69146 ore ufficio. 27897 S

A. VENDO VIA ROSANDRA casetta 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, wc, tel. 36765. 28376 S

A. VENDO ALTOPIANO 2000 mq terreno con progetto approvato, telefono 36765. 28376 S

A. VENDO STADIO magazzino 60 mq in casa seminuova, tel. 36765. 28376 S

A. VENDO COMMERCIALE 700 mq terreno panoramico costruibile, telefono 36765. 28376 S

A. VENDO ZONA INDUSTRIALE casa bifamiliare con giardino, telefono 36765. 28376 S

A. VENDO GRADISCA 16.000 mq terreno industriale edificabile, telefono 36765. 28376 S

A. VENDO ZONA CAMPI ELISI 2 stanze, cucina, servizi, tel. 36765. 28374 S

A. VENDO S. GIOVANNI 2 stanze, soggiorno, cucina, comforts, telefono 36765. 28374 S

A. VENDO GRETTA panoramico 2 stanze, soggiorno, cucinino, comforts, tel. 36765. 28374 S

A. VENDO COMMERCIALE inizio costruzione appartamenti panoramici rifiniture lussuose, tel. 36765. 28374 S

A. VENDO ZONA UNIVERSITA' prossima consegna appartamenti panoramici varie grandezze, telefono 36765. 28374 S

ACQUISTO appartamentino seminuovo libero San Giovanni dintorni. Telefonare 733636. 28352 S

ACQUISTO appartamento anche piccolo contanti, tel. 766859 mattinate, urgente. 74404 S

ACQUISTO prontamente appartamento 5 stanze zona tranquilla oppure villetta. Offerte cassetta 7 L SPI Trieste. (49438 S)

ACQUISTO appartamento 3 stanze cucina servizi privatamente. Telefonare 763935. 49476 S

A Duino villa 5 stanze salone taverna tra servizi giardino pronto ingresso vende impresa. Tel. 795894 ore 17-20 feriali. 27729 S

APPARTAMENTI pronti centrali, altri costruendi Opicina vendonsi direttamente. Tel. 64412. 49545 S

APPARTAMENTI tristanze, servizi e posteggio auto vende Impresa Ponticello in palazzine con zone verdi. Rivolgersi direttamente in cantiere in via Ponticello 34. 49619 S

APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA CANTINA ACCESSORI POSTO MACCHINA ZONA PANORAMICA CONSEGNA '75 POSSIBILITA' MUTUO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEF. 418637 ORE UFFICIO. 49528 S

APPARTAMENTO panoramico zona tranquilla tutti comfort vende privato a privato. Telefonare 420616. 49577 S

APPARTAMENTO libero, camera, cucina terrazzino, bagno, vendesi novemilioni. Telefonare 793090. 493090 S

APPARTAMENTO libero Fabio Severo V piano ascensore riscaldamento 80 mq vendo prezzo irrisorio. Telefonare 796350 dalle 10 alle 12 e 18-19. 27925 S

APPARTAMENTO nuovo vendesi v. Commerciale 148-2 ultimo piano terrazza panoramico visibile giorni feriali 16-18. 27819 S

APPARTAMENTO libero in palazzina signorile zona tranquilla vicino al centro, salone pranzo 2 stanze cucina doppi servizi moquette armadi muro ampia terrazza vista mare acqua calda riscaldamento centralizzati posto macchina box cantina cantinetta privata grande giardino condominio alberato, vendesi 400.000 al mq contanti, mutuo esistente 5.000.000, intermediari. Scrivere solo se realmente interessati: cassetta 3 L SPI Trieste. (28304 S)

APPARTAMENTO zona Perugino vendesi. Tel. 733391. 49679 S

APPARTAMENTO vuoto vendo stanza saloncino rifiniture extra tutti i comfort posto macchina via Moreri 21-1 IV lez oggi 10-12. 27829 S

APPARTAMENTO mq 100 restaurato vendo visitare lunedì martedì 15 - 17 Commerciale 19 III. 27997 S

APPARTAMENTO — centralissimo, comfort moderni, affittato ufficio, rendita 45.000 mensili — CIVIDIN & SERPO. 38 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina oppure stanza soggiorno cucinino accquisterei zona Stadio Baiamonti. Telefonare 414035. 49525 S

APPARTAMENTO bellissimo stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta cantina vista mare via Roncheto vendesi. Telefonare 763324. 27787 S

APPARTAMENTO — centralissimo, comfort moderni, affittato ufficio, rendita 45.000 mensili — CIVIDIN & SERPO. 38 S

BESENGHI — in palazzina prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, garage, giardino, 35664 — CIVIDIN & SERPO. 38 S

CERCASI casetta periferia preferibilmente zona mare o vicinanze. Telefonare 768630. 49414 S

CERCASI magazzino coperto accessibile autotreno mq 200 circa. Telefono 795370. 4457 S

CERCO terreno edificabile o casetta da restaurare Opicina e dintorni. Telefonare 211198. 49403 S

DUINO impresa vende vicino mare ultimi appartamenti in palazzina varie grandezze cantina garage. Telefonare 208251. 4475 S

IACP II piano camera cucina gabinetto doccia scambiasi più grande. Telefonare 812726 27811 S

IACP camera soggiorno cucinino doccia scambiasi più grande. Telefonare 413720. 27980 S

IL TETTO in zona verde e tranquilla appartamenti in villini 4 stanze salone cucina giardino o mansarda 40 milioni, tel. 722338.

IL TETTO Vicolo Scaglioni grande e lussuosissimo appartamento in parco ultimo piano con mansarda panoramica, tel. 722338. 73 S

IL TETTO Commerciale salone 2 stanze bagno cucina abitabile poggioli panoramici primo ingresso, tel. 722338. 73 S

IL TETTO Muggia via XXV Aprile soggiorno stanza cucina ripostiglio poggioli bagno V piano 16 milioni 500 mila, tel. 722338. 73 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Opicina Sistiana Commerciale Fabio Severo Giulia 2-3 stanze saloncino cucina tutti comfort moderni. Altri liberi varie grandezze Montebello Rolano Matteotti Viale Giulia. Gallina 4. 49613/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle avanzata costruzione 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze panoramiche tutti comfort moderni. Gallina 4. 49613 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche tutti comfort moderni. Gallina 4. 49613/1 S

INIZIO costruzione palazzine vicolo Castagneto angolo Monte Cengio cucina 2 stanze servizi rifiniture accuratissime impresa vende direttamente. Telef. 31830. 43682 S

MONFALCONE villa 4 stanze comfort vendesi. Informazioni telefonare 732298 ore 16-18 Trieste. 49597 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti nuovi, seminuovi, villette con giardino GRADO Pineta, attico. LIGNANO Pineta appartamento fronte mare. CERCASI Monfalcone appartamenti in locazione per clientela selezionata. Ag. IMMOBILIARE VITTORIA, via Duca d'Aosta 16-2 II piano. Tel. 41569. 300 S

MONFACONE privato vende primingresso in complesso edilizio signorile due stanze letto, ampio soggiorno cucina doppi servizi due poggioli 19.000.000 di cui 9 contanti resto se voluto mutuo. Telefonare 0481-72277 oppure 74073. 4476 S

MONFALCONE nuovo pronto ingresso in palazzina zona centrale due stanze soggiorno cucina ripostiglio servizi garage vendesi. Telefonare 42408. 4471 S

OCCASIONE: 2 casette, una di camera cucina gabinetto; l'altra: 2 quartierini camera cucina giardino zona dello Scoglio. Telefonare n. 793090. 49573 S

OCCASIONE privato vende appartamento Artaterme box cantina. Telefonare 825630. 27821 S

OPICINA via dei Salici alloggi in villa finiture accuratissime giardino consegna autunno. Impresa Canarutto via Donota 3 tel. 60251 38827.

OPICINA terreno per villa zona residenziale 900 mq lire 22.500.000 vendesi. Cassetta 20 L, SPI Trieste. (49611 S)

OPICINA ultimo appartamento prossima consegna vendesi mutuo 75% approvato quota minima contanti. Telef. 763505 ore ufficio. 28306 S

OSPEDALE MILITARE — 17.500.000, panoramicissimo, cucina, 2 stanze, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, 35664 — CIVIDIN & SERPO. 38 S

PANORAMICO due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo box riscaldamento vendesi. Telefono 824118. 27951 S

PRIVATO vende Rolano zona verde saloncino matrimoniale cucinino servizi posto macchina 18 milioni. Telefonare 43250. 28300 S

PRIVATO vende appartamento paraggi S. Giovanni due camere soggiorno cucinino bagno tutti comfort ripostiglio due poggioli cantina. Telefono 762728 ore 8-12.

PRIVATO vende appartamento libero salone due stanze doppi servizi poggioli ascensore centralnafta zona Fabio Severo. Telefonare 766639 lunedì 14-17. 27863 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze cucina servizi centralissimo libero. Tel. 781638. 27879 S

PRIVATO vende appartamento zona residenziale con giardino. Telefono 813312. 27895 S

PRIVATO vende appartamento via Giulia 70 mq recente costruzione. Altri zona panoramica diverse grandezze vende impresa con mutuo. Informazioni visite, telefonare al 771977 orario ufficio. 27935 S

PRIVATO vende appartamento via Ronchetto cucina bagno 3 stanze. Telefonare 824659. 27809 S

REVOLTELLA bellissimo panoramico stanza stanzetta saloncino con caminetto cucina grande bagno wc ripostiglio poggiolo cantina ascensore riscaldamento centrale vendesi. Telef. 911070. 49557 S

REVOLTELLA appartamento 2 stanze tinello cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore riscaldamento centrale vendesi. Telef. 911070. 49557 S

REVOLTELLA appartamento 2 stanze tinello cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore vende prontamente Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 49524 S

ROIANO vendonsi pronta entrata appartamenti in palazzina nuova costruzione due tre quattro stanze cucina servizi poggioli soleggiatissimi tutti i comfort. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telef. 62837. 49687 S

S. MARIA MAGGIORE casetta atta a studio pied-a-terre quattro vani da restaurare vende Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telef. 62837. 49687 S

SISTIANA — inizio costruzione palazzine, cucina, soggiorno, 2 stanze, 19.500.000, posti macchina, facilitazioni pagamento e mutuo, 35664 — CIVIDIN & SERPO. 38 S

STARANZANO centro vendesi appartamento mq 88 utili, mq 9 poggioli coperti, salone pranzo cucina due camere doppi servizi ripostiglio garage cantina. Telefonare 41536 pomeriggio. 300 S

TERRENI edificabili in località diverse da 500 mq adatti per costruzione ville palazzine casette, altro vicino a Miramare con rustico; inoltre terreni per roulotte e picnic vendonsi da lire 2000 in poi. Telef. 781117 mattinata. 74356 S

TERRENO per roulottes acquisterei massimo lire 1500 al metro. Telefonare 51153. 49723 S

TERRENO Collio Gorizia edificabile mq 10.000 a lire 1600 mq vende privato. Telef. 211441 ore 16-19. 49454 S

TERRENO 27.000 mq, acqua luce su strada 5 minuti da Sistiana vendesi. Telefonare 730336. 28007 S

TERRENO Opicina costruibile 1000 mq allacciamenti acqua luce telefono vendesi. Telef. 415635. 49508 S

TIGOR Gretta belli confortevoli 3 stanze comfort 18.000.000 vendonsi occasione. Telef. 767993. 49508 S

UFFICI con magazzino mq 200 vendesi zona S. Andrea. Cassetta 1 M, SPI Trieste. 28009 S

URGENTEMENTE vendesi a malincuore casa zona turistica della Carnia ogni comfort. Cassetta 24 I SPI Trieste. (27775 S)

VALBRUNA vendonsi appartamenti panoramici in mansarda prezzi condizioni vantaggiosi. Informazioni (0434) 64045, (0428) 6418. 7376 S

VENDESI attico zona centrale vista mare ampie terrazze consegna primavera '76 lire 53.000.000. Telef. 750336 feriali 10-12. 47 S

VENDESI appartamento camera cameretta cucina bagno soleggiato posto macchina Stramare. Telefonare 231371. 49561 S

VENDESI appartamento Revoltella casa nuova due stanze cucina comfort occupato 12.500.000. Telefonare 762370. 49719 S

VENDESI miglior offerente appartamento centro Roiano: salone stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo IV piano soleggiato. Pagamento dilazionato, telefonare per visite lunedì ore 17-19 al n. 417101. 27973 S

VENDESI terreno S. Giuseppe della Chiusa 3300 mq prezzo trattabile. Telefonare 774711. 49509 S

VENDO terreno Opicina vera occasione. Tel. 212824. 49669 S

VENDO appartamento 2 stanze cucina bagno poggiolo tutti comfort. Tel. 53512 o 767246 lunedì. 49473 S

VENDONSI a Malchina terreni agrari, verdi con piccolo lotto costruibile. Cassetta 13 H SPI Trieste. (49068 S)

VENDONSI affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 49516 S

VIGNETI 61. Appartamenti NUOVI PRONTENTRATA, RIFINITURE EXTRA. 1 camera, soggiorno, servizi, centralnafta, posto auto e cantina 19.500.000. ALTRI mq 86, 2 camere, salone, servizi, posto auto e cantina. ATTICO GRANDE TERRAZZA. MUTUI ASSICURATI FINO 75%. VISITARE FERIALI ANCHE SABATO ORE 10.30 - 12.30. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 49639 S

VILLA a Opicina finiture signorili giardino prezzo inferiore condominio vende privato. Telef. 211441 ore 16-19. 49454 S

VILLA con giardino mq 950 zona residenziale centrale esclusi intermediari vendesi. Cassetta 12 L SPI Trieste. 27799 S

VOLETE vendere o affittare i vostri appartamenti: rivolgetevi a «Il Tetto» l'immobiliare di fiducia, telefono 741594. 73 S

ZONA REVOLTELLA palazzina corso costruzione panoramica soleggiatissima vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi ampi poggioli posto macchina finiture accurate. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telef. 62837. 49687 S

ZONA S. LUIGI vendesi terreno panoramicissimo mq 700 per costruzione villa o casetta bifamiliare. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telef. 62837. 49687 S

ZONA ROSSETTI vendesi appartamento pronta entrata salone tre stanze cucina ripostiglio doppi servizi due poggioli centralnafta ascensore finiture signorili. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telef. 62837. 49687 S

XX Settembre alta tre stanze comfort vendesi libero adatto anche ambulatorio. Immobiliare, Crispi 9. 49397 S

3 STANZE cucina doppi servizi soleggiato Piccardi vendo. 758645 lunedì. 27815 S

Z.Z.Z. CASE BELLE: in via Romagna appartamenti signorili imminente consegna, parco con alberi secolari. Telefonare 413333. 292-1 S

Z.Z.Z.Z.Z. CERCASI VILLA PADRONALE CENTRO OPICINA POSSIBILMENTE BIFAMILIARE PAGAMENTO IN CONTANTI OPPURE PERMUTA CON APPARTAMENTI CENTRALISSIMI TRATTATIVE DIRETTE. SCRIVERE CASSETTA 11 L SPI Trieste. (50 S)

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

CHIANCIANO Terme, Hotel Canton tel. (0578) 4395. Centrale, piscine, giardino. Ottobre 8000. 7046 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra Stella». Telefonare 763714 Trieste. 49439 U

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Serietà, moralità. Focolare, Eustachi 45, Milano. 5110 U

DIVORZIANDO 35enne ottimo impiego conoscerebbe signorina signora pari condizioni o vedova sola max 33enne snella carina affettuosa scopo matrimonio. Cassetta 10 L SPI Trieste. (49516 U)

LAUREATO 34enne bancario alto ottimo aspetto conoscerebbe scopo matrimonio alta veramente attraente massimo ventinovenne. Gradito telefono. Cassetta 24 L SPI. 49685 U

VOLETE sposarsi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5016 U

48ENNE impiegato cerca ragazza-madre signorina vedova scopo matrimonio; gradito numero telefono. Cassetta 14 L SPI. (49543 U)

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare 38742, esclusivamente ore 16-20. 48654 V

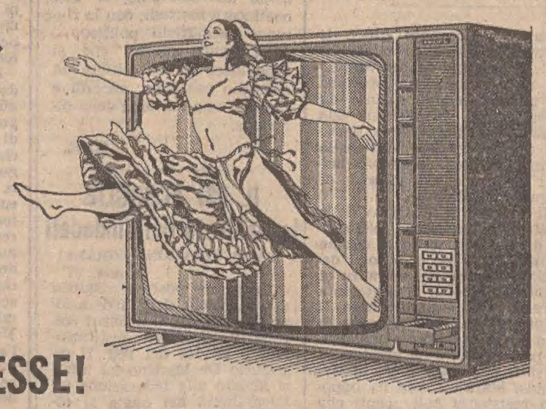
STELLA chiromante cartomante grafologa ecc. Telef. 763714. 49439 V

IN ATTESA INIZIO TRASMISSIONI RAI A COLORI

OPERAZIONE «LANCIO»
TV COLOR PHILIPS
NUOVI MODELLI 1975-76

- Prezzi ribassati
- Vendita rateale particolarmente agevolata
- Massima assistenza tecnica

PREZZI ECCEZIONALI
TV BIANCO-NERO
VISITATECI È VOSTRO INTERESSE!



Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 790-552

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE VIA PASCOLI 10 TEL. 741375-741806

VIA DEL BOSCO
ang. via della Guardia
a due passi da piazza Garibaldi
Tel. 744.700

IL VOSTRO LAMPADARIO È DA
LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA

E SIAMO ANCHE IN
VIA S. MARCO 4
Tel. 762.428